

I 50 EURO PER IL PERMESSO DI SOGGIORNO

## Il governo boccia la tassa sugli immigrati

Berlusconi rivendica come suo il no alla Lega. «Ma con Bossi nessun problema»

STRANIERI

### LA PROPOSTA INDECENTE

di FRANCESCO JORI

Razzisti? No, cialtroni. Cosa direbbero i cittadini italiani Claudio D'Amico e Massimo Bitonci se pagassero allo Stato 70 e passa euro per un servizio da cui dipende la legalità della loro posizione, se lo vedessero erogare tardi e male o lo ricevessero fuori tempo massimo, e per giunta si sentissero chiedere altri 50 euro in più? Quale aggettivo aggiungerebbero al "ladrona" di storica memoria affibbiato a Roma? Da parlamentari della Lega, gli stessi due chiedono invece che ciò avvenga per gli immigrati in cerca del permesso di soggiorno. E sono tutt'altro che isolati: a luglio, come ricorda lo stesso D'Amico, il governo aveva accolto un ordine del giorno in tal senso, anche se ieri ha fatto lo gnorri; anzi, il suo presidente si è vantato di aver scritto di proprio pugno un perentorio "no" in calce alla proposta.

Vale la pena di ricordare un paio di questioncelle. Oggi (sito del Viminale) un immigrato che chiedi il permesso di soggiorno deve versare 27,50 euro su un bollettino, procurarsi una marca da bollo da 14,62 euro, e sganciare in Posta assieme alla domanda altri 30 euro. Totale: 72,12. In compenso, aspetta mediamente 5 mesi per vederselo consegnare; e le cronache ci hanno riferito di certificati arrivati quando il tempo era già scaduto. In tutta Italia, le pratiche arretrate si aggirano sul mezzo milione. Spiega il sottosegretario all'Interno Mantovano: il balzello supplementare di 50 euro dovrebbe servire "a velocizzare le pratiche di rilascio e rinnovo dei permessi". Come dire: pagami tu la mia inefficienza, che paralizza non solo l'immigrato che chiede di lavorare, ma pure l'imprenditore che lo vuole assumere. Non basta. Agli immigrati che non solo si sono già inseriti alla luce del sole ma scelgono anche di avviare un'attività in proprio, si vuole imporre l'obbligo di fidejussione bancaria per 10mila euro.

Qualche domanda sorge spontanea. I cittadini stranieri spendono in Italia oltre 25 miliardi di euro, 5 dei quali in consumi alimentari: cosa direbbero i commercianti se venisse meno questo apporto? Sono titolari dell'8 per cento dei contratti di acquisto di case, e del 19 per cento degli affitti: come reagirebbe il mercato immobiliare senza questa voce? Contribuiscono al nostro sistema pensionistico con oltre 10 miliardi di euro: che ne sarebbe del derelitto Inps senza questa iniezione?

● Segue a pagina 2

COMPIE 90 ANNI



### Un dossier su Trieste nell'archivio Andreotti

Per ora è chiuso l'armadio della Prima Repubblica

IL SERVIZIO A PAGINA 4

STRISCIA

### Volantini su Gaza: «Presto nuovi raid»

A Milano bruciati simboli di Israele

IL SERVIZIO A PAGINA 5

EUTANASIA

### Il papà di Eluana: Italia senza civiltà

Beppino Englaro in tv da Fabio Fazio

IL SERVIZIO A PAGINA 4

BATTUTA 2-0 AL "ROCCO" L'EX CAPOLISTA



PIEGATO L'EMPOLI

### Torna Granoche, Unione olè

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE La sceneggiatura di Triestina-Empoli la scrive interamente la squadra di Maran affidando solo una partecina alla ex capolista. Dalla penna o meglio dai piedi degli alabardati esce al Rocco una bella storia, molto godibile, che racconta di un'Unione

ritrovata che azzanna i toscani dal primo minuto fino a tramortirli con un gol per tempo. Ed è una sceneggiatura con una grande sorpresa: il gol del 2-0 è firmato dal redi-vivo Pablo Granoche.

● A pagina 30

Cultura

Dopo il successo delle «Invenzioni della notte»

### Una vita giocata a scacchi, Glavinic torna con il suo romanzo d'esordio

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



Nel 2007, per una rara congiunzione astrale, critici e lettori italiani s'erano trovati in sintonia. Su un libro, su uno scrittore fino allora sconosciuto dalle nostre parti. Il romanzo si intitolava «Le invenzioni della notte», il suo autore Thomas Glavinic. Inutile, pe-

rò, andare a cercare altre opere del narratore nato a Graz, che vive a Vienna. Quella era la prima volta che veniva tradotto.

Adesso, ai lettori di Thomas Glavinic viene proposto una sorta di testacoda spazio-temporale. Devono tornare al 1998, quando lo scrittore aveva appena 26 anni, immaginare di non avere letto quel capolavoro che è «Le invenzioni della notte», pubblicato in Italia da Longanesi.

● A pagina 13

TONDO: SANCITO UN DIRITTO

## Tasse Inps, in Regione 30 milioni in più

Tremonti «cede» e il governo permette al Friuli Venezia Giulia di trattenerle

FATTURATO E OCCUPATI IN CRESCITA A MONFALCONE

### Ansaldo, quando la crisi non c'è

MONFALCONE In un quadro di sempre maggiore difficoltà per il comparto manifatturiero l'Ansaldo sistemi industriali, che a Monfalcone ha la sua realtà produttiva più grande, rappresenta una realtà in controtendenza. Anche se l'atteggiamento rimane di estrema prudenza e di attenzione. La società conta di aver chiuso

il 2008 nel pieno rispetto degli obiettivi che si era prefissa e quindi con un fatturato complessivo di 300 milioni di euro, contro i circa 240 del 2007 e i 191 del 2006, e un Ebitda positivo di 20 milioni di euro, mentre l'utile netto dovrebbe attestarsi attorno ai 10 milioni di euro.

● Blasich a pagina 10



Renzo Tondo

TRIESTE Stanziano 30 milioni di euro, colmando il «vuoto» che c'era a partire dal 2011, e soprattutto riconoscono il diritto del Friuli Venezia Giulia a incamerare i tributi che gli ex lavoratori versano sulle pensioni dell'Inps. Il governo sblocca la partita finanziaria più importante che oppone Roma e Trieste: quella che, da sola, può mettere in sicurezza il bilancio regionale.

● Giani a pagina 7

Il caso

La polemica su gay e calcio

### Il racconto di Boris: la mia storia con un giocatore della Triestina

TRIESTE «Mi chiamo Boris Alesko e ho avuto una relazione con un giocatore della Triestina». La confessione è di un trentunenne, rappresentante di abbigliamento residente da anni a Trieste. Ha deciso di uscire allo scoperto dopo aver letto nei giorni scorsi sul Piccolo le dichiarazioni di alcuni dirigenti del calcio dilettantistico triestino che hanno recentemente negato la presenza di giocatori gay nelle squadre locali. Boris Alesko premette di non voler rivelare l'identità del calciatore per non alimentare una curiosità morbosa né per nuocere alla carriera sportiva del giocatore con cui ha avuto una relazione.



● Tonero a pagina 25

**COMPRO ORO  
PAGO CONTANTI**

ACQUISTO

- ▶ Oro
- ▶ Argento
- ▶ Diamanti
- ▶ Monete
- ▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- ▶ Disimpegno polizze
- ▶ Platino
- ▶ Palladio
- ▶ Medaglie
- ▶ Orologi
- SWISS • BVLGARI • CHANEL • CARTIER • HERMÈS • LUX • TAG Heuer...

• STERLING • MARINONI • KRUGERAND • TWIC • TAG Heuer...

**PAGO CONTANTI**  
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

**VIA TIMEUS 8  
L.GO PESTALOZZI 3  
TELEFONO 338 3404870**

TRIESTE Un parcheggio blu su tre - per l'esattezza oltre 350 su un migliaio di rettangoli a cielo aperto - nasconderebbe un deficit normativo tale da porgere il fianco a eventuali contestazioni di pagamento. Perché «manca un semplice, freddo passaggio amministrativo, una delibera di giunta che dia un nome chiaro, non interpretabile, a certe aree di sosta». Maurizio Marzi, il difensore civico del Comune, incrocia sentenze della Cassazione e del Tar del Lazio con freschi comportamenti adottati da altri comuni d'Italia, «da Milano a Roma, da Firenze a Bologna». Comuni che hanno messo



Maurizio Marzi

al riparo da ricorsi e polemiche determinate superficiali soggette a ticket. Come? Compilando e approvando specifiche delibere di giunta.

● Rauber a pagina 19

CONTINUA LA  
**Fiera del BIANCO**  
SCONTI E OFFERTE SPECIALI  
**monti**  
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA  
**DA MARTEDÌ A SABATO**  
**8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30**  
**TRIESTE - via S. Spiridione 5**  
**MONFALCONE - via Duca d'Aosta 14**

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra  
SULLE NOTIZIE



LE MISURE  
ANTICRISI

Maggioranza in fibrillazione. Cicchitto: «Maggior coordinamento tra tutti i partner». Il Pd attacca: «Chiaro segno di difficoltà»

# Tassa sugli immigrati, stop del governo

## Berlusconi: «Mio il no agli emendamenti» La Lega: «La norma già approvata in Senato»

**ROMA** Dopo l'altolà di Fini e lo sdegno espresso da Pd e sinistra radicale, Silvio Berlusconi rivendica come sua la decisione di bloccare gli emendamenti del Carroccio per introdurre una tassa di 50 euro sui permessi di soggiorno e l'obbligo di una fidejussione da 10 mila euro per le partite Iva. «Abbiamo detto che non eravamo d'accordo, era una proposta che non era stata fatta al tavolo del governo e quando l'abbiamo conosciuta - precisa il premier - ho di mio pugno firmato il mio no, consegnandolo alla mia segreteria che subito ne ha informato i nostri parlamentari». E per le due contestatissime proposte non c'è stato niente da fare.

Le misure tanto care a Bossi non sono state neppure inserite nel fascicolo degli emendamenti concordato dalla maggioranza che ieri è stato messo ai voti. Per Berlusconi, che non vuol sentir parlare di divisioni nella maggioranza e nega che il governo sia stato messo in mora dal presidente della Camera, la colpa della grande confusione in cui è precipitato il centrodestra è solo della stampa. «Alcuni giornali dicono che c'è stato un no al governo. Fanno semplicemente disinformazione come purtroppo accade spesso», spiega il Cavaliere.

Ma la Lega non si dà per vinta. «Sono stupido da reazione di alcuni esponenti della maggioranza - afferma il capogruppo Roberto Cota - perché il principio della tassa sul permesso di soggiorno, oltre a essere giusto e previsto in diversi paesi europei, era già stato discusso e votato dalla maggioranza con il parere favorevole del governo in Senato, addirittura prevedendo un importo di 200 euro, ed è inserito nel testo del decreto legge sicurezza licenziato dalle commissioni.



Bossi e Berlusconi: divergenze tra Lega e premier sulla tassa da applicare ai permessi di soggiorno

Abbiamo solo voluto presentarlo come emendamento al decreto anticrisi per anticiparne gli effetti».

In merito alla tassa sul permesso di soggiorno, molti deputati padani si dicono «sorpresi» dalla decisione di Ber-

lusconi e accusano il Pdl aver «ceduto» a «provocazioni esterne».

Resta il fatto che la maggioranza ha corso il serio rischio di ritrovarsi divisa, su un argomento molto caro non solo all'opposizione ma

a tutti i settori moderati del centrodestra e al mondo cattolico, e adesso prova a mettere a punto una strategia per il futuro. Il presidente dei deputati del Pdl, Fabrizio Cicchitto, invita al «massimo coordinamento possibi-

le» tra governo, gruppi parlamentari e partiti della maggioranza. Un coordinamento che oltre a rendere più «omogenea» l'azione dei ministri dovrebbe anche «favorire» il difficile rapporto con l'opposizione. Critiche alla Lega giungono anche dal segretario della Dca Gianfranco Rondoni, che se la prende con chi nel centrodestra si dice pronto ad andare alla guerra contro gli extracomunitari: «Sbaglia chi vuole introdurre idee non previste nel programma e sbaglierebbe il Pdl a reagire con una polemica pregiudiziale».

Il colpo più duro parte da Ignazio La Russa. Per il ministro della Difesa e reggente di An a Milano, l'emendamento sulla fidejussione è «foriero di accuse di xenofobia, controproducente, sbagliato e persino stupido».

Per il Pd, invece, la vicenda degli emendamenti contro i lavoratori immigrati è il «chiaro segno» di una «crescente difficoltà» del partito di Bossi nei confronti del governo e rappresenta il «maldestro» tentativo di coprire il «clamoroso» insuccesso nella lotta all'immigrazione clandestina. Antonio Di Pietro, per il quale l'Italia non ha bisogno dei 50 euro dell'immigrato regolare per «sistemare» i propri conti, spiega che il governo «ha fatto bene» a fare un passo indietro su una proposta che rende «evidente» lo spirito «xenofobo e razzista che la anima». A favore dello stop si schierano anche Raffaele Bonanni e Renata Polverini.

Il segretario della Cisl auspica che gli emendamenti vengano «definitivamente» cancellati mentre il segretario generale della Ugl (sindacato di centrodestra) plaude al ripensamento del governo su una misura «profondamente iniqua e discriminatoria».

Gabriele Rizzardi

PIENO APPOGGIO DI ALFANO

## Giustizia: accordo in vista tra governo e opposizione

Fini apre le porte al dialogo

Veltroni: «Se lo spirito è questo

è possibile una riforma condivisa»

**ROMA** Un accordo largo sulla riforma della giustizia si è fatto all'improvviso più vicino. A spianare la strada ad una possibile intesa fra maggioranza e opposizione è stata un'intervista di Gianfranco Fini al «Corriere della Sera» che cambia radicalmente rotta rispetto a quella seguita fino ad ora il governo. Tanto che Walter Veltroni poco dopo sottolinea: «Se lo spirito della maggioranza sarà davvero quello espresso da Fini, si può arrivare ad una riforma condivisa». Poco dopo è il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, ad assicurare che il governo condivide «nel merito e nel metodo» le parole di Fini. Annuncia che la riforma sarà presentata nel Consiglio dei ministri del 23 gennaio e che nel testo sono state incluse anche alcune proposte del Pd. Anche l'Associazione magistrati questa volta apprezza e si dice pronta a collaborare. E perfino Antonio Di Pietro vede più luci che ombre. Solo Berlusconi insiste a sostenere che nelle posizioni espresse da Fini «non c'è nulla di diverso rispetto alla bozza del governo».

In realtà il Cavaliere ha dovuto fare importanti marce indietro. Una delle principali è quella sul divieto di intercettazioni nei reati contro la pubblica amministrazione. Proposto più volte espresso da Berlusconi, che voleva limitare drasticamente l'uso delle intercettazioni ai soli reati per mafia e terrorismo, ma che è stato bloccato da Lega e An. «Escludere la corruzione - avverte infatti Fini - getterebbe un discredito sulla politica devastante per la credibilità della democrazia parlamentare». Ieri

Berlusconi ha sostenuto che «le intercettazioni devono continuare a essere un mezzo per arrivare a scoprire i reati compiuti», e ha anche negato di averle mai voluto impedire per la corruzione. Anche se, ha fatto capire, non saranno permesse per tutti i reati contro la pubblica amministrazione. Nell'elenco dei punti della riforma, il Cavaliere cita poi anche la possibilità che a decidere sull'arresto debbano essere in futuro tre giudici e non uno solo. Vale a dire una proposta presentata solo pochi giorni fa dal Pd.

A rendere la strada improvvisamente in discesa per una riforma che potrebbe chiudere un quindicennio di scontri fra politica e giustizia, è stato anche il metodo suggerito da

Fini. Dia-

metralmente opposto

rispetto alla

minaccia di

andare

avanti anche

a colpi

di maggioranza di Berlu-

sconi. Il presidente della

Camera sottolinea infatti

che la riforma deve scaturire

«da un ampio confronto

parlamentare fra le forze

politiche e tutti gli operatori

del settore». Dialogo

dunque non solo con

l'opposizione, ma anche

con i magistrati. Fini indi-

vidua poi la priorità nel

cercare di abbreviare i

tempi della giustizia, specie

di quella civile. Restringe

la possibilità che sia il

Parlamento a indicare

le priorità dell'azione

penale solo ad un «periodo

limitato», ammette la

separazione delle carriere

avvertendo però «che ciò

non può avvenire a disca-

pito dell'autonomia e dell'in-

dipendenza del Pm». Sostiene

che bisogna superare le

correnti nel Csm, punto su cui

si dice d'accordo anche Di

Pietro.



## RICONCILIAZIONE

INTERVISTA ALLO SCRITTORE TESTIMONE DEI BALCANI

# Matvejevic: le popolazioni si sono già pacificate, la politica è rimasta indietro

«La crisi attuale tra Slovenia e Croazia parte da lontano  
Roma aiuti Zagabria a superare il ricatto di Lubiana»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «La riconciliazione tra le popolazioni è già avvenuta». Predrag Matvejevic, scrittore e intellettuale affermato e pluripremiato, nemico di tutti i nazionalismi e di tutte le «democrazie» dell'Europa dell'Est, non minimizza l'importanza di una riconciliazione ufficiale che unisca in un gesto simbolico i presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Anzi, la caldeggia: «Sarebbe il momento giusto». Al contempo, però, l'autore di «Breviario mediterraneo» - uno dei suoi capolavori che, proprio il 9 gennaio, è arrivato alla sua decima edizione - osserva che la politica è rimasta indietro rispetto alle popolazioni dei tre paesi. Vittima dei calcoli elettorali e del tributo pagato alle «frange estreme» indispensabili per governare.

Al contempo, però, uno dei «testimoni» più illustri dei Balcani - nato a Mostar da madre croata e padre russo, vissuto per tredici anni tra «asilo ed esilio» in Italia dove ha insegnato alla Sapienza, ottenuto cittadinanza e decorazioni, infine ritornato a vivere

“Mi hanno stupito le parole di Türk ma pesano le maggioranze risicate e il tributo alle frange estreme. Mesic non è un nazionalista e questo è un vantaggio indiscusso”

a Zagabria proprio per «testimoniare dall'interno e non dall'esterno» - non può non allargare il discorso. Soffermandosi sui rapporti «mai così critici» tra Slovenia e Croazia, con la prima che si oppone all'ingresso in Europa della seconda, brandendo l'irrisolto nodo bilaterale dei confini.

Come si spiega l'irrigidimento di Lubiana?

L'attuale situazione deriva da una storia abbastanza lunga che si sta com-

plicando a causa della crisi economica internazionale.

**Perché?**

La crisi è molto difficile per i paesi dell'Europa dell'Est «in transito» verso l'Unione europea in quanto si somma a un passato pieno di problemi. Lo vediamo anche nei paesi già entrati come la Repubblica ceca, la Romania, la Bulgaria, la Polonia e in certa misura la Slovenia che pure ha realizzato la migliore «transizione».

**In questo quadro come si inserisce la questione dei confini tra Slovenia e Croazia?**

Bisogna ripercorrere la storia sin dal '91. La prima soluzione è stata quella prospettata dalla commissione Badinter: prevedeva di lasciare che i confini rimanessero quelli esistenti tra le ex repubbliche jugoslave. A me sembrava francamente una soluzione giusta nonostante non fossi entusiasta della distruzione dell'ex Jugoslavia.

**Non passo.**

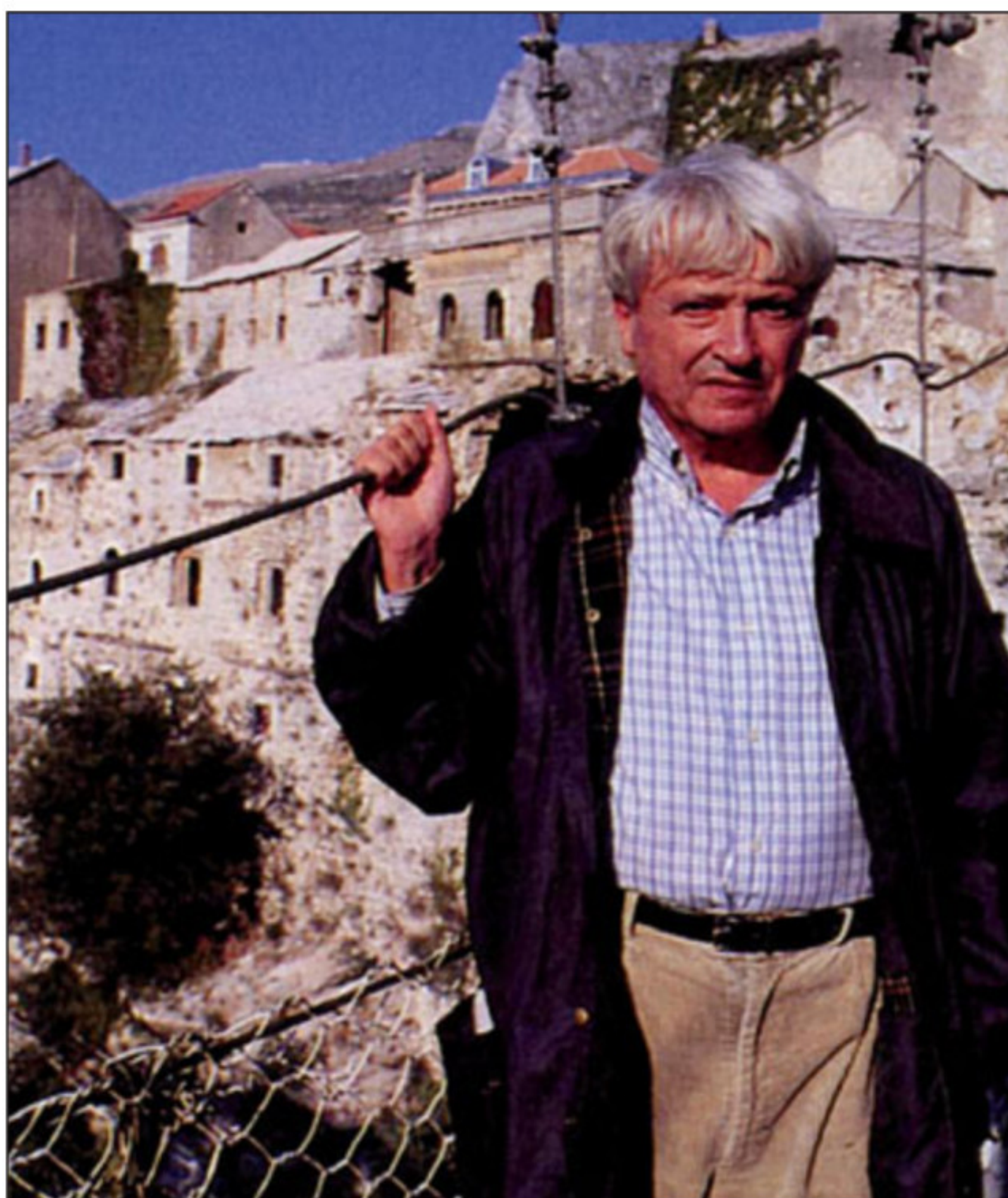
La seconda soluzione ipotizzata fu la bozza di accordo tra i presidenti croato e sloveno, Ivica Racan e Janez Drnovsek, anche questa razionale e accettabile. Entrambi sono morti, come i partiti a cui appartenevano, e i populisti e i nazionalisti venuti dopo hanno fatto cadere anche questa seconda soluzione, affermando che quei due «ex comunisti» non erano affidabili e distribuivano facilmente la terra natia, in quanto «privi di patriottismo».

**E poi?**

La Croazia, nel frattempo, approvò ai massimi livelli la famosa Zerp, la zona ecologico-ittica, sollevando le proteste molto forti di Slovenia e Italia. La Zerp, infatti, sottintendeva in qualche modo la proibizione per gli sloveni di avere l'accesso diretto alle acque internazionali. Atto esagerato che la Croazia stessa dovette ritirare, non senza patire un'umiliazione.

**A quel punto che successe?**

Iniziò la stagione della propaganda sia slovena sia croata sui mass media: propaganda che si è servita talvolta di incidenti minori, privi di importanza.



Mostar, Predrag Matvejevic sul ponte della sua città divenuto simbolo della follia distruttrice della guerra dei Balcani

no cercato di conservare al meglio il patrimonio ereditato dall'ex Jugoslavia. Al contempo, però, quando è entrata in Europa, la Slovenia non ha risolto alcuni nodi spinosi sui quali la Croazia non è potuta intervenire in alcun modo.

**Quali?**

La cancellazione dei cittadini che, pur abitando e lavorando in Slovenia da anni, non erano di origine slovena. Ma anche la questione dei risparmi dei cittadini dell'intera ex Jugoslavia prelevati dalla Ljubljanska Banka: una somma ingente che non ha coperto tutte le spese della «transizione» ma ha aiutato ad ungere le ruote.

**Riassumendo?**

Se non si tiene conto di tutti questi elementi, visto che non esistono problemi etnici o religiosi tra i due paesi, non si può comprendere l'esplosione attuale della crisi tra Slovenia e Croazia. Una crisi mai così profonda che influenza anche la questione dei rapporti con l'Italia e con il passato: proprio in questi giorni abbiamo sentito il presidente sloveno Danilo Türk lamentare un «deficit etico» dell'Italia che non ha ancora «vissuto una catarsi necessaria».

**Se l'aspettava che Türk affondasse il gesto di riconciliazione a tre che il presidente croato Stipe Mesic aveva invece auspicato?**

Türk, francamente, mi ha sorpreso. Quanto a Mesic, sebbene io l'abbia spesso criticato, lo ritengo un vantaggio per i Balcani: non è un nazionalista, ha avuto il coraggio di recarsi nel terribile campo degli ustascia di Jasenovac dove ci sono stati almeno 70mila morti, innanzitutto serbi ed ebrei, un coraggio analogo a quello del tedesco Willy Brandt.

**Ma perché è così difficile un gesto di riconciliazione a tre?**

Ci tengo a dire una cosa. Conosco bene Trieste, ci sono stato moltissime volte, ho molti amici, e ritengo che la riconciliazione tra le popolazioni in quelle terre è già avvenuta. Nei fatti.

**La politica, dunque, è indietro. Ma perché?**

Perché le maggioranze di governo sono risicate e si completano con nazionalisti, parafascisti, frange estreme: i politici non possono permettersi di scontentarle.

**L'Italia, con il ministro degli Esteri Franco Frattini che proprio domani sarà a Zagabria, si è offerta di mediare tra Slovenia e Croazia. A suo avviso che contributo può dare?**

Sino a non molto tempo fa sembrava che prevalessero le posizioni dure della Lega nord, ma adesso la diplomazia italiana guidata dal ministro Frattini sembra prontissima ad aiutare questi due paesi vicini a trovare un accordo, sostenendo l'ingresso della Croazia nell'Unione europea. Mi auguro lo faccia: penso sia un'ottima occasione per il mio secondo paese di manifestare la sua presenza, la sua identità e la sua importanza a livello europeo.

Si è persino sentita la voce di un deputato croato della destra estrema che salutava alla romana sollecitare l'invio di navi da guerra contro la Slovenia. Così, un passo dopo l'altro, si è arrivati alla situazione attuale.

**Al veto di Lubiana all'ingresso della Croazia.**

Quello sloveno assomiglia a un ricatto: o Zagabria sistema le cose come Lubiana vuole oppure Lubiana non la fa entrare in Europa.

**Ma qual è il motivo vero di questo ricatto?**

La Slovenia, pur avendo fatto un'ottima «transizione», soffre una frustrazione molto forte e vuole dimostrare di avere il potere di influenzare le decisioni. Da qui, appunto, il ricatto alla Croazia anziché la ricerca di un accordo nella cornice dell'Unione europea. E come se ci fosse una mancanza di fiducia nei confronti di Bruxelles.

**Vie d'uscita?**

Se la Croazia entrasse nell'Unione europea, come meriterebbe, sarebbe sicuramente più facile risolvere il pro-

blema dei confini, con l'aiuto dei paesi che hanno già manifestato la volontà di dare una mano: l'Italia in primo luogo, ma anche l'Austria, la Repubblica ceca...

**Auspica, dunque, una mediazione internazionale?**

Un forum internazionale o europeo potrebbe contribuire a risolvere questo problema bilaterale che è stato internazionalizzato.

**In che modo?**

Ci sono alcuni aspetti che vanno senz'altro analizzati in maniera impar-

“Un forum europeo potrebbe contribuire a risolvere il contenzioso bilaterale sui confini reso più complicato dalla situazione economica globale”

ziale: quale parte del golfo di Pirano, ad esempio, può pretendere la Slovenia? E quale significato hanno alcuni confini del retroterra là dove un fiume ha cambiato il suo letto e ha lasciato qualche parte da una parte e qualche parte dall'altra? Ma non c'è solo questo.

**Che altro c'è?**

La Slovenia, lo ripeto ancora una volta, ha fatto un'ottima «transizione». Due personalità di grande livello, come Milan Kucan e lo stesso Drnovsek, non hanno permesso di vendere le industrie redditizie e han-

IL MINISTRO DEGLI ESTERI SARÀ OGGI A ZAGABRIA E A POLA DOVE INCONTRERÀ LA MINORANZA ITALIANA  
Frattini in Croazia sui temi dell'Alto Adriatico e l'adesione all'Unione europea

**TRIESTE** Un memorandum di cooperazione bilaterale fra Italia e Croazia e un «coordinamento» presieduto dai ministri degli Esteri saranno i temi centrali della visita che il ministro degli Esteri, Franco Frattini, farà domani in Croazia.

Il memorandum di cooperazione bilaterale prevede la creazione di un «Polo di sviluppo dell'Alto Adriatico» nei settori dell'industria, dell'ambiente, dell'energia, delle infrastrutture, dei trasporti, dell'agricoltura, dell'università e della ricerca. Il memorandum sarà analogo a quello siglato fra Italia e Slovenia nel 2007 e punta a confluire in un dialogo a tre, fra Roma, Zagabria e Lubiana, per la promozione del-

le politiche coordinate a favore dello sviluppo di quest'area considerata crocevia verso la Nuova Europa fra i temi di cui si occuperà il «coordinamento» presieduto dai ministri degli Esteri, potranno esserci anche quelli relativi agli esuli e alle minoranze.

Frattini domani incontrerà tutti i vertici dello Stato croato: dal presidente della Repubblica Stjepan Mesic al premier Ivo Sanader, dal ministro degli Esteri Gordan Jadrnovec al presidente del parlamento Luka Bebic. In serata, Frattini si recherà a Pola, dove avrà un incontro con la comunità italiana.

Ma il tema chiave dei colloqui di Zagabria sarà ovviamente il processo di adesione della Croazia all'Unione europea. Zagabria punta a chiudere i negoziati entro il 2009 e l'Italia è certamente uno degli sponsor principali. Si attende, quindi, una formalizzazione dell'adesione fra il 2010 e il 2011. Ma c'è il veto della Slovenia che nelle scorse settimane

ha posto una sorta di aut aut alle diplomazie di Bruxelles: o viene risolto il contenzioso sul confine marittimo nel golfo di Pirano, oppure Lubiana bloccherà l'ingresso dei vicini croati nella grande famiglia europea. Le condizioni di Lubiana, a dire il vero, sono un po' più complesse. La Slovenia infatti accusa Zagabria di aver influenzato un'eventuale decisione sui confini nella documentazione fin qui inviata a Bruxelles nel corso delle trattative relative al processo di adesione all'Ue.

Il nodo confine potrebbe dunque rallentare il cammino di Zagabria verso Bruxelles. Zagabria che, comunque, è chiamata anche a un impegnativo percorso di riforma del settore della giustizia e alle ristrutturazioni (leggi privatizzazioni) nel comparto della cantieristica navale con lo smantellamento degli aiuti di Stato al settore.

Beni abbandonati: ora la Federesuli spera in una ripresa del negoziato

**TRIESTE** «Speriamo che la saggezza di Frattini migliori i rapporti non solo con Sanader, che ho visto sono già buoni, ma anche con il presidente della Repubblica croata, che spesso va fuori dalle righe»: è l'auspicio del presidente della Federazione delle Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, Renzo Codarin. Codarin saluta con favore la visita che il ministro degli Esteri, Franco Frattini, compirà domani in Croazia, dove incontrerà tutti i vertici dello Stato croato, tra cui il presidente Mesic, il premier Sanader, e la comunità italiana. «Frattini - afferma Codarin - è una persona che conosce molto bene le vicende degli esuli, ed un miglioramento dei rapporti potrebbe agevolare la soluzione delle questioni bilaterali che ci riguardano». In particolare, Codarin, che lunedì sarà a Pola, si augura che Frattini riesca a sbloccare la situazione relativa alla Commissione mista italo-croata per i beni abbandonati. «Sono quattro-cinque anni - precisa - che la Commissione, nonostante i ripetuti solleciti del Governo italiano, non si riunisce. Far sì che si rimetta in moto sarebbe un bel passo avanti».



Franco Frattini



Renzo Codarin

per i nostri clienti futuri!

REANA e RONCHI  
OGGI APERTI!

Prossime Domeniche  
REANA: 18 - 25  
RONCHI: 18  
Orario Continuo 9:15 - 19:30

NUOVO  
punto vendita

i SALDI  
continuano...

REANA DEL ROJALE (UD) - TEL. 0432 880154 / RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - TEL. 0481 776599 / GORIZIA - TEL. 0481 594411

**SORELLE  
RAMONDA**

Vestiamo uomo, donna, bambino.



LO SFOGO DI BEPPINO ENGLARO A «CHE TEMPO CHE FA»

# Il padre di Eluana: l'Italia non ha civiltà

«Chiediamo il rispetto della volontà di nostra figlia». Il nodo del testamento biologico

di ELISA COLONI

«La vicenda di Eluana fa pensare che in Italia non ci sia più civiltà e che si stia diffondendo un clima preoccupante». Ha chiuso così, Beppino Englaro, la lunga intervista che Fabio Fazio gli ha rivolto ieri sera negli studi Rai di «Che tempo che fa». Affermazione forte, quella del padre e tutore di Eluana, donna lechese in stato vegetativo permanente da 6.203 giorni, giunta al termine di un'accurata e decisa difesa di una scelta familiare riconosciuta da una sentenza passata in giudicato, ma ancora impossibile di applicare.

Beppino Englaro, parlando di «inciviltà», si è riferito allo stop imposto dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi all'esecuzione delle sentenze della Cassazione prima e della Corte d'Appello di Milano poi, che avevano definitivamente autorizzato la famiglia di Eluana a interrompere l'alimentazione forzata che, attraverso un sondino naso-gastrico, mantiene in vita la donna. Scelta che gli Englaro aveva-



Fabio Fazio con Beppino Englaro, il padre di Eluana, alla trasmissione «Che tempo che fa»

no deciso di concretizzare in Friuli Venezia Giulia, nella casa di cura Città di Udine, ma mai portata a termine, appunto, a causa dell'altolà del ministro Sacconi, firmatario di un atto in cui veni-

va definita «contro legge» l'interruzione dell'idratazione e alimentazione artificiale.

Ora la vicenda è in una fase di stallo. Proprio alcuni giorni fa Beppino Englaro aveva annuncia-

to che, se non si dimostrasse possibile eseguire la sentenza in Friuli, Eluana verrà trasportata in un'altra struttura ospedaliera, in Italia. Ieri sera, negli studi di Rai Tre, la questione non è

stata affrontata. Non una parola sulla clinica udinese e sulle future mosse pratiche della famiglia. Fazio non ha chiesto. Englaro non ha risposto.

L'intervento del padre di Eluana alla trasmissione televisiva (criticata, tra l'altro, da Fulvio De Nigris, direttore del Centro studi per la ricerca sul coma dell'associazione «Gli amici di Luca», che ha scritto una lettera a Fabio Fazio invitandolo a «dare spazio anche a chi sostiene opinioni diverse») è stata incentrata sul rapporto tra vita e morte, e su quello tra libertà individuale e diritto. «Già a dieci anni in famiglia definivamo Eluana un purosangue della libertà», ha spiegato Beppino Englaro al suo intervistatore. Un anno prima dell'incidente lei era andata a trovare un amico entrato in coma, nella stessa rianimazione che l'ha accolta poco dopo. In quell'occasione ci disse che mai avrebbe voluto essere tenuta in vita da macchine. Noi - ha aggiunto - abbiamo lottato esclusivamente per rispettare la sua volontà. Abbiamo seguito la strada

del diritto per anni per riuscire a vedere i bagliori della libertà, e perché crediamo che la vera libertà stia dentro la società. Forse la gente non capisce che il caso di Eluana ha a che fare con la libertà personale. Noi non abbiamo mai permesso che altri decidessero della nostra vita».

Percorrendo il travagliato confronto con la giustizia e la politica italiana, l'ospite di Fabio Fazio ha ammesso che non si sarebbe mai aspettato di non poter attuare una sentenza passata in giudicato. «La sospensione dell'alimentazione forzata non è una forma di eutanasia - ha detto Englaro - perché lo stato vegetativo permanente non è una condizione che esiste in natura e l'alimentazione forzata rappresenta solo uno degli sbocchi dei protocolli rianimatori. Gli stessi protocolli che Eluana (entrata in coma a 21 anni nel 1992, in seguito a un incidente stradale, e ora ricoverata nella casa di cura Beato Luigi Talamoni di Lecco, accudita dalle suore Misericordine ndr.) ci ha sempre detto di non accettare».

CASO WHY NOT

## Il Csm rinvia la sentenza sull'espulsione di Apicella

È stata bocciata l'istanza di riconsuazione presentata dal procuratore di Salerno

**ROMA** È stata aggiornata al 17 gennaio la riunione in cui la commissione disciplinare del Csm deciderà se espellere dai ranghi della magistratura il procuratore capo di Salerno Luigi Apicella. Nella seduta di ieri la commissione si è limitata a bocciare, perché «manifestamente infondata», l'istanza di riconsuazione che Apicella aveva presentato nelle ultime ore a Palazzo de' Marescialli: una bocciatura che il magistrato sarebbe però intenzionato ad impugnare in Cassazione. La guerra tra le procure di Catanzaro e Salerno

tro ieri, firmando un durissimo atto d'accusa, ha proposto per Apicella l'immediata sospensione dalle funzioni e dallo stipendio e il collocamento fuori ruolo.

Alla disciplinare il ministro della Giustizia ha chiesto il trasferimento d'urgenza anche per Gabriella Nuzzi e Dionigio Verasani, pm nella città campana, e per quattro magistrati della procura calabrese, a loro volta sotto accusa per aver travalicato norme e competenze nello scontro coi colleghi salernitani sui fascicoli avvocati all'ex collega De Magistris (oggi in servizio a Napoli): il procuratore generale Enzo Jannelli e i pm Domenico De Lorenzo, Alfredo Garbati e Salvatore Curcio.

L'esame di tutte le posizioni dovrebbe quindi iniziare già sabato. Apicella e i suoi difensori, il giudice del Tribunale di Tivoli Nicola Saracino e il sostituto pg della Corte d'Appello di Roma Stefano Racheli, hanno però preannunciato un possibile ricorso per Cassazione avverso la decisione di rigettare la riconsuazione avanzata da Apicella.



Luigi De Magistris

MERCOLEDÌ COMPIRÀ 90 ANNI

## Andreotti, simbolo del potere che non logora

Nel suo archivio segreto una voce: «Trieste»

**ROMA** Ancora convinto, a 90 anni (li compirà mercoledì) della sua battuta più famosa (anche se non sua) e cioè che «il potere logora chi non ce l'ha?», Giulio Andreotti dice di sì, anzi che questo detto ormai celebre e che lo identifica è quasi un paradigma della vita politica. «Una

massima eterna», precisa.

Ma Andreotti si porta dietro, con i suoi novant'anni, il mito, la leggenda, di possedere (e in qualche misura di essere «fisicamente») il «grande armadio» della Prima Repubblica. L'archivio del «divo» Giulio per ora è ancora chiuso (tranne particolarissime autorizzazioni) alla consultazione pubblica, e ci vorrà ancora del tempo anche perché lui continua ad «alimentarlo» quotidianamente e a consultarlo per i suoi libri, interventi, discorsi.

Nell'archivio più temuto e ambito della Repubblica, depositato nel caveau blindato dell'Istituto Don Sturzo, dove tutti i principali esponenti della Dc hanno lasciato le loro carte, in una delle due

sezioni principali appare una voce precisa: «Trieste». Cosa contenga esattamente nessuno, al di là di Andreotti, pare saperlo. Verosimilmente documenti, annotazioni, scambi epistolari su una realtà geopolitica al centro di delicati equilibri nel dopoguerra. La voce «Trieste» è contenuta nella cosiddetta sezione «seriale» dell'archivio, divisa in 15 argomenti (Camera dei Deputati, Cinema, Dc, Discorsi, Divorzio, Elezioni, Europa, Fiumicino, Governi, Parlamento, Personale).

Ci sono voluti due mesi per trasferire la montagna di faldoni in via delle Coppelle 35 nell'antico Palazzo Baldassini (opera dell'architetto Sangallo il giovane) da via Borgognona 47, dove in un appartamento era custodito l'Archivio per l'antonomasia. Si tratta di 3.500 grandi faldoni, «buste» secondo la denominazione archivistica. Una mole incredibile di carte, ma c'è chi ancora oggi giura di camion quando Andreotti abbandonò definitivamente il dicastero della Difesa.

**Presidente, 90 anni. Sul tabellone della tombola, questo numero indica la paura. Lei ha paura, dopo tante prove, di qualcosa?**

Ho paura della cattiveria del prossimo contro la quale non c'è difesa.

**Lei voleva fare il magistrato. Pentito di non averlo fatto? Avrebbe mandato a processo Giulio Andreotti per concorso esterno con la mafia?**

Dovetti rinunciare perché il corso pre-

vedeva la frequenza obbligatoria all'Università. Mi dispiacque. Ma forse è stato meglio così. Comunque non avrei mai incriminato un innocente.

**Lei ha parlato più volte di un «suggeritore» dietro le accuse che le sono state rivolte da diversi pentiti su mafia e omicidio Pecorelli. Nel tempo lei ha indicato gli Usa, smentendo la cosa successivamente, Luciano Violante, i narco-trafficienti che volevano vendicarsi delle scelte antimafia del suo governo. Dopo qualche anno, cosa pensa della identità e degli obiettivi che aveva il «suggeritore»?**

Volevano farmi fuori perché «ingombrante».

**Visto che fra i tanti soprannomi che le hanno dato c'è anche quello di Belzebù, chi tra i suoi nemici manderebbe all'inferno?**

Non spetta a me questo compito. Io posso solo, romanesco, mandare «in quel posto...».

**Il Divo a Cannes, Gomorra agli Oscar: pensa sempre, come all'epoca del neorealismo, che il cinema italiano dia spesso una immagine dell'Italia che non corrisponde al vero?**

Che il cinema si ispiri anche alla fantasia è più che naturale.

**Lei nei suoi diari riporta una dinamica dell'uccisione di Aldo Moro diversa da quella fatta propria dalla magistratura («l'autopsia ha rivelato che Aldo è stato ucciso ieri mattina alle 8 in macchina e gli hanno messo dopo la giacca»). Questa**



Giulio Andreotti senatore a vita

stessa versione è stata raccontata da Monsignor Curioni, uno dei sacerdoti utilizzati da Paolo VI per cercare di salvare il presidente della Dc. Lei conferma questa versione?

La tesi mi sembrò credibile e chi l'aveva messa in circolo non aveva interessi particolari da difendere.

**Quest'anno cadono i 40 anni della strage di piazza Fontana. Lei ha detto che nel suo diario, a quella data, ci sono interessanti annotazioni. E ora di rivelarle?**

Non esistono.

BULLISMO A MESSINA

## Violenze su un disabile per una scommessa

**MESSINA** Hanno scommesso due euro a testa su chi sarebbe stato il più coraggioso. Solo che la prova di forza consisteva nell'agguerrire un disabile di 43 anni del paese, Patti, piccolo centro in provincia di Messina. Un «gioco» pericoloso, quello organizzato da otto ragazzini di 15 anni, che ora devono rispondere di danneggiamento aggravato, ingiuria e lesioni personali. La vicenda è emersa dalla denuncia di un parente della vittima. Il disabile, che vive in casa con un fratello minore costretto sulla sedia a rotelle dall'infanzia,

pur essendo rimasto ferito durante una delle due aggressioni organizzate dalla banda, non si era rivolto ai carabinieri. Secondo quanto riferito dalla vittima e poi confermato dai ragazzini, il 27 dicembre scorso la banda si è appostata fuori dall'abitazione dei due fratelli, che vivono al piano terra di una villetta, e ha rotto il vetro di una finestra. Il disabile è uscito a vedere cosa fosse accaduto, e i minorenni gli sono saltati addosso, lo hanno insultato e coperto di schiuma da barba tre giorni dopo lo hanno colpito alla testa con una bottiglia.

CATALOGO REGIONALE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE / ANNUALITÀ 2009

Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo

**MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E CULTURA

**UN INVESTIMENTO  
PER IL TUO FUTURO**  
È UN PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

Informazioni e iscrizioni

**UDINE**  
Pasin di Prato  
via L. da Vinci 27  
tel. 0432/693611  
udine@enaip.fvg.it

**TOLMEZZO (UD)**  
via dell'Industria 12  
tel. 0433/468042  
tolmezzo@enaip.fvg.it

**CERVIGNANO (UD)**  
via Aquileia 22  
tel. 0431/33508  
cervignano@enaip.fvg.it

**PORDENONE**  
Cordenons  
via Pasch 83  
tel. 0434/586411  
pordenone@enaip.fvg.it

**TRIESTE**  
via dell'Istria 57  
tel. 040/3788888  
trieste@enaip.fvg.it

**GORIZIA**  
via Brigata Pavia 25  
tel. 0481/585411  
gorizia@enaip.fvg.it

Corsi di aggiornamento ➡

ISCRIZIONI DAL 12 GENNAIO 2009

**Più di 100 corsi  
per tutti a solo  
1 Euro all'ora!**

VERIFICA SUL SITO [WWW.ENAIP.FVG.IT](http://WWW.ENAIP.FVG.IT)  
SEDI E CALENDARIO DI CIASCUN  
CORSO O CHIAMA LE SEGRETERIE DEI  
CENTRI ENAIP FRIULI VENEZIA GIULIA

alcuni esempi ➡

PREPARAZIONE ALL'ECDL - PERCORSO COMPLETO [120H]  
PREPARAZIONE ALL'ECDL ADVANCED - WORD, EXCEL [60H]  
AMMINISTRARE RETI DI PC (LINUX/MICROSOFT) [72H]  
PROGRAMMAZIONE (C / C++ / JAVA / VISUAL BASIC) [40H]  
CONTABILITÀ GENERALE [72H]  
CONTROLLO DI GESTIONE [60H]  
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE BASE E AVANZATO [60H]  
TECNICHE DI VENDITA [60H]  
INGLESE (TUTTI I LIVELLI)  
TEDESCO (TUTTI I LIVELLI)  
PHOTOSHOP BASE ED AVANZATO [60H]  
PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB [60H]  
AUTOCAD 2D / ALLPLAN / SOLIDWORKS [72H]  
DISEGNARE IN 3D AUTOCAD [60H]  
RENDERING E ANIMAZIONI 3D STUDIOMAX [72H]  
TECNICHE DI ANIMAZIONE E CURA DEL BAMBINO [80H]

I corsi sono rivolti a tutti i **residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia** con un'età compresa tra i 18 e 64 anni compiuti ed hanno un costo di solo **1 euro per ciascuna ora corso**.

Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.

Ulteriori informazioni su modalità e termini di iscrizione presso le sedi ENAIP FVG.

[www.enaip.fvg.it](http://www.enaip.fvg.it)



BOMBARDAMENTI ANCHE DURANTE LA TREGUA. GIÀ 235 I BIMBI MORTI

# Volantini israeliani su Gaza: parte la terza fase

Pronta l'offensiva di terra nelle aree urbane. Abu Mazen insiste: subito la forza di pace

**ROMA** L'operazione militare israeliana «Piombo fuso» nella Striscia di Gaza entra nella sua terza fase, con l'obiettivo di «ripulire» Gaza city dai guerriglieri di Hamas (volantini in lingua araba hanno già avvertito la popolazione dell'arrivo di Tsahal, l'esercito con la stella di Davide, che si trova nella periferia della città) ma continua anche una sorta di dialogo tra sordi in campo diplomatico. Il protagonista di questo dialogo è stato ieri il presidente palestinese Abu Mazen, ospite al Cairo del rais Hosni Mubarak: «Accettate il piano egiziano e fate arrivare a Gaza gli osservatori internazionali», il suo appello rivolto a Hamas e allo Stato d'Israele, ma da Damasco il leader di Hamas Khaled Masha'al ha detto che mai lascerà che Gaza sia controllata dagli stranieri, mentre Israele ha continuato a bombardare Gaza anche durante le tre ore di tregua. Nel pesante bilancio delle vittime, rientra un dato agghiacciante: sono già 235 i bambini morti a causa della conflittualità.

A giudizio di molti la situazione del conflitto non muterà sostanzialmente da qui al 20 gennaio, cioè sino all'arrivo di Barack Obama alla Casa Bianca. La responsabile della politica estera israeliana Tzipi Livni ha detto ieri di non sapere quando finirà la guerra e Masha'al, a sua volta, ha fatto sapere che respingerà «ogni soluzione che interferisca con il diritto al-

la resistenza contro l'occupazione israeliana». Ma Hamas ha inviato ieri anche una sua delegazione al Cairo che resta la capitale della diplomazia impegnata a spegnere le fiamme su Gaza.

La novità proveniente dal Cairo, elaborata ieri da Abu Mazen e Mubarak riguarda il nodo degli osservatori internazionali a Gaza. Secondo il loro piano bisogna appianare la strada per far ritornare l'Amministrazione nazionale palestinese (Anp) a Gaza, per il momento, a ridosso del valico di Rafah, ai confini tra Gaza e Egitto. Insieme a loro ci saranno anche gli osservatori turchi e francesi che controllano il triangolo tra Rafah e l'altro valico ai confini con Israele, il valico Karem Shalom. Lungo i confini con l'Egitto saranno invece le forze egiziane a controllare con l'aiuto di esperti stranieri non precisati che si occuperanno della distruzione dei tunnel attraverso i quali Hamas si fornisce di armi e munizioni. Manca però il consenso di Hamas che rifiuta la presenza degli uomini di Abu Mazen e degli osservatori internazionali su Gaza. Le armi e munizioni americane invece sono arrivate agli israeliani attraverso una nave cargo, ma Tel Aviv ha detto che non servono per la guerra a Gaza, notizia smentita però dal giornale israeliano Ha'aretz.

Un altro kamikaze palestinese è stato ucciso ieri nel Nord della striscia di Gaza. Lo ha riferito la te-



A destra tre bimbi palestinesi mentre lasciano la propria casa a Gaza. Sopra, Abu Mazen

INDAGINI DELLA POLIZIA A MESTRE

## L'assalto agli uffici Zim: sospettati i centri sociali

**VENEZIA** La Digos di Venezia sta analizzando gli elementi e le testimonianze raccolte a Mestre, per dare un volto agli autori dell'assalto compiuto contro la sede della compagnia marittima israeliana «Zim Line» come rap-

presaglia per la strage di civili a Gaza. Non c'è una pista privilegiata, sottolineano gli investigatori, che stanno cercando di capire a quale gruppo appartenga la quindicina di uomini travestiti che complessivamente hanno partecipato all'azione. Le inda-

gini puntano su diversi ambienti, compresa l'area dei Disobbedienti e dei centri sociali. Il «commando» che ha fatto irruzione nella sede della Zim Line ha messo a soqquadro gli uffici, rovesciando armadi e scaffali, spintonando alcuni impiegati e imbrattando i muri di vernice rossa con le scritte «Israele boia» e «Palestina Libera». L'azione è stata rivendicata con telefonate all'Ansa e ai quotidiani locali, senza però fornire alcuna sigla di appartenenza. La polizia sta interrogando i dipendenti che hanno assistito al blitz, mentre sono in corso gli accertamenti per verificare se qualche telecamera della zona abbia ripreso il gruppo e per risalire da dove sono partite le telefonate di rivendicazione.



no rimasti feriti a Gaza sette soldati israeliani. Infine il presidente iraniano, Mahmud Ahmadinejad, ha dato voce ieri al dubbio che l'Egitto appoggi l'offensiva israeliana nella Striscia di Gaza, invitando il governo del Cairo a «rompere il suo

Una famiglia palestinese in cerca di una sistemazione dopo i bombardamenti

silenzio» e a prendere decisamente posizione contro Tel Aviv. Ahmadinejad ha detto che «alcuni analisti credono che il regime sionista abbia preso di mira Gaza sotto la pressione esercitata dall'Egitto per indebolire Hamas».

LOTTA AL TERRORISMO

## Guantanamo: si va verso la chiusura

Il capo del Pentagono non sa che cosa fare dei 250 detenuti

**WASHINGTON** Ammanettati e benedetti, l'11 gennaio 2002 i primi 20 detenuti di Guantanamo sbarcarono nella base militare americana a Cuba, dopo un volo di tredicimila chilometri dall'Afghanistan. Sette anni dopo, l'anniversario dell'apertura della prigione più contestata del mondo cade nell'imminenza dell'arrivo alla Casa Bianca di un nuovo presidente, Barack Obama, e nell'attesa per le sue decisioni su cosa fare del carcere. Obama ha promesso di chiudere il centro di detenzione e il capo del Pentagono, Robert Gates ha chiesto ai propri esperti di studiare le possibili soluzioni per mantenere la promessa. Ma per il momento resta l'incertezza, in assenza di indicazioni precise su come risolvere gli interrogativi legali sullo status di «combattenti nemici» dei detenuti e come far fronte alle esigenze di sicurezza legate a figure come Khalid Sheikh Mohammed, lo stratega reo confesso dell'attacco dell'11 settembre 2001. Amnesty e Human Rights Watch stanno ricordando l'anniversario con iniziative e manifestazioni legate dalla comune richiesta a Obama di «annunciare la data della chiusura di Guantanamo». Ma non è chiaro quando il presidente sarà in grado di farlo. A Guantanamo, intanto, la situazione è tesa in questi giorni per uno sciopero della fame che coinvolge oltre il 10% dei 250 detenuti presenti. La protesta è legata, secondo gli avvocati dei detenuti, alla disperazione per l'assenza di prospettive sul futuro, ma anche da una certa rabbia per la scarcerazione dello yemenita Salim Hamdan, condannato lo scorso agosto per essere stato un collaboratore di Osama Bin Laden, ma poi trasferito in Yemen.



Guantanamo

## BARACK

Sconfortanti i dati sull'occupazione

**WASHINGTON** Doppia pressione sul Congresso. Il presidente eletto Barack Obama spinge per il suo piano di stimolo economico da 800 miliardi di dollari. Nello stesso tempo il presidente George W. Bush preme per avere accesso alla seconda tranche da 350 miliardi di dollari del suo piano per salvare Wall Street. E minaccia un veto se il Congresso non agirà.

Obama, nel suo discorso del sabato, ha presentato nuove cifre: il suo piano potrebbe creare o salvare fino a quattro milioni di posti di lavoro entro il 2010. Gran parte, il 90 per cento, nel settore privato.

Saranno creati 500 mila nuovi impieghi con gli investimenti nella energia pulita, mentre altri 400 mila riguardano il settore dell'automobilismo delle infrastrutture. «Intendiamo creare non solo posti di lavoro a breve termine ma anche nel lungo periodo - ha ribadito oggi Obama - Ma bisogna far presto.

Non c'è un minuto da per-



dere. E la situazione potrebbe ancora peggiorare prima di giungere ad una svolta».

Il senso di urgenza è confermato, ha sottolineato Obama, dai nuovi sconfortanti dati sulla occupazione: in dicembre sono stati perduti oltre 500 mila posti di lavoro, portando il totale delle perdite a 2,6 milioni in un anno (non accadeva dal 1945).

Inoltre il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 7,2 per cento, il più alto in 16 anni.

Obama continua a fare pressione sul Congresso per una rapida approvazione del suo piano di stimolo. Che ha la sua parte più controversa nei tagli fiscali (una riduzione di mille dollari per il 95 per cento delle famiglie Usa). Una ricetta sgradita ai repubblicani e che non entusiasma molti democratici.

«Non dobbiamo solo creare nuovi posti di lavoro - ha spiegato oggi Obama - dobbiamo anche aiutare coloro

che hanno perduto il loro impiego, dobbiamo aiutare le famiglie e gli stati più colpiti dalla recessione».

Nello stesso tempo il Congresso è sottoposto ad una seconda pressione. La Casa Bianca vuole luce verde per accedere alla seconda tranche (per un valore di 350 miliardi di dollari) del pacchetto salva-Wall Street. Il Congresso, dopo la notifica, ha due settimane di tempo per bloccarla. Altrimenti il ministro del Tesoro potrà spendere i soldi. Ma anche un 'no del Congresso potrebbe essere bloccato dal veto presidenziale.

Il team Obama ha fatto pressioni sulla Casa Bianca perché sia avviata al più presto la procedura. A Bush sono rimasti solo dieci giorni al potere. Se sarà necessario usare il veto presidenziale, per sbloccare i soldi, il team Obama preferirebbe venisse da Bush, che non ha più niente da perdere nei rapporti col Congresso. Per il presidente eletto Obama iniziare il suo mandato con un veto, nei confronti

La bocciatura del Congresso potrebbe innescare il veto da parte della Casa Bianca

della maggioranza democratica del Congresso, non sarebbe una buona partenza. Per questo il nuovo team preferisce che la patata bollente sia gestita da Bush. Che sembra disposto, dai segnali che giungono dalla Casa Bianca, a dare una mano al suo successore: sarebbe lui ad usare l'arma del veto prima di andare in pensione.

Sul fronte della politica estera invece il ministro degli Esteri tedesco, Frank-Walter Steinmeier (Spd), ha presentato al presidente eletto Usa, Barack Obama, una serie di proposte per una cooperazione tra i due paesi nelle aree più critiche della politica estera, come l'Iraq. In una lettera aperta pubblicata dal settimanale tedesco Der Spie-

gel, Steinmeier propone agli Usa una «nuova agenda transatlantica», chiede una riforma della Nato, conferma l'offerta di aiuto della Germania per la chiusura di Guantanamo e offre aiuto al futuro presidente per la ricostruzione dell'Iraq. «Per buoni motivi, lei come me, era contro la guerra sei anni fa - scrive il ministro degli Esteri tedesco riferendosi alla guerra in Iraq - Oggi, tutto dipende dalla visione congiunta del futuro».

Steinmeier preannuncia poi che visiterà l'Iraq «presto» per valutare possibilità di aiuto «nelle aree del sistema sanitario e dell'istruzione». Quanto a Guantanamo, il ministro accoglie positivamente la decisione Usa di chiudere il centro di detenzione e promette un aiuto europeo per l'accoglienza degli ex detenuti. Parole critiche, invece, per la Nato, che secondo il ministro ha bisogno di un «nuovo orientamento». Allo stesso tempo, sottolinea, bisogna ridisegnare completamente i rapporti con la Russia.

# Crisi economica: Bush contro Obama

Il presidente uscente chiede al Congresso i 350 miliardi del suo piano

Il neo-eletto presidente degli Stati Uniti Barack Obama che ha innescato un braccio di ferro sulla crisi economica col presidente uscente George W. Bush

## Nairobi, libera la petroliera

Morti affogati sei pirati

**NAIROBI** Ci sono volute quasi 24 ore - nel corso delle quali, l'altra notte, veniva rilasciato anche un vascello iraniano, il «Delight» - perché la superpetroliera saudita «Sirius Star», liberata ieri dai pirati somali dopo quasi due mesi dietro riscatto di tre milioni di dollari, riprendesse ieri la navigazione. Tutti salvi i 25 membri d'equipaggio. Non altrettanto bene è andato ad un gruppo di pirati, cinque o sei dei quali sono affogati. La lancia sulla quale fuggivano a tutta velocità si è rovesciata. A bordo c'erano altri banditi, forse otto, che si sono salvati. Affondato invece, stando a fonti della «filibusta», la parte di bottino che portavano con loro: pare 300.000 dollari.

## DALLA PRIMA

### I nemici dell'euro

The Economist pur riconoscendo che, dal punto di vista della stabilità economica, è stato un vero successo, ha cercato di analizzare i problemi che l'ingresso nella moneta unica hanno posto ai singoli Paesi membri. Per l'Italia, oltre a riportare le opinioni di due economisti uno scettico e l'altro positivo sulla nostra esperienza con l'euro, si è preso la briga di interrogare l'autore di un rapporto che due anni addietro aveva considerato l'abbandono della moneta unica ed il ripudio dei nostri debiti in euro una delle possibili soluzioni ai problemi di stanchezza dell'economia italiana. L'economista in que-

stione, mentre esclude che, data la crisi mondiale, si possa continuare a tirar avanti alla meno peggio come si è fatto negli ultimi anni, considera ancora possibile, in mancanza di decise riforme, la nostra uscita dall'euro. A ben guardare, invece, un abbandono dell'euro sarebbe un grave errore se si tiene presente che in periodi di sconvolgimenti finanziari sono solo le monete di economie di grandi dimensioni a salvarsi. Lo si è constatato anche nei mesi scorsi quando i capitali internazionali sono fuggiti dai Paesi piccoli (e l'Italia da sola ormai lo è) e sono corsi verso il dollaro, l'euro, lo yen e lo yuan. L'eventuale ripudio del debito non sarebbe certo preso bene dal mercato dei capitali che, da una parte, farebbe salire alle stelle i tassi d'interesse e dall'altra riaprirebbe la strada al-

la fuga del nostro risparmio in misura certamente più massiccia di quella sperimentata nel secolo scorso. Salvo, naturalmente, l'irrealistica ipotesi di una nostra uscita dall'Unione Europea e del ripristino dei controlli sui movimenti di capitali. La lezione dell'Argentina, Paese largamente popolato da oriundi italiani, non dovrebbe essere dimenticata. Se in passato le svalutazioni della lira hanno ridato fiato alle esportazioni, hanno anche alimentato ben più dei salari le tensioni inflazionistiche. In una situazione in cui la concorrenza a livello globale si è fatta sempre più intensa, il ricorso a svalutazioni si farebbe sempre più ravvicinato e, di conseguenza, aumenterebbe l'inflazione. Questa, come l'esperienza sudamericana ci ha insegnato, è la più iniqua delle tasse perché colpisce so-

prattutto i più deboli. Non a caso in Brasile è stata l'amministrazione guidata da un operaio democratico, Lula, ad arginare, con misure temporaneamente dure e dolorose, la continua e tumultuosa rincorsa dei prezzi. Non si va lontani dal vero affermando che fenomeni analoghi, anche se con tempi probabilmente più dilazionati, si sarebbero verificati se Prodi e Ciampi negli anni 90 non avessero assunto una serie di non facili decisioni che hanno portato l'Italia nell'euro. Si rimane, quindi, piuttosto sconcertati nel vedere che un sondaggio promosso dal Financial Times, sempre in occasione del decennale, mostri come gli italiani che pensano tra altri 10 anni l'euro non sarà più utilizzato siano, con il 39%, ben più numerosi dei tedeschi (29%) e dei francesi (25%). Il sondag-

gio in questione non si spinge sino a precisare quali siano le ragioni per cui le suddette minoranze pensino alla scomparsa dell'euro. Dato che per molti un decennio è un periodo lunghissimo nel quale tutto può accadere, possono esservi persone che sperano si esca dalla presente crisi con una moneta unica mondiale. Altre, invece, immaginano un ripiegamento su se stessi di tutti gli Stati, come di fatto avvenne dopo la crisi del 1929. Probabilmente ottimisti e pessimisti si equivalgono. Si tratta, comunque, di una minoranza non trascurabile. Occorre molta attenzione per evitare che qualche politico in cerca di voti la sfrutti e metta ulteriori ostacoli ai difficili cambiamenti necessari per uscire senza esserne travolti dalla crisi che il mondo e l'Italia stanno attraversando.

Franco A. Grassini

## Professioni & Carriere

**FARMACA INTERNATIONAL SPA** - Azienda produttrice e distributrice di prodotti professionali per parrucchieri con il marchio PROTOPLASMINA ricerca  
**ESPERTI ALLE VENDITE PER L'AREA TRIVENETO**  
cui affidare la conduzione e la motivazione dei Consulenti di Vendita Monomandatari.  
**Il candidato ideale** è determinato, di età compresa fra i 35/45 anni, residente in zona TV, PN, UD, capacità di vendita e conduzione di uomini maturati solo nel settore Coiffure, provata capacità manageriale per guidare i venditori al raggiungimento degli obiettivi.  
**Si offrono:** Marchi affermati, fatturato consolidato, trattamento economico di sicuro interesse. Si assicura massima riservatezza.  
Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'indirizzo e-mail: farmaca@farmaca.com oppure via fax nr. 011/8007495. Non saranno presi in considerazione i candidati non in possesso dei requisiti richiesti. (La ricerca è rivolta ad ambascisti)

**FARMACA INTERNATIONAL SPA** Azienda produttrice e distributrice di prodotti professionali per parrucchieri con il marchio PROTOPLASMINA, prevede per il nuovo anno un **ampliamento** del proprio organico e ricerca  
**CONSULENTI DI VENDITA PER LA ZONA DI TRIESTE**  
Il candidato ideale è giovane, anche alla prima esperienza, autonomo, con una spiccata attitudine a lavorare per obiettivi e a crescere nell'ambito della vendita. **Si offre:** formazione iniziale, aggiornamento continuo nel tempo, guadagno garantito ed inserimento immediato, consolidato portafoglio clienti. Se interessati contattare l'Ufficio del Personale al nr. 011/8015801 oppure inviare la propria candidatura via fax al nr. 011/8007495 o via mail all'indirizzo: farmaca@farmaca.com. (La ricerca è rivolta ad ambascisti)

**IL PICCOLO** OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div><div>†</div><div>Il giorno 7 gennaio</div><div>Rosario De Marco</div><div>si e' ricongiunto alla sua amata GLORIA.</div><div>Lo piangono addolorati i figli MILITA e CARLO, la nuora ERICA, i fratelli ERNESTO e MIMI', la cugina BIANCA ed i parenti tutti.</div><div>I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 13 nella Chiesa di Barcola.</div><div>Non fiori ma elargizioni pro ADMO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Lo ricordano con affetto: - AURELIO e VIVIANA - MARTA, NICO e ORESTE.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>TIZIANA e PIERO IEMMOLO profondamente colpiti da questa nuova triste circostanza, sono particolarmente vicini col loro affetto a CARLO, ERIKA e familiari tutti partecipando al loro grande dolore per la perdita del caro papà</div><div>SIGNOR</div><div>Rosario De Marco</div><div>Padova, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Il Presidente, la Direzione e i collaboratori tutti della IVM Srl di Padova esprimono i sentimenti del più profondo cordoglio e partecipazione al nuovo lutto che ha colpito l' Ing. CARLO DE MARCO e la sua famiglia per la perdita del caro papà</div><div>SIGNOR</div><div>Rosario De Marco</div><div>Padova, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Direttori generali, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale, i dirigenti e tutto il personale di Fincantieri-Cantieri Navali Italiani S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell' Ing. CARLO DE MARCO, Direttore Sviluppo Sistema Industriale, per la scomparsa del caro papà</div><div>Rosario De Marco</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Sono vicini all'amico CARLO: - LAURA e GIANFRANCO - FIORETTA e FRANCO - CHIARA e ROBERTO - ADRIANA e FABIO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Partecipano al dolore di CARLO e di tutta la famiglia: - GIORGIO, LUCIA e FRANCESCA</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>RINGRAZIAMENTO</div><div>La famiglia ringrazia commossa per la partecipazione al suo dolore per la perdita del caro</div><div>Bruno Colombin</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>12-01-200212-01-2009</div><div>DOTT.</div><div>Paolo Pauluzzi</div><div>I genitori sempre lo ricordano.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>X ANNIVERSARIO</div><div>Ferruccio Sidoli</div><div>La moglie GIUSEPPINA e il figlio ROBERTO lo ricordano con immutato amore.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div></div> | <div><div>†</div><div>Improvvisamente ci ha lasciato</div><div>Edoardo Cernigoi (Edi)</div><div>Ne danno il triste annuncio il figlio GABRIUEL, MARIA, MANUELA con MAURO, il fratello MARIO con BRUNA, i nipoti ALESSANDRO e ROBERTO, i cognati, i nipoti e parenti tutti.</div><div>I funerali avranno luogo mercoledì 14 gennaio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.</div><div>Elargizioni pro malati di cuore ed esposti all'amianto.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Si associa al lutto COLINO DORA.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Edi</div><div>zia ALBINA, ANI, SERGIO, MASSIMO e COSTANZA.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Edi</div><div>LOREDANA, LORIS, STEVEN e famiglie.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Commosi partecipano: - i cugini MARIO, TULLIO e famiglie</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Si associano al dolore della famiglia: - la Casa del Popolo G. Canciani di Sottolunga - lo S.P.I. CGIL Lega Centro - l'Associazione "Zdrzenje UNION - gli ortovinivicultori - l'Ente Italiano per la Conoscenza della Lingua e Cultura Slovena</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Edi</div><div>ti ricorderemo sempre: - GIANNA, DANIELA, MARCO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Si è spenta</div><div>Angela Boscolo ved. Bari</div><div>Lo annunciano le sorelle, il fratello, i nipoti.</div><div>La saluteremo martedì 13, alle 10.00, in via Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Si è spenta</div><div>Elda Dorsi ved. Pertot</div><div>A tumulazione avvenuta lo annunciano il figlio GIULIO ed i famigliari tutti.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>RINGRAZIAMENTO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di</div><div>Ermenegildo Sossi</div><div>la S. Messa di suffragio si terrà il giorno 16 gennaio alle ore 18.00 nella chiesa di Cattinara</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>RINGRAZIAMENTO</div><div>Michela Gotti</div><div>MIMMO ed i familiari ringraziano sentitamente tutte le persone che ci sono state vicine in questo doloroso momento.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div></div> | <div><div>†</div><div>Il tuo cuore buono e generoso è volato in cielo. E'mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari</div><div>Rosetta D'Apolito ved. Dal Cer</div><div>Ne danno il triste annuncio con profondo dolore la sorella ELDA, l'amata nipote ELISABETTA con ANDREA e la piccolissima GRETA unitamente a parenti e amici.</div><div>La saluteremo il giono martedì 13 gennaio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Partecipano con amore i cugini SERGIO con DORINA, LINDA con FRANCO, INES con CARLO e CARMEN.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Si associano MARIA, MILVA e CARMELO.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>L'amica di sempre SILVANA</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>L'amica del cuore ANNAMARIA.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Rosy</div><div>MASSIMO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Si associa la famiglia MAURICH</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Partecipa al lutto: - MARIELLA e famiglia</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Rosa</div><div>ANTONIO.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Rosetta</div><div>ti ricorderò sempre. ODINEA</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Si è spenta serenamente</div><div>Fiorella Sinkovic ved. Sverko</div><div>Ne danno il triste annuncio il figlio ALFIO, la nuora DONATELLA, i nipoti, il fratello SILVANO , le cognate , nipoti e parenti tutti.</div><div>La benedizione si svolgerà domani alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga e sabato 17 gennaio alle ore 14 seguiranno i funerali nel Cimitero di San Lorenzo - Umago.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>MARIUCCIA, SERGIO e ANDREA partecipano al dolore.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>RINGRAZIAMENTO</div><div>MARIA e GABRI ringraziano commosse per le affettuose e calorose partecipazioni per la perdita del loro caro marito e papà</div><div>Umberto Giorgi</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>II ANNIVERSARIO</div><div>Katja Cossutta</div><div>Amore infinito, c'è tanto vuoto dentro e intorno a noi, la tua assenza è incolmabile, è una ferita che non si rimargina. Ti ringraziamo di essere esistita e di averci dato tanto amore in così breve tempo. Riposa dolcemente fra gli angeli. Con amore papà, mami, ERI-CH e tutti i tuoi cari.</div><div>La ricorderemo sabato 17 gennaio alle ore 17.30 nel Santuario di Monte Grisa.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>stimato insegnante, padre e marito amorevole.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div></div> | <div><div>†</div><div>Ha raggiunto il suo adorato figlio DARIO</div><div>Marcello Bembì</div><div>addolorata ne dà il triste annuncio la moglie VITTORINA assieme ai fratelli GIORGIO, EDOARDO e FIORENTINA, i cognati OLIVIERO, ROSANNA, GUIDO e MARIAROSA, i nipoti WALTER con ROBERTA e THOMAS, ANDREA e DAVIDE, ERICA, BARBARA con ALESSANDRO, parenti tutti.</div><div>Un ringraziamento ai medici RADO UKMAR e FURLAN. I funerali seguiranno martedì 13 gennaio alle ore 11.00 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.</div><div>Non fiori, elargizioni pro AISM Trieste</div><div>Muggia, 11 gennaio 2009</div><div>Si associa famiglia VILLACH.</div><div>Muggia, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Marcello</div><div>insostituibile amico di una vita, resterà sempre con noi. - LUCILLA, SEVERINO - IRENE, CLAUDIO - MARIA, ROMANO - LILLY, PIERO</div><div>Muggia, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Santolo</div><div>CHIARA e famiglia.</div><div>Muggia, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>L'Associazione Cuore Amico piange la scomparsa del suo</div><div>VICEPRESIDENTE</div><div>Marcello Bembì</div><div>Muggia, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ciao</div><div>Marcello</div><div>la Julia Viaggi</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Il giorno 28 dicembre è mancata la nostra</div><div>Carluccia Banelli ved. Frongia</div><div>Addolorati lo annunciano a esequie avvenute GIULIANA con WALTER, ANDREAS e MATTHIAS, CRISTINA con FURIO, CHIARA con HELMUT, MICHAEL e MARTIN con JANINE e GEPPI, ADRIANO, unitamente ai parenti ed agli amici tutti.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Sono vicini all'amico CICCIO: - gli amici di sempre GEPPI, LUCIO e PAOLO con le famiglie.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Dopo lunga sofferenza ci ha lasciato</div><div>Romana Benedetti</div><div>Lo annunciano i nipoti GIANNI, MARISA e parenti tutti. Un ringraziamento al prsonale del Reparto Tulipano dell'ITIS ed a CRISTINA.</div><div>I funerali si svolgeranno mercoledì 14 gennaio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>RINGRAZIAMENTO</div><div>I familiari ringraziano commossi coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita della cara</div><div>Ornella Fedel in Braico</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>VI ANNIVERSARIO</div><div>12-1-200312-1-2009</div><div>Vittoria Zudich in Perossa</div><div>Sei sempre nei nostri cuori.</div><div>I tuoi cari</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div></div> | <div><div>†</div><div>Si è spento</div><div>Antonio Zavagna</div><div>Ti salutano con affetto MARIALUISA, ELISABETTA, ROBERTO , il tuo adorato FEDERICO, parenti e amici tutti.</div><div>Grazie dottoressa ANTONUTTI, dott. SIMONETTO e a voi tutti della Clinica Neurologica di Cattinara.</div><div>I funerali avranno luogo martedì 13 gennaio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div>†</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Affettuosamente vicini: - RENATO e famiglia STRANI.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Partecipa sentitamente: - famiglia VASCOTTO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Antonio Zavagna</div><div>Vicini a MARIA ed ELISABETTA, famiglia RIGHI</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Partecipano affettuosamente: - MARIA GRANBASSI, MARINA, LUCIANA e famiglie</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Si è spenta</div><div>Maria Pia Giorgi</div><div>Lo annunciano i figli FRANCO e FULVIA, il nipote ENRICO, il fratello LUCIO con NADIA e parenti tutti.</div><div>Un grazie all'amica GIULIANA per la costante presenza. I funerali seguiranno mercoledì 14 corr. alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente al Cimitero di Cattinara.</div><div>Non fiori ma opere di bene</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Mia cara</div><div>Pia</div><div>ora va veramente "benissimo" - GIULIANA, VINCENZO, LUCA e DEBORA</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>È mancata</div><div>Maria Cimolino in Stiglich</div><div>A tumulazione avvenuta, lo annunciano il marito UMBERTO e tutta la famiglia.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Dopo lunga malattia è mancata</div><div>Maria Antolovich ved. Dapas</div><div>ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la famiglia.</div><div>Un sentito ringraziamento per la professionalità e l'umanità dimostrata ai medici e al personale paramedico del reparto di Geriatria dell' Ospedale di Cattinara ed a quanti l'hanno amovevolmente assistita in questi ultimi anni.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Affettuosamente vicini: - CINZIA e PAOLO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Partecipano al dolore della famiglia: - RUGGERO e ADRIANA FLEGO</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>E' mancata all' affetto dei Suoi cari</div><div>Regina Grasso ved. Cociani</div><div>Ne danno il triste annuncio le figlie EDDA con CLAUDIO, STEFANO e GABRIELE, CRISTINA con LEONELLO, MICHELA e MASSIMO, la famiglia BRAVIN, i parenti tutti.</div><div>Il funerale avrà luogo martedì 13 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Ti avrò sempre nel cuore: - la sorella BRUNA, DANIELA, GIORGIO, RICCARDO e famiglie.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>È mancata all'affetto dei suoi cari</div><div>Stefania Lucani in Udina</div><div>Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito OSCAR, il figlio SERGIO, la nuora MARINA, i nipoti MATTEO e SARAH.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Dopo lunga malattia è mancata</div><div>Giovanni Viscovich</div><div>ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le figlie. I funerali seguiranno martedì 13 gennaio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div></div> | <div><div>"In paradiso ti portino gli Angeli, al tuo arrivo ti accolgano i Martiri"</div><div>Dopo una lunga vita di mamma, nonna e bisnonna è serenamente deceduta</div><div>Giuseppina Jerman-Bouquet (Pina)</div><div>La ricordano con riconoscenza e affetto e ringraziano quanti le sono stati vicini, FURIO e MARIA, MARIANGELA e UGO e tanti nipoti e pronipoti.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>Vicini all'amico FURIO si stringono: - DIÑO e PIO, ALIDA e DOMENICO, MARIANGELA e GIOVANNI, GABRIELLA e PAOLO, ANGELA e ETTORE</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>E' mancata all'affetto dei suoi cari</div><div>Mercede Persig ved. Subelli</div><div>Con dolore lo annunciano il figlio CLAUDIO con GIULIANA, ROBERTO, SABRINA, SIMONE, SARA parenti e amici tutti.</div><div>I funerali avranno luogo mercoledì 14 gennaio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>†</div><div>Si è spento serenamente</div><div>Gaspare Uccellieri</div><div>Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, i figli BARBARA con BORIS, ANDREA con MARIA, SERGIO con LUCIANA.</div><div>Ciao</div><div>Nonno Alpino</div><div>NOEMI, MATTIA, ROBERTA, VALENTINA, FEDERICO e RICCARDO. I funerali seguiranno mercoledì 14 gennaio, alle ore 10.40, da Costalunga.</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div><div>RINGRAZIAMENTO</div><div>ESTER, MARISA con FULVIO e i nipoti nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare il loro caro</div><div>Rodolfo Crasso</div><div>Trieste, 11 gennaio 2009</div></div> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it](http://www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it)

am

A.MANZONI&C. S.p.A.

nec34





✓ Scade il 16 gennaio il termine ultimo per presentare le idee progettuali in vista del secondo avviso del Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013. La Regione

invita pertanto i soggetti interessati a trasmettere le idee progettuali, compilate sull'apposito modulo, all'indirizzo interreg\_italia-austria@regione.fvg.it



✓ È ormai ai nastri di partenza, a Pordenone, la sesta edizione della Scuola per tutori legali volontari per minori. La

Scuola, gratuita, si svolgerà dal 16 gennaio al 14 marzo, tutti i venerdì (pomeriggio) e i sabati (mattina)



Renzo Tondo tra l'assessore Sandra Savino e il capogruppo del Pdl Daniele Galasso

# Tremonti «cede» sui tributi dei pensionati Alla Regione arrivano 30 milioni in più

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Stanziano 30 milioni di euro, colmando il «vuoto» che c'era a partire dal 2011, e soprattutto riconoscono il diritto del Friuli Venezia Giulia a incamerare i tributi che gli ex lavoratori versano sulle pensioni dell'Inps. Silvio Berlusconi e il suo governo, nel decreto milleproroghe approvato sotto N a t a l e, sbloccano la partita finanziaria più importante che oppone Roma e Trieste: quella che, da sola, può mettere in sicurezza il bilancio regionale, giacché vale all'incirca 450 milioni di euro all'anno.

Non era scontato. Non dopo il cambio di maggioranza a Roma e a Trieste. Non dopo l'esplosione della grande crisi economica. E non a caso, sebbene la partita sia ancora in corso, il presidente Renzo Tondo non lesina i ringraziamenti: «A Riccardo Illy

che ha aperto la strada. Al ministro Giulio Tremonti, al sottosegretario Giuseppe Vegas e al mio assessore Sandra Savino che hanno consentito un risultato molto importante».

L'antefatto. La partita sulle pensioni viene aperta nella legislatura illiana: l'ex presidente ritiene inaccettabile che i tributi dei pensionati triestini e friulani rimangano integralmente a Roma, anziché finire nel computo delle compartecipazioni erariali, solo perché l'Inps ha sede in Lazio. Il pressing è forte. Romano Prodi cede e il suo governo, il 31 luglio del 2007, approva un decreto legislativo con cui sancisce il diritto del Friuli Venezia Giulia a vedersi restituire parte dei tributi. Circa 200 milioni di euro all'anno. I conti statali, però, sono quelli che sono. E così l'ultima Finanziaria del Professore eroga solo un anticipo: 20 milioni nel

2008, 30 nel 2009 e 30 nel 2010. Il conguaglio? A partire dal 2010 e, così recita la manovra nazionale, «solo con contestuale attribuzioni di funzioni dallo Stato alla Regione». Il centrosinistra canta vittoria, ma Illy si arrabbia e minaccia di non ricandidarsi alle elezioni regionali, se il governo «amico» non toglie quella clausola che lega i maggiori introiti a maggio-

ri compiti. Detto, fatto: il decreto milleproroghe di un anno fa sana il vulnus e salva il candidato.

Poi, però, arrivano le elezioni e il ribaltone. La partita delle pensioni, almeno per un po', finisce in freezer con il centrodestra che denuncia le finte promesse di Illy sui 200 milioni e il centrosinistra che accusa i successori di buttar via un diritto già ac-

quisito. Seguono polemiche finché Tondo decide di portare avanti la battaglia illiana: «Sono soldi che ci spettano».

C'è un problema, però: convincere il nuovo governo e, prima di tutti, Tremonti. La strada è in salita: il 2011 è senza copertura, Berlusconi e i suoi non confermano nemmeno i 30 milioni stanziati a titolo di anticipo dal governo

precedente, e la Regione rischia di dover aprire un contenzioso. Tondo e i suoi decidono di forzare: iscrivono a bilancio, per il 2011, un'entrata di 150 milioni di euro per coprire i costi della sanità, lanciando di fatto la sfida a Roma. In parallelo, però, trattano con Tremonti, Vegas, i funzionari. E il 18 dicembre ottengono soddisfazione: «Il milleproroghe, approvato in consiglio dei ministri, prevede 30 milioni di euro per il 2011 e quindi dà la copertura finanziaria sinora mancante» annuncia Savino. «Ma soprattutto il decreto sancisce che la compartecipazione sui tributi Inps è un nostro diritto acquisito» aggiunge Tondo.

La battaglia, però, non è finita. Anzi, solo adesso la trattativa entra davvero nel vivo, perché 30 milioni non bastano. «A breve ci incontreremo con il ministro Tremonti e concorderemo una linea. Quanti soldi ci aspettiamo? Non abbiamo ancora fatto cifre ma, sicuramente, 30 milioni sono di gran lunga troppo pochi» conclude l'assessore alle Risorse finanziarie.



Ivano Strizzolo

## Commissione paritetica bloccata Il Pd interroga il governo sulle nomine

**TRIESTE** Il Pd incalza il governo affinché nomini, senza ulteriori indugi, i tre componenti di sua competenza della commissione paritetica Stato-Regione. E il deputato Ivano Strizzolo ad andare in pressing con un'interrogazione urgente in cui sottolinea «l'importanza del lavoro svolto negli anni dalla commissione» chiamata a risolvere

«le complesse questioni di carattere finanziario, legislativo ed amministrativo che caratterizzano i rapporti tra governo e Regione». Strizzolo aggiunge che, anche in vista della riforma federale dello Stato, «è necessario che la paritetica possa riprendere la propria attività». Per farlo, però, il governo deve provvedere alla nomina.

KOSIC: ADEGUAMENTO ALL'INFLAZIONE

## Ticket della sanità aumentati del 3,5% La Cgil: «Assurdo»

**TRIESTE** La Regione aumenta i ticket della sanità del 3,5%: «Erano bloccati da anni. Quello previsto è un mero allineamento all'inflazione» minimizza l'assessore Vladimir Kosic. Ma la Cgil vuole il dietrofront: «L'incremento non si concilia in alcun modo con la necessità di sostenere il reddito delle famiglie» protesta Giuliana Pigozzo.

**LA DELIBERA** L'adeguamento dei ticket è scattato dal 1° gennaio in tutte le strutture del sistema sanitario regionale. A sancirlo è stata una delibera approvata a fine anno dalla giunta: «Le nuove tariffe relative alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, compresa la diagnostica strumentale, di laboratorio e di assistenza ospedaliera, sono incrementate nella misura del 3,5%». In alcuni casi, però, l'aumento è superiore: il ticket per la prima visita specialistica, ad esempio, sale da 25,50 euro a 29 euro.

**IL TETTO MASSIMO** Resta tuttavia inalterato il tetto massimo di 36 euro: nessun cittadino può pagare un ticket superiore anche se la prestazione richiesta costa di più. Nessuna variazione, inoltre, per l'accesso non urgente al pronto soccorso: 10,33 euro se l'utente si presenta su indicazione del medico specialista e 7,75 euro se si presenta autonomamente.

**L'ATTACCO** La Cgil non gradisce nemmeno un po' il rito: «Durante il recente confronto sulla Finanziaria, la richiesta sindacale di incrementare adeguatamente il Fondo sanitario non venne accolta, perché la Regione non lo riteneva necessario. Lo stesso presidente Renzo Tondo, a fine anno, affermò che le risorse andavano spese meglio, non evidenziando in alcun modo il bisogno di reperire nuove entrate attraverso i ticket» ricorda la Pigozzo.

Ma allora, se il bisogno non c'è, perché questi aumenti, incalza la segretaria regionale della Cgil? E insiste: «A meno di un mese dall'approvazione della manovra si fa una scelta che dimostra scarsa conoscenza della sanità regionale e che smentisce la manifesta volontà di recuperare risorse attraverso la riorganizzazione del sistema».

**IL DIETROFRONT** Ne deriva la richiesta di un rapido dietrofront: «Chiediamo che la delibera venga immediatamente ritirata. Diversamente si ripropone l'esigenza di riaprire il confronto sulla sostenibilità del sistema sanitario regionale dentro al quale va ridiscusso anche il concorso dell'Irap».

**LA REPLICA** Ma Kosic respinge sin d'ora le accuse. Spiega che l'aumento è un mero allineamento all'inflazione. Ricorda che il ticket era bloccato da anni. E aggiunge anche che alcune tariffe, come ad esempio quelle per le colonoscopie, erano decisamente troppo basse al punto da non consentire di abbattere le liste d'attesa.



Vladimir Kosic

DOPO LA CONFERENZA DEI SERVIZI SUL TRATTO QUARTO D'ALTINO-SAN DONÀ

## Terza corsia, scoppia la protesta veneta

La Provincia di Venezia convoca i sindaci: no a forzature. Chisso e Riccardi: avanti tutta

**TRIESTE** «No a un progetto calato dall'alto». Un attimo dopo la conferma che i primi cantieri della terza corsia sulla A4 si vedranno a fine anno, ecco la protesta del presidente della Provincia di Venezia Davide Zoggia. Con tanto di convocazione urgente dei sindaci dei territori interessati. Il primo di una serie di ostacoli? Renato Chisso, l'assessore veneto alle Infrastrutture, ribatte duramente: «Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Zoggia, al solito, pentenna e rimanda per poi tra qualche anno presentarsi al taglio del nastro attribuendosi meriti. Come sta facendo sul Pasante». Riccardo Riccardi, assessore ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia e subcommissario per la terza corsia, reagisce in modo più soft ma nel merito non ha alcun dubbio: «Marciamo assieme alla Regione Veneto perché l'opera è improcrastinabile. E dunque, per quanto disponibili all'ascolto del territorio, la procedura va avanti, non è pensabile fermarla». Se non fermarla, Zoggia vorrebbe almeno qualche approfondimento. Così dichiara il giorno dopo l'avvio della conferenza dei servizi convocata a Meolo da Renzo Tondo e dai subcommissari - con Riccardi, il veneto Silvano Vernizzi -, vertice che ha

ufficializzato l'avvio dei lavori nel tratto Quarto d'Altino-San Donà, con le prime ruspe tra novembre e dicembre 2009. Secondo Zoggia, «la terza corsia è un'emergenza nazionale, ma non è sufficiente questa motivazione per calare dall'alto un progetto senza averlo prima discusso e condiviso con le comunità locali». Troppo pochi, insiste Zoggia, i 30 giorni concessi a sindaci e cittadini per presentare osservazioni. Perplesità, però, seccamente respinte da Chis-



Riccardo Riccardi

so: «Il presidente della Provincia, in campagna elettorale, gratta il fondo della demagogia». E allora «si va avanti». Lo dice con convinzione anche Riccardi nel ricordare che «la procedura nasce nel marzo 2003 con la presentazione del presidente Tondo, con pubblicazione in Gazzetta ufficiale nel settembre del 2005 dopo l'acquisizione in sede Cipe dei pareri previsti dalla legge. Tutti sono stati dunque già coinvolti, Provincia di Venezia compresa». (m.b.)

**COMUNE DI TRIESTE**  
**AREA SVILUPPO**  
**ECONOMICO E TURISMO**  
**P.O. MERCATI COPERTI**  
CON DET. DIR. DD 30/12/2008 N. 4892 È STATO BANDITO UN CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO DI VENDITA PRESSO IL MERCATO ALL'INGROSSO PER I PRODOTTI ITTICI DEL COMUNE DI TRIESTE. BANDO ED INFORMAZIONI POSSONO ESSERE REPERITI SUL SITO WEB DEL COMUNE WWW.COMUNE.TRIESTE.IT E PRESSO LA DIREZIONE DI MERCATO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO 12 TEL. 040305688  
IL DIRETTORE DI AREA  
EDGARDO BUSSANI

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ

**REGIONE AUTONOMA**  
**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali**  
**Servizio affari generali,**  
**amministrativi e politiche comunitarie**  
**Piano di Sviluppo Rurale 2007-13**  
**APERTURA TERMINI**  
**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  
Si comunica che, con decreto n. 3450 del 30 dicembre 2008, in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto individuale (rilascio in via informatica e presentazione cartacea) dal 2 gennaio al 15 febbraio 2009 a valere sulla seguente misura:  
**Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare. Anno 2009**  
Il decreto è consultabile sul sito <http://www.regione.fvg.it> sezione "economia e impresa", area "agricoltura".  
Le domande sono presentate all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, Servizio divulgazione, assistenza tecnica e promozione. Via Carso, 3, località Scodovacca, Cervignano del Friuli (Ud).  
Il Direttore del Servizio  
Autorità di Gestione del PSR  
dott.ssa Serena Cutrano

## COMUNE DI GRADO (GO)

P.B. Marin, n.4 cap.34073

### AVVISO DI GARA

E' indetta per le **ore 12.00** del giorno **04.03.2009** asta pubblica per l'alienazione dell'immobile ex sede del Comando di Polizia Municipale, ubicato a Grado in Via Orseolo 12° n.22. Prezzo a base d'asta: **€ 460.000,00.-**, non soggetto ad Iva. Criterio d'aggiudicazione: massimo rialzo sulla base d'asta. L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo entro le **ore 12.00** del giorno **03.03.2009**. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Patrimonio (Responsabile dell'istruttoria dott. Daniele Fumolo tel.0431/898112 - fax.0431/85212). Il bando di gara e gli allegati sono visionabili sul Sito Internet: [www.comune.grado.go.it](http://www.comune.grado.go.it) sotto la sezione **gare ed appalti**. Responsabile del Procedimento: Il Dirigente Area Urbanistica Ed. Privata e Porti - arch. Alessandro de Luisa.

### Descrizione immobile

Il bene immobile oggetto dell'alienazione è ubicato in prossimità del centro storico, al piano terra dell'edificio un tempo denominato "Albergo Vienna", già precedentemente sede di istituti di credito ed ex sede della delegazione comunale della Polizia Municipale, nelle immediate vicinanze dei principali uffici pubblici, delle attività commerciali e delle locali spiagge. L'unità immobiliare è disposta su un unico livello al piano terra ed è costituita dal locale principale lato strada, disimpegno, ufficio, corridoio, anti bagno, due bagni ed archivio lato interno, con accesso plurimo sia dalla strada pubblica sia dalla corte interna comune, per una superficie complessiva di mq. **184,00**, nonché dal ripostiglio esterno staccato, della superficie di mq. **12,00**.





# Ipermercati chiusi la domenica primi licenziamenti in Istria

I sindacati croati: «Legge sbagliata che deve essere rivista»

**FIUME** Una disposizione di legge che piace a pochi e sta causando i primi licenziamenti di commessi nei grandi centri commerciali in Croazia. La nuova normativa sul commercio, che vieta il lavoro domenicale in numerosissimi punti vendita (tante però le eccezioni), sta generando polemiche e proteste nel Paese, coinvolgendo anche diverse organizzazioni sindacali che chiedono un ritorno all'antico.

Va ricordato che la legge, partorita dal Parlamento croato, il Sabor, dopo un iter travagliato, è entrata in vigore all'inizio di quest'anno. Prevede che ipermercati e negozi restino chiusi la domenica, regime da applicare fino al primo giugno. Da quella data e per i quattro mesi successivi, niente più chiusura domenicale, ripristinata invece a partire dal primo ottobre. Altri due mesi di chiusura, con riapertura di tutte le rivendite nelle domeniche dicembrine. Oggi sarà la seconda domenica senza il tradizionale shopping nei grandi spazi commerciali, novità che non è piaciuta alla grande maggioranza di istriani e quarnerini. Ne è risultata colpita soprattutto la categoria degli anziani, abituati a fare la spesa domenicale nel negozio sotto casa, che ora invece presenta la saracinesca calata nel settimo giorno della settimana. Come già detto, le eccezioni sono tante, ma non bastano a placare gli appetiti dei consumatori.

Possono essere aperti ogni domenica, e durante tutto l'anno, distributori di carburante (e le rivendite nel loro ambito), edicole, chioschi fiori, mercati e i negozi all'interno di stazioni ferroviarie, porti, marina, aeroporti, parchi nazionali, giardini zoologici, centri termali e impianti ospedalieri. Pro-



Ivo Sanader

prio queste eccezioni, non sono viste di buon occhio dai proprietari degli altri centri vendita, che entro questo mese si rivolgeranno alla Corte costituzionale, chiedendo la verifica della normativa, ritenuta discriminatoria nei loro confronti. Anche se è arduo lanciarsi in previsioni, pare scontato che i giudici della Consulta opereranno per la formula della discriminazione, dando ragione ai commercianti danneggiati e abrogando la legge. Qualcosa di simile era già avvenuto cinque anni fa,

## LA NORMA

Apertura vietata nei giorni festivi dal mese di ottobre al primo di giugno con l'arrivo dei turisti

ma poi la Chiesa cattolica e alcune centrali sindacali sono tornate nuovamente a chiedere la chiusura domenicale, riuscendo nel loro intento pochi mesi fa. Secondo Vilim Ribic, vicepresidente della Matrix dei Sindacati della Croazia, una simile normativa resterà in vita sei mesi, massimo un anno, dopo di che sarà sicuramente emendata: «La Croazia non potrà diventare un Paese sviluppato - ha detto Ribic in conferenza stampa - con tagli occupazionali e minori consumi. Noi siamo

per la domenica lavorativa, giornata che finora non veniva però pagata in modo equo ai commessi. Siamo convinti che quasi tutti i venditori torneranno volentieri la domenica ai posti di lavoro se venissero dignitosamente retribuiti». La chiusura non ha lasciato indifferenti alcune categorie. Eduard Andric, presidente del Sindacato nazionale Turismo e Servizi, ha rilevato che camerieri o receptionist devono lavorare sempre, domeniche incluse, e non possono concedersi il lusso riservato ai commercianti. Sono circa 50 mila le persone che in Croazia lavorano ogni domenica in ristoranti, bar e locali simili, alle quali si aggiungono, ad esempio, 13 mila infermieri, 6 mila medici, 1200 vigili del fuoco, mille poliziotti, 500 doganieri. Ignota, ma sicuramente consistente, la cifra del personale giornalistico e para-giornalistico.

Andrea Marsanich



Un centro commerciale alla periferia di Fiume

L'INCIDENTE A BAD KLEINKIRCHHEIM

## Scontro sugli sci, muore in Austria un ragazzo sloveno

**LUBIANA** Uno sciatore sloveno di 13 anni è morto ieri scontrandosi con un suo amico e coetaneo sulle piste da sci di Bad Kleinkirchheim, nell'Austria meridionale. Lo ha annunciato la tv austriaca Orf. L'adolescente, originario di Ig, vicino Lubiana, ha riportato una frattura del cranio scontrandosi con il suo amico, rimasto ferito anch'egli e ricoverato in ospedale a Klagenfurt, in Carinzia. I due ragazzi non indossavano il casco protettivo, secondo la tv austriaca.

Sulle nevi, per la Slovenia, c'è da registrare anche un altro lutto. Un esperto componente del corpo di salvataggio alpino, Janez Jerman di 61 anni è morto ieri, probabilmente per un attacco cardiaco, al termine delle gare di Coppa del mondo di sci alpino che si stanno disputando sulle nevi di Mari-



Bambini sugli sci

bor. L'uomo, padre di Andrej Jerman, uno degli sciatori di punta della nazionale slovena, è deceduto mentre stava prestando la sua opera nello smantellare alcune attrezzature televisive al termine delle gare di ieri.

## In tribunale l'agguato di Lussinpiccolo

Nel 1991 furono uccisi due militari croati nelle vicinanze di Villa Flora

**FIUME** Al Tribunale regionale di Fiume è cominciato il processo per uno dei più terribili episodi avvenuti nell'area quarnerina durante la guerra croato-serba degli anni 90. Si tratta dell'omicidio di due militari croati, uccisi in un agguato notturno a Lussinpiccolo, avvenuto il 16 ottobre 1991. L'assassinio, verificatosi nelle immediate vicinanze di Villa Flora, a Cigale, a poca distanza dalla caserma di Velopin, rischiò di scatenare a Lussino - allora e anche dopo assai lontana dalle aree di crisi - un conflitto sanguino-

so fra le forze croate e gli appartenenti all'Armata popolare jugoslava (Apj). Si fu ad un niente dallo scontro, che avrebbe avuto sicuramente conseguenze catastrofiche per la città, per l'isola e i suoi abitanti, ma per fortuna prevalse la ragione e le truppe jugoslave poterono ritirarsi senza problemi dalla regione altoadriatica. A restare uccisi furono Rifet Mustic e Mladen Bujacic, soldati della Guardia nazionale croata, contro i quali furono sparati numerosi colpi d'arma da fuoco in un agguato - così l'accusa - or-

dito e attuato da Vlado Grbin, nativo di Pola e capitano dell'Armata jugoslava e da due soldati di leva, Petar Petrovic di Pozarevac (Serbia) e Radovan Andjic di Bijeljina (Bosnia-Erzegovina). Grbin e Petrovic vengono processati in contumacia, mentre Andjic, che negli ultimi anni vive e lavora a Vienna, si è presentato al cospetto della presidente della Corte, giudice Ika Saric. «Mi dichiaro innocente - ha detto Andjic - in quanto non spari ai due sventurati». Va rilevato che Bujacic e Mustic non erano soli in

quella tragica notte, bensì accompagnati da altri tre commilitoni, Herkul Alaburic, Zeljko Krulic e Valter Dajcic. I cinque si erano diretti verso la caserma di Velopin per favorire la fuga di 8 soldati di leva, che intendevano disertare per non essere eventualmente coinvolti nei combattimenti fra i militari di Zagabria e gli indipendentisti della Krajina di Knin, spalleggiati dall'esercito jugoslavo. Erano i tempi della grande fuga dall'Apj, che vedeva coinvolti soprattutto giovani croati. Ma a Lussinpiccolo ci fu proba-

bilmente una sofferta e capitan Grbin decise di fare giustizia sommaria, uccidendo i militari isolati. E stato confermato nella prima udienza che contro di essi Grbin scagliò anche una bomba a mano, rimasta per fortuna inesplosa. Dopo il grave accaduto, Grbin e gli altri due soldati vennero allontanati in fretta dall'isola, per evitare che la situazione degenerasse. Si sa che Grbin non è scomparso del tutto. Negli ultimi giorni si è fatto telefonicamente vivo dal suo avvocato Klaudio Dekleva al quale l'ex ufficiale ha chiesto tra l'altro i dettagli sul processo. Anche se non vi sono conferme in merito, pare che in precedenza Grbin avesse ucciso anche un giovane in servizio di leva nella caserma di Mursil, a Pola. (a.m.)

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

### MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A.A.A. APPARTAMENTI** primingress, zone centrali (piazza Dalmazia, via Polonina, piazza Garibaldi e via Gatter), altri in via Veltro con box vendesi pronta consegna. 040661228 Effe Emme. (A58)

**A. MARCHESETTI** 70 mq ultimo piano soleggiato termotonomo cantina affittato annualmente 450 euro mensili privato euro 118.000 tel. 3386409889. (A53)

**TRIESTE** Barriera silenzioso terzo piano ascensore ristrutturato ingresso tre camere cucina bagno termotonomo euro 118.000 tel. 3355724063. (A00)

**TRIESTE** Strada Fiume via Oberdorfer appartamenti locati di camera cucina bagno ottimo investimento rendimento 6% annuo tel. 3355724063. (A00)

**VIA** Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento ristrutturato di ingresso cucina soggiorno due camere bagno balcone e terrazzino a 210.000 tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to. (FIL23)

**VIA** Rossetti Nova spa vende in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e wc tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to. (FIL23)

**ZONA** Rive Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda di 58 mq composta da zona giorno con angolo cottura camera e bagno rifiniture di pregio tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to. (FIL23)

### MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A.A. CERCHIAMO** appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

**A.A. CERCHIAMO** casetta zona S. Dorligo-Flavia, soggiorno, 2 stanze, cottura, bagno, accesso auto, massimo 200.000. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**INGEGNERE** cerca acquisto appartamento in Trieste vista mare 90/100 mq zona Rive/isola pedonale, anche da ristrutturare radicalmente. Tel. 3482330185, mail asiviero1@gmail.com

### MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A. CERCHIAMO** arredato in perfette condizioni, centrale, soggiorno, cottura, stanza, bagno, massimo 600 euro mensili. Ottime garanzie. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**AFFITTO** appartamento centro 140 mq, ammobiliato, max 6 mesi, euro 800 mensili più spese. 3357741033. (A00)

### AVORO OFFERTE

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A Monfalcone azienda importanza nazionale assume tre funzionari commerciali predisposti al contatto con il pubblico offresi fisso mensile provvigioni benefit opportuni**

**di carriera formazione teorico-pratica di alto livello gratuita. Per appuntamento telefonare lunedì ore 9-13 e 16-20 allo 0481413588. (A36)**

**CALL** center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0409869861. (A00)

**CERCASI** responsabile negozio abbigliamento in Trieste centro. Tel. 3484407240. (A63)

**CERCASI urgentemente distributore materiale pubblicitario per Trieste e Monfalcone telefonare lunedì 040634531 (Trieste) o 0481413522 (Monfalcone). (A46)**

**DISEGNATORE** meccanico autocad provata esperienza buone capacità di lavoro autonomo e sviluppo disegni cerca industria meccanica offresi lavoro stabile e retribuzione adeguata tel. 3467488993 - 040826458. (A44)

**LAVORO** domicilio Lo Scrigno offre confezionamento cinturini ottimi immediati guadagni 800913249 gratuiti esclusi cellulari. (FIL52)

**LEADING FORWARDING company based in Trieste, searching mother tongue english officer, perfect knowledge of major software application, to handle international shipping docs, referring to general manager. Offering: second level position, two years contract renewal. Please write in English to: post-office box n. 2151. (A57)**

**PERITO** metalmeccanico o simile azienda triestina cerca. Inviare curriculum all'indirizzo mail studioassunzioni@libero.it. (A48)

**PER** studio professionale cercai esperto redazione dichiarazioni fiscali società capitali e persone retribuzione sopra la media scrivere a Fermo Posta Trieste centrale piazza Vittorio Veneto c.i. AN4696503. (A47)

**PRESTIGIOSO** centro estetico a Gradisca d'Isonzo cerca estetista minimo trentenne qualificata con esperienza su tutti i trattamenti e con capacità gestionale 048192349. (B00)

**PRIMARIO** studio commercialista seleziona giovane diplomata in ragioneria con predisposizione ai rapporti con il pubblico per innadimento iniziale apprendistato professionalizzante. Scrivere a: Interno 216 via San Francesco d'Assisi 15/A, 34133 Trieste. (A59)

**PRIMARIO** studio legale cerca giovane avvocato civilista da inserire in organico, emolumento fisso e contributo a spese. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale c.i. 2119095AA, garantita riservatezza. (A60)

**VIVITATEUR** leader settore dal 1995 selezione operatrici telefonica minimo quarantenne con gestione portafoglio clienti. 0403481053. (A54)

### AVORO RICHIESTE

Feriali 0,75  
Festivi 0,75

**GIOVANE** ragazzo bellissimo presenza disponibilissimo cerca lavoro part-time conoscenza lingue dell'Est 3398972831. (A00033)

### UTOMEZZI

Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ALFA** 146 1.4 T. Spark 16v Junior, Anno 1999, Abs, Klima, A. Bag, R. Lega, Blu Met., Ottimo Condizioni Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**ALFA** 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede.

**FIAT** Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

**FIAT** Panda Punto 1.3 M.Yet 16v 90cv 5p, Anno 2007, Nero Met., Abs, A. Bag, Radio Cd, Klima, 34.000 Km, Occasione, Garanzia Fiat, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Panda 1.2 Dynamic Class, Anno 2005, Azzurro Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 49.000 Km, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

**FIAT** Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Klima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia Fiat, Occasione, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.2 Dynamic 3 Porte, Anno 2004, Nero Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Servosterzo, 50.000 Km, Perfetta Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**FIAT** Seicento 2001 Verde Met, Servosterzo Klima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissima. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Klima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**MERCEDES** E 200 Avantgarde Kompressor, Klima, Abs, Pelle, Cruise Control, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

**PULMINO** Vw Transporter 9 Posti 1900 Td Bella Occasione. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

**RENAULT** Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met., Klima/ Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**SUZUKI** Vitara 1.6 16v Jlx, Azzurro Met., Anno 1988, 86.000 Km, In Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Klima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

**VOLKSWAGEN** Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Klima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede.

**VW** Golf 1400 Iv Serie Tagliandata, Klima Abs Perfetto, Garanzia Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

**VW** Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede.

### OMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,50  
Festivi 4,60

**A.A.A.A.A.A. AMOREVOLE** antistress come me nessuna 3337076610. (A7644)

## TRIBUNALE DI GORIZIA

Fallimento ZAMBON SEBASTIANO SRL

Si comunica che è pervenuta offerta per l'acquisto del ramo d'azienda della fallita titolare delle seguenti attestazioni di qualificazione SOA n. 1994/16/00 ex DPR 25.01.2000 n. 34: categoria OG 1 classe III e categoria OG 11 classe III, per il corrispettivo di € 5.000,00.- oltre Iva nella misura di legge

Il giorno **3 febbraio 2009 alle ore 15,30** avanti al Curatore dott. Piergiorgio Renier in Trieste via Geppa, 17 3° piano avrà luogo gara informale per la vendita di detta azienda.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno depositare presso lo studio del curatore offerta migliorativa accompagnata da deposito cauzionale a mezzo assegno circolare intestato al "fall.to Zambon Sebastiano srl" di importo pari al 20% del prezzo offerto entro le ore 12 del giorno precedente la gara informale.

Ulteriori informazioni presso il Curatore tel. 040/363476 fax 040/365042 email: piergiorgio.renier@studiomarchesi.net.

Trieste, 7 gennaio 2009.



# UDINESPOSA 2009

LA FIERA PER IL TUO MATRIMONIO

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

## Tutto per gli sposi in fiera a Udine

Oltre 150 espositori in quasi 10.000 metri quadri espositivi ed una ricca serie di eventi

Anche quest'anno, come di consuetudine dal 9 al 12 gennaio 2009, UdineSposa - appuntamento regionale di riferimento per chi è in procinto di sposarsi - aprirà il calendario fieristico di Udine e Gorizia Fiere. Ormai giunta alla 5ª edizione e costantemente cresciuta per numero di espositori e proposta, UdineSposa anche quest'anno si svilupperà su un'area di oltre 10000 metri quadrati totalmente coperti occupando quattro padiglioni. Nata nel 2005 con poco più di 60 espositori occupando solamente un padiglione oggi la manifestazione propone oltre 150 operatori provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia - oltre che dal vicino Veneto dalla Carinzia e dalla Slovenia - e conta di superare le quasi 5000 presenze della passata edizione puntando a diventare un evento

che possa coinvolgere in maniera ancora più consistente le regioni e gli stati confinanti. Anche questa edizione si presenterà ricca di eventi e proposte volte a rendere il percorso dei visitatori piacevole ed interessante nella ormai riconosciuta eleganza che gli allestimenti di UdineSposa propongono. Dalle sfilate alle passerelle alle varie degustazioni per passare dall'esibizione di una scuola di danza al concerto gospel per chiudere con lo spettacolo pirotecnico ed il taglio della torta... sicuramente a UdineSposa non ci sarà tempo per annoiarsi. Il calendario di UdineSposa 2009 infatti è molto ricco di eventi ed iniziative che vogliono rendere partecipi tutti coloro che interverranno all'evento infatti già all'ingresso verranno distribuite ai primi 500 visitato-

ri delle piccole opere grafiche realizzate dal maestro Pirac in numero limitato per l'occasione. Nel Pad. 9 ci si potrà iscrivere al concorso "Perché ti amo" organizzato da Archetipo con in palio 10.000,00 euro! Mentre al pad. 5 si potranno ammirare le favolose sfilate proposte da Miramode. Informazioni più detta-

gliate le potrete comunque trovare sul sito [www.udinesposa.it](http://www.udinesposa.it). Ma soprattutto, e quello che più conta, UdineSposa offre ai propri visitatori un'enorme offerta commerciale dedicata all'indotto del matrimonio che sicuramente potrà essere molto utile per chi si appresta a sposarsi.



## EVENTI UDINESPOSA 2009

**AIPRIMI 500 VISITATORI VERRÀ DONATA UNA PICCOLA OPERA GRAFICA REALIZZATA IN SERIE LIMITATA DAL MAESTRO PIRAC IN OCCASIONE DI UDINESPOSA 2009 E FIRMATA A MANO DALL'ARTISTA.**

### VENERDÌ 9 GENNAIO

h. 15,00 Presentazione ed inaugurazione della 5ª edizione di UdineSposa seguirà presentazione dell'annuario dedicato agli sposi "Sposarsi 2009"  
dalle h. 20,00 in poi Gospel Aperitivo offerto da Archetipo (PAD. 9)  
h. 21,00 Esibizione danze di coppia con Azzurra Danze di Tavagnacco (PAD. 6)

### SABATO 10 GENNAIO

h. 14,00 Archetipo... Passeggiata d'alta moda (PAD. 9)  
h. 15,00 Make Up Artistico by Beauty Liberale (PAD. 6)  
h. 16,00 Sfilata "Per incanto..." by Mira Mode (PAD. 5)  
h. 17,00 Passerella by Sposissimi (PAD. 6)  
h. 17,30 Spettacolo pirotecnico "Scintille d'amore" offerto da Pirobù  
h. 18,00 Sfilata "Per incanto..." by Mira Mode (PAD. 5)  
h. 19,00 Archetipo... Passeggiata d'alta moda (PAD. 9)  
h. 20,00 Gran Galà "Per incanto..." by Mira Mode (PAD. 5)  
h. 21,00 Concerto Gospel con

### DOMENICA 11 GENNAIO

h. 10,45 Passerella by Sposissimi (PAD. 6)  
h. 11,30 Sfilata "Per incanto..." by Mira Mode (PAD. 5)  
h. 14,00 Archetipo... Passeggiata d'alta Moda (PAD. 9)  
h. 15,00 Make Up Artistico by Beauty Liberale (PAD. 6)  
h. 15,30 Sfilata "Per incanto..." by Mira Mode (PAD. 5)  
h. 16,30 Passerella by Sposissimi (PAD. 6)  
h. 17,00 Archetipo... Passeggiata d'alta Moda (PAD. 9)  
h. 18,00 Spettacolo pirotecnico "Scintille d'amore" offerto da Pirobù  
h. 18,30 Sfilata "Per incanto..." by Mira Mode (PAD. 5)

### LUNEDÌ 12 GENNAIO

h. 19,30 Brindisi di chiusura  
**in orario che verrà comunicato durante la manifestazione:**  
Altre Passerelle espositori pad. 6 - Taglio della Torta di UdineSposa gentilmente offerta dalla Pasticceria S. Giacomo di Fagnana (UD) e brindisi

### TUTTI I GIORNI:

Stand ISSIMI (PAD. 6) dimostrazioni di taglio e acconciatura  
Stand/cubo TASSOTTO & MAX FOTOGRAFI (PAD. 6) proiezioni fotografiche.

### ALL'INTERNO DEL PAD. 9

SI RACCONTERANNO LE ADESIONI AL CONCORSO "PERCHÉ TI AMO" ORGANIZZATO DA ARCHETIPO CON 10.000,00 EURO IN PALIO e tutti i giorni "LEZIONI DI BONTÀ MATRIMONIALE" con la collaborazione di Viroca catering - B.Floreal design - Noi Passioni Domestiche e GM Studios allietate dalla musica del Gospel Choir Friuli Venezia Giulia.

Tutti gli orari degli eventi sono suscettibili di variazioni senza preavviso.



## LISTINO PREZZI PER L'INGRESSO ALLA FIERA

|                |           |
|----------------|-----------|
| INTERO         | EURO 6.00 |
| RIDOTTO        | EURO 5.00 |
| RIDOTTO COPPIA | EURO 5.00 |
| RIDOTTO COUPON | EURO 5.00 |

udinesposa  
LA FIERA PER IL TUO MATRIMONIO  
[www.udinesposa.it](http://www.udinesposa.it)

9 • 10 • 11 • 12  
Gennaio 2009  
QUARTIERE FIERISTICO UDINESE



### ORARIO:

|         |               |          |               |
|---------|---------------|----------|---------------|
| venerdì | 15:00 / 22:00 | domenica | 10:00 / 20:00 |
| sabato  | 10:00 / 22:00 | lunedì   | 15:00 / 20:00 |



con il patrocinio del  
COMUNE DI MARTIGNACCO

Udine Fiere  
Udine e Gorizia Fiere SpA

**SFILATE:** SABATO 10: ore 16.00, 18.00 e 20.00  
DOMENICA 11: ore 11.30, 15.30 e 18.30

**MiraMode**  
per INCANTO

Un giorno così importante  
merita solo il meglio... affinché tutto sia perfetto.  
L'esperienza e la cura di selezionati professionisti  
sono a disposizione dei futuri sposi,  
nel relax di un padiglione di super effetto.

Allestimenti floreali, GIARDINISTILE, Ronchis  
Beauty Center, ESTE CHIC, Martignacco e Trieste  
Bomboniere, L'ISOLA CHE NON C'È, Feletto Umberto  
Catering, LA ROTONDA, Cervignano  
Fotografo, FOTO FULVIO, Udine  
Gioielliere, RONZONI, Udine  
Mobilificio, ROSON & COCCOLO, San Giorgio di Nogaro  
Parrucchieri, NUOVO STILE, Reana  
Ristorante, LA RUCOLA, Castions di Strada  
Wedding Planner, ELITE, Udine

MiraMode  
le groupe



PADIGLIONE 5 FIERA UDINESPOSA 2009 DA VENERDÌ 9 A LUNEDÌ 12 GENNAIO

CLICCANDO SU [WWW.MIRAMODE.IT](http://WWW.MIRAMODE.IT) TROVERETE IL COUPON PER OTTENERE UN BIGLIETTO A PREZZO RIDOTTO PER L'INGRESSO IN FIERA - MIRAMODE, VIA ROMA 80, TRICESIMO (UD) - TELEFONO 0432 851918





IL PICCOLO ■ DOMENICA 11 GENNAIO 2009

E-mail: economia@ilpiccolo.it

10

L'AZIENDA DI MOTORI ELETTRICI CONTROLLATA DAL FONDO USA PATRIARCH PARTNERS LTC

# Ansaldo resiste alla crisi e assume personale

A Monfalcone 450 dipendenti, il fatturato cresce a quota 300 milioni. L'ad Gemme: «Commessa in Brasile»

## Mutui, in tre mesi rata giù di 175 euro

Dal primo gennaio è in vigore il tetto del 4% sul variabile

**ROMA** Inizia bene il 2009 per chi ha un mutuo a tasso variabile. I tassi continuano a scendere, portando in dono una dote da almeno 175 euro al mese, mentre dal primo gennaio entrano in vigore le norme varate dal Governo per alleggerire la rata di chi incontra difficoltà nei pagamenti. In soli tre mesi, l'Euribor, il tasso per i depositi interbancari a cui è indicizzata la maggior parte dei mutui a tasso variabile, è sceso dal tetto massimo del 9 ottobre scorso, quando arrivò al 5,39%, fino al 2,69% di ieri, il minimo da quasi tre anni, per la precisione dal 7 marzo 2006. Un crollo che ha portato a ripercussioni positive sulla rata dei mutui indicizzati all'Euribor, con un beneficio che arriva fino a 175 euro al mese per chi ha contratto un mutuo da 100.000 euro a 30 anni. Il 9 ottobre scorso, infatti, la rata era salita fino a 635 euro al mese, mentre oggi il valore è sceso fino a 460 euro, con un risparmio mensile appunto di 175 euro, vale a dire circa 2.100 euro l'anno. Valori che salgono ovviamente all'allungarsi della durata del mutuo e dell'importo del finanziamento, fino a raggiungere un bonus di 330 euro per quelli da 200.000 euro a 30 anni.

Ma i benefici non si fermano qui. Dal primo gennaio, infatti, è entrata in vigore la disposizione contenuta nel decreto anti-crisi approvato a fine novembre che introduce un tetto del 4% alle rate del mutuo a tasso variabile, al di sopra del quale interviene lo Stato accollandosi la differenza di interessi. Una disposizione che si applica per tutto il 2009 alle rate dei mutui in essere prima del 31 ottobre 2008 e che, al momento della sottoscrizione, prevedevano un tasso inferiore a questa soglia: in linea di massima cioè quelli stipulati fra il 2003 e metà 2006. In questo modo, ad esempio, un mutuo trentennale da 100.000 euro contratto nel 2003 ad un tasso dell'1,96% con uno spread del 2%, oggi sconterebbe un interesse del 4,69%, con una rata di 518 euro. Il mutuatario, con il tetto del 4%, pagherà soltanto 478 euro (risparmiando quindi 40 euro), mentre la differenza finirà a carico dello Stato. E, in caso di eventuali lentezze nell'applicazione della nuova norma, il Ministero dell'Economia ha spiegato che «il mutuatario deve naturalmente essere tenuto indenne da ogni effetto di tali ritardi».

Da gennaio, inoltre, è ulteriormente cresciuto il paniere dei mutui indicizzati al tasso di riferimento della Bce. Il vantaggio è quello di una maggiore stabilità, visto che l'aggiornamento avviene al massimo su base mensile, mentre l'Euribor viene quotato ogni giorno in Borsa, e di un andamento storicamente inferiore di 15-25 punti base rispetto all'Euribor stesso. Il rovescio della medaglia è rappresentato dallo spread, visto che si viaggia su valori compresi fra l'1,5% ed il 2% e comunque superiori a quelli applicati dalle stesse banche ai propri mutui indicizzati all'Euribor.

**MONFALCONE** In un quadro di sempre maggiore difficoltà per il comparto manifatturiero l'Ansaldo sistemi industriali, che a Monfalcone ha la sua realtà produttiva più grande, rappresenta una realtà in controtendenza. Anche se l'atteggiamento rimane di estrema prudenza e di attenzione. La società conta di aver chiuso il 2008 nel pieno rispetto degli obiettivi che si era prefissa e quindi con un fatturato complessivo di 300 milioni di euro, contro i circa 240 del 2007 e i 191 del 2006, e un Ebitda positivo di 20 milioni di euro, mentre l'utile netto dovrebbe attestarsi attorno ai 10 milioni di euro. In tre anni Asi è quindi passata da un risultato di meno 20 milioni a uno di più 20, mentre la previsione per lo stabilimento di Monfalcone era quella di chiudere il 2008 con un fatturato di 120 milioni di euro.

A dare la misura del buon andamento degli ultimi due anni del sito produttivo di Monfalcone che anche il numero, attorno alla cinquantina, di rapporti di lavoro a tempo determinato consolidati tra 2007 e 2008 a copertura del turn-over e delle esigenze della produzione. Gli ultimi cinque lavoratori sono stati confermati alla fine dell'anno, mentre in totale lo stabilimento impiega attorno ai 450 addetti. Lo sguardo al



Lavoratori dell'Ansaldo di Monfalcone

2009 è però prudente, come il momento impone, anche se sempre a Monfalcone il carico di lavoro è confermato per l'intero anno, benché la richiesta si sia spostata sui motori elettrici di grandi dimensioni, mentre quella delle macchine di piccola taglia sta subendo le difficoltà del settore siderurgico.

«Il carico di lavoro c'è - conferma l'amministratore delegato di Asi, Claudio Gemme -, ma non è completo per tutto l'arco dell'anno. In questi giorni

stiamo cercando di predisporre un piano in grado di completare il fatturato del 2009. La preoccupazione non c'è comunque tanto per il 2009, quanto per i primi mesi del 2010, anche se non è facile fare i carichi di lavoro in questo momento in cui, ad esempio, la siderurgia non porta commesse». Ansaldo sistemi industriali vuole però essere pronta per la ripresa. Il nuovo capannone che andrà ad ampliare la capacità produttiva dello stabilimento di Monfalcone, ma alla società richiede un investimen-



Claudio Gemme

to di 14 milioni di euro, quindi "si fa", come sottolinea Gemme, anche se magari senza accelerare troppo i tempi di realizzazione della struttura, destinata alla produzione di motori di grandi dimensioni.

«Bisogna essere pronti per la ripresa - afferma l'amministratore delegato di Asi -. Non credo che la crisi durerà in eterno e ci sono delle opportunità da cogliere anche nel corso di quest'anno. Nel frattempo bisogna guardare all'interno dell'azienda, concentrarsi sui costi,

sull'efficienza, sui cicli produttivi». Va in questo senso ad esempio la volontà dell'azienda di introdurre il terzo turno nel reparto lavorazioni meccaniche del sito di Monfalcone. L'azienda ha scelto questa strada, ancora oggetto di confronto con il sindacato, anche per riportare all'interno dello stabilimento delle lavorazioni finora affidate all'esterno. Nell'ultimo confronto di gruppo con i sindacati Asi ha sottolineato di essere al lavoro per reperire nuove fette di mercato, a esempio in Malaysia, e diversificare la propria attività nei settori delle energie rinnovabili, nello specifico fotovoltaico ed eolico, dopo che la società si è già impegnata sul fronte del risparmio energetico. Nel frattempo Asi si è aggiudicata anche delle commesse importanti relative al rinnovamento di alcune centrali elettriche in Brasile. A monte rimane il buon rapporto con gli azionisti, il fondo statunitense Patriarch Partners Llc, che investe nell'industria ed è a capo di un gruppo che conta in totale 65 mila dipendenti e 7 miliardi di dollari di fatturato. «Si tratta di un fondo specializzato nel rilevare aziende che non sono sane - spiega Gemme - e, vista la situazione attuale negli Usa, l'indicazione che arriva da laggiù è che ci sono le prospettive per crescere ancora».

Laura Blasich

SECONDO I DATI DELLA CGIA DI MESTRE

## Sette milioni di dipendenti senza «cassa»

Se perdono il posto non hanno alcun diritto a un sostegno sul reddito

**ROMA** Sono assieme ai precari i lavoratori più a rischio: si tratta degli oltre 7 milioni di dipendenti del settore privato (precisamente 7.141.300 pari al 50,9% del totale dei dipendenti italiani escluso il pubblico impiego) che nel caso l'azienda li espella non hanno nessuna misura di sostegno al reddito (come ad esempio la cassa integrazione ordinaria o straordinaria). A stimare il numero di questo esercito di impiegati, operai, magazzinieri, autisti, camerieri, commessi, etc., senza sicurezze è la Cgia di Mestre che ne ha elencato anche i settori di appartenenza. Guida il gruppo per numerosità il settore dei servizi. In questo comparto ci sono 2.336.400 lavoratori dipendenti.

Seguono gli occupati del commercio alle dipendenze di aziende con meno di 200 dipendenti



che sono 1.968.000, quelli dell'artigianato (con l'esclusione dei lavoratori edili che usufruiscono della Cigo) pari a 889.500, gli addetti alle dipendenze di alberghi e

ristoranti pari a 870.000, i lavoratori del credito/assicurazione pari a 544.400 unità e quelli delle comunicazioni (338.100 dipendenti). Chiudono la classifica i

trasporti con 194.800 dipendenti.

«In questi giorni, giustamente, ha suscitato grande preoccupazione il forte aumento della cassa integrazione registrato nello scorso mese di dicembre - esordisce Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia di Mestre - Peccato che in Italia ci sia un esercito di oltre 7 milioni di dipendenti che non hanno nemmeno quella e nel caso la propria azienda, per le difficoltà economiche in atto, li allontani si trovano senza garanzie e senza nessuna copertura salariale. Sono dei veri e propri lavoratori invisibili che quando stanno a casa non se ne accorge nessuno. Per questo - prosegue Bortolussi - chiediamo al Governo di intervenire e di mettere mano a questa materia e, senza spese per lo Stato o con una spesa davvero minima, estendere le garanzie a tutti i lavoratori,

senza, nel contempo, gravare di nuovi pesi le aziende in questo momento difficile. Si tratta, infatti, di riallocare risorse, che in gran parte già ci sono, mettendole dove oggi è più urgente e necessario».

Le esperienze a cui attingere sono, secondo la Cgia di Mestre, quelle degli Enti bilaterali che, soprattutto in Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, ma, in verità, in quasi tutta l'Italia, «sono e continuano ad essere un'espressione di successo». In molte parti d'Italia, attualmente, imprese artigiane e loro dipendenti versano un contributo mensile che va a costituire un fondo comune di categoria gestito dalle parti sociali (per i metalmeccanici l'importo è di 9 euro per ciascun dipendente) che eroga, su richiesta, sussidi per la sospensione dal lavoro, assistenza sanitaria e famigliare, eccetera.

## IL FISCO & I CITTADINI

### Crisi dei mercati: nuove regole Ue per i bilanci

di FRANCO LATTI\*

La grave crisi che ha colpito i mercati finanziari nel corso delle ultime settimane a seguito del crollo dei valori dei titoli ha indotto la Commissione Ue ad apportare alcune modifiche al principio contabile internazionale Ias 39, al fine di permettere la riclassificazione in bilancio di parte delle attività detenute da banche e società quotate. Il metodo di valutazione derivante dall'applicazione del principio Ias 39, infatti, è da ritenersi corresponsabile della recente crisi dei mercati di borsa. Scopo dell'intervento è quello di limitare gli effetti delle ingenti perdite subite nel corso delle ultime settimane e permettere la redazione delle situazioni trimestrali al 30/09/2008 già con il nuovo criterio.

In base alla Direttiva 2001/65/CE, gli Stati membri possono autorizzare oppure imporre la valutazione al valore equo (*fair value*) degli strumenti finanziari, compresi quelli derivati, al fine di armonizzare le norme comunitarie in materia di bilancio con quanto previsto dai principi contabili internazionali (Ias 39). Il fair value si qualifica come «il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti».

La direttiva comunitaria elenca gli strumenti finanziari esclusi da tale disciplina: azioni proprie; strumenti finanziari non derivati detenuti fino a scadenza; prestiti/crediti originati dalla società, non detenuti a scopo di negoziazione; partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture; contratti che prevedono un corrispettivo condizionato nell'ambito di un'operazione di aggregazione di imprese; altri strumenti finanziari che per la loro specificità esigono una contabilizzazione diversa da quella degli strumenti finanziari; passività finanziarie detenute come elementi del portafoglio di negoziazione; passività quali strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari ai quali non si applica il metodo del fair value vengono valutati con i metodi contabili attualmente vigenti. Il valore equo è determinato con riferimento al valore di mercato (qualora sia possibile individuare un mercato affidabile); ad un valore derivato dal valore di mercato (qualora vi sia un mercato di riferimento per strumenti finanziari analoghi); al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione (qualora non sia ravvisabile l'esistenza di un mercato di riferimento).

Lo strumento finanziario deve essere iscritto inizialmente in bilancio al costo sostenuto per la sua acquisizione, in quanto rappresentativo del valore di mercato e, successivamente, deve essere valutato sulla base del valore equo, con conseguente rilevazione in conto economico delle variazioni di valore (in aumento o in diminuzione).

(1-continua)  
\*direttore dell'Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia

### ■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:  
«Il fisco e i cittadini»  
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste  
o per e-mail: [fiscoecittadini@ilpiccolo.it](mailto:fiscoecittadini@ilpiccolo.it)

DOMANI SERA IL COMMISSARIO FANTOZZI E L'AD SABELLI FIRMERANNO IL NUOVO ASSETTO

## Martedì rinasce Alitalia. Lega: vittoria per Malpensa

Il Carroccio esulta per il decreto del governo mentre Berlusconi attacca Veltroni

**ROMA** AZ676 e AP2853: sono i primi due decolli della nuova Alitalia, entrambi alle 6,10 del mattino del 13 gennaio. Il primo, un B777 guidato dal comandante Claudio Di Cicco, si alzerà in volo dall'aeroporto di Malpensa diretto a San Paolo del Brasile. Il secondo, un velivolo Air One, partirà dall'aeroporto di Palermo diretto a Roma. Ma sulla rinascita di Alitalia privata pesano però due incognite: lo

stop operativo necessario all'Enac, nella fatidica notte tra il 12 e il 13 gennaio, per le procedure di autorizzazione e certificazione assicurativa nel passaggio dalla vecchia alla nuova società. L'altro punto interrogativo riguarda il turbolento fronte sindacale che per il giorno del debutto annuncia già azioni di protesta. Uno storico passaggio di consegne suggerito dall'Enac: domani sera, nella sala dell'ente

guidato da Vito Riggio, il commissario straordinario Augusto Fantozzi e l'ad della nuova Alitalia Rocco Sabelli firmeranno il nuovo assetto.

«Ho sentito che il leader del Pd ha definito agghiacciante la situazione di Alitalia. Agghiacciante è avere una opposizione di questo tipo». Silvio Berlusconi da Cagliari replica intanto a muso duro al leader del Pd che ieri aveva definito proprio con quest'aggettivo l'epilogo della vicenda della

compagnia di bandiera. Il futuro di Alitalia resta così al centro del dibattito politico. La Lega, dopo le tensioni dei giorni scorsi, rivendica con orgoglio il merito di aver inserito nel decreto anti-crisi un emendamento 'salva-Malpensa'. Ma il Pd non ci sta e attacca l'esecutivo di aver «svenduto» lo scalo brianzolo.

Appena atterrato a Cagliari per sostenere la candidatura di Ugo Capellacci alla presidenza della Regione, Berlusco-

ni, prima attacca Walter Veltroni, poi riassume così lo stato dell'arte: «Alitalia è in mano a imprenditori italiani che stanno decidendo se accogliere una grande compagnia straniera nell'ambito azionario. I nomi - ribadisce il premier - erano quelli di Air France e Lufthansa. Af è andata più decisa in avanti e ha approvato ieri in assemblea un contratto molto positivo e vantaggioso per la nuova Alitalia». La Lega sotterra l'ascia di guerra, anzi usa toni trionfalistici: «L'approvazione dell'emendamento salva Malpensa inserito nel di anti-crisi - afferma il presidente dei deputati Roberto Cota - è una grande vittoria di Bossi e della Lega».

LA STIMA DI CONFCOMMERCIO

## Consumi, -3,3% in novembre

Gelata sull'immatricolazione delle auto in caduta del 30%

**ROMA** Consumi freddi anche a novembre 2008, con la domanda interna che è scesa del 3,3%. Lo rende noto la Confindustria che stima per i primi 11 mesi del 2008 una flessione del 2,2%. Si ferma, dunque, intorno al -2% per l'anno 2008 la domanda interna per consumi, secondo la metrica dell'Icc, l'Indicatore dei Consumi Confindustria. Il dato peggiore che emerge è certamente quello delle immatricolazioni delle auto, si legge

nello studio, che sfiora il -30%, mentre il dato positivo è rappresentato dalla tenuta dei consumi alimentari che sembra essere confermata in qualche misura anche dai primi consumi sulle spese di Natale. Il dato di novembre, si legge nello studio, «continua a riflettere un'evoluzione negativa della domanda di beni (-4,6% in quantità rispetto all'analogo mese del 2007) a cui si associa una modesta riduzione

per quella relativa ai servizi (-0,1%).

Nella media del periodo gennaio-novembre 2008, la domanda rivolta al comparto dei servizi registra una flessione dello 0,7% a fronte del +2,3% dell'analogo periodo del 2007. Un analogo peggioramento viene registrato nella media dei primi 11 mesi dell'anno, anche per la domanda di beni (-2,9% a fronte del +0,6% per il 2007)».



SVOLTA NELLA CRISI ENERGETICA

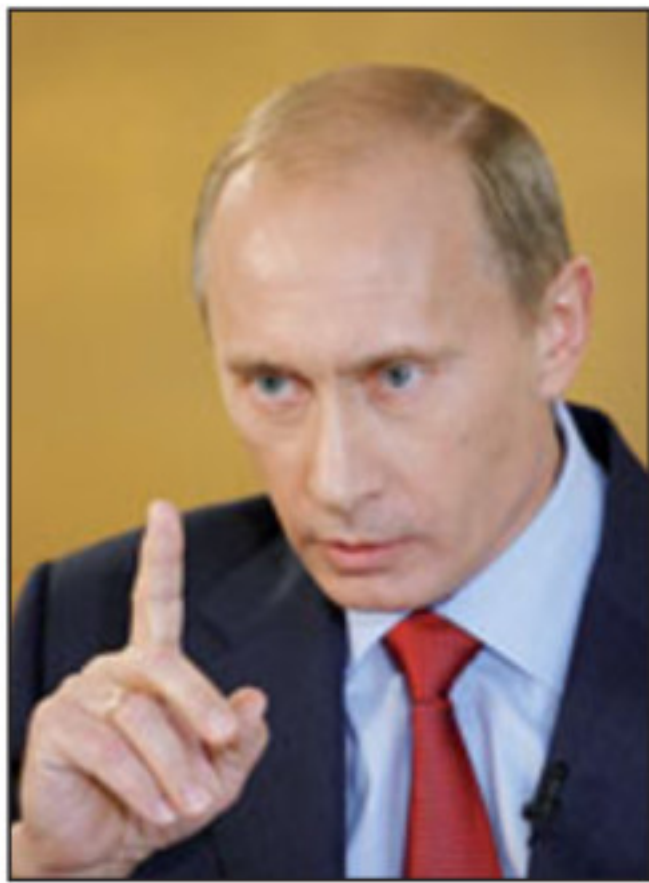
# Guerra del gas, Mosca firma l'accordo con l'Ue

Ma il premier Putin accusa Kiev. La Croazia taglia le forniture alle grosse utenze industriali

**MOSCA** Sembra vicina a una soluzione la guerra del gas tra Mosca e Kiev, almeno sul fronte delle forniture di gas russo all'Europa attraverso l'Ucraina: nel pomeriggio Mosca ha sottoscritto con la Ue un protocollo per il monitoraggio internazionale del transito del proprio metano e stasera potrebbe firmarlo anche Kiev, come ha preannunciato il viceministro degli esteri ucraino Kostiantin Eliseiev.

Intanto, per voce del premier Iulia Timoshenko, l'Ucraina si è detta «pronta al compromesso, sia tecnico che politico» per far sì che l'Europa torni a ricevere il gas russo che transita attraverso il suo territorio.

A tessera la tela di questa difficile mediazione è stato il presidente di turno della Ue, il premier ceco Mirek Topolánek, che dopo un incontro di cinque ore a Mosca con il premier Vladimir Putin è tornato nella capitale ucraina per incontrare nuovamente la sua collega Iulia Timoshenko. Il protocollo definisce le modalità del monitoraggio e la composizione della commissione incaricata, di cui faranno parte non solo esperti ucraini, russi e del-



Vladimir Putin

la Ue ma anche di compagnie europee importatrici, come annunciato da Putin e avversato da Kiev, nel timore dell'inclusione di società controllate in qualche modo da Gazprom.

Il premier russo ha assicurato che i rubinetti, chiusi mercoledì scorso con l'accusa - respinta da Kiev - di furti di gas, riapriranno «non appena il meccanismo di controllo comin-



Pompaggio del gas vicino a Kiev

cerà a lavorare». Da quel momento, però, occorreranno circa tre giorni per far arrivare il metano all'Europa, che importa il 25% del gas dalla Russia, l'80% del quale passa attraverso l'Ucraina. Gli osservatori sono già partiti per i siti prestabiliti ma appare difficile il ripristino della normalità prima di lunedì-martedì: i Paesi europei più colpiti dall'emergenza

nel pieno di un'ondata di gelo, come la Serbia, la Bosnia-Erzegovina e la Slovacchia, dovranno stringere ancora i denti.

Putin ha inoltre minacciato la riduzione delle forniture in caso di nuove furti da parte ucraina e non ha rinunciato ad attaccare l'ex repubblica sovietica, accusandola di un vero e proprio «blocco del gas» di cui i Paesi rimasti vittima dovreb-

bero chiedere conto ad un tribunale speciale, come previsto dalla carta energetica.

Il capo del governo russo non ha esitato a puntare il dito contro «un'aspra lotta politica interna» che sta degenerando «in una lotta tra clan» e di cui «siamo diventati ostaggio»: evidente l'allusione allo scontro fratricida tra il presidente Viktor Iushenko e la premier Iulia Timoshenko, entrambi in corsa per le presidenziali di fine anno. Ma Putin si è spinto oltre, sostenendo paternalisticamente che Mosca vuole «aiutare l'Ucraina a sbarazzarsi di truffatori e corrotti» che speculano nel rivendere internamente il gas russo a prezzi quasi raddoppiati. Un colpo assestato pensando anche alla trattativa, ancora in alto mare, sul prezzo del gas all'Ucraina per il 2009, che il Cremlino vuole portare a livelli di mercato europeo.

Intanto per gli effetti della crisi energetica tra Russia e Ucraina, in Croazia il governo ha deciso ieri di tagliare le forniture di gas alle grosse utenze industriali, mentre restano sospese le consegne di gas naturale russo al Paese slavo dove il freddo intenso ha causato un forte incremento dei consumi energetici.

DOPO LA NAZIONALIZZAZIONE

## Il governo tedesco entra nel consiglio di Commerz

Ci saranno due rappresentanti La presenza nel capitale della banca sarà «temporanea»

**FRANCOFORTE** Il governo tedesco avrà due rappresentanti nel consiglio di sorveglianza di Commerzbank che ha annunciato il passaggio di una quota del 25% più un'azione allo Stato in cambio di un'iniezione di capitale da 10 miliardi. Lo ha detto il portavoce del ministro delle finanze tedesco ribadendo che il governo non vuole entrare nelle decisioni operative della banca e che non chiederà cambiamenti nel management, limitandosi a una funzione di controllo nel consiglio di sorveglianza. La presenza nel capitale della banca sarà «temporanea» e, a termine, è previsto il ritorno sul mercato della quota. La partecipazione è stata assunta, ha detto il portavoce, per assicurare il buon esito della fusione di Commerzbank con Dresdner Bank. Commerzbank ha, intanto, detto di aver collocato con successo il prestito obbligazionario già preannunciato, il primo garantito dallo Stato, che ha totalizzato un volume di 5 miliardi a fronte di una domanda che ha raggiunto nel giro di tre ore quota 9 miliardi. Il titolo Commerzbank ha ceduto in borsa oltre l'80% nel 2008 riducendo la capitalizzazione della banca a circa 3,6 miliardi e gli analisti non vedono buone prospettive per il futuro. Forti sono i timori di una situazione dei conti ben peggiore del previsto in Dresdner Bank e di un quarto trimestre pessimo per entrambe le banche. La quota di Generali in Commerzbank si diluirà al 5,6% dall'8,8% dopo l'entrata in forze del governo tedesco nella banca. Allianz, l'altro grande azionista nella nuova Commerzbank vedrà ridurre la propria partecipazione attorno al 15%.

## Allarme dell'Antitrust: «Ci sono troppi intrecci fra banche e assicurazioni»

**ROMA** Il sistema finanziario italiano vive su pochi grandi gruppi, concentrati nelle mani di «pochi soggetti», caratterizzati da evidenti intrecci azionari e guidati da vertici che ricoprono «incarichi personali doppi o addirittura multipli» in società concorrenti. Sono queste le conclusioni dell'indagine conoscitiva sulla corporate governance di banche e assicurazioni condotta dall'Antitrust. L'autorità guidata da Antonio Catricalà sollecita una adeguata rivisitazione dei meccanismi di governo delle società finanziarie. In oltre un anno di lavoro l'Autorità ha rilevato che l'80% dei gruppi finanziari esaminati (pari al 96% dell'attivo totale del campione) presenta nei propri organismi di governance soggetti con incarichi in concorrenti: e questa situazione non riguarda solo uno o due esponenti, ma può arrivare a coinvolgere anche un numero notevole di individui, fino a 16. In particolare, fra le società in cui figura il maggior numero di azionisti concorrenti, l'Antitrust indica Meliorbanca, Banca Italease (5), Generali, Popolare di Milano (4) e Mediobanca (3).

**Generali: maggior numero di cariche.** Quanto invece all'incrocio di cariche nella governance di una banca o assicurazione con quella di soggetti concorrenti, il gruppo Generali ha il maggior numero (16), seguito dal gruppo Premafin (15) e Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Ubi Banca (14).

Una «anomalia» questa dei legami tra concorrenti, che rappresenta una «peculiarità tutta italiana», osserva l'Autorità: gli incroci di ruoli sono inesistenti per le imprese quotate in Spagna e interessano solo il 26,7% di quelle quotate a Parigi, il 43,8% di quelle nella Deutsche Borse e il 47,1% di quelle sul London Stock Exchange. Il tema dei legami tra concorrenti costituisce dunque, secondo l'Autorità, un'area «suscettibile di miglioramento», nella prospettiva di incentivare «piene dinamiche competitive» nel settore.

**Il ruolo delle Fondazioni.** L'azionariato delle banche italiane si caratterizza per la «scarsa presenza di investitori istituzionali e, in specie, dei fondi comuni di investimento mentre appaiono ancora significativamente presenti le fondazioni bancarie». Sulle fondazioni, in particolare, l'Antitrust rileva che, se da una parte la loro presenza nel capitale delle banche ha condotto ad «asseti non pienamente contenibili», dall'altra «ha garantito una certa stabilità al sistema». La loro «centralità per la stabilità», soprattutto in questa fase di crisi, tuttavia - puntualizza l'Antitrust - deve essere bilanciata da una «nuova e trasparente modalità d'azione»: magari facendo in modo che le fondazioni si avvicinino ancora di più alla figura di «veri e propri investitori istituzionali».

LA CRISI

## Al Salone di Detroit arriva l'auto «povera»

**DETROIT** Sarà pure un Salone di crisi che, per la prima volta nella sua storia, vede la defezione di importanti protagonisti del mercato americano come Nissan, Land Rover, Mitsubishi, Suzuki, Porsche, Ferrari e Rolls-Royce, eppure all'edizione 2009 del Naais, il Salone dell'auto di Detroit che oggi, fino al 13 gennaio, apre i battenti alla

stampa, c'è la corsa per essere presenti. Quest'anno, infatti, a Detroit, sono di scena le prove del rilancio e il futuro dell'auto. I modelli che nei prossimi anni popoleranno le strade degli Stati Uniti e del mondo saranno di dimensioni ridotte rispetto al passato, più «verdi» e, soprattutto, parlano prevalentemente europeo o giapponese.



1+1=UNO. SE ACQUISTI UN COPRIPIUMINO, UN ALTRO È COMPRESO NEL PREZZO.



**FRIULI VENEZIA GIULIA  
PROVINCIA DI TRIESTE**  
• TRIESTE  
ZINELLI & PERIZZI ARREDAMENTO  
VIA S. NICOLO' 32

Offerta valida fino ad esaurimento scorte presso i punti vendita elencati - [www.flou.it](http://www.flou.it) - [info@flou.it](mailto:info@flou.it) - NUMERO VERDE 800.82.90.70

**flou**





“... mi sto preparando per la tesi di laurea. Anzi, la scriverò in inglese.”

THE  
INTERNATIONAL  
SCHOOL  
OF TRIESTE

“... I'm getting ready  
for my graduation thesis.  
In fact,  
I will write it in English.”



# grazie a *The International School of Trieste*

Nei migliori atenei italiani sono già attivi, e in netto *trend* di crescita, dei corsi di laurea in lingua inglese. Presupposto indispensabile per accedervi: una perfetta, consolidata conoscenza dell'inglese da parte dello studente.

L'*International School of Trieste*, **unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua d'insegnamento inglese\***, offre l'eccezionale *chance* di un iter formativo ad altissimo livello che inizia a due/tre anni con la prescuola e – attraverso *Elementary*, *Junior High*, *High School* – abitua sin dall'infanzia a comunicare nella lingua chiave del mondo contemporaneo.

Il giovane “maturato” IST può giocare – a differenza di chi l'inglese lo mastica appena – una brillantissima carta in più: poter accedere, in qualsiasi parte del mondo, agli studi universitari più prestigiosi ed esclusivi.

L'IST, inserita nel circuito mondiale delle Scuole Internazionali, vanta tre *partners* d'eccezione: i due fondatori (l'ICTP-Centro di Fisica Teorica e l'Associazione Italo-Americana), ai quali si affianca AREA Science Park, sottolineando quel rapporto con le istituzioni scientifiche e internazionali che fin dalle origini costituisce il *focus* dell'*International School*.

La Scuola è bilingue (italiano e inglese). L'istruzione in inglese viene impartita da docenti di madrelingua. È offerta l'opzione per una terza lingua complementare, scelta fra tedesco, francese e spagnolo; in un ambiente vivace, allegro, veramente “internazionale”, sempre ricco di stimolanti attività collaterali.

La scelta scolastica per i nostri figli è un investimento fondamentale che merita la più attenta riflessione. Per l'oggi, ma ancor più per il domani.

## *The International School of Trieste*

Via di Conconello 16  
Opicina, Trieste  
Tel. 040 211452, 2155056  
Fax 040 213122

info@istrieste.org  
www.istrieste.org

Alla *International School* si può accedere dall'età di due anni. La Scuola è articolata in:

*Pre-Nursery* (Asilo nido)  
*Nursery*, *Kindergarten* (Scuola materna)  
*Elementary* (Scuola elementare)  
*Junior High* (Medie inferiori)  
*High School* (Liceo internazionale)

\* I titoli di studio rilasciati dall'*International School of Trieste* sono riconosciuti a tutti gli effetti da un'apposita legge dello Stato (art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26).

**invito all'open day**  
**venerdì 16 gennaio**  
dalle ore 13.30 alle 16.00  
per capire che cosa rende  
l'**International School**  
un'esperienza didattica **unica**







Arriva a ottobre, a 83 anni dalla prima pubblicazione, il primo sequel ufficiale del libro di Winnie the Pooh. «Return to the Hundred Acre Wood» è il seguito di

«Winnie-the-Pooh» e «The House At Pooh Corner» di A.A. Milne, illustrati da E.H. Shepard. Il nuovo libro sarà scritto da David Benedictus.



Patrick Swayze, l'attore reso famoso da film come Dirty Dancing e Ghost è stato ricoverato in un ospedale di Los Angeles a

causa di una polmonite. L'attore sta anche sottoponendosi alle cure necessarie a tentare di debellare il cancro al pancreas.

## ESCE DOMANI «LA SFIDA DI CARL HAFFNER» EDITO DA BEIT



Thomas Glavinic fotografato da Basso Cannarsa

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Nel 2007, per una rara congiunzione astrale, critici e lettori italiani s'erano trovati in sintonia. Su un libro, su uno scrittore fino allora sconosciuto dalle nostre parti. Il romanzo si intitolava «Le invenzioni della notte», il suo autore Thomas Glavinic. Inutile, però, andare a cercare altre opere del narratore nato a Graz, che vive a Vienna. Quella era la prima volta che veniva tradotto.

Adesso, ai lettori di **Thomas Glavinic** viene proposto una sorta di testacoda spazio-temporale. Devono tornare al 1998, quando lo scrittore aveva appena 26 anni, immaginare di non avere letto quel capolavoro che è «Le invenzioni della notte», pubblicato in Italia da Longanesi. E ripartire da zero con la sua opera prima: «**La sfida di Carl Haffner**» (pagg. 191, euro 14), tradotta da Sarina Reina per la piccola, ma coraggiosa e promettente casa editrice triestina **Beit**, che verrà distribuita nelle librerie a partire da domani.

Un'opera prima che prende per il bavero il lettore fin dalle primissime righe: «La settimana scorsa nel distretto di Simmering una donna ha avvelenato il marito versandogli nel caffè, a colazione, una dose di cianuro che sarebbe bastata per uccidere una dozzina di tori». E il bello è che Glavinic, dopo aver messo in chiaro subito che «La sfida di Carl Haffner» vuole essere una storia per palati forti, rimessola le carte. Chiamando in scena i migliori talenti d'inizio Novecento di un gioco raffinatissimo come gli scacchi. Tesendo una trama dove il destino del protagonista s'intreccia con quello di suo padre, di sua madre, della sua disastrosa famiglia. Ma dove, soprattutto, si combatte sulla tavola di legno, con pedoni, alfieri, torri, re e regine, una sfida senza esclusione di colpi per il campionato del mondo di scacchi.

Come Kawabata Yasunari nel «Maestro di Go», Glavinic prende a prestito il gioco degli scacchi per costruire una complessa metafora della vita. Dove il protagonista Carl Haffner, ispirato a un giocatore realmente esistito di nome Carl Sch-

lechter, finisce per imparentarsi con il Bartleby di Herman Melville e con il suo «avrei preferenza di no». Non accetta soldi in compenso se non ritiene di esserseli meritati, non approfitta mai dei pranzi pagati, dei rinfreschi a cui è invitato, anche se stenta a reggersi in piedi dalla fame. Ma, soprattutto, non conside-

ra la scacchiera, il giocare, una sorta di rivincita nei confronti della vita. Anzi, spesso accetta di concludere patta una partita ormai vinta, per non umiliare l'avversario.

Il fatto è che tutta Vienna, tutta l'Austria crede in lui. Proprio quando l'Impero austroungarico sta ormai scricchiolando, mentre in lontananza

rombano già i cannoni della prima guerra mondiale. Proprio mentre l'imperatore Franz Joseph non è più in grado di tenere saldamente in mano le redini di quel grande sogno geografico e politico che è stato il suo regno transnazionale, Carl Haffner viene trasformato in una bandiera: sarà lui lo sfidante del fortissi-

mo campione del mondo, il tedesco Emanuel Lasker. Uno che ha già messo al tappeto tutti gli altri pretendenti alla corona. Uno che, quando si siede per giocare, diventa più spietato del più sanguinario dei pugili.

Ma come si fa a pensare solo a sé, a gonfiare a dismisura il proprio io, quando sulle spalle ti pe-

sa un destino tutt'altro che benigno? Nel tratteggiare l'infanzia di Carl, la sua timidezza, la difficoltà a trovare un posto tra i compagni di scuola, e poi la scoperta che suo padre se n'è andato con un'altra e, molto tempo dopo, che quell'amore fedigrafo, maledetto da sua madre Maria, gli ha donato inaspettatamente una

sorella, Glavinic dimostra doti di grande narratore. Regala al personaggio Haffner una dolorosa tridimensionalità. Scruta in prospettiva la sua anima, lo mette a nudo ma solo per far capire quanto difficile sia per lui continuare a vivere.

Tecnicamente, Carl Haffner sarebbe pronto a soffiare la corona di cam-

pione a Lasker. Nelle prime partite, che vanno in scena a Vienna, il giovane talento riesce a avanzare sul punto sul più navigato avversario. Mandando in visibilio i suoi fan, si mette in viaggio per Berlino, dove si svolgerà la seconda parte della sfida, con tutti i pronostici a suo favore. E il bello è che il primo a credere nella vittoria è proprio lui. Tanto più che, quando arriva in Germania, scopre che al campione del mondo verrà donato un bellissimo orologio d'oro. Regalo perfetto da portare a sua sorella Lina, l'unica donna che ama veramente.

Lo prende terribilmente sul serio, quel mondiale, Carl. Perché lui è fatto così. Non si fa distrarre dalle lusinghe della fascinoso Anna Feiertanz, non si lascia coinvolgere nelle scorribande notturne dei fin troppo entusiasti accompagnatori del Circolo scacchistico viennese. Mangia poco o niente, trascorre i giorni e le notti a interrogare la scacchiera, a provare sempre nuove aperture di gioco, varianti imprevedibili. Non che voglia surclassare l'avversario. Lui è conosciuto come il re dei pareggi, quello che non infierisce mai sui giocatori evidentemente inferiori. Però sente che ce la può fare. Che il titolo è lì, a portata di mano.

Quando arriva l'ultima partita, a Berlino, Haffner non si lascia travolgere dall'emozione. Per la prima volta apre in maniera aggressiva, costringe Lasker a dare il meglio di sé. Ma poi si trova solo a ragionare su quanto sia vano il riportare un successo su quella tavola di legno. Così lontana dalla vita. In fondo, conquistare il titolo mondiale non risolverebbe i suoi problemi. E forse gli toglierebbe addirittura la tranquillità: troppi autografi, troppi viaggi, troppe pressioni. «Che importa se perdo. L'essenziale è che Lina mi voglia bene», conclude Carl.

E la sconfitta arriva. Assurda, ingiusta, inaspettata per chi credeva in lui. Carl perde le staffe solo quando capisce che lui, a Lina, l'orologio d'oro non lo porterà mai. E da quel momento si lascia andare. Riuscendo a farsi dimenticare, chiudendo i conti con la vita in fretta. Perché essere conta molto di più che apparire.



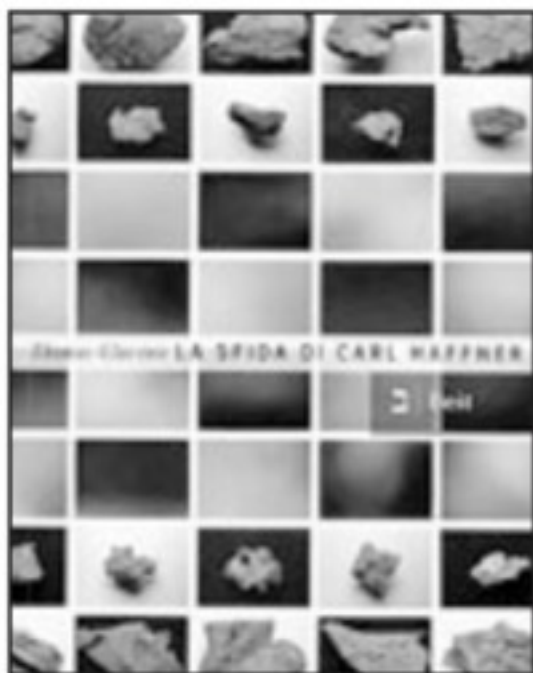
## QUEL MONDO COSÌ RAFFINATO, MITE EPPURE FEROCO

Da «La sfida di Carl Haffner» di Thomas Glavinic pubblichiamo il brano iniziale del primo capitolo, per gentile concessione di Beit casa editrice.

di THOMAS GLAVINIC

«La settimana scorsa nel distretto di Simmering una donna ha avvelenato il marito versandogli nel caffè, a colazione, una dose di cianuro che sarebbe bastata per uccidere una dozzina di tori. A spingerla verso questo gesto sarebbero stati, a quanto si dice, anni di maltrattamenti e angherie del coniuge. Comunque sia: una faccenda che si sarebbe potuta sistemare in modo meno drastico, se la povera donna avesse imparato per tempo a governare i propri sentimenti».

Così scriveva il campione di scacchi Georg Hummel nella rubrica che teneva sulla «Neue Freie Presse». Era il gennaio del 1910 e quel giorno si sareb-



La copertina della «Sfida di Carl Haffner»

be tenuta, a Vienna, la prima partita del campionato mondiale di scacchi fra il tedesco Emanuel Lasker e lo sfidante austriaco Carl Haffner. Hummel era un buon giornalista. Molti ritenevano che il gioco degli scacchi fosse una passione coltivata da dimessi consiglieri di cancelleria ed ebrei scaltri, più noioso ancora dei campionati di filatelia e delle gare di uncinetto. Hummel avrebbe scritto qualunque cosa pur di far apprezzare il gioco al lettore comune. I suoi titoli a effetto inducevano a credere di avere aperto il giornale alle pagine di cronaca locale. Senza pudore soleva attribuire aneddoti a tutti i migliori scacchisti. Al fine di sedurre i suoi lettori azzardava paragoni davvero convincenti fra gli scacchi e il tiro alla fune, la pittura, il gioco dei tarocchi e perfino il valzer, formulando in malafede affermazioni audaci quanto ingenui.

In questa sede ho avuto più volte occasione di far notare - proseguiva a pro-

posito dell'omicidio di Simmering - come all'equilibrio di ognuno nulla giovi più del gioco degli scacchi. O qualcuno ha per caso mai sentito parlare di un atto di violenza avvenuto nell'ambiente degli scacchisti? Il giocatore di scacchi non è incline a simili comportamenti infantili, perché sa tenere a freno i propri nervi ed è capace di sublimare il suo malumore verso la nostra cara epoca attraverso la scacchiera. Con ciò non sia affatto inteso che i giocatori di scacchi manchino del desiderio di infliggere perditi tormenti all'avversario: il pugile più sanguinario, e qui non sto scherzando, è una persona mite rispetto alla maggior parte dei grandi scacchisti odierni. La spietatezza con la quale Lasker, il campione mondiale di scacchi, suole fare piazza pulita dei suoi avversari è senza uguali, per non parlare dell'indole aggressiva dei signori Tarrasch, Janowski, Marshall e compagni. Al confronto, il nostro Carl Haffner sembra un agnello». [...]

IL FILM TRA I FAVORITI

## «Gomorra» si gioca stanotte la vittoria ai Golden Globe

**LOS ANGELES** Saranno quasi sicuramente i Golden Globe di Heath Ledger, saranno probabilmente quelli di Sean Penn, così come quelli della solita Meryl Streep, e potrebbero essere anche i Golden Globe di «Gomorra»: il film ha infatti ottenuto una delle cinque nominations per il migliore film straniero ai Golden Globe, i riconoscimenti che verranno assegnati questa notte dall'Hollywood Foreign Press Association.

Il film di Matteo Garrone, tratto dal libro di Roberto Saviano dovrà concorrere

insieme ad altri tre film europei - il tedesco «The Baader Meinhof Complex», lo svedese «Everlasting Moments» e il francese «Il y a longtemps que je t'aime» - e un film israeliano, «Waltz with Bashir». Se «Gomorra» dovesse aggiudicarsi i Globe attirerebbe attenzione su di sé e quindi avrebbe molte più chance quando si assegneranno gli Oscar.

La corsa per il miglior film, sarà tra «Il curioso caso di Benjamin Button», «Frost/Nixon», «The Reader», «Revolutionary Road» e «Slumdog Millionaire».

IL CASO. INCONTRO CON LO SCRITTORE A CASSACCO

## Sgorlon: «Le mie polemiche eccessive? Forse»

**CASSACCO** «Le mie lamentele sono un po' eccessive e vanno ridimensionate. Riconosco di aver ecceduto». Così Carlo Sgorlon ieri alla presentazione, nel suo paese natale, Cassacco, del suo ultimo libro, «La penna d'oro», autobiografia letteraria del pluripremiato scrittore friulano (editore Morganti), che tanto ha fatto parlare di sé negli ultimi giorni, suscitando un ampio dibattito e uno strascico di polemiche. Sarà stato per il folatissimo pubblico accorso nel salone dell'austero maniero locale, gremito di aficionados del narratore che ha conquistato lettori di tutto il mondo con opere come «La carozza di rame», «La conchiglia di Anataj», «L'armata dei fiumi perduti» e moltissime altre. Sarà stato anche per le nume-

rose autorità convenute, tra cui il sindaco di Cassacco, Vannes Assaloni, accompagnato dall'assessore comunale alla Cultura Gianni Truant, l'assessore alla Cultura di Udine (sua città di residenza e d'adozione) Luigi Reitano e il consigliere regionale Giorgio Baiutti, che hanno sottolineato gli onori tributatigli nel corso della sua luminosa carriera, come la Laurea honoris causa dell'università di Udine o la cittadinanza onoraria del comune di Cassacco.

Sarà stato anche per la presenza, al suo fianco, di un illustre docente e studioso di letteratura italiana come Giampaolo Borghello, e del direttore della Civica Biblioteca di Udine, Romano Vecchiet, che gli hanno ricordato i numerosi premi e attestati di stima e grati-

tudine ricevuti pure a livello nazionale (ben due Supercampello e il premio Strega), il vastissimo successo di pubblico e di critica. Sarà stato, insomma, per tutti questi motivi che Sgorlon ha ritenuto di dover in qualche modo correggere le considerazioni contenute nel libro e ribadite nei giorni scorsi a mezzo stampa, sul fatto di essere stato trattato con freddezza da molta critica italiana e non abbastanza valorizzato dal Friuli, che l'avrebbe addirittura messo da parte.

«Riconosco di aver ecceduto - ha ribadito - e di aver attribuito a situazioni culturali diffuse, ciò che in larga parte è conseguenza del mio carattere, della mia cultura e del mio modo di vivere un po' appartato». Non un dietrofront il suo, pe-

rò, perché Sgorlon non ha mancato di puntualizzare che «c'è stata e c'è ancora una certa "distrazione" della cultura progressista nei miei confronti».

Pur riconoscendo, come sottolineato da Reitano, che certe distinzioni tra sinistra progressista e destra conservatrice hanno fatto ormai il loro tempo, Sgorlon ha precisato che «ci sono ancora delle persone "attardate", o "ritardate", che pensano alla cultura come sovrastruttura rispetto all'economia, sulla scia del pensiero ottocentesco di Marx, e che non hanno capito che le cose stanno profondamente cambiando».

Un'occasione per ribadire alcune delle sue radicate convinzioni in fatto di progresso. «Oggi ci si rende conto che anda-

Carlo Sgorlon ieri ha presentato la sua autobiografia «La penna d'oro» nel castello di Cassacco



re avanti significa un po' andare indietro, rivedendo i nostri comportamenti». Da qui la necessità di recuperare, anche nella scrittura, ma non solo, «valori sacrificati sull'altare del consumismo, come il sentimento della sacralità del cosmo e della natura di cui siamo figli, i temi metafisici, l'etica e la profondità del pensiero».

Secondo Sgorlon, «nella dissacrazione del mondo, seppur giusta in certi casi, si sono spesso supe-

rat i confini». Dunque, ha concluso, «ci vuole una rimeditazione e forse saremo costretti a farlo da questa crisi, che ha messo in evidenza gli aspetti non autentici della vita quotidiana».

Applausi in sala, per lo scrittore che, letteralmente assediato da fan determinati a conquistarsi un autografo, alla fine forse si è sentito meno solo proprio in quel Friuli cantato in tante pagine dei suoi romanzi.

Alberto Rochira



CINEMA. ANTEPRIMA ALL'ARISTON DOMENICA 18

# Al Trieste Film Festival rivive la tragedia del Medusa

In un film del regista Fredo Valla una vicenda storica del 1942 simbolo delle atrocità di ogni guerra

**TRIESTE** Tre anni di riprese, decine di testimonianze e documenti, filmati, fotografie, dodici minuti di animazione (firmata da Francesco Vecchi, Alessia Cordini e Damien Gaillardon, veri artisti del genere), una colonna sonora originale (composta da Enrico Sabena e disponibile su cd della Warner Music Chappell), riprese subacquee (di Roberto Pertoldi), location situate fra Trieste, Pola, Torino, Londra, la Toscana. Ma soprattutto un viaggio tra passato e presente alla ricerca delle ragioni ultime che portano gli uomini alla guerra, in particolare alla guerra sotto il mare. È questo il film-documentario «Medusa - Storie di uomini sul fondo» del regista Fredo Valla, in anteprima domenica 18 gennaio, alle 19, all'Ariston, per Zone di cinema nell'ambito di Alpe Adria Trieste Film Festival.

Già candidato al David di Donatello 2008 per la sceneggiatura de «Il vento fa il suo giro», Premio Amidei con lo stesso film, Fredo Valla tenta ora una via nuova al documentario mischiando forme e linguaggi in un composto originale «più vicino al cinema - spiega - che al documentario tradizionale». La storia è quella del sommergibile Medusa, affondato il 30 gennaio 1942 dal sommergibile inglese Thorn al largo di Pola durante un'esercitazione. Gran parte dell'equipaggio morì nel naufragio, ma quattordici uomini rimasero vivi, a trentametri profondità, imprigionati nella camera di lan-

cio di poppa del battello. Per tre giorni i numerosi mezzi di soccorso della Marina mobilitati tentarono disperatamente di recuperare i marinai intrappolati sul fondo, ma una tempesta rese impossibile il salvataggio. Il sommergibile sarebbe stato recuperato solo l'estate successiva, e molti familiari non seppero nemmeno dell'inumazione dei loro cari.

Questa del sommergibile Medusa è una vicenda - fra l'altro parte della memoria storica di Trieste - già al centro, nel 2007, del romanzo-saggio «Un corpo sul fondo» (edito da Guanda) del giornalista e scrittore Pietro Spirito, che ha collaborato alle riprese e nel film di Valla interpreta se stesso. Nel film-documentario infatti, lo scrittore, nei panni

di un esploratore di memorie, vuole comprendere cosa accadde esattamente quel 30 gennaio 1942 incontrando testimoni, familiari dei marinai scomparsi, visitando luoghi e archivi, scendendo in fondo al mare. «Il percorso narrativo - spiega Fredo Valla - si snoda fra tappe e registri talora discordanti, forse stridenti agli occhi di uno storico di professione, e là dove le memorie, le fotografie, i documenti e i film d'epoca non sono sufficienti a spiegare o evocare i fatti che si immagina siano successi, la scena rivive in flashback come in un cartone animato». «Il film - dice ancora il regista - non è solo un'inchiesta storica, né un susseguirsi di testimonianze: è

invece un percorso emotivo, uno stimolo per capire come le storie diventino Storia». Valla non è nuovo alle narrazioni di guerra: in precedenza ha realizzato un film-documentario sugli italiani prigionieri in India («Prigionieri della libertà», ispirato dal romanzo di Carlo Grandi «La cavalcata selvaggia», edito da Ponte

alle Grazie), e realizzato vari reportage, tra cui un viaggio a piedi di ben 330 chilometri lungo il fiume Don sulle tracce dei soldati dell'Armistizio.

«Medusa - Storie di uomini sul fondo» è prodotto dalla Maxman con il sostegno della Film Commission Piemonte e la collaborazione della Film Commission Friuli Venezia Giulia.

Paola Targa



Un fotogramma dell'animazione, che nel film-documentario dura in tutto 12 minuti

## INCHIESTA

«Tre anni di riprese, ricerche tra Pola, Trieste, Londra per un racconto non tradizionale»

IL PROTAGONISTA È EUGENE HUTZ, FRONTMAN DEI GOGOL BORDELLO

## Apertura con il botto: arriva il film di Madonna

Il 15 gennaio verrà proiettato «Filth and wisdom» prodotto e diretto dalla popstar

**TRIESTE** Grandi appuntamenti musicali per il Trieste Film Festival, che domani presenterà il suo programma definitivo, compreso l'eccezionale evento di apertura di 15 gennaio: «Filth and wisdom», il film d'esordio di Madonna come produttrice e regista, in prima assoluta per l'Italia. Protagonista della commedia gypsy punk nella Londra anni Ottanta è Eugene Hutz, frontman della band dei Gogol Bordello.

I vent'anni del Festival triestino saranno festeggiati anche da una nuova e ricca sezione di documentari musicali oltre che da serate live che porteranno sul palco del Teatro Miela eventi di confine tra musica elet-

tronica e sperimentazione visiva.

«Muro del suono - Sound(E)scapes of Possibilities» è la selezione, curata da Giovanna Tinunin, con 11 documentari musicali prodotti negli ultimi anni che riattiva una visione della musica come momento di esplosione di energie creative e via alternativa alle modalità di produzione e di fruizione musicale mainstream. Partendo dall'ormai classico «doc» di Lech Kowalski su una comunità di punk polacchi che fabbricano anfibi per vivere («The Boot Factory»), il viaggio si snoda attraverso diversi mondi musicali, soffermandosi tra gli altri sul modo paradossale in cui un

genere considerato di rottura come il metal può essere il motore economico di un paese della campagna tedesca («Heavy Metal auf dem Lande» di Andreas Geiger), oppure su festival che richiamano al centro dell'Europa decine di migliaia di spettatori, creando una specie di geografia alternativa ai margini dell'impero culturale» («Full Metal Village» di Sung Hyung Cho, racconta il lungo lavoro di preparazione che sta dietro al Wacken Open Air) o la gothic music («Castle Party 2006» di Arthur Schmidt, reportage dall'interno del festival gothic di Bolkow, in Polonia). Dai festival a una piazza che manifesta - e canta - contro l'elezione di un presidente («Music Par-

tisans», di Miroslaw Dembinski, sulla vita di rock band bielorusse costrette a suonare in Polonia per manifestare il proprio dissenso contro il presidente-dittatore Lukashenko), saltando avanti e indietro nel tempo fino al primo e storico disco della punk band slovena Pankrti (in «Pankrti - Dolgaj» di Igor Zupe), immergendosi in uno spaccato di vita della Ddr dei primi anni '80, («Here We Come» di Nico Raschik), fino ad arrivare a un film emblematico come «Divided States of America» di Sašo Podgoršek.

Tanti anche gli eventi live programmati al Teatro Miela. Si comincia sabato 17 gennaio con una serata esclusiva: introdotti dai no-

strani Electrosacher arrivano da Roma i Frank Sent Us e da Parigi la dj rivelazione del momento: Olga Kouklaki.

Domenica 18 gennaio, invece sarà la volta di «Sonata a Kreuzberg - Protezione scoppio e nuova fuga nella Berlino dei muri», spettacolo di Massimo Zamboni in esclusiva per il Festival (a cui regala anche la musica originale della sigla).

Gli eventi speciali termineranno giovedì 22 gennaio con Catodica, rassegna internazionale di video arte che il Festival accoglie anche quest'anno all'interno della sua programmazione. Di scena i Port-Royal, band genovese che si muove tra elettronica, ambient e post-rock.



La popstar Madonna debutta alla regia con «Filth and wisdom»

LUTTO. FIGLIO DI ARNOLDO, AVEVA 91 ANNI

## È morto l'editore Giorgio Mondadori

Nella sua villa nel 1975 la riunione decisiva per la nascita di «Repubblica»

**MILANO** È morto ieri in una casa di cura di Figline Valdarno, nelle campagne toscane, l'editore Giorgio Mondadori, secondogenito di Arnoldo. Aveva 91 anni ed era il figlio secondogenito del grande Arnoldo. A dare la notizia della morte di Giorgio Mondadori è stato un portavoce della casa editrice, che ha fatto sapere che i funerali si svolgeranno martedì, alle 10.30, nella cappella del

Cimitero Monumentale di Milano.

Giorgio Mondadori, nato a Ostiglia (Mantova) nel 1917, era stato presidente della Mondadori dal 1968 al 30 aprile 1976 e poi presidente onorario nei due anni successivi. Fu lui a commissionare all'architetto brasiliano Oscar Niemeyer il complesso cinto da un grande lago che, dal

1975, è la sede del gruppo Mondadori a Segrate.

Lasciata la Mondadori, Giorgio non uscì di scena: fondò infatti l'Editoriale Giorgio Mondadori che si rivelò un successo imprenditoriale. Tra le riviste da lui editate c'erano giornali e riviste prestigiose come «Aironi», «Bell'Italia», «Bell'Europa», «In Viaggio», «Gardenia», «Arte e Antiquariato». L'avventura durò oltre

vent'anni: il 5 febbraio del 1999, Cairo Communication acquisiva l'Editoriale Giorgio Mondadori. All'epoca «Aironi», che usciva da 18 anni, e «Bell'Italia» vendevano circa 80 mila copie ciascuna, l'80 per cento delle quali in edicola. «Bell'Europa» e «Gardenia» si attestavano sulle 65 mila, «Arte e Antiquariato» sulle 20 mila.

Il prezzo pagato per la Giorgio Mondadori, che nel '98 aveva 145 dipen-



denti, di cui una quarantina di giornalisti, e fatturava 60 miliardi di lire, sarebbe stato di una trentina di miliardi, compresi i debiti.

Ma Giorgio Mondadori fu anche protagonista di uno degli eventi più rilevanti nella storia dell'editoria italiana: fu nella sua villa di Sommacampagna

L'editore Giorgio Mondadori, morto ieri a 91 anni d'età, era il figlio secondogenito del grande Arnoldo.

(Verona) che si tenne, nell'inverno del '75, la riunione decisiva per la nascita del quotidiano «La Repubblica».

«Con Mondadori e Formenton - raccontò Carlo Caracciolo - era arrivato Sergio Polillo, uomo di vertice della casa editrice. Minuto, cauto, interloquiva poco. A un tratto, sempre un pò sovrappensiero, emise un giudizio del tipo: "Si può fare". Diedi un calcio a Eugenio: la Sfinge si era pronunciata. Eravamo in porto».

Giorgio Mondadori lascia la moglie Nara e i figli Claudia, Nicolò e Paolo.

Laura Strano

## Ritorna Belmondo solo con un cane

**PARIGI** Dopo nove anni di assenza e un ictus di cui porta ancora i segni, Jean-Paul Belmondo, l'icona del cinema francese, torna sullo schermo in un film di Francis Huster, «Un homme et son chien», nelle sale da mercoledì, un adattamento da «Umberto D» di Vittorio De Sica.

Ma a 75 anni Bebel non si arrende neppure in amore: smentendo chi lo pensava stanco e annientato dal divorzio in estate da Natty Tardivel (ex cocogli di 32 anni più giovane), stando alla stampa specializzata in gossip, ha probabilmente trovato una nuova compagna. Ancora più giovane (32 anni, cioè 43 di meno), e di origine italiana, Barbara Gandolfi, che ha partecipato nel 2003 al concorso Reef del più bel posteriore, e alla versione belga dell'«Isola dei famosi».

TEATRO. FINO AL 18 IN «ROMANTIC COMEDY»

## D'Abbraccio e Columbro brillanti al Bobbio



L'attore Marco Columbro

che a un suo lavoro, scritto una trentina d'anni fa e che va in scena al Teatro Bobbio fino a domenica 18, col titolo originale «Romantic Comedy».

Nello spettacolo si beve in effetti parecchio e si sentono molte battute spiritose. La regia di Alessandro Benvenuti (sì, quello di «Benvenuti in casa Gori») è garbata, a tratti perfino inaspettata: invece di far spogliare ogni tanto la protagonista, che è la bella Mariangela D'Abbraccio, spoglia spesso il protagonista Marco Columbro, lasciandolo in boxer, calzoncini, vestaglie, pigiami. La vicenda è quasi irri-

vante: parla di un autore di commedie di successo che alleva una apprendista autrice di commedie di successo e se ne innamora. Forse vuol dire che sentimenti normali nascono anche in chi è fuori del normale. Alzi la mano chi ha tra i propri amici uno scrittore di commedie di successo. Il secondo tempo è più brillante del primo, anche per il guardaroba assai ampio delle attrici. I costumi più azzeccati, li indossa e li cambia continuamente Tatiana Winteler. Il che è normale, visto che interpreta un'agente teatrale. Naturalmente di successo. Roberto Canziani

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**BEFED**  
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE  
ANCHE PER ASPORTO  
APERTO 7 GIORNI SU 7  
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00  
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

**POLLI SPIEDO**  
gastronomia  
...sempre con Voi tel. 040 392655  
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugini)  
APERTO TUTTI I GIORNI

TrovaCinema lo trovi su [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

**Recensioni** DEL PUBBLICO  
Le critiche ai film scritte da voi

**Locandine** DEI FILM IN SALA  
Tutti i manifesti in un solo clic



TEATRO  
ALLA RADIO

I due attori comici triestini sono i protagonisti della nuova striscia radiofonica di 6 minuti

# Radio Matavilz accende le risate con la coppia Grimalda-Fullin

**TRIESTE** «Ci siamo divertiti come pazzi» dicono Emanuela Grimalda e Alessandro Fullin, autori e protagonisti di «Radio Matavilz», sottotitolo «la radio che sta ben con i io-vi duri ma anche con i fa-sioi», la nuova striscia radiofonica di 6 minuti in onda da domani, alle 11.03 per 30 puntate su Radio Uno Trieste. È una parodia dei programmi radiofonici, con degli appuntamenti fissi e personaggi che promettono di diventare di culto, a partire dal Rudi Mulon di Fullin e dalla Daniela Frena della Grimalda, un'annunciatrice del segnale orario che interviene ossessivamente e a sproposito. E come il tecnico Mirko Lux, interpretato dal regista del programma Mario Mirasola. «Ho dovuto improvvisarmi attore perché la produzione non aveva abbastanza soldi per un altro contratto» confessa con finta modestia Mirasola, che ricopre invece con molta efficacia il ruolo di spalla.

«Matavilz» è strutturato ogni giorno con delle rubriche diverse. Si inizia il lunedì con «Strafani», compravendita di oggetti veramente usati. Un esempio per farsi un'idea? Cedo moglie ancora in garanzia, carrozzeria in buono stato cambio automatico mai incidentata uni proprietario.



Martedì è la giornata del radiodramma «Dionea Boat» che racconta il folle amore tra la ruspante commessa del panificio «La biga doppia» che abbandona tutto per fuggire con l'agente segreto Manlio sulla lussuosa motonave Dionea.

Mercoledì e giovedì si vola alto con le interviste in esclusiva e gli incontri con la più grande poetessa friulana Tarcisia Argenton, autrice della sublime opera poetica «Ed è subito frico». Venerdì si chiude con la rubrica di gossip di un altro personaggio che promette bene, la contessa von Kiffel, che dalla sua Villa di Opicina dispenserà consi-

gli preziosi e assolutamente inutili alle signore triestine.

La coppia **Emanuela Grimalda e Alessandro Fullin** è un marchio di fabbrica di comicità garantita e collaudata, non solo per aver già sperimentato assieme il mezzo radiofonico proprio a Trieste con «Il triestino per tutti», ma anche per ripetute collaborazioni teatrali, come lo spettacolo «Le serve di Goldoni», presentato alla Biennale Teatro. È sul piano umano l'amicizia e ancora di più vecchiaia data e risale agli anni della comune frequentazione dell'Istituto d'arte Enrico e Umberto Nordio.

“

Ci siamo divertiti da pazzi a fare la parodia dei programmi radiofonici in 30 puntate su Radio Uno Trieste

”

Il comico e scrittore triestino Alessandro Fullin e, a sinistra, l'attrice triestina Emanuela Grimalda



talento al fianco di Antonio Albanese, è in questi giorni sui teleschermi nella fiction «Tutti pazzi per amore» ed è imminente su Raiuno la nuova serie di «Il medico in famiglia», che la vede tra i protagonisti.

Entrambi hanno accettato con entusiasmo di ritornare a Trieste, sia perché «sul piano professionale Matavilz è una bella sfida, visto che è un programma a collocazione quotidiana» dice Emanuela Grimalda, sia perché «i triestini hanno uno humour molto particolare, strepitoso» aggiunge Fullin. Che confessa anche di avere il mito assoluto di un no-

stro grande concittadino del passato, come Angelo Cecchelin, altro che Arbore o Fiorello!

Dopo anni di dominio televisivo, oggi la radio sembra prendersi la sua rivincita e lavorarci non è ritenuto certamente un ripiego. In più Grimalda e Fullin sanno che il rapporto dei triestini con la radio ha radici storiche profonde, dai tempi di Radio Trieste, e che l'ascolto è molto più alto della media nazionale. Perciò il migliore augurio per il nuovo programma e i suoi autori è che «Radio Matavilz» raccolga il testimone di una così prestigiosa tradizione.

Fulvio Toffoli

DANZA. SUCCESSO AL MIELA DELLA COMPAGNIA DI CATANIA

## «Corpi incompiuti» al Danceproject

Performance di grande impatto visivo del coreografo Roberto Zappalà

**TRIESTE** «Corpi incompiuti» è il progetto del coreografo Roberto Zappalà e della sua compagnia di danza contemporanea, con sede a Catania, che lavora a livello internazionale. La compagnia è stata ospite giovedì sera al Teatro Mela di Trieste del Festival «Danceproject», organizzato dall'Actis. Due le performances, di grande impatto emotivo, «Foulplay» e «Romeo e Giulietta-duet», premiate da lunghi applausi.

L'emozione è sempre protagonista, anche nelle soluzioni gestuali e narrative più particolari, e nei momenti di più marcata atleticità, mai finiti a se stessi. «Foulplay», su musiche di Chopin, è ispirato al testo di Samuel Beckett «Commedia», vede impegnati Daniela Bendini, Wei Meng Poon e Paola Valentini.

In scena, un triangolo composto da solitudinari. Un gioco di luci, illuminando i danzatori uno alla volta, crea qua-



La compagnia Zappalà al Mela

si delle istantanee e al contempo disegna un curioso senso di multipiani sia spaziali che espressivi. Che si tratti di movimenti minimi, quasi compulsivi, o viceversa composti (spesso dall'incastro di cadute e prese particolarissime) l'idea pare quella di un'energia che viaggia in un corpo fatto di mille stazioni in cui essa può fermarsi, ripartire, di tante parti che vogliono dire la loro,

talvolta quasi in disaccordo. Come la personalità frammentata dei protagonisti, a metà tra il riso e il pianto, tra il desiderio di contatto e l'impossibilità di un reale abbandono.

In «Foulplay» come in «Romeo e Giulietta» i passi a due creano figure in cui i corpi si mescolano sino a perdere confini di individualità.

Nella seconda performance, interpretata da Daniela Bendini e Wei Meng Poon, sulla musica di Prokofiev, la coreografia si fa sensuale, passionale e insieme tragica. I corpi, stavolta, nei loro intricamenti, cercano un contatto fusionale, un'aderenza perfetta, però, che neppure l'amore più grande può dare. I ballerini (Giulietta danza anche con i lunghi capelli) esprimono gioia infine inesplosa, separazione dal circostante, raccontando la storia di un violento distacco.

Annalisa Perini

TEATRO. FINO AL 18 GENNAIO

## «Morir... de rider» all'Armonia con la Compagnia dei Giovani

**TRIESTE** Un Premio Nobel scappa dal letto d'ospedale, da moribondo, non per beffare la morte, anzi per incontrarla finalmente, ma in un luogo a lui caro e famigliare. I suoi ultimi istanti saranno però molto più lunghi del previsto... Da ciò prende le mosse lo spettacolo «Morir... de rider», in scena al Teatro Pello sino al 18 gennaio.

Liberamente tratta da Dürrenmatt, e diretta da Giuliano Zannier, la commedia è portata in scena dalla nuova «Compagnia dei giovani», che con questo allestimento debutta nella grande famiglia de L'Armonia. Un «battesimo» affrontato con un testo brillante, ma anche impegnativo, perché la narrazione si muove su un filo teso tra ironia, realismo, cinismo e assurdo.

La compagnia è formata da attori tra i 17 e i 24 anni, che nel complesso offre una buona prova anche nei ruoli dei caratteri più «attempati». A cominciare dall'ottimo Alessio Colautti, costantemente in scena nei panni

del protagonista, l'anziano scrittore, celebrato quanto disincantato, che per esalare l'ultimo respiro sceglie di tornare nel suo vecchio studio, ora diventato l'atelier di un pittore (belle e curate le scene di Giuliana Artico).

Colautti disegna un personaggio tanto ben caratterizzato quanto sfuggente. Un moribondo che nel suo curioso allontanarsi dalla vita, tuttavia ci resta ancorato per forza, tiranneggia, protesta, non dimentica la passione per le belle donne. A commentare la prosa le musiche originali eseguite dal vivo al pianoforte da Carlo Tommasi, che firma anche le canzoni corali.

Nel cast spiccano tra gli altri Silvia Petrinco, Sebastiano Clichech, Giulia Degrossi e Matteo Pecorella, Agostino Tommasi, Enrico Vattovani, Giada Clichech, Giulia Bassanese, Zoe Pernici, Rossella Vono, Christian Sambo e Allegra Tracanelli. Le luci e gli effetti sonori sono di Mauro Cossetto. (a.p.)

## TEATRI

### TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 19.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 19.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 19.30 (turno C); sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 19.30 (turno E).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 16.00: «RONDO VENEZIANO LIVE IN TRIESTE». Direttore Gian Piero Reverberi. 2 h.

**SALA BARTOLI.** 17.00: «VARIETÀ» con i Piccoli di Podrecca. 1 h.

■ **TEATRO RAGAZZI/LA CONTRADA.**

Ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.** Ore 16.30 «ROMANTIC COMEDY» di B. Slade. Con Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio. Regia Alessandro Benvenuti. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**AMICI DELLA CONTRADA.** Domani ore 17.30 gli Amici della Contrada presentano gli spettacoli «LA BASE DE TUTO», «DITEGLI SEM-

PRE DI SI», «SCHERZI» e «MICHELINA» in scena al Teatro Bobbio nei prossimi mesi. Sala Giorgio Polacco. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040-390613; info@amiccontrada.it; www.amiccontrada.it.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Domani, alle 21.21 puntuale come il rimorso... anche con la bora! Primo «Pupkin Kabarett» dell'anno! La compagnia più strampalata della Venezia Giulia ha comperato tutti i panettoni in svendita avanzati nei supermercati dopo le feste natalizie. Gli abiti di scena saranno un po' stretti ma lo spirito del gruppo rimarrà quello di sempre! Essere o benessere... Ingresso euro 7.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO - via Ananias**

Ore 16.30: la «Compagnia dei giovani» con la commedia «MORIR... DE RIDER» testo del Gruppo, regia di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040393478).

■ **SALA DE BANFIELD - TRIPCOVICH.**

Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Sabato 17 gennaio, ore 20.30. Direttore Bruno Giuranna, viola Daniel Palmizio. Programma: G.F. Ghedini, F.J. Haydn, B. Britten, D. Sostakovic. Informazioni e prevendita (biglietti e abbonamenti a 4 concerti): biglietteria del Teatro G. Verdi, numero verde 800090373, boxoffice@teatroverdi-trieste.com, www.sinfonicatvg.it.

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA.** Tel. 040-364863

Ore 17.30 «TUTTI VA ALLA CAVALLCHINA» di Carlo Fortuna e Ondina Stella. A cura del g.t. La Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

### MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 15 e venerdì 16 gennaio, «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio.

**PICCOLI PALCHI.** Rassegna per famiglie: domenica 18 gennaio, ore 16.00, «DA UNA GOCCIA NEL MARE», per bambini dai 4 anni. Ingresso unico 5 euro. Biglietti presso la biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

### UDINE

■ **TEATRO CONTATTO**

www.cssudine.it, biglietteria@cssudine.it

Stasera, ore 20.45, Teatro Nuovo Giovanni da Udine: Neri Marcorè in «UN CERTO SIGNOR G» dall'opera di Giorgio Gaber. Biglietteria Teatro Contatto c/o Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 e Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432-248418.

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it. Biglietteria 0432248418 da lunedì a sabato: dalle 16 alle 19.

Stasera ore 20.45 Teatro dell'Archivolt «UN CERTO SIGNOR G» dall'opera di Giorgio Gaber e Sandro Luporini con Neri Marcorè. Spettacolo ospite delle stagioni del Teatro Nuovo Giovanni da Udine e di Teatro Contatto.

Dal 14 al 17 gennaio, ore 20.45, Sicilia Teatro «OTELLO» di William Shakespeare, traduzione di Masolino d'Amico, con Sebastiano Lo Monaco, regia di Roberto Guicciardini.

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

SETTE ANIME 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 di Gabriele Muccino con Will Smith. Anche al Nazionale alle 17.00, 19.00, 21.00.

■ **ARISTON**

CHANGELING 16.00, 18.30, 21.00 di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

SETTE ANIME 10.45, 13.30, 15.00, 16.00, 17.25, 18.30, 20.00, 21.30, 22.15

di Gabriele Muccino, con Will Smith.

YES MAN 10.55, 13.05, 15.10, 17.40, 20.00, 22.05 con Jim Carrey.

THE STRANGERS 16.40, 18.25, 20.10, 22.00 con Liv Tyler.

LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 11.00, 13.00, 14.55 animazione.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 10.55, 12.55, 16.40, 20.25

MADAGASCAR 2 10.50, 12.55, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20

NATALE A RIO 10.45, 15.15, 17.30, 22.10 con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

IL COSMO SUL COMO 11.00, 14.45, 18.30, 22.15 con Aldo, Giovanni e Giacomo.

COME UN URAGANO 13.15, 20.00, 22.05 con Richard Gere e Diane Lane.

Vinci l'Australia con il concorso riservato ai clienti di Cinecity che avranno acquistato un biglietto per il film Australia (dal 16 gennaio al cinema).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA** Tel. 040-767300.

Intero € 6, ridotto € 4,50.

VALZER CON BASHIR 16.15, 18.00, 19.45, 21.15 in concorso al 61° Festival di Cannes (2008). Candidato al Golden Globe 2009 come miglior film straniero.

LA DUCHESSA 18.35 di Saul Dibb, con Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling. Presentato al Festival del Cinema Roma 2008. Ralph Fiennes candidato al Golden Globe. (Durata 110').

L'OSPITE INATTESO - THE VISITOR 16.30, 21.00 di Thomas McCarthy, con Richard Jenkins, Hiam Abbass. «Il miglior film dell'anno... Una piccola meraviglia» New York Post. (Durata 103').

13 e 14 gennaio: LA RABBIA di Pier Paolo Pasolini. Ingresso 1 €.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Gabriele Salvatores, dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 11.00, 15.30 Cartoon Disney. A solo 4 €.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

YES MAN 15.30, 17.10, 18.55, 20.40, 22.20 divertentissimo con Jim Carrey.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15 con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 17.30, 19.10, 20.40, 22.20 Toccante, intenso, commovente, imperdibile!

LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 11.00, 14.30, 16.00

Un meraviglioso cartoon. Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

MADAGASCAR 2 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

SETTE ANIME 17.00, 19.00, 21.00 di Gabriele Muccino con Will Smith.

NATALE A RIO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 15.30 di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.

SI PUÒ FARE 19.00 con Claudio Bisio, Ariella Reggio. 2.o mese.

COME UN URAGANO 15.40, 20.45 con Richard Gere e Diane Lane.

IL COSMO SUL COMO 17.20, 22.20 con Aldo, Giovanni e Giacomo.

WALL-E 11.00 della Disney-Pixar a 4 €.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.45, 20.30 con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese.

TWILIGHT 18.30, 22.15 dal best seller di Stephenie Meyer il film più visto.

### CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa cinema 0431/370216

COME UN URAGANO 17.00, 19.00, 21.00 5 euro.

### MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SETTE ANIME 15.20, 17.40, 20.00, 22.10

NATALE A RIO 15.30, 17.45, 20.10, 22.15

YES MAN 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

IL COSMO SUL COMO 16.00, 22.10

COME UN URAGANO 17.50, 20.00

MADAGASCAR 2 15.30, 17.30

LA DUCHESSA 20.00, 22.00

■ **KINEMAX**

Informazioni 0481-530263

SETTE ANIME 15.30, 17.40, 20.00, 22.10

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 15.50, 17.45, 20.00, 22.00

YES MAN 15.50, 18.00, 20.10, 22.00

■ **MONFALCONE**

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009



**IL COMANDO**  
di VALENTINA CORDELLI

Svanisce il mistero del lago nella fiction di Serafini

«Il mistero del lago» in quanto mistero è durato davvero poco a differenza della eterna e perturbante fascinazione operata del racconto «Giro di vite» («The Turn of the Screw», 1898) di Henry James a cui la fiction di Canale 5, in onda mercoledì scorso, si è liberamente ispirata - ambientandola in Italia negli anni '20. Il mistero svanisce dopo circa 100 minuti non particolarmente mal girati, ma troppo frivolarmente tratti dal racconto jamesiano, uno dei testi più studiati in narrativa poich  caso rarissimo di «fantastico puro» (cfr. Todorov nel suo celebre libro del 1970), di raffinata ambiguit  letteraria che fa dubitare il lettore perfino dell'affidabilit  della narrativa della storia. E pazzia l'istitutrice scelta per educare i due orfani nella villa isolata o davvero ci sono i fantasmi, entit  diaboliche che vogliono appropriarsi dei bambini?

Questa la sintesi (troppo) stretta del capolavoro jamesiano che in mano al regista Marco Serafini   diventata una storia con whodunit finale, una mescolanza di storia gialla - che ricorda il divertente saggio «The Return of the Screw» del 1964 in cui il critico, novello investigatore, dichiarava di aver risolto il mistero del testo jamesiano - e di storia d'amore con facili riferimenti a sette sataniche (povero James...). Se «Giro di vite» giocava, tra le altre cose, sulla solitudine e sull'inesperienza sentimentale della protagonista, nella fiction tv la bella istitutrice (Ana Caterina Morariu) arrivata nella casa sul lago flirta subito con Elia (Lorenzo Flaherty) fascinoso e rozzo tutore dei bambini, una figura inesistente nel testo di partenza. Adattare capolavori   difficilissimo e molti testi di James godono di adattamenti importanti (non sempre riusciti) firmati Truffaut, Chabrol, Bogdanovich, Ivory, Campion...

Con «Il mistero del lago» si   cercata una via diversa, aggiungendo personaggi, omicidi, brutti flashback e patetici cattivi bisognosi di soldi. Troppe libert  che non hanno mantenuto l'inquietante atmosfera del testo che tanti registi (tra cui Jack Clayton con l'ottimo «Suspense» del 1961) e artisti (ad es. Guido Crepax in un fumetto del 1988) hanno cercato di interpretare. Il mistero di James rimane.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 13.30  
INTERVISTA A YUVAL HARARI

Oggi, dopo il Tg1, a «Benjamin» di Gianni Riotta andr  in onda un'ampio servizio sul libro «Operazioni Speciali al tempo della cavalleria», edito dalla LEG di Gorizia, dello storico israeliano Yuval Noah Harari, che sar  intervistato a Gerusalemme.

RAIUNO ORE 23.25  
SI PARLA DI DONNE AL POTERE

Lo «Speciale Tg1» ripercorrer  la storia della lunga corsa delle donne per raggiungere il potere, dai tempi di Victoria Woodhull, attivista statunitense dei diritti femminili e prima donna candidata alla presidenza degli Usa, a quelli di Angela Merkel.

RAITRE ORE 18.00  
I «MAESTRI» DI MENEGHELLO

Oggi «Per un pugno di libri» di Neri Marcor  e Piero Dorfl s avr  al centro della puntata «I piccoli maestri», scritto nel 1964 da Luigi Meneghello, considerata oggi da alcuni critici una delle opere pi  rappresentative del nostro '900.

RAITRE ORE 12.55  
NO AI PRETI GAY

Via i preti gay?   il titolo di «Racconti di vita», oggi dedicata al clamore che ha suscitato un documento della Santa Sede che suggerisce ai rettori dei seminari e ai vescovi di impedire il sacerdozio a candidati che rivelino una identit  sessuale poco virile.

GIUBBE ROSSE

di Joe D'Amato con Fabio Testi, Guido Mannari, Wendy D'Olive.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1975)

LA 7 10.20

Un ufficiale delle Giubbe Rosse canadesi perde la testa per la moglie di un fuorilegge costretto a fuggire per aver ucciso due uomini. Racconto convenzionale: per i fan del genere.

WILD WILD WEST

di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Salma Hayek e Kenneth Branagh.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1999)

ITALIA 1 19.25

Uno scienziato costruisce micidiali congegni per uccidere il presidente degli Stati Uniti d'America. Lo ostacolano un pistolero, una cantante e un inventore. Trovate ingegnose per un mix di generi.

IL CADAVERE DAGLI ARTIGLI D'ACCIAIO

di Leonard Keigel con Gabriele Tinti, Romy Schneider, Maurice Ronet.

GENERE: GIALLO (Usa, 1970)

RETE 4 1.35

Claude e Marina, fidanzati, hanno un pauroso incidente d'auto in cui lui perde la vita. La ragazza viene ospitata dal fratello di Claude che sospetta Marina di aver inscenato l'incidente per liberarsi del fidanzato...

I FILM DI OGGI

LA BATTAGLIA DI MIDWAY

di Jack Smight con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn e Glenn Ford.

GENERE: GUERRA (Usa, 1976)

RETE 4 16.20

La battaglia navale del 1942 che ferm  l'avanzata giapponese nell'oceano pacifico e si rivel  decisiva per il futuro del conflitto. Grandi mezzi e cast stellare per una corretta rievocazione storica.

ROBIN E MARIAN

di Richard Lester con Sean Connery, Audrey Hepburn, Robert Shaw e Bill Maynard.

GENERE: DRAMMATICO (GB, 1976)

LA 7 18.00

Dopo vent'anni di guerra in Terrasanta, Robin Hood fa ritorno a casa, in Inghilterra. Ma nel frattempo la sua amata Marian, stanca di aspettarlo, s'  fatta suora. Raffinata e struggente rilettura del mito dell'arciere di Sherwood.

TRE AMICI, UN MATRIMONIO E UN FUNERALE

di Matt Reeves con David Schwimmer, Gwyneth Paltrow e Barbara Hershey.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)

LA 7 16.00

Un ragazzo deve recitare l'elogio funebre di uno sconosciuto, ma si fa sedurre dalla madre del morto. Infine torna in scena l'ex fiamma del college. Un cocktail di sorrisi, sentimenti e risate.

RAIUNO

06.00 Quello che  
06.30 Sabato   domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare,Vira Carbon .  
09.30 Stella del Sud. Con Chiara Perino.  
10.00 Linea Verde Orizzonti. Con Fede e Tinto.  
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus  
12.20 Linea verde. Con Massimiliano Ossini.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti.  
15.15 Domenica In... sieme. Con Lorena Bianchetti, Monica Setta e Rosanna Lambertucci e Katia Noventa e Luisa Corn .  
16.30 Tg 1 L.I.S.  
18.00 Domenica In - 7 giorni. Con Pippo Baudo.  
20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Si, viaggiare  
06.10 L'avvocato risponde.  
06.15 Inconscio e magia  
06.45 Mattina in famiglia.  
07.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
09.00 Tg 2 Mattina  
10.00 Tg 2  
10.05 Ragazzi c'  Voyager!. Con Roberto Giacobbo.  
10.30 Cartoon Flakes  
Weekend  
10.45 Art Attack. Con Giovanni Muciaccia.  
11.30 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli e Adriana Volpe.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.25 Tg 2 Motori  
13.35 Tg 2 Eat Parade  
13.45 Quelli che... aspettano  
13.50 Quelli che il calcio...  
17.05 Stadio Sprint.  
18.00 Tg 2  
18.05 90' minuto. Con Franco Lauro.  
19.00 Numero 1. Con Franco Bortuzzo.  
19.25 Piloti.  
20.00 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.  
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.  
07.00 Aspettando   domenica pap   
07.45   domenica pap .  
08.55 Taratabong  
09.00 Aia!  
09.40 Timbuctu  
11.10 Appuntamento al cinema  
11.15 TGR Buongiorno Europa  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 Tg 3  
12.25 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
12.55 Racconti di vita. Con Giovanni Anversa.  
13.25 Passepartout. Con Philippe Daverio.  
14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.  
15.00 Tg 3 Flash LIS  
15.05 Alle falde del Kilimangiaro. Con Lucia Col .  
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcor .  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob

RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino e Thierry Desroses e Emmanuelle Bach.  
06.45 Tg 4 Rassegna stampa  
06.55 Mediashopping  
07.25 Sei forte maestro. Con Gaia De Laurentiis e Emilio Solfrizzi e Massimo Ciavaro e Gastone Moschin e Maurizio Bergmann.  
09.30 Storie di confine  
10.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.  
12.10 Melavende. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.05 Donnavventura  
15.00 Le comiche di Stanlio e Ollio. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.  
16.20 La battaglia di Midway. Film (guerra '76). Di Jack Smight. Con Henry Fonda e Charlton Heston e James Coburn e Glenn Ford e Toshio Miune e Robert Mitchum.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgetti e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.  
13.00 Tg 5  
13.40 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierse e Leonardo Manera.  
14.10 Amici  
16.30 Questa domenica. Con Paola Perego.  
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.  
19.44 Tg 5 - Anticipazione  
20.00 Tg 5  
20.40 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.

ITALIA 1

07.00 Robin Hood. Con John Bradley e Barbara Griffin.  
07.45 I Puffi  
08.00 Tom & Jerry Kids  
08.15 Le avventure di Jimmy Neutron  
08.35 Imbarchiamoci in un grande viaggio  
09.00 Mermaid Melody - Principesse sirene  
09.25 Mostri e pirati  
09.45 Il laboratorio di Dexter  
10.00 Biker Mice from Mars  
10.25 Yu - gi - oh GX  
10.50 Motopolo Autogatto  
10.55 Raven. Con Raven - Symone e Orlando Brown.  
11.25 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith e James Avery.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Guida al campionato. Con Mino Taveri.  
14.00 Jack e il fagiolo magico. Film Tv (drammatico '01). Con Matthew Modine.  
17.10 Barbie Fairytopia - La magia dell'arcobaleno. Film Tv (animazione '05).  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Tutto in famiglia  
19.25 Wild Wild West. Film (fantastico '99). Con Will Smith e Kenneth Branagh.

LA7

06.00 Tg La7  
07.30 Omnibus - Live  
08.00 Omnibus - Rewind  
09.30 La settimana. Con Alain Elkann.  
09.45 I segreti dell'archeologia  
10.20 Giubbe rosse. Film (avventura '75). Di Joe D'Amato. Con Fabio Testi e Guido Mannari.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.  
14.00 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles e Jane Wymark e Barry Jackson.  
16.00 Tre amici, un matrimonio e un funerale. Film (commedia '96). Di Matthew Reeves. Con David Schwimmer e Gwyneth Paltrow.  
18.00 Robin e Marian. Film (drammatico '76). Di Richard Lester. Con Sean Connery e Audrey Hepburn e Robert Shaw e Richard Harris.  
20.00 Tg La7  
20.30 Sport 7  
20.35 Adolescenti: istruzioni per l'uso

SKY SKY 1

06.10 Il risveglio delle tenebre. Film (azione). Con Alexander Ludwig e Ian McShane.  
07.55 Waitress. Ricette d'amore. Film (commedia '09). Con Keri Russel e Nathan Fillion.  
09.45 Speciale: Australia  
10.00 The Matador. Film (commedia '09). Con Pierce Brosnan.  
11.40 La leggenda della sirena. Film (drammatico '09)  
13.15 Speciale: Australia  
13.30 Manuale d'amore 2. Capitoli successivi. Film (commedia '09). Con Carlo Verdone, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio.  
15.40 Un pap  sotto l'albero. Film (commedia)  
17.20 Il risveglio delle tenebre. Film (azione)  
19.05 Speciale: Australia  
19.20 Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie. Film (fantastico). Con Dustin Hoffman.

FICTION



> Tutti pazzi per amore  
Sesta puntata della fiction con Stefania Rocca.

23.30 Tg 1  
23.35 Speciale Tg 1  
00.35 Oltremoda.  
01.10 Tg 1 - Notte  
01.30 Cinematografo.  
02.30 Cos    la mia vita... Sottovoce.  
03.30 SuperStar  
04.25 In attesa dell'alba. Film Tv (azione '93). Di Bill Corcoran. Con Stefanie Powers e Helen Shaver e Kathleen Robertson e Currie Graham.  
05.20 SuperStar  
05.45 Euronews

TELEFILM



> NCIS  
Nuovo episodio, intitolato «Rx file», del telefilm con Mark Harmon.

21.50 Criminal Minds. Con Thomas Gibson e Joe Mantegna e Shemar Moore.  
22.35 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca.  
01.00 Tg 2  
01.20 Protestantesimo  
01.50 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.  
02.20 Almanacco. Con Alessandra Canale.  
02.25 Meteo 2  
02.30 Inconscio e magia  
03.10 Un siciliano in Sicilia.  
Con Orso Maria Guerrini e Gianluca Favilla.

ATTUALITA'



> Che tempo che fa  
Puntata speciale dedicata al decennale della morte di Fabrizio De Andr .

23.35 Women in Glob. Con Enrico Berlingo.  
23.50 Tg 3  
00.00 Tg Regione  
00.05 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
00.45 Tg 3  
01.00 Appuntamento al cinema  
01.50 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.  
02.20 Almanacco. Con Alessandra Canale.  
02.25 Meteo 2  
02.30 Inconscio e magia  
03.10 Un siciliano in Sicilia.  
Con Orso Maria Guerrini e Gianluca Favilla.

TELEFILM



> Siska  
«Requiem per un angelo» con Wolfgang Maria Bauer e Dirk P nnsen.

22.30 Controcampo - Posticipo.  
22.40 Controcampo. Con Alberto Brandi e Cristina Chiabotto e Giampiero Mughini e Maurizio Mosca.  
00.55 Fuori campo  
01.20 Tg 4 Rassegna stampa  
01.35 Il cadavere dagli artigli d'acciaio. Film (giallo d'accao). Film (giallo '70). Di Leonard Keigel. Con Romy Schneider e Maurice Ronet.  
02.50 Lucrezia giovane. Film (eroticlo '74). Con Simonetta Stefaneli e Piero Lulli.

TELEFILM



> Dr. House  
Due nuovi episodi del popolare telefilm con Hugh Laurie.

23.30 Maurizio Costanzo Show.  
01.30 Tg 5 Notte  
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.  
02.50 Mediashopping  
03.05 Aliens scontro finale. Film (fantascienza '86). Di James Cameron. Con Sigourney Weaver e Michael Biehn e Paul Reiser e Lance Henriksen e Carrie Henn e Bill Paxton.  
05.15 Mediashopping  
05.30 Tg 5 Notte

VARIETA'



> Colorado  
Prima puntata dello show con Rossella Brescia e Beppe Braid .

00.55 Mister Olympia  
01.50 Studio Sport  
02.20 Shopping By Night  
02.40 Spider. Film (drammatico '02). Con Ralph Fiennes e Gabriel Byrne.  
04.15 Shopping By Night  
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.  
05.20 Studio Sport  
05.45 Classe di ferro. Con Giampiero Ingrassia e Massimo Reale, Antonio Cuomo.

DOCUMENTI



> Prehistoric Park  
Ultimi due episodi della docu-fiction di Nigel Marvin.

23.30 Reality  
00.30 Sport 7  
01.00 Tg La7  
01.25 Prigionieri del male. Film (drammatico '55). Di Mario Costa. Con May Britt e Francisco Rabal e Bernard Blier.  
03.00 CNN News

FILM



> Bachelor Party 2  
Commedia con Josh Cooke, Sarah Foster e Greg Pitts.

22.50 Waitress. Ricette d'amore. Film (commedia '09). Con Keri Russel e Nathan Fillion.  
00.45 Non dire s . Film  
02.25 Bachelor Party 2 - L'ultima tentazione. Film (commedia)  
04.10 Nella valle di Elah. Film (drammatico)

SKY SKY 3

07.05 Fracchia contro Dracula. Film (comico '85).  
08.40 Shrek terzo. Film (animazione '07).  
10.25 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Con Dakota Fanning.  
12.20 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Con Vincenzo Salemme.  
13.55 The Mask 2. Film (azione '05). Con Jamie Kennedy.  
15.50 Seta. Film (drammatico '07). Con Keira Knightley.  
17.45 Norbit. Film (commedia '07). Con Eddie Murphy.  
19.30 Animal. Film Tv (azione '05). Con Ving Rhames.  
21.00 Prova a volare. Film (commedia '07). Con Riccardo Scamarcio.  
22.40 Il ras del quartiere. Film (comico '83). Con Diego Abatantuono e Lino Troisi.  
00.25 The Mask 2. Film (azione '05).  
02.05 Fracchia contro Dracula. Film (comico '85). Con Paolo Villaggio e Lino Banfi.

SKY SKY MAX

08.30 Until Death - Fino alla morte. Film (azione '07). Con Jean-Claude Van Damme e Selina Giles.  
10.35 Rapid Fire. Film Tv (azione '05). Con David Cubitt.  
12.10 Il destino di un guerriero - Alatriate. Film (avventura '06). Con Viggo Mortensen e Unax Ugalde.  
14.40 Alien Agent. Film (azione '05). Con Mark Dacascos.  
16.25 Spider - Man 3. Film (fantastico '07). Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst.  
18.50 Lord of War. Film (drammatico '05). Con Nicolas Cage e Ethan Hawke.  
21.00 Brivido di sangue. Film (drammatico '07). Con Jude Law e Timothy Spall.  
22.45 Rapid Fire. Film Tv (azione '05). Con David Cubitt e Vincent Gale.  
00.20 Zombies - La vendetta degli innocenti. Film (horror '06). Con Lori Heuring e Scout Taylor-Compton.

SKY SKY SPORT

07.15 Playerlist  
07.45 Speciale Gokld Deejay  
08.00 Campionato italiano di Serie A: Inter-Cagliari  
09.45 Gladia Goal  
10.45 Speciale Gokld Deejay  
11.15 Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Palermo-Catania  
13.30 Euro Calcio Show  
14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato italiano di Serie A: Reggina-Lazio  
18.30 Gnok Calcio Show  
19.00 Euro Calcio Show  
20.00 Sky Calcio Prepartita  
20.30 Campionato italiano di Serie A: Roma-Milan  
22.30 Sky Calcio Postpartita  
23.15 Gnok Calcio Show  
00.00 Euro Calcio Show  
00.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Siena  
02.30 Euro Calcio Show  
03.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli-Catania  
04.45 Euro Calcio Show  
05.15 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina-Lecce

MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Lovetext  
11.30 Making the Movie  
12.00 Europe Top 20  
14.00 Reaper. Con Bret Hart e Ray Wise e Tyler Labine.  
15.00 The Fabulous Life of 16.00 Hitlist Italia  
18.00 Flash  
19.00 MTV 10 of the best  
20.00 Flash  
20.05 Making the Band  
21.00 Il testimone. Con Pif.  
22.30 Flash  
22.35 The Office. Con Ricky Gervais e Martin Freeman e Mackenzie Crook e Lucy Davis e Kewen Macintosh e Ben Bradshaw.  
23.30 First of Zen  
00.00 Fur Tv  
00.30 Death Note  
01.00 Superock  
02.00 Insomnia  
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale  
09.30 The Club  
10.30 Rotazione musicale  
12.00 Inbox 2.0  
13.00 All News  
13.05 The Club  
14.00 Street voice  
15.00 Playlist. Con Valeria Bielelo.  
16.00 All News  
16.05 Rotazione musicale  
19.05 Mondo  
20.00 Inbox  
21.30 Cash - Viaggio di una banconotta  
22.30 All Music Live. Con Ivan Olita.  
23.30 Indipendenti  
00.30 The Club  
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro  
06.45 K 2  
08.05 Documentari sulla natura  
08.30 2030: tra scienza e scienza  
09.30 Ski magazine  
10.00 Incontri al caff  della Versiliana  
12.00 Angelus  
12.25 Fede, perch  no?  
12.30 Cartoon Classic  
13.30 Di roccia e di cielo: I monti di Julius  
14.10 Camper magazine  
14.45 Documentari sulla natura  
16.30 Novecento contro luce  
17.30 K 2  
22.30 Paico, gli eventi in tv

■ Capodistria

11.55 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.10 Euronews  
14.30 Paese che vai  
15.00 Q - L'attualit  giovane  
15.45 Itinerario intorno la valle  
16.15 Ethnopolis  
17.00 Gran premio Nuvolari 2008  
17.30 Itinerari  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Il settimanale  
20.00 L'universo  ...  
20.30 Istria  ... dintorni  
21.00 Viaggio in Germania  
22.00 Tuttoggi  
22.15 Tg sportivo della domenica  
22.30 Slovenia magazine  
23.00 I corti di Marmetraggio  
23.35 Omaggio a Verdi  
00.10 Tuttoggi  
00.25 Tv Transfrontaliera - Tgr

■ Tvm-Triesteoggi.tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.  
09.00 Televendite  
10.40 Mattinata con Tvm  
12.30 Con il Baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.  
13.15 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.  
13.50 Derivati  
14.00 Televendite  
19.00 Rubriche e rotocalchi  
19.45 Triesteoggi.tv - una settimana di notizie  
20.00 Il campionato dei campioni  
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.  
23.00 Co co comici  
23.40 Triesteoggi.tv - una settimana di notizie  
01.15 Coming Soon - ... E adesso al cinema

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.33: Captain Cook; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.25: GR 1 Sport; 13.32: GR Bir; 13.45: Mondomotor; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavoloand; 19.00: GR 1; 19.22: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 20.25: Gri Calcio - Posticipo Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radiocriogno; 23.52: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.00: L'altolotto; 9.30: GR 2; 10.35: 610 (seu-nozero); 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo - Il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Eroole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.30: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.10: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scarlatto; 14.50: Radio3.ra.it; 15.00: Le musiche della vita; 16.30: Radio 3 Suite. Antepima - Domenica in Concerto; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE



L'ULTIMA TROVATA DI DANIJELA CUPOVIC

# «Ex Moro» lancia il menù anti-crisi

## Una spesa tra i 12 e i 17 euro, tutto compreso, per carne o pesce

di FURIO BALDASSI

La buttiamo sul patetico? Bene, non esistono più le abitudini di una volta, la tradizione fa a pugni ogni giorno col borsellino e, ci mancherebbe, non esistono più le mezze stagioni. Banalità a parte, è indubbio che il cambiamento economico, ignorato solo dagli ottimisti in malafede, ha cambiato profondamente le abitudini delle famiglie. Uscire a pranzo o a cena, ancora dieci anni fa, era cosa fattibile senza avere necessariamente il portafoglio a fisarmonica. Oggi è un lusso o, nella migliore delle ipotesi, una scelta alla quale si può rinunciare. E uno, ma non l'unico motivo per cui dalla categoria dei ristoranti si leva un coro incessante di lamenti. L'altro è legato a degli affitti che sembrano non tener conto della mutata realtà e stanno strangolando, a botte da 6000 euro al mese, anche gli chef più bravi e volenterosi.

Che fare, dunque, per uscire dal tunnel? La pirotecnica Danijela Cupovic, serba di Kragujevac, ha pensato a lungo ma alla fine non ha avuto dubbi: bisognava incidere, e in maniera sostanziale sui costi. E il famoso effetto RyanAir, di cui abbiamo già parlato, rapportato ai ristoranti. Meglio avere aerei/locali pieni a prezzi bassi o vuoti a prezzi normali? La risposta è retorica.



**RISTORANTE EX MORO**  
Via Ziliotto 1  
Telefono 3284748430  
Chiusura lunedì a pranzo

**Orario** 12-14.30 19-23  
**Prezzo medio** solo a pranzo menù fisso a 8 euro; sempre menù di carne a 12 euro; menù di pesce a 17 euro

■ Ferie mai aperto 365 giorni su 365 ■ Coperti 56 ■ Buoni pasto no ■ Carte di credito no ■ Parcheggio no ■ Accessibile ai disabili no ■ Tavoli all'aperto sì con 180 coperti ■ Aria condizionata no ■ Divisione fumatori non fumatori no

Non che il suo «Ex Moro» se la passasse male, anzi. Danijela però ha la rara capacità di fiutare il momento, di capire quando è il caso di dare una sterzata, alla programmazione del locale come a un piatto da lei appena sfornato (è chef di 2° livello). Alcune notti insonni, al culmine di giornate non proprio da ridere (detto per inciso, il suo locale, incastonato nel cuore di

Poniziana, è aperto 365 giorni su 365, altro che le tristi leggi sul commercio della Regione...) ed ecco la soluzione: menù anticrisi che non oltrepassano i 12 euro se sono a base di carne e i 17 se prevedono il pesce, abbinati a un efficiente servizio che vi porta piatti caldi anche a casa.

Una boutade? La solita pasta col pomodoro con grissini e una mortifican-

te «paillard» a fare volume? Niente di tutto questo. Spulciamo a caso dalle liste appena sfornate e che, udite udite, cambiano ogni giorno: alla domenica, per dire, il menù di carne da 12 euro *all inclusive* comprende un antipasto di lardo di Colonnata con scaglie di grana, tortellini ripieni con funghi porcini e tartufo saltati con burro tartufato, un polletto disossato con patate fritte, una bibita (anche un bicchiere di vino o una piccola birra) e il caffè. E se proprio l'antipasto vi è di troppo, il costo scende a 9,50 euro. Il pesce? Ancora più clamorosamente stuzzicante. Perché riuscire, per 17 euro, lo ricordiamo, a proporre al lunedì insalata di seppie, tagliatelle con pesto di rucola, gamberoni e pomodoro fresco, un branzino ai ferri «da almeno 3-4 etti» con contorno, bibita e caffè è roba da «Mission Impossibile 4». Ma chi sa comprare, giura che si può fare. Non mettetevi dunque a cercare spiegazioni in chiave di «qualità» della merce. Come minimo i suoi liquidi occhi balcanici vi bruceranno un sopracciglio. Se state al gioco, potete invece scoprire che la sua cantina, tra grappe pregiate e vini di non minor pregio («Ornellaia» e «Sassicaia», per dire, sono ospiti comuni) potrebbe essere invidiata da gran parte dei ristoranti locali. Che, ignari del momento, continuano a viaggiare a 60-70 euro a pasto mentre la nave si inclina sempre più...



Danijela Cupovic scherza all'interno del suo «Ex Moro» (Foto Sterle)

### LA RICETTA

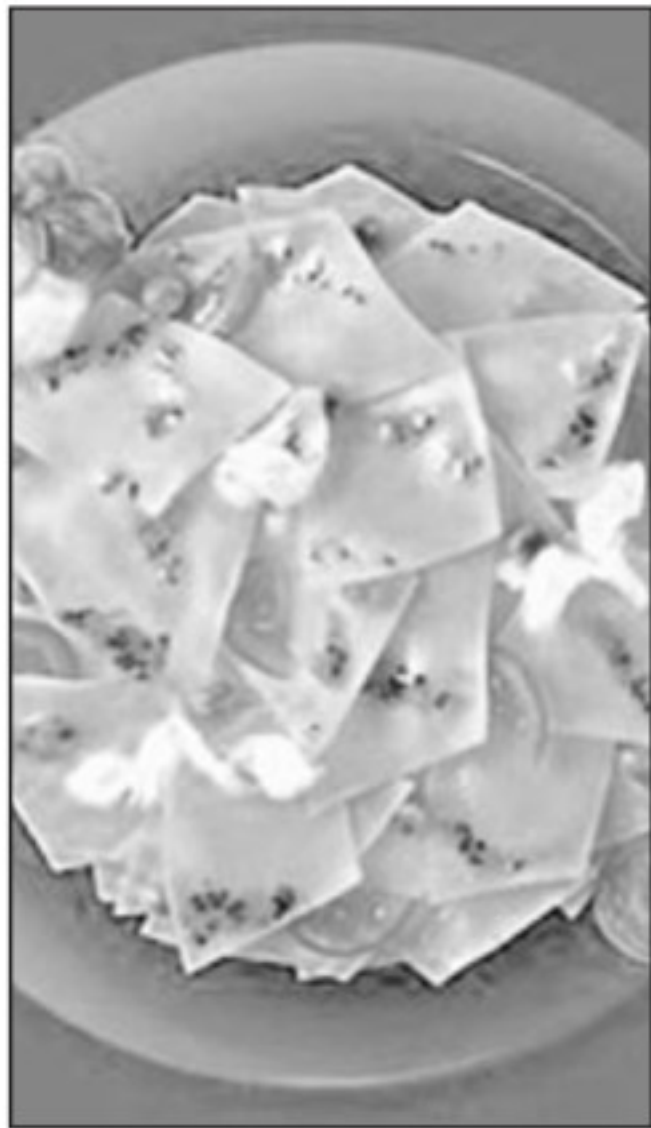
## Maltagliati più saporiti con i gamberi

Maltagliati con zucchine, scampi e pomodoro fresco  
Ingredienti per 4 persone

- 450 gr di maltagliati artigianali
- un etto e mezzo di pomodori ciliegini
- una zucchina
- tre etti di scampi interi o due etti di code di scampi
- tre cucchiai di pane grattugiato
- uno spicchio d'aglio
- un bicchiere di vino bianco
- olio extravergine d'oliva
- brodo di pesce (vero o da dado)

Preparazione: far saltare olio aglio e pan grattugiato nella padella, aggiungere gli scampi e il pomodoro fresco, saltare a fuoco vivo e poi aggiungere un mezzo bicchiere di vino bianco che si porta ad evaporazione. Aggiungere un po' di brodo di pesce, sempre con fuoco allegro e dopo 3-4 minuti buttare in padella le zucchine tagliate a julienne, far saltare per un minuto e aggiungere i maltagliati scolati in precedenza.

La ricetta è della «Trattoria EX MORO»



### » IN BREVE

MARTEDÌ 20 A BUTTRIO

## Slow food, una serata coi formaggi di malga

Martedì 20 gennaio dalle 20.30 all'enoteca di Buttrio degustazione guidata di formaggi a latte crudo creati nelle malghe situate ad altezze non inferiori ai 1.500/1.600 metri, a cura di Slow Food. Ci saranno il Reblochon della Savoia, il Bitto della Valtellina, il Gruyère d'Alpage del Pascolo Möleson, l'Appenzeller, l'Almkäse del Voralberg, il malga Val Venosta, malga Altopiano di Asiago e malga carnica. Un piatto caldo a cura dello staff dell'Enoteca di Buttrio verrà servito al termine della degustazione. In abbinamento i vini della cantina Petrucco. Costo della serata, 33 euro per i soci Slow Food, 40 per i non soci. Prenotazioni al numero 0432 523523.

**Magnemo fora de Casa:** dal 16 gennaio al 1 marzo i ristoranti del Mandamento monfalconese daranno vita alla ormai famosa iniziativa gastronomica che prevede, nel periodo carnevalesco, un'offerta di piatti tipici a prezzo speciale. Info: [www.monfalcone.info](http://www.monfalcone.info)

**Festa della Verza:** oggi a Feletto Umberto l'originale mostra della verza con degustazioni e menù a tema di questo tipico prodotto agricolo invernale nei ristoranti della zona.

**Festa di Sant'Antonio:** dal 16 al 18 gennaio a Mezzomonte di Polcenigo si svolge la festa dedicata al Santo protettore degli animali domestici e da stalla; il giorno 16 apertura 16 con la degustazione delle trippe.

**Vitovska:** il 20 gennaio alle 20.15 l'O.N.A.V. organizza nella sede del Centro culturale di Longera, Longera 267 a Trieste una degustazione guidata di 5 Vitovske. Costo €8 per i soci, €10 per i non soci. Info: 333.42 19 540

**Jack Day:** il 17 gennaio a Mereto di Tomba giornata dedicata alla lavorazione e preparazione dal vivo delle carni di maiale da parte dei norcini. Il 18 a Fagagna si svolge la Fieste dal Purcitar, con raduno di norcini provenienti da tutta la regione e gustose degustazioni.

Fabiana Romanutti

## IL POSTO



L'interno di «Bonbon & Chocolat» di via Carducci (Foto Sterle)

## In via Carducci non solo bonbon ma anche guarniture dolcissime

Strano come a volte, pur essendo su piazza da tempo, alcuni esercizi siano ancora poco noti. In via Carducci, civico 27, c'è Bonbon e chocolat, zuccheroso bazar che dispone di qualsiasi cosa abbia a che fare con i dolci. Violette per guarnire la sacher? Un porcellino beneaugurante di marzapane? La coppia di sposini adoranti da piazzare sull'ultimo piano della torta nuziale? Melita, simpaticissimi-

ma conduttrice della dolce bottega (proprietà di David Danieli) ha tutto: dalle candele a forma di cuore e quelle più sexy, da infilare nelle morbide torte, ai colori alimentari per decorare biscotti e dolcetti d'ogni tipo, a bonbons che arrivano da Brasile, Austria, Francia, Germania, America, Italia, Gran Bretagna. Solo qui trovate le mou originali scozzesi! Altro punto di forza è la ricca pralineria, che ricopre

un'intera parete e, interessante per chi desidera restare in linea senza sacrificarsi troppo, un infinito assortimento di caramelle senza zucchero. Ciò che tuttavia conquista letteralmente è il «dolce ritratto», leggi: vi presentate con la foto del pupo o della morosa e trac, Melita vi stampa in tempo reale una cialda che riproduce perfettamente la foto e che potete utilizzare come top per una torta. Molto, molto divertente.

**Rossana Bettini**  
*BonBon & Chocolat* Via Carducci 27 040 660380. Dalle 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 Chiuso la domenica

■ **COLLI ORIENTALI DOC VERDUZZO FRIULANO CASALI GODIA** 2006

■ Prezzo bottiglia **13,30 euro**

■ Produzione totale **7.000**

**AZIENDE AGRICOLE LIVON**  
Via Montezza 33  
Dolegnano di S. Giovanni del Natissone (Ud)

**INFORMAZIONI**  
Tel. 0432/757173  
E-mail: [info@livon.it](mailto:info@livon.it)

L'AZIENDA DI CORNO DI ROSAZZO

# Il Verduzzo «fruttato» dei Livon

## La vendemmia viene effettuata interamente a mano in cassette

Sono trascorsi oltre quaranta anni da quando Dorino Livon acquista il primo vigneto sul Collio, a cui se ne aggiungono presto altri nei Colli Orientali e nelle Grave del Friuli. Ma con i lustri non aumentano solo i poderi, cresce pure la qualità e crescono i figli, Tonino e Valneo, che oggi seguono le vaste proprietà famigliari anche in altre regioni d'Italia. Le Aziende Agricole Livon producono, infatti, i loro vini scegliendo solo i migliori grappoli provenienti sia da piccoli vigneti adagiati sulle colline del Collio friulano, da sempre rinomate per l'eccezionale qualità delle loro uve, che da tenute vitivinicole in Toscana e in Umbria. Oltre ai vini destinati al consumatore medio, ci sono anche le linee con produzioni limitate e selezionate, i cui Cru e Gran Cru sono ottenuti da viti particolarmente fortunate la cui naturale vocazione viene arricchita dalla maestria dell'uomo.

A questa categoria appartiene l'ottimo Verduzzo che prende il no-

Tonino e Valneo Livon all'interno della loro cantina nei Casali Godia, nel Comune di Corno di Rosazzo



me dal toponimo Casali Godia, nel Comune di Corno di Rosazzo. La vendemmia viene effettuata interamente a mano in cassette, con l'appassimento delle uve per trenta giorni, la macerazione a freddo per 48 ore sulle bucce e la successiva decantazione del mosto. Terminata, poi, la fermentazione in barriques a temperatura controllata, il prodotto ottenuto non viene travasato, ma rimane a maturare negli stessi contenitori per circa undici mesi. Concluso tale periodo, avviene l'assemblaggio definiti-

vo a cui fa seguito l'imbottigliamento ed ulteriori sei mesi circa di affinamento in bottiglia, prima che inizi ad essere distribuito.

Di colore giallo dorato, il Verduzzo ha un profumo fruttato intenso, con sentore di pesca e albicocca, in bocca è dolce, ma non stucchevole, anzi soave. Vi consigliamo di abbinarlo a patè di foie gras, formaggi a pasta molle e a pasta dura non stagionati, oppure a pasticceria secca. Sarà il nome, ma anche la gola ne gode!

Stefano Cosma

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

### SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.



LA 6ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

disponibile

### FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.



€ 3,00 ciascuno

disponibile

### SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.



€ 6,90 ciascuno

disponibile

### La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.



€ 6,90 ciascuno

disponibile

### IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una cartellina sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.



€ 9,90





I CONSIGLI DELLO SKIPPER

## Come diventare un velista esperto e avere il patentino

L'esperienza non è mai sufficiente quando si va per mare, i titoli, ma soprattutto le "esperienze", servono ad accrescere le nostre qualità di marinaio. L'art. 42 comma 6 del Decreto 146/2008, la Lega Navale Italiana, unitamente alla Federazione Italiana Vela, ha provveduto ad individuare procedure comuni per il riconoscimento degli Esperti Velisti abilitati a svolgere l'attività di insegnamento della tecnica di base della navigazione a vela presso le scuole nautiche.



Un allenamento a vela

Queste procedure mirano ad allineare la situazione in atto a quanto in materia di recente prescritto ed hanno validità transitoria fino a tutto l'anno 2009. Terminato il periodo, a far data dal 1° Gennaio 2010, il riconoscimento della qualifica di Esperto Velista sarà rilasciato secondo la normativa normalmente in vigore presso le rispettive Istituzioni (LNI e FIV). L'Esperto Velista deve essere in possesso di: approfondite conoscenze teoriche e pratiche sulle tecniche di navigazione in genere e di navigazione a vela in particolare; una significativa esperienza di navigazione a vela oltre le 12 miglia; una significativa esperienza nel ruolo di insegnante di vela. L'ammissione agli esami di certificazione è riservata ai cittadini italiani e dell'UE, in possesso dei seguenti requisiti: essere Soci della LNI e/o FIV; avere superato 25 anni di età; essere in possesso della patente nautica a vela oltre le 12 miglia da almeno 3 anni; essere in possesso di documentazione rilasciata da enti o organizzazioni nautiche (Lega Navale Italiana, Federazione Italiana di Vela, scuole di vela, scuole nautiche) nella quale risulti l'attività di navigazione a vela e l'attività di insegnante di vela effettuata negli ultimi 3 anni. Gli esami di certificazione consistono in: test scritti, per accertare le conoscenze teoriche sulle tecniche di vela, sulle tecniche di navigazione, sulla meteorologia, sul primo soccorso in mare e sull'arte marinaiasca in genere; test pratici, per accertare le capacità di conduzione di una imbarcazione a vela e le capacità di istruzione in aula e di istruzione a bordo.

Gli esami si svolgono in due giorni, di massima durante un fine settimana. Il primo giorno, da svolgere in aula a terra, è dedicato ad un esame scritto, tipo quiz, per accertare le conoscenze teoriche dei candidati ed una prova pratica per accertare le loro capacità di tenere una lezione in aula. Il secondo giorno, da svolgere in mare, è dedicato ad accertare le capacità dei candidati a condurre in sicurezza un cabotaggio a vela e ad accertare le capacità di addestrare in barca. La valutazione di idoneità è effettuata sulla base dei risultati ottenuti nel quiz e nelle prove pratiche. [www.leganavale.it](http://www.leganavale.it)

# Come si navigava in Adriatico

di FULVIO MOLINARI

Per chi va per mare, da sempre, i protagonisti sono i venti. Lo sono adesso, che barche a vela e motoscafi possono anche affidarsi a motori potenti e sicuri, ma lo erano ancor di più un tempo, in cui si poteva navigare solo a vela, e accostare alle banchine dei porti a remi. Una preziosa documentazione su come si navigava in Adriatico è stata raccolta dalla studiosa Diana De Rosa, che nel volume "Il meridiano di Vienna. I giornali di navigazione degli allievi della scuola nautica di Trieste 1763-1786" descrive i diari di bordo dei ragazzi che desideravano conseguire quella che oggi chiameremmo la "patente nautica", e che terminata la scuola matematico-nautica dovevano navigare per almeno tre anni su vascelli mercantili, e presentare una dettagliata relazione dei loro viaggi alla Cesa-rea Intendenza commerciale di Trieste diretta dal gesuita padre Orlando.

Andare a vela, nella seconda metà del settecento, era mestiere difficile. Le navi non avevano la possibilità di andare controvento (di bolina), e procedevano di poppa o al massimo al traverso: scendevano quindi l'Adriatico con bora, tramontana o maestrale, e lo risalivano con scirocco o libeccio, spostandosi continuamente dalla costa italiana a quella dalmata in cerca di porti o ridossi quando il cattivo tempo imperversava, o in attesa che gli interminabili giorni di bonaccia fossero interrotti da un alito di vento adatto a spingere la nave lungo la rotta voluta. "I diari di bordo degli allievi - annota la De Rosa - testimoniano anche della pericolosità del navigare in acque infestate da pirati e corsari, e rimandano, con i molti giorni passati in contumacia, alle epidemie di peste che colpivano soprattutto le coste africane e i paesi dell'Impero ottomano".

Sintracciano, nei diari di bordo degli allievi, notizie sui carichi di mercanzie che venivano trasportati da un porto all'altro, sugli assalti dei pirati (albanesi, libici, italiani comandati quasi sempre da capitani inglesi), ma soprattutto racconti di navigazioni interminabili. Per andare da Trieste e Genova l'allievo Filippo Tomicich impiegò sette mesi. Da Porto Re a Barletta l'allievo Giacomo Uroda ci mise quasi tre mesi, mentre per raggiungere Barletta (a caricare sale) partendo da Segna impiegò sei mesi. Antonio Craglich sulla rotta Trieste-Livorno e ritorno impiegò dodici mesi, mentre Nicolò Bastanzi, partito da Trieste, per toccare Malta navigò tre mesi.

Ma lo storico che più colpisce, pur se riferito in un linguaggio per dir così burocratico, sono



Lo yacht imperiale Phantasie fotografato nel braccio di mare antistante il castello di Miramare



L'Amerigo Vespucci alla fonda davanti a Barcola. (Foto di Claudio Ernè)

## Navigare nel '700: marinai coraggiosi e naufragi Il più famoso fu quello della nave Errico da Trieste a Cadice: 40 morti

quelle relative alle tempeste e agli immane-abili naufragi. Il 27 luglio del 1765 il bastimento Pandora aveva urtato contro una secca vicino a Capo

“

Dai diari di bordo si comprende come le cose fossero molto diverse navigando solo a vela e accostando con i remi

”

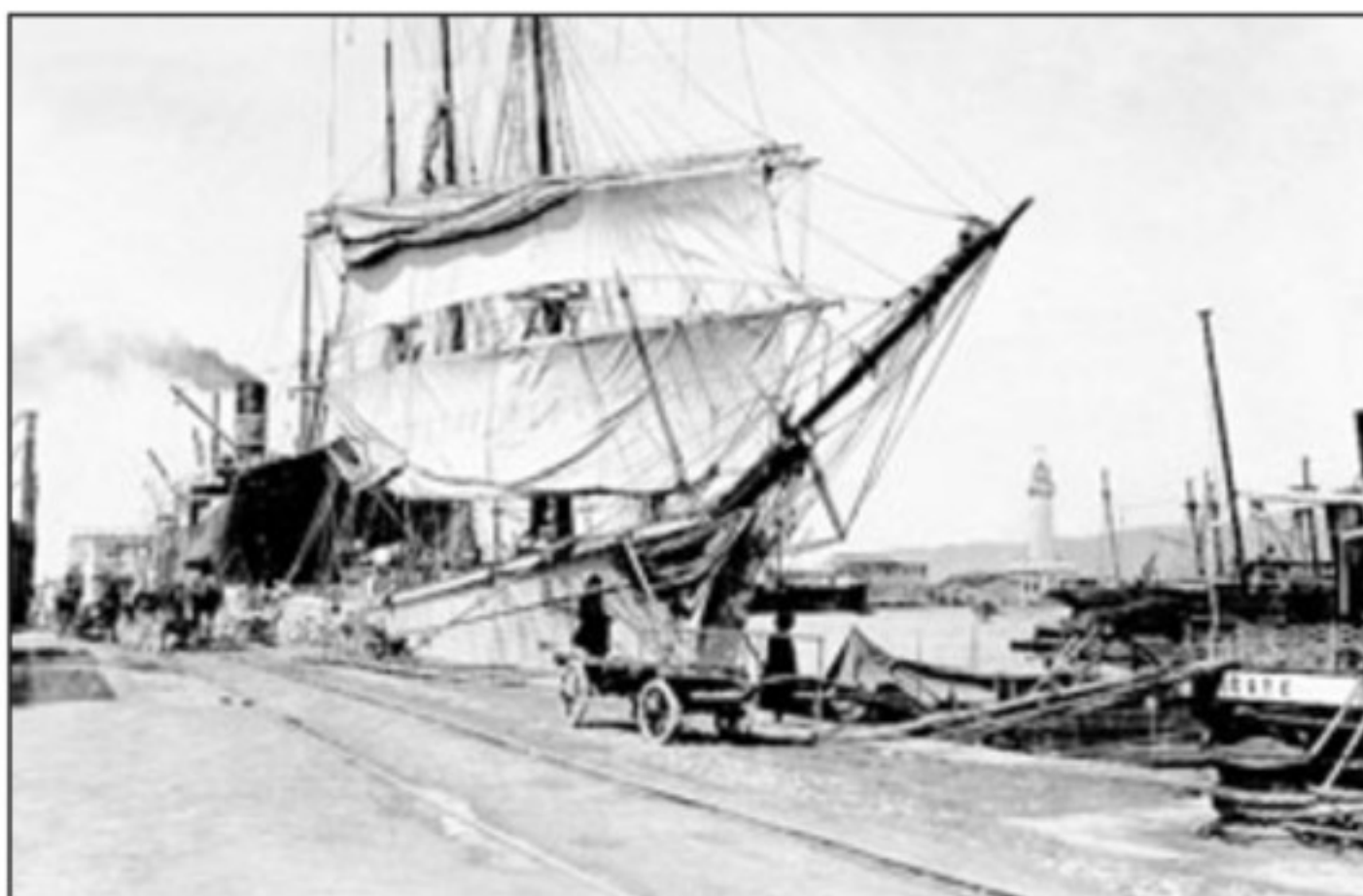
Cesto. Il capitano e l'equipaggio avevano cercato di salvare parte del carico, collocandolo su uno scoglio nella speranza di recuperarlo in seguito, ma lo scirocco era incattivito, e aveva spazzato via con la nave anche

il carico messo in salvo. Lo stesso colpo di scirocco aveva sbattuto sugli scogli dell'isola di Arbe una polacca francese carica di frutta e altri generi alimentari appartenenti a ditte triestine. Ma il naufragio che più aveva colpito la gente di mare era stato quello della nave Errico, dove arano morti quaranta marinai. Il proprietario dell'Errico, tale Federico Weitenhill, aveva chiesto, partendo da Trieste, la scorta della fregata Toscana, per proteggere la nave e il suo carico di legname, diretto a Cadice. Il primo rapporto sulla tragedia dell'Errico è firmato dal capitano conte Zorzi Ivanovich, nativo di Dobrota, giunto a Trieste con una tartana battente bandiera veneta e 19 uomini di equipaggio, recante il nome di Ssmo Crocefisso e la Madonna del Rosario (tutte le imbarcazioni, a quel tempo, avevano almeno due nomi di santi protettori) con un carico di 1644 bal- le di tabacco. Egli riferì alle autorità portuali di aver visto su una secca fuori del porto di Durazzo i resti dell'Errico, e di aver saputo che dell'equipaggio di 60 o 62 uomini solo 14 si fossero salvati.

Il racconto del capitano Ivanovich è completato da un documento scritto da uno dei superstiti, Francesco Sirola di Fiume, che consegnò il suo

diario al console di Smirne. Il 3 febbraio del 1765, raccontò Sirola, navigavamo tutto il giorno con vento di scirocco, e giunti nei pressi della costa la fregata Toscana segnalò sia con lumi che con un colpo di cannone di

contro una secca e perse il timone, mentre la sentina si riempiva di acqua. La situazione era disperata, il nocchiero cercava di persuadere il capitano ad arenare la nave per salvare la gente e le merci, ma il pilota si opposeva e dava ordine di serrare le vele e di dare fondo buttando a mare casse e mercanzia, ma l'acqua continuava a entrare. Perduta ogni speranza veniva deciso di mettere in mare la lancia piccola, ma questa si rompeva e andava a fondo; allora veniva messa in ma-



Un piroscalo della Tripovich e un "due alberi" alla banchina della Sacchetta.

re la barca con venti marinai perché se la nave fosse andata a fondo potessero recuperare gli altri. "e nel mentre che chiamassimo la barcaza accio s'accostasse per imbarcare l'altra gente la nave inaspettatamente si ribaltò alla sinistra. I poveri marinai chiamando Iddio per aiuto saltarono in acqua, chi di sopra le sartie e vedendo quelli della barcaza un così grande spettacolo tagliarono il cavo atteso che era legato nella puppa della nave e si diedero a recuperare nel mare, ma

Le immagini sono tratte dal libro: «Trieste sul mare, storie di uomini e navi» di Claudio Ernè e Maurizio Eliseo, Mgs Press editore



Il canale del Ponterosso in un'immagine realizzata da Francesco Penco nei primi anni del Novecento

non potendo resistere alla ferocezza delle onde furono necessitati andare secondo mare e vento, e giunti sopra il primo banco s'empì la barcaza e con il secondo colpo di mare si annegò e così a nuoto con grande tempesta e non potendo vedere la terra essendo notte non si sono salvati che dieci."

Ai tempi del naufragio dell'Errico Trieste stava diventando un porto importante, quale sbocco al mare dell'impero austro-ungarico. Il Canale di Ponterosso (Canal Grande) ora in gran parte interrato, arrivava alla scalinata dell'attuale tempio di Sant'Antonio, mentre un altro Canale si insinuava nell'attuale Piazza della Borsa, ed era tutto un brulicare di mercatanti, polacchi, tartari, cecchi, sciabecchi, trabaccoli, fregate e vascelli veneziani, ragusei, napoletani, turchi, barbareschi, inglesi e francesi. Da Trieste partivano merci prodotte in Germania, Slesia, Boemia come acciai, chiodami, tele, chincaglierie, vetri da finestre, cristalli e vasellame, e arrivava sale da Barletta, olii, mandorle sgusciate e pistacchi da Pantelleria, zibibbo e passoline da Lipari, tessuti, pepe, piombo, pesci salati come aringhe e baccalà dall'Inghilterra e dall'Olanda. Ad esaminare nel dettaglio i traffici che ancora toccano il porto di Trieste non è difficile ritrovare le tracce degli scambi commerciali di un tempo, e leggere, nella tradizione marinara della città, il rapporto antico di Trieste con il mare. Forse anche per questo su dieci imbarcazioni che solcano il golfo solo due sono a motore, mentre negli altri porti italiani la percentuale è completamente rovesciata. Con il mare e il vento in questo angolo della vecchia Europa esiste ancora un rapporto elettivo? Così sembra.



*Fiori secchi e artificiali - Nastri e Articoli per bomboniere*

Vendita straordinaria per cessazione attività

**LIQUIDIAMO TUTTO  
SCONTI DAL 30% ALL'80%  
Dal 13 gennaio al 28 marzo 2009**

*L'Altro Morandi  
"L'Achillea"*

*Trieste - via Palestrina, 1 - tel. 040 3721617*





Domani alle 14.30 nella sala Oceania della Stazione marittima la scuola di formazione del Pd organizza una lezione pubblica di Giuliano Amato sul tema «Crisi

della stagione costituente e futuro dell'Unione europea». In mattinata Amato visiterà il Laboratorio Elettra al Sincrotrone di Padriciano.



Il Nuovo ridotto del Teatro Stabile Sloveno sarà inaugurato martedì alle 19. Il nuovo spazio permetterà di realizzare

spettacoli di grande impegno produttivo, ma di più piccole dimensioni e di ospitare altri eventi, con una capacità di 99 posti.

**Ballarin**  
dal 1967  
**Pelleterie**  
**FURLA** **BRIC'S** **GUESS** **K**  
**FRANCESCO BIASIA** **ST. MARINO** **Calvin Klein**  
**SALDI DAL 20% AL 50%**  
Trieste - Corso Italia 14

di PIERO RAUBER

Un parcheggio blu su tre - per l'esattezza oltre 350 su un migliaio di rettangoli a cielo aperto - sarebbe «fuori legge». Nasconderebbe un deficit normativo tale da porgere il fianco a eventuali contestazioni di pagamento. Perché «manca un semplice, freddo passaggio amministrativo, una delibera di giunta che dia un nome chiaro, non interpretabile, a certe aree di sosta».

Maurizio Marzi, il difensore civico del Comune, incrocia sentenze della Cassazione e del Tar del Lazio con freschi comportamenti adottati da altri comuni d'Italia, «da Milano a Roma, da Firenze a Bologna». Comuni che hanno messo al riparo da ricorsi e polemiche determinate superfici soggette a ticket. Come? Compilando e approvando specifiche delibere di giunta in cui compare, motivato quando serve, l'acronimo salvabaracca Zpru, ovvero Zone a particolare rilevanza urbanistica. Ma Trieste, assicura Marzi, stavolta non si è messa in scia, affidandosi alle destinazioni indicate nel piano del traffico datato '98 e ai riferimenti all'ultimo piano regolatore, approvato l'anno precedente. Così la nostra città, sempre secondo il difensore civico, annovererebbe alcune situazioni *border line*, corrispondenti di fatto a quattro parcheggi non interrati, esterni al perimetro del centro storico e prive del marchio Zpru: quello attorno all'Ospedale Maggiore, il sedime su cui sorgeva l'ex piscina Bianchi sulle Rive, piazza Oberdan, nonché la zona blu dell'ultima discordia: Largo Roiano.

**L'INTERPRETAZIONE** «Tutto nasce - prova a ricostruire Marzi - da una sentenza della Cassazione del gennaio 2007, a sezioni civili unite, che riconosce l'illegittimità delle delibere di una giunta comunale che istituiscono stalli blu senza prevedere nella stessa zona una quota adeguata di stalli bianchi, liberi, a meno che non vi siano altre precise delibere che definiscono proprio quella zona come Zpru. A stabilire infatti un abbinamento tra stalli blu e bianchi, con indicazioni precise via per via, piazza per piazza, è il codice della strada. Tale testo, contestualmente, prevede quattro deroghe all'obbligo di destinare alcuni posteggi liberi in prossimità di quelli a pagamento: le aree pedonali, le Zone a traffico limitato Ztl, quelle definite A nel piano regolatore generale riconducibili grosso modo al centro storico e, infine, ad altre Zone a particolare rilevanza urbanistica, le Zpru per l'appunto, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico».

Ma - ammonisce ancora il difensore civico - «dopo un'attenta verifica della situazione presso il nostro Comune, abbiamo rilevato che non esiste alcuna delibera che preveda l'istituzione delle Zpru. E il piano del traffico approvato dal Consiglio nel '98, nel contempo, contempla tutta una serie di zonizzazioni fra cui aree pedonali, Ztl, parcheggi a elevata rotazione, ma in nessun modo le Zpru. Esistono invece numerose successive delibere che istituiscono, con richiamo allo stesso piano del traffico, nuove aree di sosta a pagamento, dentro e fuori il centro storico».

## Il sindaco: prima parli con me o lo cambio

«Se riscontra anomalie amministrative me le dica. O l'anomalia diventa lui»

Censurato dall'Amt. E soprattutto dal sindaco, che solo una settimana fa era stato invitato proprio dal difensore civico a passare di mano la delega all'urbanistica, «per la quale sarebbe necessario un assessore a tempo pieno». Roberto Dipiazza, alla seconda uscita di Maurizio Marzi, esplode. «Prima di parlare con la stampa di cose che riguardano il suo ruolo - incalza il primo cittadino - il difensore civico dovrebbe rivolgersi direttamente al sindaco. La prossima volta parlerò io per primo, così saremo pari».

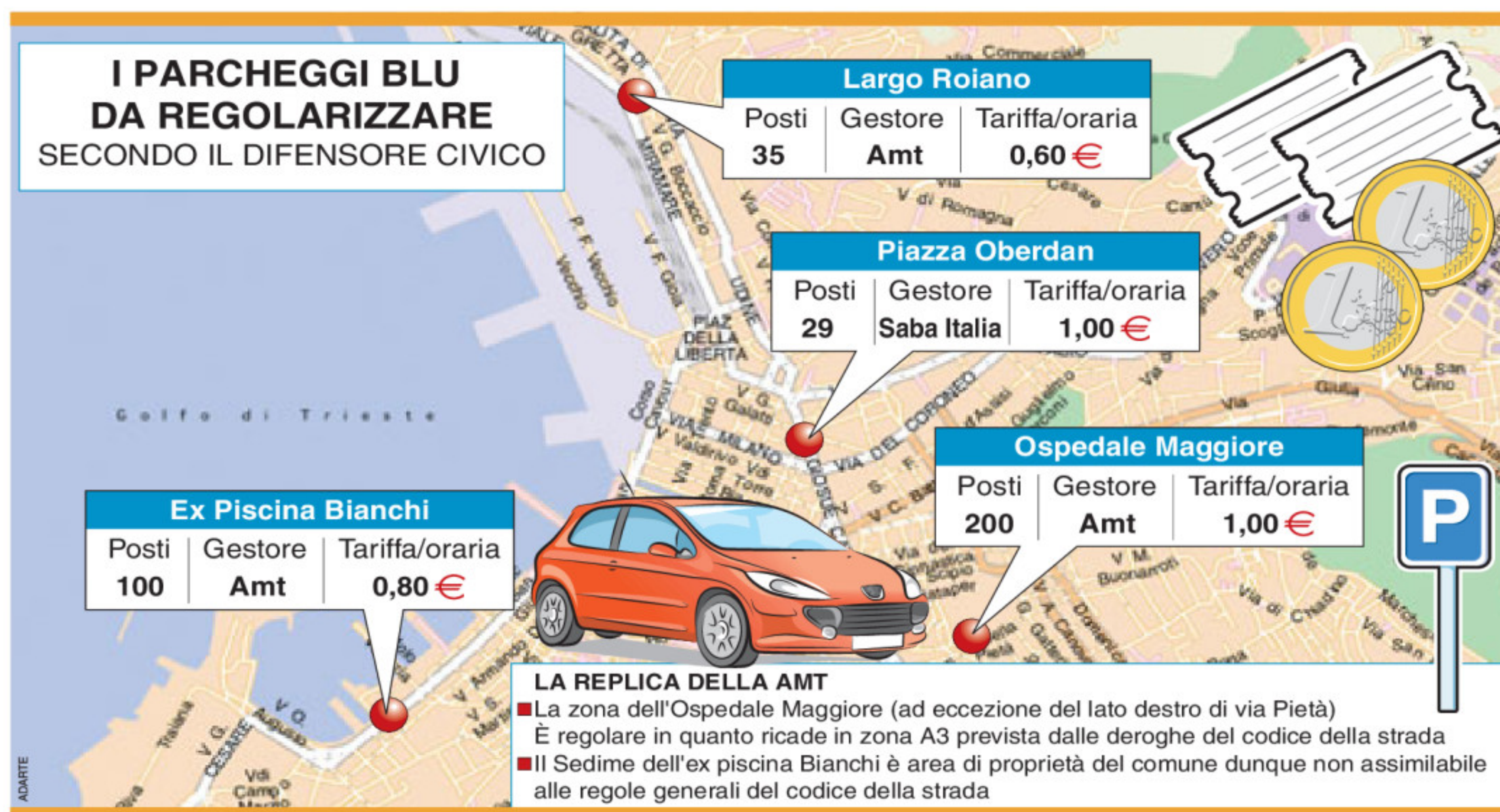
Ma non è tutto: «Se ritiene di aver riscontrato delle anomalie amministrative che riguardano il nostro Comune - taglia corto Dipiazza - le comunichi al sindaco. Sennò diventa lui stesso un'anomalia e



## IL CASO

# Il Difensore civico: irregolare un park blu su 3

Nel mirino i 350 posti a pagamento attorno al Maggiore, l'ex Bianchi, piazza Oberdan e Roiano



**LE PLANIMETRIE** Un'impalcatura interpretativa delle norme che non sta in piedi secondo l'Amt Spa. La partecipazione del Comune, cui è affidata la gestione dei parcheggi a pagamento in superficie, garantisce infatti l'esistenza di una consulenza tecnica d'ufficio e non di parte, depositata presso il giudice di pace lo scorso mese di dicembre in seguito a un ricorso di un cittadino, che assottiglierebbe la partita preannunciata da Marzi da 350 a poche decine di stalli. In sostanza quelli di Roiano.

Il piano regolatore - risulta in particolare dalle planimetrie della rete civica - esclude l'area attorno al Maggiore dal perimetro del centro storico, classe A0, ma la timbra a righe oblique come A3, cioè «zone soggette a ristrutturazione». Resta di fatto il comune denominatore di quella A evocata dal codice della strada alla voce deroghe.

**GLI UFFICI** «Da quanto ci risulta - interviene in proposito il *mobility manager* del Municipio, Giulio Bernetti, allineandosi alla posizione di Amt - il quadro non è così grave come viene esposto dal difensore civico. Il 95% degli stalli a pagamento ricadono in zona omogenea A. E al di fuori ci sono comunque ampi spazi per la sosta libera. Il fatto è che, adesso, si va affermando la moda dell'attacco ai parcheggi blu. Nella sostanza, in una visione prettamente tecnica del caso, ci sentiamo apposto. Per le questioni di forma, se si debba o meno esplicitare qualcosa attraverso un provvedimento, quando arriverà un sollecito ufficiale da parte di qualcuno, chiederemo una consulenza alla nostra Avvocatura».

**IL RUOLO DEL DIFENSORE CIVICO** Si va quindi prefigurando una chiamata in causa degli avvocati del Muni-

Nelle due foto sopra il titolo in alto, a sinistra il parcheggio a pagamento di piazza Oberdan, a destra invece quello dell'area ex Bianchi (Fotoservizio di Francesco Bruni)

cipio per una valutazione del complesso mix di riferimenti giuridici, indizi extraterritoriali e ragionamenti che hanno portato il difensore civico a esporsi pesantemente. A mettersi di traverso, sotto il profilo politico, rispetto a un'amministrazione municipale, che l'ha nominato, sostenuta oltretutto dal primo partito di maggioranza, Forza Italia, di cui lui stesso fa parte.

«Ma per statuto comunale - precisa il difensore civico - il mio compito è unicamente quello di tutelare i cittadini da eventuali disfunzioni amministrative. Il mio è un potere da suggeritore, di orientamento, di messa in guardia. Non posso ordinare nulla. Quello lo possono fare solo i giudici. In questo caso saranno dunque gli uffici del Comune, qualora valutassero che ho posto un problema vero, a muoversi di conseguenza».

## L'Amt: chieste dal Comune le sanzioni a forfait

«Una delibera del Consiglio aveva proposto multe per chi non rispetta il ticket»



Il parcheggio di piazza Ospedale

È caldo, in barba alle condizioni meteo, l'esordio 2009 degli stalli blu. Con il 2 gennaio, infatti, è entrata in regime la sanzione a forfait per mancati pagamenti e ritardi rispetto all'orario indicato sul ticket acquistato ai parcometri. Esposto sul cruscotto, sì, eppure già consumato. Un'unica «multa» - formalmente un recupero civilistico in alternativa al verbale vero e proprio di un vigile o un ausiliario che costa 38 euro - che è andata a sostituire i calcoli orari e di conseguenza i rimborsi differenziali a seconda che l'inadempienza venisse accertata dopo trenta minuti o dieci ore. Così, ora, chi lascia l'automobile tra due righe blu ma non espone il tagliando deve pagare un'*una tantum* dai 12 euro contemplati nelle zone verdi e blu fino ai 18 in zona rossa, passando per i 15 della zona gialla. Chi sfiora sull'orario limite ne sgancia, in ogni caso, 12 in zona rossa, dieci in quella gialla e otto nei park verdi e blu.

«Una scelta che rientra nelle competenze gestionali dell'Amt», era stata la spiegazione ufficiale uscita nell'occasione dal Municipio, per voce dell'assessore con delega alle partecipate Paolo Rovis. Spunta però, proprio nello stesso momento in cui Marzi richiama l'amministrazione Dipiazza sulle presunte scoperture normative dei suoi stalli blu, una delibera approvata in Consiglio comunale, da maggioranza e opposizione assieme, il 10 novembre scorso. E quella con cui Palazzo Cheba ha rinnovato ad Amt la gestione dei parcheggi fino al 31 dicembre 2010. Data ultima dopo la quale - per obbligo della finanziaria Tremonti - tale servizio dovrà essere fatto in casa dal Comune o, in alternativa, andrà delegato non in affidamento diretto ma con gara d'appalto europea. Ebbene, nella sesta delle sette pagine della delibera, il Comune fissa «inizialmente» punto per punto, riservandosi di aggiornare, le varie entità del «recupero forfetario» che Amt - come si legge nello stesso provvedimento - «potrà applicare per il mancato guadagno in caso di irregolarità del titolo di sosta». A parlarne le nuove «multe», insomma, è stato il Municipio. Non Amt. «E così - conferma Fermo - la determinazione dei recuperi a forfait rientra, così come le tariffe orarie che noi applichiamo, nelle competenze dell'amministrazione. È obbligatorio per legge. Guai se noi avallassimo qualcosa del genere autonomamente, senza una delibera del Comune». (pi.ra.)



A fianco, il difensore civico Maurizio Marzi. A destra, il sindaco Roberto Dipiazza



piano regolatore, le cui cartografie oggi disponibili sul sito internet del Comune confermano proprio l'etichetta di zona A3 nei punti indicati dal direttore di Amt. «Eppure - non molla Marzi - rilevo che la sentenza della Cassazione cui mi riferivo, come pure un'altra del Tar del Lazio, riguardavano addirittura stalli blu interni al centro storico, per i quali veniva imposta un'ulteriore delibera che

ne specificasse la destinazione a parcheggio a pagamento. Basterebbe solo un paio di delibere fatte bene, due o tre mesi di lavoro, per mettere al riparo da ogni scomoda eventualità anche la situazione triestina». Fuori dall'area A risultano ancora i posteggi esterni dell'ex piscina Bianchi e di piazza Oberdan. «Il sedime dell'ex Bianchi - puntualizza - a loro volta Fermo e Bernetti - è caso a se stante in quanto proprietà pri-

vata del Comune, esula da queste regole». I posti in superficie di Piazza Oberdan, invece, sono in carico a Saba Italia nell'ambito della gestione del park interrato di Foro Ulpiano. «È una situazione che abbiamo ereditato 11 anni fa», fa presente il referente locale della società, Giulio Torres. Il quale lascia intendere che la natura di quegli stalli, davanti alle norme, non interessa né può dipendere da un privato. (pi.ra.)



## LA PARTITA DELLE CONCESSIONI: SERVE UN ULTERIORE PASSAGGIO



Un'immagine della zona del Porto Vecchio (Foto Lasorte)



Un altro scorcio dell'area (Foto Bruni)

di SILVIO MARANZANA

Vengono posti al vaglio preventivo del Comune i principali progetti di riqualificazione del Porto vecchio. Il municipio, così come prevede la normativa, dovrà dare il proprio nulla osta o al contrario esprimere dissenso per quel che concerne le realizzazioni a mare e in particolare i marina e i porticcioli nautici. Questi fanno parte integrante anche delle tre principali richieste di concessione che puntano pressoché all'intera area e che sono state presentate dalla Trieste Porto Vecchio development company di Maurizio Zamparini, dalla Save presieduta da Enrico Marchi e che gestisce gli aeroporti di Venezia e di Treviso e dal cartello di costruttori Maltauro-Rizzani de Eccher. Anche questi tre voluminosi incartamenti stanno ora passando dalla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, al municipio in piazza Unità.

«Proprio prima di andarmene in pensione, il 31 dicembre - spiega l'ex direttore Amministrazione e Demanio dell'Authority Aldo Cuomo - ho constatato la necessità del nulla osta dell'amministrazione comunale per 12 delle 32 richieste presentate, tutte quelle che riguardano esclusivamente porticcioli nautici o che li includono in progetti più ampi e ne ho disposto la trasmissione al Comune».

ne che dovrebbe esprimersi nell'arco complessivo di tre mesi». Saranno le commissioni edilizie e gli uffici del settore Urbanistica, che dipendono direttamente dal sindaco Roberto Dipiazza, a vagliare le parti specifiche delle 12 proposte con la potestà eventuale anche di bocciarle.

Le richieste di concessione sono rimaste esposte per oltre un mese nella sala delle colonne della Torre del Lloyd e sono state visionate da centinaia di cittadini. «Sono state presentate numerose osservazioni - riferisce Cuomo - ma nessuna opposizione forte che chiedesse l'esclusione in toto di qualche proposta, per cui l'esame di queste osservazioni è stato rimandato alla fase successiva». E quella in cui verranno istruite le pratiche delle singole richieste da portare all'esame del Comitato portuale il quale dovrà alla fine fare la scelta per il rilascio delle concessioni che si prospetta particolarmente difficile. Per

ogni singolo specchio del Porto Vecchio infatti risultano in lizza da un minimo di tre a un massimo di sei proposte concorrenti.

Nel corso di una prima cernita due richiedenti si erano ritirati, mentre altre sette proposte erano state bocciate tra le quali una quarta che puntava all'intera area del Porto Vecchio e che era

stata presentata dal broker triestino Marcus Donato. Tra le altre richieste che hanno passato il primo setaccio e che prevedono anche la realizzazione di porticcioli nautici, con parere vincolante dunque da parte del Comune, quelle di Altan Prefabbricati, di Argo srl, del Cantiere Alto Adriatico, della Camera di commercio,

di Nest srl, di H&H Alter Hafen srl e di Skiara Miara srl.

Delle proposte dei tre big, quella della Save prevede la creazione di ben 800 ormeggi per imbarcazioni nei vari bacini con la conseguente realizzazione di uno dei più grandi porti nautici d'Italia. Le imprese di costruzione Maltauro e Rizzani de Eccher intendono realizzare tre marina: il primo con 172 ormeggi per ospitare imbarcazioni e yacht fino a 50 metri di lunghezza, il secondo di 112 ormeggi dei quali ben 61 per megayacht di oltre 50 metri di lunghezza e il terzo dedicato alle imbarcazioni più piccole, fino a 15 metri, con un numero di ormeggi variabile tra 152 e 252. Tre marina per oltre 350 posti barca complessivi sono anche previsti dalla proposta di Zamparini.

Si tratta di progetti in gran parte alternativi così come alternative sono le proposte sia di Zamparini che della Save e che puntano alla realizzazione di un megacuarquario con strutture scientifiche e ricreative connesse. In questo caso si tratterebbe anche di clamorosi doppietti rispetto al Parco del mare che in base ai più recenti orientamenti dovrebbe sorgere tra l'ex Pescheria, il Magazzino Vini e l'area dell'ex Bianchi. E chiaro che un accordo preventivo tra autorità cittadine e imprenditori risulta indispensabile prima che i rispettivi progetti si mettano in moto.

## I MARINA PREVISTI DALLE CONCESSIONI PRINCIPALI

|                                                                                                                         |                                                               | RICHIESTA COMPLESSIVA |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------|
| » ALTAN PREFABBRICATI                                                                                                   | Centro nautico commerciale ricettivo                          | 103.587 mq            |
| » CAMERA DI COMMERCIO                                                                                                   | Un Marina e un centro espositivo al Magazzino 24              | 67.035 mq             |
| » IMPRESA DI COSTRUZIONI MALTAURO-SINLOC<br>IMPRESA RIZZANI DE ECCHER<br>BANCA INFRASTRUTTURA<br>INNOVAZIONE E SVILUPPO | Tutte le attività previste dalla Variante al Piano Regolatore | 529.466 mq            |
| » TRIESTE PORTO VECCHIO DEVELOPMENT COMPANY (ZAMPARINI)                                                                 | Infrastrutture e attività connesse all'uso del mare           | 368.304 mq            |
| » H e H ALTER HAFEN SRL (GERMANIA)                                                                                      | Darsena per la nautica da diporto                             | 92.790 mq             |
| » AEROPORTI DI VENEZIA MARCO POLO SPA (SAVE)                                                                            | Sviluppo della funzione portuale e commerciale                | 879.164 mq            |
| » SCHIAREA MIARA SRL                                                                                                    | Strutture turistiche, ricettive e di servizio pubblico        | 79.684 mq             |

## Porto Vecchio, parola al Comune

Il Municipio valuterà i 12 progetti che includono i marina

## Authority, Trampus subentra a Cuomo

Con il pensionamento di Aldo Cuomo, è Francesca Trampus ad assumere il ruolo di direttore della sezione Amministrazione e demanio dell'Autorità portuale. Fabio Rizzi e Antonio Gurrieri rimangono direttori rispettivamente delle sezioni Sicurezza e ambiente e Controllo e coordinamento. Fabio Crosil-

la da caposervizio gare e contratti è stato nominato Direttore del personale. Il quinto e ultimo direttore, al di sotto della coppia Boniccioli-Conticelli, viene scelto con una selezione in questi giorni e al vertice della Direzione tecnica sostituirà Michele Pacciani il cui contratto quadriennale è scaduto. (s.m.)

HANNO SPALATO LE STRADE DAVANTI AL POLICLINICO

Quattro triestini liberano Milano dalla neve  
«Tanti applausi, ma qualcuno non ci voleva»

Sono partiti all'una di notte per liberare Milano. Armati di sola pala perché il nemico da combattere era l'abbondante nevicata che, nei giorni scorsi, ha paralizzato il capoluogo lombardo. Un'avventura come tante per quattro triestini, volontari del gruppo comunale della Protezione civile, mobilitati assieme ad altri colleghi del Friuli Venezia Giulia.

Milvia Chersi, Shaulla Martinolli, Piero Giacomelli e Bruno Tribuson - a dimostrazione che non è una missione per soli uomini - hanno risposto all'allertamento via sms presentandosi a mezzanotte nella sede centrale di Palmanova. Un lungo viaggio incoconati a bordo di 42 mezzi e poi, una volta arrivati a Milano e ricevuti gli ordini, si so-

no messi a spalare la neve dalle 8 fino alle 14. «Avevamo l'incarico di liberare gli accessi al Policlinico: specie le rampe delle ambulanze», racconta il caposquadra Bruno Tribuson.

Un lavoro duro svolto sotto la tormenta di neve e la rabbia dei milanesi. «Qualcuno si fermava a redarguirci. "Dovevate farlo prima", ripetevano piuttosto arrabbiati, ma una parte dei milanesi - racconta Tribuson - batteva le mani e ci ringraziava». E aggiunge, spiegando gli umori dei milanesi bloccati in mezzo al traffico: «C'era chi reagiva con stupore quando rispondevamo che venivamo da Trieste - dice - "Non dovevate venire, spettava all'organizzazione milanese farlo" ripetevano indignati. Sono tipiche



La squadra e qui sopra il caposquadra Bruno Tribuson



frasi della gente, di fronte al disagio, ormai ci abbiamo fatto l'abitudine in questi anni».

Certo che sobbarcarsi oltre 20 ore, fra il viaggio di andata e ritorno più le mansioni di spalatore, e anche le proteste della gente ti fa pensare. Ma chi glielo fa fare ai volontari della Protezione civile? Solo la passione perché non c'è un compenso vero e proprio. «Hanno dimostrato grande professionalità e solidarietà. Valori che affondano nelle radici di questa città - dice l'assessore Claudio Giacomelli con delega alla Protezione civile - che non ancora italiana mandò nel 1908 una squadra

a Messina colpita dal terremoto».

Davanti a un'emergenza come quella di Milano scatta l'articolo 10 che consente di assentarsi dal posto di lavoro e percepire il compenso di una normale giornata lavorativa. Spetterà poi alla Regione, al Comune, al Tribunale e all'Università - di cui i quattro triestini sono dipendenti - rifarsi sulla Protezione civile. Qualcuno ci ha rimesso i buoni pasto della giornata ma, prima di rientrare a Trieste verso le 21.30, vuoi mettere il rancio consumato nella sede della Protezione civile di Milano? (p.c.)

IN VISTA DELLE ISCRIZIONI

## Scuole d'infanzia, ecco gli «open day»

Strutture del Comune, domani e mercoledì porte aperte alle famiglie

Domani e mercoledì, con orario dalle 16 alle 18, famiglie e genitori interessati potranno visitare le scuole dell'infanzia del Comune in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2009-2010.

La due giorni di «open day» riguarderà queste strutture: «Azzurra» di via Puccini 63; «Borgo Felice» di via del Pane Bianco 14; «Stuparich» di strada di Rozzol 61; «Casetta Incantata» di strada di Rozzol 61/1; «Cucciolli» di via Vittorino da Feltre 8; «Delfino Blu» in salita di Grotta 34/4; «Nuvola Olga/Oblak Niko» di via alle Cave 4; «Dijaski Dom» di via Ginnastica 72; «Don D. Chalvien» di via Svevo 21/1; «Aporti» di via Pendice Scoglietto 20; «Pollitzer» di via dell'Istria 56/58. A questo proposito, va ricordato che la scuola Pollitzer rientrerà «presumibilmente» - precisa il Comune - nella sede originaria di via dell'Istria 170 all'inizio dell'anno 2009/2010. Le altre strutture coinvolte nell'«open day» sono il «Giardino Incantato» di via Kandler 10; «Giochi delle Stelle» di via Archi 2; «Il Giardino dei Sogni» di via Boegan 5; «Il Tempo Magico» di via Vasari 23; «Kamillo Kromo» di strada vecchia dell'Istria 78; «La Capriola» di via Curial 10; «La Scuola del Sole» di via Manzoni 14; «L'Arcobaleno» di via Frescobaldi 33; «L'Isola dei Tesori» di vicolo delle Rose 5; «L'Isola dei Tesori» con la sezione distaccata di via dei Giacinti 7. E ancora, la «Silvestri» di Borgo San Nazario 73; questa struttura a causa di lavori di ristrutturazione verrà trasferita temporaneamente, a partire dal prossimo anno scolastico, in un'altra sede ancora da individuare. Coinvolti infine nell'«Open day» il «Mille Bimbi» di via dei Mille 14; «Mille Colori» di via Salvore 12; «Pallini» di via Pallini 2; «Primi Voli» di via Mamiani 2; «Rena Nuova» di via Antenorei 14; «Sorelle Agazzi» di vicolo San Fortunato 1; «Stella Marina» di via Ponziana 32; «Tre Casette» di via Petracco 12; e infine «Tor Cucherna» di via dell'Asilo 4.

Le domande d'iscrizione alle scuole dell'infanzia comunali andranno presentate dal 19 al 31 gennaio in una di queste sedi: «Kamillo Kromo» di strada Vecchia dell'Istria 78; «Il Tempo Magico» di via Vasari 23; «Mille Bimbi» di via dei Mille 14; «Pallini» di via Pallini 2 e «Sorelle Agazzi» vicolo San Fortunato 1. Gli orari in cui presentare le domande sono il lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30; martedì giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12; sabato solo alla «Mille Bimbi» dalle 9.30 alle 12. Il Comune ricorda infine che le domande d'iscrizione vanno presentate utilizzando gli specifici moduli, disponibili e reperibili nei poli d'iscrizione, all'Urp di via Procureria 2, e all'ufficio scuole dell'infanzia del Comune in via del Teatro 4, primo piano stanza 15. Informazioni e moduli anche consultando il sito [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it).

MANIFESTAZIONE

Forza Nuova: «Una via per i martiri della Palestina»



Presidio di Forza Nuova in piazza della Borsa ieri mattina per «affermare la solidarietà al popolo palestinese e la condanna nei confronti d'Israele». Il segretario regionale Denis Conte ha proposto che il Comune intitolasse una via ai «martiri della Palestina».

|                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>I GRANDI VIAGGI 2009</b></p> <p><b>TRIESTE</b><br/>via Imbriani 11<br/>tel. 040.3789382<br/><a href="http://www.cividinviaggi.it">www.cividinviaggi.it</a></p> | <p><b>GIAPPONE</b><br/>GLI ANTICHI SPLENDORI<br/>DALL'8 AL 19 APRILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TOKYO</li> <li>• TAKAYAMA</li> <li>• SHIRAKAWA</li> <li>• KANAZAWA</li> <li>• KYOTO</li> <li>• NARA</li> <li>• HIMEJI</li> <li>• HIROSHIMA</li> <li>• MIJAIMA</li> </ul> <p><b>PRESENTAZIONE DEL VIAGGIO</b><br/>venerdì 6 febbraio - ore 18.00<br/>libreria Minerva - via S. Nicolò 20</p> | <p><b>COREA</b><br/>GRAN TOUR<br/>DAL 6 AL 16 MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• JEJU ISLAND</li> <li>• PUSAN</li> <li>• GYEONGJU</li> <li>• LAGO CHINGJU</li> <li>• SEOUL</li> </ul> <p>per la rappresentazione della Madama Butterfly del Teatro Verdi di Trieste</p> | <p><b>STATI UNITI</b><br/>TOUR IN CALIFORNIA E PARCHI<br/>DAL 14 AL 28 GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LOS ANGELES</li> <li>• GRAND CANYON</li> <li>• MONUMENT VALLEY</li> <li>• BRYCE CANYON</li> <li>• LAS VEGAS</li> <li>• YOSEMITE</li> <li>• SAN FRANCISCO</li> </ul> <p><b>PRESENTAZIONE DEL VIAGGIO</b><br/>venerdì 13 febbraio - ore 18.00<br/>libreria Minerva - via S. Nicolò 20</p> | <p><b>AUSTRALIA</b><br/>SUL SET DEL FILM<br/>DAL 20 GIUGNO AL 5 LUGLIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SYDNEY</li> <li>• MELBOURNE</li> <li>• ADELAIDE</li> <li>• KANGAROO ISLAND</li> <li>• AYERS ROCK</li> <li>• CAIRNS</li> <li>• BARRIERA CORALLINA</li> </ul> <p><b>PRESENTAZIONE DEL VIAGGIO</b><br/>venerdì 20 febbraio - ore 18.00<br/>libreria Minerva - via S. Nicolò 20</p> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



## CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



Dietro il bancone la titolare Orietta con le collaboratrici del negozio «Mauri» di via Ponziana (Foto Andrea Lasorte)



Questo anello con brillanti fa parte del montepremi finale



Una delle fortunate schede estratte per il concorso «Commercio & Cortesia» indetto dal Piccolo

### LE REGOLE

**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

**AMBITO TERRITORIALE:** l'intera provincia di Trieste

**MONTEPREMI:** 15.300 euro

#### DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale  
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

#### REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con: nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:

denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completa in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso «Commercio & Cortesia» c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/e, dipendenti o proprietari/e di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

# Serena (Mauri): «Per servire al meglio il cliente bisogna saper interpretare le sue esigenze»

**TRIESTE** La sua specialità sono le taglie forti, anzi fortissime. Ed è per questa sua capacità di gestire il rapporto con clienti che arrivano a indossare anche la «78» che è conosciuta in tutta la città. Serena Tolloi, colonna del negozio «Mauri» di via Ponziana, nel cuore del rione di San Giacomo, ha iniziato prestissimo a fare la commessa: «Avevo solo 15 anni e avevo completato il ciclo degli studi dell'obbligo, cioè le medie inferiori - spiega - e volevo andare a lavorare, per guadagnare qualche soldino. Non mi interessava proseguire l'attività sui libri e così iniziai a fare la commessa da "Modabella", per proseguire poi con "Orlandini", tornare da "Modabella", per approdare quindi da "Andromeda", in corso Italia. Tutto questo finché non si prospettò l'ipotesi di lavorare da "Mauri" a San Giacomo».

«Accettai subito la proposta - aggiunge - e che al-



La commessa Serena

tro dire? Sono qui oramai da 23 anni». Serena Tolloi ha ottenuto parecchie segnalazioni nell'ambito del concorso «Commercio & cortesia», ideato, proposto e organizzato dal Piccolo. L'iniziativa è giunta alla settimana decisiva, con la

proclamazione dei vincitori e oggi in pagina i lettori possono trovare l'elenco dei primi dieci negozi che, per il gradimento ottenuto dai lettori, riceveranno una targa: «Per me è stata una grande sorpresa trovarmi in quella graduatoria - sottolinea - perché non ho mai stimolato i clienti a scrivere il mio nome sulle schede». Eppure, per Serena Tolloi, si sono impegnati in tanti a inviare le preferenze al Piccolo: «Ho cominciato a capire che stava succedendo qualcosa di nuovo e inedito quando qualche cliente mi ha chiesto il cognome - spiega -: una situazione che in un qualsiasi negozio non si verifica mai. È stato un primo segnale, a cui hanno fatto seguito altre richieste».

La sua bravura è ribadita dal fatto che da «Mauri» arrivano anche clienti che risiedono in altre zone della città e addirittura da fuori Trieste: «Servire le taglie forti e fortissime

#### I PRIMI DIECI NEGOZI

|                              |                     |         |
|------------------------------|---------------------|---------|
| Despar Donatello             | via Donatello 14    | Trieste |
| Coop Via Della Tesa          | via della Tesa      | Trieste |
| Panificio Leghissa           | Borgo San Mauro     | Trieste |
| I Fiori di Berto             | Piazza Garibaldi    | Trieste |
| Godina                       | via Carducci 10     | Trieste |
| Marina Bomboniere            | via Carpineto 16    | Trieste |
| Emporio Fiorentino           | via San Maurizio 16 | Trieste |
| Guina Abbigliamento          | via Genova 12       | Trieste |
| Abbigliamento Paolo e Nerina | via Puccini 56      | Trieste |
| Ambassador                   | piazza della Borsa  | Trieste |

- chiarisce Serena Tolloi - implica la capacità di creare con il cliente o la cliente un rapporto di fiducia, quasi di complicità, perché si tratti di capi di abbigliamento del tutto particolari. Bisogna poi avere occhio per servire nella maniera adeguata chi deve indossare capi di quel tipo e saper interpretare esigenze e gusti». Attorno a Serena ruota tutto lo staff del negozio Mauri, sotto l'occhio attento della titolare, la signora Orietta: «Serena fa parte della storia di questo esercizio commerciale - sottolinea quest'ultima - che del resto vanta una lunga tradizione qui a San Giacomo. Ma se siamo ancora qui, a beneficiare delle attestazioni di fiducia della clientela - conclude Orietta Mauri - ciò significa che dal '56, anno nel quale il negozio fu inaugurato in questo rione, abbiamo lavorato al meglio, grazie anche alla professionalità di tutti i collaboratori».

Ugo Salvini

## Vuoi vincere una crociera?

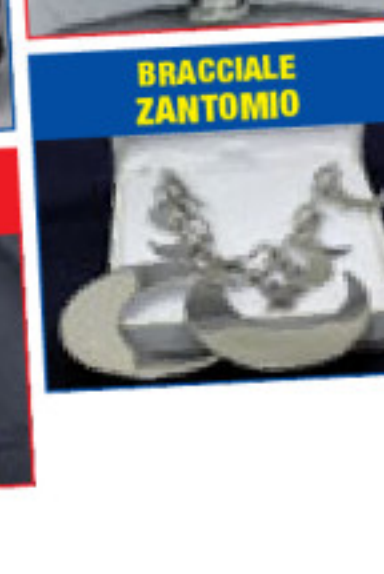
## PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



## COMMERIO & CORTESIA

**VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A  
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE  
DI MAGNIFICI PREMI**

**guarda che premi!**



Regolamento completo disponibile sul sito [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. **MONTEPREMI:** 15.300 € circa.

**AMBITO TERRITORIALE:** Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:





| ■ INQUINAMENTO: I DATI DEL COMITATO NO SMOG |                                                                                               |                               |                                                                     |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| VIA S. LORENZO IN SELVA                     |                                                                                               | DEPOSIMETRO DI VIA COSTALUNGA |                                                                     |
| 115                                         | superamenti del limite di polveri sottili (pm10) 35 quelli consentiti                         | 60,9                          | microgrammi per chilo-grammo di fenantrene (limite massimo 5 mg/kg) |
| 41,3                                        | nanogrammi per metro cubo di media Il valore limite è 40                                      | 97,5                          | mg/kg di fluorantene (limite: 5 mg/kg)                              |
| 2269                                        | nanogrammi per metro cubo: il picco raggiunto nella via, alla passerella operai, il 13 maggio | 70,7                          | mg/kg di pirene (limite: 5mg/kg)                                    |
|                                             |                                                                                               | 178                           | mg/kg di penzoperilene (limite: 0,1mg/kg)                           |



Un momento dell'incontro promosso dal Comitato NoSmog (Bruni)

# Comitato NoSmog: «I nostri dati su Servola Polveri sottili oltre i limiti un giorno su tre»

di GABRIELLA ZIANI

Un 2008 superinquinato a Servola a un anno dalla concessione dell'Auto-arrizzazione integrata ambientale (Aia). Lo hanno denunciato ieri i cittadini del Comitato No smog presentando nuove analisi autonomamente ordinate, esami medici fatti in proprio, video di paurose fiammate notturne, dati dell'Arpa fin qui mai resi pubblici. Polveri sottili superate 115 volte nel 2008 in via San Lorenzo in Selva (il limite consentito è 35), una media annua di 41,38 nanogrammi per metro cubo (il limite è 40), concentrazioni spaventose vicino alla Ferriera quando escono fumi e puzze: fino a 2269 nanogrammi (il limite è 0,1), misurati dall'Arpa con strumenti portatili.

Facendo controllare i deposimetri (contenitori per misurare la quantità di inquinanti scesi dall'aria) si è scoperto che quello «neutro» di controllo, il più distante dalla Ferriera, sito in via Costalunga, dietro il cimitero di Sant'Anna, dà sorprendenti e fin qui ignorati risultati. E zeppo di idrocarburi policiclici aromatici (Ipa) in proporzioni eccezionalmente maggiori rispetto all'area più prossima alla fabbrica siderurgica che desta scandalo nei residenti. Qui i limiti sono stati su-

perati anche di 50 volte rispetto a Servola (509,7 microgrammi per chilogrammo di polveri nell'aprile 2008). Con questi dati, spiegando di aver speso di tasca propria per rifarli autonomamente con ditte certificate oltre che con l'Arpa, e presentando nuove analisi del sangue svolte a Udine su cinque cittadini da cui risulta che tutti avevano percentuali superiori al limite di manganeso, nichel, cadmio, il Comitato di Servola No smog ha tenuto ieri una sorta di lezione magistrale sulla situazione Ferriera-quartiere e città, tra-

sformando il salone di una trattoria in una sala conferenze con audiovisivi. Oltre alle diapositive, sono stati proiettati anche servizi televisivi con esplicite, reiterate dichiarazioni del presidente della Regione Tondo: «La Ferriera va chiusa, chiuderemo la Ferriera». Il Comitato ha citato i richiami al sindaco dell'Azienda sanitaria, reiterate anche a giugno 2008, dove si ripete che se anche un solo cittadino abita nell'area definita industriale, lì non è ammesso inquinamento. I No smog guidati dalla

presidente Alda Sancio e dal segretario Adriano Tasso) hanno anche portato all'attenzione il fatto che che tra marzo e maggio (dichiarazioni ufficiali della Lucchini) nell'altoforno sono state bruciate 2800 tonnellate di catrame residuo. «Lo stato dell'inquinamento corporeo dei servolani risulta pari a quello di chi lavora nella posa dell'asfalto». Inoltre si è voluto indagare anche su tutti gli Ipa dei fumi, non solo sul benzopirene già preso in esame, richiamando l'attenzione sugli oltre 1800 bambini che gravitano nel rione e denunciando che nel

2007 e nel 2008 questi e i metalli pesanti non risultavano essere stati controllati, «mentre a oggi non sono controllati né da Regione né da Provincia i fumi dei camini». Il medico Fabio Petrosi ha esposto poi letteratura scientifica sui grandi maggiori rischi di salute per chi vive in zone inquinate. Dal pubblico qualcuno ha reagito: «Questo lo sappiamo già». Ma posto che il comitato ha fatto una approfondita sintesi della situazione 2008, all'Azienda sanitaria non risultano novità di rilievo, «né in bene né in male» dice il direttore generale

Franco Rotelli, dopo le comunicazioni di diffida al sindaco inviate nel 2007 e reiterate anche lo scorso giugno, con la quale si citavano i già avvenuti sforamenti dei limiti annuali dopo sei mesi alla stazione di Servola e i già prevedibili superamenti delle altre centraline. «I residenti fanno le loro valutazioni - dice Rotelli - che già a suo tempo giudicò non preoccupante il fatto che un terzo del campione di servolani analizzati avesse più manganeso nel sangue rispetto ai limiti - ma a me non è stata segnalata nessuna nuova situazione di allarme».

WWF: DA ELETTRA I GAS ARRIVANO FINO A SAN LUIGI

## Ferrara (Lega): il centrodestra dopo anni non ha più alibi

timo periodo, soldi che si sarebbero potuti usare per le bonifiche ambientali. Chiediamo poi che associazioni e comitati siano ammessi alle conferenze decisionali in materia».

Bucci: «Porterò a Tondo il filmato sulle fiammate in fabbrica di quest'estate. È incredibile che dei privati cittadini

debbano realizzare ricerca in proprio. Purtroppo il processo di revisione dell'Aia non procede perché la Provincia è l'unica a non aver inviato le proprie osservazioni». Ma l'assessore regionale all'Ambiente, Lenna, dà un'altra motivazione: «L'azienda ha fatto ricorso al Tar e questo ha fermato il processo».

Fabio Barbieri, del Cira universitario, ha rimandato i cittadini alla normativa: «L'Arpa su Servola adopera modelli matematici sofisticati, e inoltre i deposimetri per legge servono solo a una mappatura, senza limiti di soglia». E Ferrara: «Il centrodestra ha vinto le elezioni soprattutto grazie alla dichiarata volon-

tà di chiusura della Ferriera, oggi siamo a un bivio e non abbiamo alcun alibi, Trieste si aspetta che le promesse siano mantenute, non ci si potrà più presentare alle elezioni parlando di Ferriera». Ferrara contesta anche il mancato avvio di un «progetto occupazionale alternativo». Lupieri: «Ottimo lavoro quello di No smog, incredibile che nessuno più controlli i camini, si riconferma che la Ferriera non è compatibile col tessuto urbano, occorre una seria sinergia per arrivare alla chiusura». (g. z.)

## Poliziotti a caccia di latitanti Undici arresti in sei mesi Nuova sezione della Mobile, positivo il primo bilancio: ora si punta a Loncaric e Lamacchia

di CORRADO BARBACINI

Sezione criminalità organizzata all'ultimo piano della questura: è questa la sede dei cacciatori di latitanti, lo speciale nucleo della polizia che si dedica proprio alla ricerca dei più importanti malviventi, personaggi che devono scontare pene rilevanti e che hanno fatto perdere le tracce da anni. In pochi mesi, dalla costituzione della squadra avvenuta lo scorso giugno, sono state arrestate undici persone.

Ma il numero di latitanti eccellenti ricercati si conta sulle dita di due mani. Spiccano i nomi di Josip Loncaric e Milvio Lamacchia. Il primo è stato considerato per anni il big manager dell'immigrazione clandestina dalla Slovenia all'Italia. Nel dicembre del 2005 i giudici di secondo grado gli hanno inflitto undici anni e otto mesi di carcere per aver introdotto nel nostro Paese, previa riscossione di un lauto «pedaggio», almeno cinquecento persone. Per capire la pericolosità dell'imputato e della sua organizzazione basta dire che il pm Federico Frezza ha subito pesantissime minacce di morte. Lo ha rivelato una intercettazione telefonica che ha fatto scattare tre anni fa adeguate misure di prevenzione: auto blindate, percorsi diversi, scorta armata.

Dalla Slovenia alla Spagna. Il secondo uomo più inseguito è Milvio Lamacchia, 41 anni. Deve scontare oltre 6 anni di reclusione per estorsione, ricettazione aggravata, cambiali false e truffa. Tempo fa era sfuggito al carcere andando in Portogallo. Era poi stato arrestato su richiesta della procura generale di Trieste. Ma qualche tempo dopo è stato liberato.

I cacciatori di criminali seguono le tracce più labili e apparentemente insignificanti e per farlo si servono di tecnologie sofisticate: quelle degli 007. La latitanza costa molto denaro. E questi soldi devono arrivare da qualche parte. In genere gli investigatori partono seguendo proprio la scia lasciata dai soldi. Ma anche quella degli affetti. Il loro lavoro - in pratica - è quello di ricostruire i legami e i collegamenti tra i ricercati e il loro ambiente.

Due settimane fa la notte di Natale, l'ultima preda proprio a Trieste, Roberto Flora, 47 anni, originario di Grado ma da molti anni residente in città. Grazie alle intercettazioni e alle «celle» della rete attivate dal suo telefonino, gli uomini della squadra latitanti sono arrivati al suo rifugio, un appartamento di via d'Alviano, posto a poche decine di metri dalle Torri d'Europa e a 200 metri dalla sua residenza ufficiale. Nei mesi scorsi su indicazione dei poliziotti triestini era stato arrestato a Cadice l'italiano Salvatore Mascellino. Era ricercato su ordine di cattura per ricettazione firmato dalla procura di Trieste. Il provvedimento fu seguito a una condanna a 9 anni e 11 mesi per omicidio volontario, emessa dalla Corte di Appello di Trento. Aveva ucciso con due complici un maestro di sci a Monaco per uno sgarro nel traffico clandestino di valuta.

In novembre era stato scovato in città Davide Abbrescia, triestino classe 1975. Era ricercato per l'espiazione di due sentenze definitive di condanna per reati commessi nel 1999 e nel 2007 in tutto tre anni e 4 mesi. Nel primo episodio era stato condannato dal Tribunale per sottrazione di minore a seguito della denuncia presentata dai genitori della ragazza, oltre ai reati di lesioni e omissione di soccorso a seguito di un incidente stradale. Nel 2007 era stato giudicato colpevole di ricettazione.



Josip Loncaric

### » IN BREVE

IN UN BUFFET  
Aggredisce  
i carabinieri

Prima ha litigato con gli altri avventori e con il gestore del buffet Simone in via San Giacomo, poi ha aggredito i carabinieri che erano intervenuti per sedare gli animi. Alla fine Furio Fornasaro, 51 anni, si è trovato in manette. L'episodio si è verificato l'altra sera. L'uomo è accusato di violenza e resistenza e lesioni personali.

POLIZIA

Controllate  
286 persone

Sono state 286 le persone controllate ieri dalla polizia nell'ambito dell'attività sul territorio. Di queste 11 di provenienza extracomunitaria.

I veicoli che sono stati fermati dagli agenti sulle strade della provincia sono stati 116. I posti di blocco attuati sono stati 23.

OREFICERIA DAZZARA  
ACQUISTO ORO, MONETE  
14 CARATI\_€ 8,50  
18 CARATI\_€ 11,50  
22 CARATI\_€ 14,80  
EVENTUALI MAGGIORAZIONI  
VARIAZIONE PREZZO ORO  
Via S. Spiridione 6 - 040 634355

SPAZIO CASA  
IMMOBILIARE

34121 TRIESTE - Via Roma N.10/B

IN VENDITA

TOR SAN PIERO in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni al secondo piano PARI A NUOVO di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano (anche arredato) € 145.000,00

SAN GIOVANNI in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano € 75.000,00

MONTFORT in palazzo epoca alloggio con disposizione particolare in fase di totale rinnovo di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno autometano € 135.000,00

STR. VECCHIA DELL'ISTRIA in palazzina recente alloggio all'ULTIMO PIANO con vista aperta di cucina grande saloncino stanza matrimoniale terrazzino € 110.000,00

S.DAVIS in palazzina signorile e recente validissimo MONOVANO al secondo piano di cucinotto soggiorno/letto bagno (arredato) ADATTO FORESTERIA/INVESTIMENTO € 45.000,00

OSPEDALE MAGGIORE (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino camera matrimoniale bagno terrazzo € 100.000,00

LARGO NICCOLINI (paraggi) in palazzo epoca rinnovato alloggio NUOVO al primo piano di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno autometano/condizionamento € 130.000,00

SAN GIUSTO (zona) in palazzo validissimo alloggio luminoso di cucina saloncino 2 stanze biservizi 2 poggioli e cantina € 115.000,00

XXX OTTOBRE (zona) in palazzetto epoca alloggio COME NUOVO al quarto piano di saloncino con angolo cottura stanza matrimoniale bagno autometano € 145.000,00

040/36.99.60  
040/36.99.50

POLITEAMA (adiacenze) in palazzo epoca alloggio in ottime condizioni al PIANO ALTO di cucinotto con tinello grande camera matrimoniale bagno autometano AFFARONE € 73.000,00

PIAZZALE GIARIZOLE (zona) in palazzina recente alloggio validissimo con vista sul verde di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno terrazzino box € 135.000,00

SAN GIACOMO in palazzina epoca al piano rialzato MONOVANO con bagno totalmente rinnovato ADATTO ABITAZIONE/UFFICIO € 31.000,00

SEVERO/UNIVERSITA' (zona) in palazzina signorile al piano primo ALLOGGIO con TERRAZZONE di cucinotto saloncino matrimoniale bagno € 175.000,00

SCOGGIO (zona) in palazzo epoca e signorile alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno € 95.000,00

VIC. SCAURO (zona) in palazzo di pregio ATTICO con SUPER TERRAZZONE nuovo (da ultimare ancora interni) di cucinotto saloncino stanza matrimoniale 2 bagni ed altro terrazzino € 215.000,00

In palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli ADATTO PER COPPIA/SINGLE € 125.000,00

PIAZZAVITT. VENETO (adiacenze) in palazzo recente alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere cameretta servizio AFFARONE € 79.000,00

PIAZZALE CAGNI (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con VISTA APERTA di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo garage € 170.000,00

info@spaziocasaimm.com

COMMERCIALE in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con VISTA MARE di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi € 132.000,00

PIAZZA SANSOVINO (zona) in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box € 185.000,00

GHIRLANDAIO (adiacenze) in palazzo recente e signorile alloggio al piano terzo rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi € 135.000,00

UNIVERSITA' (zona) in palazzina signorile alloggio validissimo di cucinotto con saloncino camera studio bagno € 230.000,00

UNIVERSITA' (zona) in palazzina signorile alloggio validissimo di cucinotto con saloncino camera studio bagno € 230.000,00

CENTRO CITTA' in palazzo epoca e di pregio alloggio nuovo con ottime finiture di cucinotto saloncino 2 camere bagno centralriscaldamento/condizionamento

CAMPO COLOGNA (adiacenze) in palazzina in posizione tranquilla in piccola palazzina alloggio con TERRAZZONE di cucina saloncino 2 camere 2 bagni Taverna piccolo giardino € 295.000,00

CENTRO CITTA' in palazzo epoca di pregio alloggio particolare COME NUOVO di cucina saloncino camera doppia bagno terrazzo autometano € 285.000,00

GIARD. PUBBLICO (difronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura al piano alto molto luminoso di cucina abitabile salone 2 camere bagno € 160.000,00

ROSSINI (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare COME NUOVO di cucina saloncino camera doppia bagno terrazzo autometano € 285.000,00

ROSSINI (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare COME NUOVO di cucina saloncino camera doppia bagno terrazzo autometano € 285.000,00

IN AFFITTO

€ 300,00 mensili arredato COMMERCIALE in palazzo recente piccolo monovano di cucinotto con soggiorno letto bagno adattosingle/foresteria

€ 340,00 mensili arredato RISORTA (zona) in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno

€ 390,00 mensili vuoto ZORRUTTI in palazzina recente alloggio validissimo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo

€ 400,00 mensili vuoto PIAZZA VICO in palazzo epoca alloggio NUOVO di cucinotto saloncino stanza bagno autometano

€ 430,00 mensili arredato SAN GIOVANNI in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo

€ 450,00 mensili arredato BAIAMONTI in palazzo recente alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno autometano

€ 470,00 mensili vuoto LARGO MIONI in palazzina recente alloggio all'ULTIMO PIANO di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo

€ 500,00 mensili arredato C.SO CAVOUR in piccolo palazzetto alloggio COME NUOVO cottura saloncino matrimoniale bagno autometano

da € 500,00 mensili arredati CENTRO CITTA' in piccolo residence alloggi COME NUOVI di cucinotto saloncino stanza bagno autometano

€ 500,00 mensili arredato PORTA (via) alloggio in VILLETTA di cucina saloncino matrimoniale bagno (libero da gennaio/2009)

da € 550,00 mensili arredati UNIVERSITA' in palazzina signorile alloggi SEMINUOVI di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano

€ 560,00 mensili arredato VIALE IPODROMO in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo

€ 600,00 mensili arredato GRETTA in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale

€ 600,00 mensili arredato PIAZZA PONTEROSSO (adiacenze) in piccolo palazzetto alloggio COME NUOVO di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno autometano

€ 700,00 mensili arredato UNIVERSITA' (zona) in villino bifamiliare alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere servizi autometano

da € 750,00 mensili arredati PONTEROSSO (adiacenze) in palazzo di pregio alloggi NUOVI di zona cottura saloncino matrimoniali bagno autometano/raffrescamento possibilità garage

€ 750,00 mensili arredato VILLINO in posizione tranquilla ad OPICINA di cucina saloncino matrimoniale bagno con Taverna ed ampio giardino alberato

€ 750,00 mensili arredato PIAZZA SANSOVINO (zona) alloggio pari a primingresso di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno cantina e box ADATTO FORESTERIA/TRANSITORIO

€ 750,00 mensili arredati UNIVERSITA' (zona) in villino bifamiliare alloggio validissimo di cucina saloncino 3 camere studio servizi autometano

€ 850,00 mensili arredato MUGGIA alloggio con vista sul mare di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box

€ 900,00 mensili vuoto SCORCOLA in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo

DI NUOVO NEI GUAI AZZENDINE LARBI CHERIF

## Ruba portafogli sul bus: in manette

Algerino riconosciuto da un agente, ha alle spalle una sfilza di borseggi



Azzendine Larbi Cherif

accompagnato in questura: gli sono state trovate addosso altre banconote.

Poco tempo fa Azzendine Larbi Cherif era stato arrestato dopo aver rubato il portafoglio a una poliziotta. Quando l'algerino

si è accorto della trappola era troppo tardi, ed era finito in carcere. Proprio poche ore prima di quell'episodio era andato a firmare il registro al commissariato di San Saba. L'uomo infatti era stato obbligato dal giudice ad andare ogni giorno in un posto di polizia, dopo aver già subito una condanna per borseggio. Era stato coinvolto in un movimentato episodio in via Mazzini. Aveva messo a segno uno scippo ma non aveva fatto i conti con la reazione della vittima: un anziano di 80 anni. L'uomo infatti resosi conto che qualcuno alle spalle gli aveva appena sfilato dalle tasche il portamonete (con 250 euro), era scattato e aveva immobilizzato il ladro. (c.b.)

FRANCO LUCCHINI

Il nome di un triestino accanto a quelli del clan Santapaola

ra preventiva di sorveglianza speciale e divieto di recarsi a Catania per tre anni. Il suo nome figurava accanto a quelli di spicco di personaggi considerati dalla Direzione distrettuale antimafia di Catania affiliati al clan Santapaola. Per tutti l'ac-

cosa era di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e traffico internazionale di cocaina. L'operazione è stata «senza frontiere», con sei dei venti arresti eseguiti all'estero, tra Francia, Belgio, Germania e Olanda. A mettere in manette Lucchini, era stata la Squadra mobile di Parma. A Parma sarebbe avvenuto almeno uno degli incontri tra olandesi e siciliani.

www.spaziocasaimm.com



RESPINTE LE CRITICHE SULLA MANCANZA DI SPAZI ADEGUATI E SCADENZE CERTE

# Il Comune replica alle società dei congressi: «Niente ritardi, Silos pronto in tempi record»

Rovis: «Falsità». Bandelli: «Palazzo Carciotti dopo la caserma Beleno»

di PIETRO COMELLI

«Smettetela di lamentarvi dicendo falsità». È la risposta a muso duro degli assessori Bandelli e Rovis agli operatori del turismo congressuale che lamentano la carenza di spazi. Critiche rivolte al Comune da **Cristiana Fiandra** di The Office e **Novella Kravos** di Key congressi respinte al mittente. Punto per punto.

«Sostengono di non avere risposte da due anni, ma se a settembre c'è stata una riunione nel mio ufficio - dice **Paolo Rovis** - con tutti i referenti del settore di Confindustria (albergatori, agenzie viaggio, congressi) sul contenitore del Silos». Una struttura di proprietà del

Comune che entro fine mese vedrà partire il cantiere. «Troveranno posto quattro sale, due terrazze e un foyer al servizio dei congressi - spiega l'assessore allo Sviluppo economico - Una soluzione molto apprezzata durante quella riunione che prevedeva 24-30 mesi per la sua realizzazione; una tempestività più che ragionevole che a queste due signore sembra un'eternità. Siccome il valore è di 12 milioni di euro, se ci dicono che non va bene allora ci facciamo dare quei soldi dai privati che effettueranno l'intervento (il Comune avrà in cambio il centro congressi, la stazione e il deposito dei bus extraurbani, ndr) e li investiamo in qualcosa d'altro».

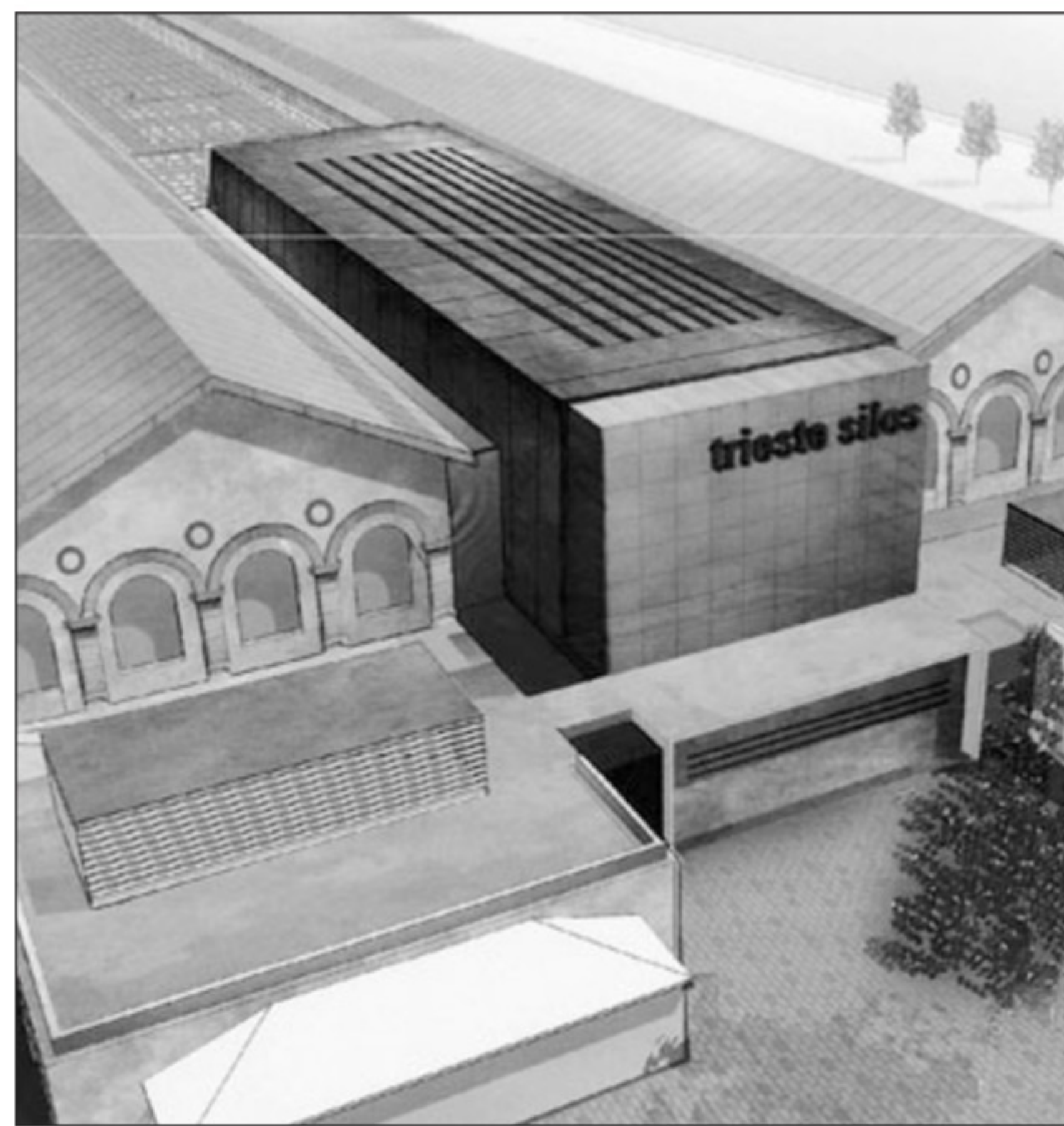
Aspetti ripresi dal collega **Franco Bandelli**: «Si sconvolgono per due anni di lavoro, ma dov'erano quando l'Autorità portuale mandava la disdetta alla PromoTrieste per il centro congressi? - dice - Forse stavano in silenzio perché sono un po' di parate. Se non ci fosse stata PromoTrieste... (che sta trattando con la Trieste terminal passeggeri per prolungare il contratto della Stazione Marittima in scadenza alla fine del 2009, ndr). Un intervento a difesa del lavoro che il Comune sta svolgendo: difendendo anche il progetto di palazzo Carciotti, da trasformare in centro congressi, e quello del Parco del mare. «Strano che degli operatori turistici boccino a priori il

progetto del Parco del mare poiché "non sono dimostrati i benefici". Forse credono che l'unico compito di un'amministrazione pubblica - ribatte Bandelli - sia di costruire il palacongressi per farle guadagnare?».

In altre parole Rovis e Bandelli invitano Kravos e Fiandra a «costruire con i loro soldi e non quelli pubblici il palacongressi. L'alternativa è invece rispettare il lavoro di squadra portato avanti dal Comune». Un lavoro criticato dal consigliere regionale **Sergio Lupieri** (Pd) che denuncia «una mancanza di programmazione» e aggiunge «di fare bene e di fare presto». La stessa critica del capogruppo del Pd **Fabio Ome-**

me su palazzo Carciotti il sindaco Dipiazza abbia dichiarato che «sono affari di chi mi succederà».

«Noi abbiamo un disegno molto chiaro in testa», ribatte Bandelli. Elencando tre punti: difesa della Stazione marittima, avanti tutta con il Silos quale soluzione tampone, massima fiducia sul Parco del mare e palazzo Carciotti. «Quest'ultimo potrà partire, dice bene Dipiazza, non appena sarà conclusa nel 2011 la caserma Beleno. Mi domando dove viva chi si dice preoccupato per la logistica - è l'ultimo attacco - I Tir percorrono quotidianamente le Rive e poi, per gli allestimenti al Carciotti, basteranno dei semplici montacarichi in via Bellini».



Secondo il progetto, il Silos, una volta riqualificato, dovrebbe apparire così all'esterno

DIECI CONTROLLI: TUTTI IN REGOLA

## Pattuglie di vigili in borghese a caccia di irregolarità nelle vetrine dei saldi

Proseguono i controlli della polizia municipale sulla regolarità dei saldi. Anche ieri sono state effettuate dalle pattuglie in borghese della squadra commerciale una decina di verifiche che hanno riguardato sostanzialmente negozi del centro città. L'esito è stato simile a quello dei giorni scorsi. Tutti gli operatori del settore controllati si sono dimostrati diligenti e rispettosi delle disposizioni vigenti.

Nei giorni scorsi erano stati fatti otto verbali a carico di altrettanti commercianti per non aver ottemperato alla legge che impone che sui cartellini degli articoli messi in vendita vengano chiaramente indicati il prezzo di partenza, la percentuale di sconto e il prezzo finale praticato nel periodo dei saldi. Informazioni che, appunto, non erano state correttamente esposte sui listini degli otto negozi multati. Nei confronti dei commercianti «pizzicati» sono scattate multe con importi di poco superiori ai mille euro.

I vigili della squadra commerciale entrano nei negozi come fossero normali clienti e dopo una verifica generale si qualificano esibendo la tessera di riconoscimento.



Acquirenti davanti a un espositore di saldi

OSPITE DI «CHE TEMPO CHE FA» SU RAITRE

## Hack da Fazio: a Trieste uccidono i cinghiali

L'astrofisica: «Li hanno cacciati dal loro habitat e ora il sindaco ordina di abatterli»

I cinghiali di Trieste adesso sono diventati un caso nazionale. O, meglio, lo è diventato il loro abbattimento. È stato questo infatti il tema che ha introdotto l'intervista della professoressa **Margherita Hack** a «Che tempo che fa», il programma di RaiTre condotto da **Fabio Fazio**. È stato lo stesso conduttore a puntellarla e la scienziata non si è lasciata scappare l'occasione per un'accurata difesa degli animali.

«I cinghiali si stanno espandendo perché sono stati cacciati dal loro habitat naturale, vanno verso la città a caccia di cibo e il sindaco di Trieste Dipiazza - ha raccontato l'astrofisica - adesso ha ordinato di abatterli. Li stanno ammazzando».

La Hack, animalista convinta, più volte in passato ha animato vere e proprie battaglie. Come presidente dell'Associazione per i problemi di bioetica si era battuta contro la caccia. Quando la Regione aveva auto-



Margherita Hack, ieri ospite di Fabio Fazio su RaiTre

izzato l'abbattimento dei cormorani e dei gabbiani che si avvicinano alle valli da pesca o agli allevamenti di trote l'astrofisica aveva parlato di sterminio di specie protette.

Adesso lo sfogo contro la decisione (legittimata nei giorni scorsi dall'assessore regionale

Violino) di abbattere esemplari di cinghiali nel territorio della nostra provincia. Una misura che era stata sollecitata dal sindaco Dipiazza e dalla Provincia e che chiama in causa le doppie delle guardie forestali. Secondo una stima, sarebbero attualmente un migliaio gli

esemplari in circolazione. Nelle scorse settimane il sindaco ha anche firmato un'ordinanza che prevede multe salate (dai 150 fino ai 900 euro) per chi viene sorpreso a dare da mangiare ai cinghiali. Le zone monitorate vanno da San Luigi a Strada del Friuli, dove è stata segnalata la presenza di questi animali, spintisi fino a ridosso del Viale XX Settembre. Finora non risulta siano state inflitte sanzioni.

Nella sua apparizione televisiva, tuttavia, la professoressa Hack non si è limitata a parlare di difesa degli animali. Ha presentato il libro «Le mie favole» uscito per le Edizioni dell'Alta (Fazio: «Lei salva Pinocchio e affossa Harry Potter...») e poi, raccogliendo l'invito a parlare dell'inizio dell'espansione dello spazio, ha brillantemente catturato l'attenzione del pubblico, sforzandosi di trasmettere informazioni su una materia così complessa nel modo più accessibile al popolo televisivo.



## 10 gennaio 1974 - 10 gennaio 2009



## 35 anni assieme a Voi

**RINGRAZIANDovi PER LA FEDELtà E PER AVER CREDUTO IN NOI  
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ, CORTESIA E COMPETENZA  
CHE NON MANCHERà MAI**

**Via Settefontane 40 B angolo via Donadoni - Tel. 040 947533**

*Antonio Albanese  
ringrazia*

**ASSISTENZA RIPARAZIONE  
IMPIANTISTICA SATELLITARE E TERRESTRE  
040/391045 347/4916313**

**SKY  
INSTALLER**





Visti da vicino. Cittadini famosi e sconosciuti faccia a faccia con lo scrittore Pino Roveredo

ALESSANDRO DAVIA, COMICO

## «Il mio Mago de Umago? Un dottore che distribuisce la medicina del buonumore»

«Per anni sono stato un impiegato di tipo fantozziano, ma non reggevo proprio: ora nella vita faccio il bidello»



Alessandro Davia al trucco



L'inconfondibile profilo del Mago de Umago



Un'immagine scherzosa con la figlia



Il Mago de Umago si tiene aggiornato (fotoservizio Marino Sterle)

di PINO ROVEREDO

I rumori e le tracce della festa girano ancora dietro le spalle, e dentro resiste l'illusione di qualche mutanda rossa, il piacere di un bacio sotto il muschio, e le luci intermittenti di un albero che dobbiamo ancora disfare. Davanti invece iniziano a muoversi e incrociarsi i pronostici di una folla di astrologi, «butta carte» e fattucchieri che per l'anno in corso hanno assicurato: salute al Capricorno, soldi al Sagittario, soddisfazioni per l'Ariete, rivoluzioni per la Vergine, tradimenti per lo Scorpione, e momenti difficili per quelli nati sotto il segno della Bilancia. Salvo poi, tra dodici mesi, scoprire che quelle previsioni, come sempre, si sono confuse le stelle e hanno sbagliato mira! E allora, per evitare il peso di una delusione e dare un senso concreto alla speranza, sono andato a trovare uno che da anni le profezie le tratta con la decenza della professione e la serietà di una grande, grande riflessione.

**Caro Mago de Umago, per i nostri lettori, potrebbe darci qualche previsione per l'anno in corso? Una roba seria però...**

«Se l'anno entro il 2009 non finirà de far macacade cole tomiche, de far inclinamento, far busi intezi zoni, sbisgar coi gromisomi, cior supposte effervescenti invece che magnar verdura, pioverà 77 giorni de fila, e pioverà varechina, ciodi ruzini e scovaze de betola! E se in Europa non cambia sti euri, sarà una granda carestia de luganighe, e no crescerà più el cren! E lora magnarè scovaze pai vidi, ma i gatti sarà più svelti de voi e ve guanterà el pranzo sotto el naso!»

**Insomma, un anno tremendo! Ma, qualcosa di positivo, niente?...**

«Allora... Calerà el biglietto del tramway, aumenterà le pensioni, se fermerà l'inflazion, le banche te darà al 20 % de interessi, e de tutta la uva del mondo, bianca, nera, rossa, vignirà fora solo che malvasia istriana».

**Bene, bene. E per Trieste cosa si prospetta?**

«Intanto spero che el sindaco me dia una casa dei Acp. Trieste invece, grazie a i istriani, la diventerà sempre più bela. Difatti, nel 2009, i istriani regaleranno bori a capeli: par le strade, nelle case, nelle buteghe magnative, daper tutto... E per tutti allora sarà la fine del mondo!»

**Signor Mago, scusi se approfitto, non è che ha sottomano una piccola previsione anche per me?...**

«Sicuro! Penso che te scriverà un altro libro, un libro de monade, come el tuo solito. E vedo qua, che te vinzerà tanti premi, forsi anche el Nobel. Ecco, anche quella volta volerà dir che sta per rivar un'altra fine del mon-

### L'UOMO

Credo di essere una persona molto schietta e diretta, che malgrado i pensieri che girano ha voglia di accompagnarsi la vita con il sorriso

### IL PERSONAGGIO

Non è un lavoro, ma soltanto un piacevole passatempo: da anni ormai Nereo Zeper scrive e inventa, io vesto i suoi testi e interpreto

### LA PASSIONE

A farmi conoscere il piacere del teatro è stato mio padre, attore dilettante alla Barcaccia: a lungo ho recitato sullo straordinario palco dei Salesiani

do!»

*Sull'ipotesi di quella «catastrofe» finisce il pronostico, termina il gioco, e il Mago di Umago inizia a togliersi la pelle del recitante. La testa acquista il benessere dei capelli, il naso che sembra finto, rimane al suo posto, e uno straccio toglie le rughe dal viso. Poi, via gli abiti consumati, i guanti bucati, e la collana di «luganighe» dal collo, e il Mago, cioè Alessandro Davia, è pronto per scendere dalla recita e andare incontro alla sua vita.*

**Allora, finito di lavorare?...**

«No, il mago non è un lavoro, è solo un piacevole passatempo. Io nella vita faccio il bidello. Per anni ho fatto anche l'impiegato, tipo "fantozziano", quello del "Signorsì" e "Sissignore", ma non reggevo, e allora ho mollato tutto e sono scappato via. Così oggi ho la fortuna di svolgere un lavoro che mi permette di stare in contatto con la gente, soprattutto con i ragazzi, e la sera, col mio "mago" e la mia "colonna sonora", il mitico Gianfri alle tastiere, andiamo per locali, e lì, ci divertiamo divertendo».

**Ma com'è il Mago di Umago quando interpreta la vita?**

«Credo di essere una persona mol-

to schietta e diretta, che nonostante i pensieri che girano ha voglia di accompagnarsi la vita col sorriso. Certo, anch'io ho le mie belle stanchezze, ma per fortuna ho chi sa abbracciarle quelle mie tristezze: mia moglie Paola e mia figlia Alice. Anzi, a volte le mie malinconie diventano il motivo di una presa in giro, così, anche in quei casi, riusciamo a divertirci, divertendo».

**La gente ha voglia di ridere?**

«Sì, la gente ha anche voglia di ridere, perché in certi momenti la risata è una salvezza e sollevare uno stato d'animo mi procura una gioia immensa, e mi sento come un dottore che distribuisca la medicina del buonumore. Ma la cosa che mi sorprende di più è che molta gente continua a vedere e rivedere il mio spettacolo, qualcuno due giorni di fila. Gente che si diverte per le malignità del mago, e per la rabbia di Iolanda, l'altro mio personaggio, una sessantenne che sa tutto di tutti e che per colpa del marito ce l'ha su con tutti gli uomini del mondo. Guarda qua, le ho appena comprato gli abiti di scena...» (una maglietta con le stelline e un paio di collanti)

*Alessandro Davia l'ho conosciuto quand'era ragazzino. Allora, si abitava porta a porta nelle case (quelle che il mago chiama case degli Acp) di via Valmaura, parlo di quelle che abbracciavano e continuavano ad abbracciare il fumo dell'Italsider. Con la madre Alma e il padre Attilio, ci si scambiava il piacere della chiacchiera e del caffè, e in quelle fermate lui passava col sorriso e la gentilezza del ragazzo timido e educato, talmente timido che, anche esagerando con la fantasia, non mi sarei mai immaginato di vederlo da adulto nell'agilità e allegria dei personaggi che porta in scena.*

**Da dove viene questa passione per lo spettacolo?**

«Da mio padre che mi ha fatto conoscere il piacere del teatro. Lui ha fatto l'attore dilettante per il Teatro della Barcaccia, e così mi ha contagiato la passione, tanto che per anni ho avuto la gioia di rappresentarmi sul palcoscenico dei Salesiani di via dell'Istria. Un teatro straordinario, dove le emozioni sono più importanti dei toni, e dove ho incontrato la ragazza che poi diventerà mia moglie, ho conosciuto persone meravigliose, e ho avuto l'onore di vivere dei grandi ma-

stri di scena e di vita. Uno per tutti, il signor Carlo Fortuna, grande sceneggiatore e regista che ci ha lasciato poco tempo fa».

**Se non ci fosse stato il mago, tu oggi cosa faresti?**

«Sicuramente farei meno cose, e tutte col peso di una tristezza che distingue gli impiegati "fantozziani". E magari avrei gli stessi disturbi di stomaco che mi procurava un'ansia, e con tutte le agitazioni nel sonno che comportano. Da dieci anni invece dormo tranquillo, anche grazie all'amico che ho il piacere di portare in scena».

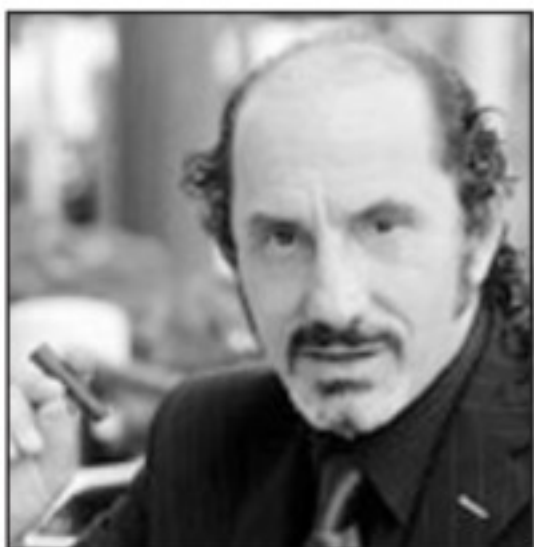
**A proposito, ma come l'hai incontrato questo tuo amico?**

«Grazie a un lavoro teatrale della Barcaccia che per beneficenza rappresentavamo alla Sala Tripcovich, lì, tra il pubblico, c'era una giornalista che poi mi ha segnalato a chi questo personaggio lo ha creato, parlo del grande Nereo Zeper. Subito dopo l'incontro, la partenza, e quindi questo viaggio che ormai va avanti da anni: lui a scrivere e inventare, io a vestire i suoi testi e a interpretare».

**Ultima cosa, onestamente, ma quanto Alessandro Davia, crede a quel che dice sto benedetto Mago de Umago?**

«A volte niente, a volte tanto, dipende da quello che mi conviene... Vedi, ad esempio, grazie a lui e come lui sono diventato un naturalista, poi detesto le cose troppo moderne, mi pianto i pomodori per conto mio, e a volte, soprattutto con certe persone, dico la verità, divento un tantino "acido". Come? Vuoi sapere con quali persone?... Varda, persone come ti, che le me impinissi la testa con tutte 'ste domande! Mi no gò tempo per 'ste robe, perciò, se non ti vol che te mando una piovra piena de ciodi ruzini, piculo, va per la tua strada e lassime che vado a ingrumar i ovi dele mie galline, prima che qualchedun no me li bechi! Ciaro?...»

Finita la seduta! Alessandro Davia torna a infilare i suoi guanti col buco e la sua collana alimentare, e se ne va brontolando il suo umore nuvoloso contro chiunque gli passi accanto. Io, con l'incertezza di chi non ha compreso bene cosa gli capiterà quest'anno, vado per la mia strada accompagnandomi con una mia vecchia perplessità: che astrologi, fate, indovini e maghi, appartengono tutti alla stessa bottega, quella buona di venderti il niente con la presunzione della verità. Mentre cammino, però, comincia a venir giù una pioggia col colore e l'odore della varechina, poi passo davanti alla vetrina di un supermercato che con un cartello avvisa: «Cren esaurito». Sparsi negli angoli signori indefiniti elargiscono banconote ai passanti, e sulla locandina di un'edicola leggo che il Governo ha abbassato le tasse, e che da oggi anche l'uva nera diventa Malvasia. Mi gira la testa!... E tutto per colpa de sto diavolo de un mago... de Umago!



Pino Roveredo

### ALBUM



Una partita a bocce in compagnia



Prova di smorfie



Con amici durante un momento di relax



## OMOSESSUALI NEL CALCIO

«Mi chiamo Boris Alesko e ho avuto una relazione con un giocatore della Triestina».

La confessione è di un trentunenne, rappresentante di abbigliamento residente da anni a Trieste. Ha deciso di uscire allo scoperto dopo aver letto nei giorni scorsi sul Piccolo le dichiarazioni di alcuni dirigenti del calcio dilettantistico triestino che hanno recentemente negato la presenza di giocatori gay nelle squadre locali.

Boris Alesko premette di non voler rivelare l'identità del calciatore per non alimentare una curiosità morbosa né per nuocere alla carriera sportiva del giocatore con cui ha avuto una relazione.

«Se parlo è solo per sbattere la verità in faccia ai bigotti, a chi nega la realtà, a chi ha stupide paure e ottusi preconcetti. Sono rimasto sconcertato dalle dichiarazioni del presidente del San Luigi Ezio Peruzzo e di altri dirigenti sportivi di squadre dilettantistiche locali - racconta il giovane - questa gente deve arrendersi al fatto che, piaccia o meno, persone gay ce ne sono ovunque. Così come ci sono i calvi, i baffuti, i magri, i simpatici o i timidi. Esistono in tutte le categorie. Negare la presenza di omosessuali nello sport è negare la realtà che ci circonda. Noi gay sappiamo essere forti, muscolosi, atletici e vincenti come gli uomini con la "u" maiuscola. E visto che nessuno se ne accorge, è evidente che sappiamo fare il nostro dovere in squadra, non creiamo problemi negli spogliatoi e nemmeno nel gruppo».

Moro, belloccio, dall'apparenza un po' eccentrica, Boris Alesko racconta con un po' di malinconia che la sua relazione con il giocatore ala-



La testimonianza di un trentunenne:  
«Quando l'ho conosciuto era fidanzato»

Da sinistra  
Boris Alesko  
e il ct della  
Nazionale  
Marcello  
Lippi

Una  
panoramica  
dello stadio  
Rocco



# «Sono Boris e ho avuto una storia con un giocatore della Triestina»

Un giovane esce allo scoperto: «Chi dice che i gay non esistono nega la realtà»

bardato è terminata nel giugno dello scorso anno. La storia è durata quasi un anno.

«Ci siamo conosciuti tramite il titolare di un negozio di abbigliamento, mio amico, in un ristorante sulle Rive frequentato spesso dai giocatori dell'Unione - ricorda il giovane - e poi casualmente ho incontrato nuovamente il calciatore in un pub. Lui allora era fidanzato, era legato a una bella ragazza. Quella sera, nel locale, ci siamo scambiati il numero di telefono. Ci siamo risentiti e da quel momento è iniziata la nostra relazione. Ci siamo visti anche in pubblico ma per tutelare la sua immagine recitavamo sempre il ruolo dei semplici amici. Non facevamo niente che potesse alimentare qualche so-

spetto».

Quella tra il rappresentante di abbigliamento e il calciatore alabardato è stata una relazione difficile, fatta di sotterfugi. Una storia che si basava su appuntamenti fuori Trieste oppure su brevi vacanze in Slovenia. A detta di Boris solamente uno dei compagni di squadra del giocatore era al corrente della loro storia.

«Si pensa che in certi ambienti l'omosessualità non esista solo per il fatto che nessuno lo testimonia - prosegue il giovane - ma è evidente che in certi settori ammettere la propria diversità implica la fine di una carriera. Cosa sarebbe successo al mio ex se facendo outing si fosse trovato di fronte un dirigente come quello del San Luigi?

Era il mio amico stesso ad ammettere - spiega ancora Boris - che se qualcuno, anche tra i tifosi, avesse saputo che aveva una relazione omosessua-

le, sarebbe venuto fuori un disastro».

Qualche volta, pur non amando il calcio, Boris Alesko è andato anche ad assistere a qualche

partita allo stadio Nereo Rocco: «Sono diventato persino un tifoso della Triestina - racconta - e da allora non mi perdo una partita».

Il giovane ammette di non aver mai giudicato bene i gay che nascondono le loro tendenze sessuali, evitando di vivere alla luce del sole la loro realtà. Ma nel corso degli anni, sulla propria pelle, si è reso conto che la società italiana non ammette diversità: «C'è molta ipocrisia in giro - afferma - e anche chi giura di essere dalla tua parte, in fondo ti considera pur sempre un diverso e guarda con curiosità certi tuoi atteggiamenti quasi tu fossi un panda in una gabbia dello zoo. Agli omosessuali non serve la comprensione. Serve indifferenza».

Laura Tonero

COME È NATO IL DIBATTITO

## Le parole di Lippi

Il dibattito sulla presenza di omosessuali nel mondo del calcio è esploso il 7 gennaio, quando il ct Marcello Lippi, in un'intervista, ha affermato di credere che «tra i calciatori di gay non ce ne siano. In 40 anni di carriera non ne ho mai conosciuti». Lippi non escluderebbe «mai un gay dalla Nazionale», ma «sarebbe difficile che un calciatore potesse

se vivere la sua omosessualità in modo naturale». Al dibattito nazionale si è aggiunto quello in ambito locale. Con pareri quasi unanimi gli addetti ai lavori del mondo calcistico triestino hanno negato l'esistenza di gay nelle squadre. E così dal San Luigi Ezio Peruzzo: «Avere al San Luigi qualcuno così creerebbe più di qualche perplessità e disagio».

«Preoccupante quel mix di stereotipi e pregiudizi»

Il Circolo Arcobaleno: i dirigenti sportivi locali esprimono omofobia

«Stupore» per le dichiarazioni di dirigenti del calcio locale che hanno dichiarato sostanzialmente come non esistano gay nel loro ambiente. Ad esprimerlo è il Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica, secondo il quale quelle dichiarazioni,

«salvo un paio di eccezioni cui plaudiamo, esprimono un preoccupante mix di omofobia, ignoranza, stereotipi e pregiudizi». «Prima di tutto - si legge nella nota firmata dalla presidente del direttivo Maria Ginaldi e dal vice Nicola Cicchitti - perché e per chi l'omosessualità dovrebbe essere un problema? Fa male solo a chi non la accetta e non la vuole affrontare, il vero problema è l'omofobia.

Chi fa simili affermazioni ignora le svariate indagini sociologiche che affermano che l'omosessualità è distribuita trasversalmente nella popolazione senza distinguere, «inclusi i gruppi sportivi». Se «nessuno, nel calcio, ne parla apertamente lo si deve evidentemente all'ambiente che, proprio con simili esternazioni, si rivela fortemente omofobo e scoraggia la visibilità del fenomeno (ma non certo ne controlla l'esistenza)».



Maria Ginaldi, presidente del Circolo Arcobaleno

## Tornante Moncolano, lavori a febbraio

L'intervento in strada del Friuli proseguirà sino alla fine del 2009

Attorno al 15 febbraio inizieranno i lavori per la messa in sicurezza del tornante Moncolano in strada del Friuli. L'intervento della Protezione civile regionale e del Comune si articolerà nella creazione di un muro di contenimento a gradoni, il cui raggio di curvatura sarà di circa 30 metri. Nel suo punto di massima altezza, raggiungerà invece i 15 metri. Inoltre, si procederà a intubare e collegare alla rete fognaria il torrente sotterraneo che passa in quel tratto.

Gli 850 metri quadrati di piazzale che deriveranno (accanto alla strada) da questi interventi saranno occupati da alcune isole verdi e da 25 posti macchina. Verrà creata una rientranza per la



Il tornante Moncolano in strada del Friuli (Foto Lasorte)

sosta dell'autobus, che in questo modo non rallenterà più il traffico veicolare. Il quadro si completerà infine con i camminamenti protetti da guard-rail e con l'impianto di illuminazione pub-

blica. L'opera costerà in tutto un milione e 700 mila euro, di cui un milione e 200 mila stanziati dalla Regione, la quota rimanente dal Comune. «Quello che partirà il 15 febbraio è un impegno che

proseguirà sino alla fine del 2009 - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli -. Poi nel 2010 procederemo a riasfaltare i tratti intermedi di strada del Friuli».

«Il legame tra Protezione civile e Trieste è sempre più stretto - commenta Claudio Giacomelli, assessore con delega alla protezione civile del Comune -. Grazie a questo contributo, si andrà a risolvere il problema di staticità rilevato in zona e anche a riqualificarla per i residenti. Sarà infatti un gioiello che rimarrà a lungo. Da un punto di vista della protezione civile, siamo inoltre convinti che, con questo intervento, qualsiasi pericolosità lungo strada del Friuli potrà considerarsi cessata». (m.u.)



## HAPPY NEW ENGLISH!

Inizia l'anno con un corso d'inglese WSI.

- 91 Centri in Italia;
- 36 anni di esperienza nell'insegnamento;
- oltre 1 milione di studenti nel mondo.

TI ASPETTIAMO  
a Trieste  
in via Delle Zudecche, 1

800-81.80.80 [www.wallstreet.it](http://www.wallstreet.it)



LA RICHIESTA DELLA SETTIMA CIRCOSCRIZIONE

## «Più nonni paletta davanti alle scuole»

Il parlamentino: sono un elemento di sicurezza da incrementare

Rafforzare la vigilanza all'esterno delle scuole attraverso l'attività dei cosiddetti «nonni paletta». È questa la proposta avanzata dal consigliere della Settima circoscrizione (Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio) Tiziana Cimolino, del Partito democratico, durante l'ultima riunione del parlamentino, e approvata dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

«Negli anni scorsi - si

legge nella mozione - molte scuole hanno partecipato a progetti che erano mirati a stimolare, prevenire e sensibilizzare gli studenti e le famiglie in merito all'importanza di compiere un percorso a piedi o di usare i mezzi pubblici per arrivare o portare i ragazzi a scuola. Anche quest'anno, il Comune di Trieste ha rinnovato i contratti ai cosiddetti «nonni paletta» riproponendo e avvalorando

l'importanza di tali figure nell'ambito delle attività di sorveglianza sul territorio».

Considerato l'importante ruolo rivestito dai nonni nell'attraversamento pedonale e nella sorveglianza attiva davanti alle scuole, la proposta della Cimolino intende dunque rafforzare il lavoro dei «nonni paletta» ampliandone le sedi operative così come il numero degli addetti. Addetti che peraltro, in base alle leggi vigenti,

entrano in servizio dopo una serie di adempimenti: dalle visite mediche alla stipula dei contratti alla forma «zione vera e propria per questo tipo di attività».

«Si parla spesso - commenta Cimolino - di incrementare la sicurezza sulle nostre strade e in particolare all'esterno degli edifici scolastici. Piuttosto che utilizzare persone o associazioni parapopolaresche dai dubbi intenti, proponiamo dunque l'incremento del numero dei «nonni paletta», una figura già presente e conosciuta, con un ruolo ben definito e apprezzato dalle famiglie e dal nostro Comune».

Linda Dorigo



# Duino, dal «Rilke» al porto marciapiedi per 700mila euro

Domani apre il cantiere della Provincia: chiuderà a maggio

**DUINO AURISINA** Nuovo radicale look in vista per il territorio di Duino Aurisina. Da domani si aprirà ufficialmente infatti il cantiere che andrà a interessare i marciapiedi che da Duino centro (innesto del Sentiero Rilke) portano alla zona del porticciolo. Un intervento che verrà curato in toto dalla Provincia di Trieste, con una spesa totale di circa 700mila euro. «Faremo un lavoro di risistemazione ex novo dei marciapiedi in massello, un'opera molto sentita dalla cittadinanza che andrà a migliorare di sicuro la fruibilità per i pedoni della zona» spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Tommasini. Il cantiere interesserà un'area che si estende per circa due chilometri. Le tempistiche previste per la chiusura dei lavori sono stimate attorno alla fine di maggio.

Nel contempo verranno anche predisposte nuove canalette per le acque meteoriche da porre proprio sotto i marciapiedi. «Vogliamo che ci sia un intervento di bonifica anche in questo senso» puntualizza Tommasini. L'unica zona che non verrà interessata dai lavori sarà quella nei pressi del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico, come ricorda l'assessore: «Vorrebbero creare un nuovo ingresso, un progetto però che potrà essere sviluppato a loro spese e autonomamente, magari anche con la ditta che ora inizierà i nostri lavori». Altro intervento molto importante e sentito dalla popolazione sarà la risfaltatura della piccola area posta poco dopo il nuovo semaforo inaugurato qualche mese fa all'incrocio posto poco dopo il locale bowling di Duino.

La zona, ora sterrata, sarà completamente rimessa a nuovo e adibita a parcheggio. Infine un punto critico per i lavori riguardava, almeno sulla carta, il tratto di salita a senso unico per le automobili che dalla zona di balneazione conduce al Castello.



Andrea Humar (foto Lasorte)

In quel tratto di strada infatti ci sono diversi alberi che si affacciano proprio sulla zona adibita al passaggio dei pedoni. «La logica avrebbe voluto» spiega Tommasini «che quelle piante venissero abbattute ma invece abbiamo preferito salvaguardare il verde pubblico e lasciare in-

## L'ASSESSORE

**Humar: «Giusta la scelta di preservare gli alberi della zona»**

tatti gli alberi». Felice di questa scelta e del progetto in generale anche l'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina Andrea Humar: «Concordo pienamente con il fatto di proteggere gli alberi che sorgono nell'area, anche se è chiaro che questo andrà a discapito di una miglioria

del marciapiedi in sé». Humar poi ricorda come i lavori che inizieranno domani siano stati coordinati con la Provincia: «Vedremo naturalmente il risultato finale ma il fatto di avere lavorato assieme credo sia una cosa molto positiva dato che l'area in questione sta rinascendo pian piano e unendo le forze le cose non possono che riuscire meglio». Circa tre anni or sono la giunta Ret aveva messo a posto i marciapiedi nella zona della piazza di Duino e aveva anche creato ex novo pozzi e caditoie, lavori importanti che avranno quindi una continuazione ideale con il cantiere che sarà aperto dalla Provincia domani mattina.

Riccardo Tosques



Una strada del centro di Duino (foto Lasorte)

# Muggia, Servizio sociale potenziato

Lieve aumento dell'organico e maggiore collaborazione con le associazioni



La sede del Distretto sanitario a Muggia (Lasorte)

**MUGGIA** Nel 2006 i dipendenti del Servizio sociale territoriale (tra il personale di Muggia e di San Dorligo della Valle) erano appena 17, dei quali uno impiegato part-time e un interinale part-time. Nel 2008 la Pianta organica aggiuntiva contava 20 dipendenti e con la nuova convenzione tra gli enti locali dell'Ambito territoriale che comprende i Comuni di Muggia e San Dorligo si prevede l'aggiunta di un ulteriore posto di lavoro per complessivi 21 (oltre a un assistente sociale assunto con contratto di lavoro temporaneo per l'area del disagio grave).

Si stanno cominciando ad apprezzare i risultati della riforma dei Servizi sociali nell'Ambito 1.3 in base alla Legge regionale 6/2006.

È questo alla vigilia del varo del nuovo Piano di zona, una specie di «piano regolatore del sociale» previsto dalla normativa regionale che servirà a programmare l'attività per il periodo 2010-2012.

Nel 2008 si sono conclusi intanto i progetti previsti nel Piano di zona 2006/2008, tra i quali lo «Scambio tra generazioni» e «La cucina di Etta»,

La riforma dell'Ambito 1.3 ha permesso le prime economie di scala

che hanno visto coinvolti gli anziani assistiti a domicilio, gli ospiti della Casa di riposo comunale e gli alunni delle scuole locali in un positivo rapporto di scambio intergenerazionale in occasione di giochi, attività culinarie ma anche educative o di sensibilizzazione, come sull'importanza, per gli anziani, d'idratarsi adeguatamente bevendo molto specie d'estate. Il 2008 è stato anche l'anno in cui si è conclusa la costituzione del Servizio sociale dei Comuni con la convenzione tra Muggia e San Dorligo della Valle. «Abbiamo recuperato i ritardi ereditati negli adeguamenti di legge» fa osservare il Comune rivierasco.

Dal 2006 il Comune di Muggia, ente gestore del Servizio sociale anche per il territorio di San Dorligo della Valle, ha avviato la riforma del Servizio con lo scopo di dare vita a un

sistema integrato per ottenere - oltre all'economia di scala che si realizza unificando i servizi e ottimizzando così le risorse diminuendo al contempo i costi - altri importanti risultati: rendere effettivi i diritti di cittadinanza sociale, migliorare la qualità della vita e l'autonomia individuale, favorire la coesione sociale e contemporaneamente la prevenzione, puntando alla riduzione e all'eliminazione delle condizioni di disagio e povertà.

«Quello appena iniziato» spiega l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Muggia Giorgio Kosic «è un anno importante per la gestazione dei nuovi Piani triennali. La Regione ha concesso un anno per valutare i risultati dell'attuale Piano di zona, scaduto nel 2008 e le cui programmazioni già avviate sono in proroga, impostarne i futuri. Gli uffici stanno lavorando alla programmazione dei nuovi progetti e appena conclusa la discussione sul Bilancio opereremo a tempo pieno sulla programmazione prestando massima attenzione ai soggetti, pubblici e privati, della rete dei Servizi sociali e sanitari».

Gianfranco Terzoli

INTERROGAZIONE AL CONSIGLIO

# Enoteca di Sgonico, diventa un «caso» la scritta in sloveno

**SGONICO** «Ripristinare al più presto il cartello stradale che indica l'imbocco dell'arteria stradale per Sgonico all'incrocio all'altezza di Gabrovizza». Questa la richiesta effettuata durante l'ultima seduta ordinaria, la prima del 2009, del Consiglio comunale di Sgonico da parte di Nicola Guarino, capogruppo della lista civica Oltre il Polo per Sgonico, formazione collocata all'opposizione all'interno del Consiglio stesso.

«Ne prendo atto e verificheremo se questo intervento sia di competenza da parte del Comune oppure spetti in realtà alla Provincia di Trieste» ha replicato il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc.

In effetti il cartello stradale orizzontale che indica la direzione da seguire per recarsi verso il municipio di Sgonico è crollato nei giorni scorsi, secondo il consigliere Guarino «in seguito ad un incidente» e attualmente giace per terra, risultando inutile agli automobilisti di passaggio.

Tra le altre interrogazioni rivolte durante la seduta consiliare a Sardoc c'è stata la richiesta, da parte del consigliere d'opposizione Dimitrij Zbogar (capogruppo dell'Unione slovena, Slovenska skupnost), di dare una risposta alla lettera recapitata al sindaco da parte dell'Enoteca di Sgonico riguardo ad alcune «lamentevoli inerenti alla nuova targa del locale la cui dicitura in sloveno non si vede altrettanto bene come quella in italiano». Il primo cittadino ha risposto che «l'Enoteca è in una fase di lavori e che quando questi saranno conclusi la scritta in sloveno, con l'aggiunta delle apposite luci, dovrebbe essere ben visibile». Ad ogni modo Sardoc ha promesso che «gli uffici comunali competenti controlleranno al più presto la situazione effettiva». (r.t.)



Mostra all'Enoteca (Lasorte)

## » FORMAZIONE

SEDE IAL A PORTO SAN ROCCO

# Scuola alberghiera, visita e pranzo

**MUGGIA** Le scolaresche potranno prendere appuntamento fino a domani, 12 gennaio, per visitare la Scuola alberghiera dello Ial, l'istituto di formazione che opera in tutto il Friuli Venezia Giulia, di Trieste. Un'opportunità riservata non solo alle famiglie interessate al percorso di studi proposto, ma anche agli insegnanti delle classi terze delle scuole medie, che vogliono fare vedere da vicino ai loro allievi come si diventa chef, camerieri e barman.

In occasione delle giornate di «scuola aperta» - in programma per mercoledì 14 dalle 8.30 alle 14.30 - gli ospiti dello Ial potranno non solo assistere alle lezioni dei ragazzi dell'Alberghiera della Scuola ubicata nel complesso di Porto San Rocco a Muggia, ma anche partecipare attivamente, se accompagnati da un loro insegnante, a una tipica esercitazione e giornata di studio.

Partenza prevista alle 8.30 con la presentazione agli ospiti dell'offerta formativa della Scuola e dalle 9 alle 13 lezioni teoriche e pratiche su igiene e «attrezzi del mestiere», taglio della frutta, preparazione di cocktail rigorosamente analcolici e tecniche di cucina. E per concludere in bellezza ai giovani visitatori che si fermeranno fino al termine e futuri maestri chef, maitre e camerieri verrà offerto, sempre alla Scuola, il pranzo, naturalmente firmato e servito dagli stessi allievi, salvo poi collaborare alle pulizie di rito, come si conviene nelle migliori strutture formative. Visitare la Scuola Ial, dunque, è un'opportunità in previsione delle iscrizioni che si effettuano entro il mese di gennaio per tutti coloro che si apprestano a concludere la terza media. Per informazioni: 040 - 6726311/312.

IL TITOLARE DELLE POLITICHE SOCIALI: «SERVE A ME E A LORO»

# E l'assessore Kosic riceve i cittadini in ufficio



L'assessore Giorgio Kosic

**MUGGIA** A Muggia come aveva promesso all'indomani della sua nomina, l'assessore alle Politiche sociali Giorgio Kosic sta iniziando a prendere appuntamento con i cittadini per riceverli al fine di conoscere di persona e risolvere i loro problemi in ambito socioassistenziale. «Dopo avere dopo preso confidenza con le competenze dell'ufficio, sono a disposizione dei muggesani che volessero parlare direttamente con me. Per fissare un appuntamento basta chiamare lo 040-3360302» afferma.

«Ma la via prioritaria - aggiunge - per avvicinarsi al Servizio sociale resta quella di prendere contatto con gli sportelli dove si verrà accolti da operatori preparati e anche la mia segreteria fissando gli appuntamenti provvederà a indirizzare i richiedenti verso la soluzione più adeguata. Sono a piena disposizione di chi volesse esporre le proprie necessità personalmente al sottoscritto anche perché il confronto con i cittadini è sempre utile

per un monitoraggio sulla qualità dei servizi o portarci a conoscenza di problematiche che possono sfuggire pure al miglior Servizio del mondo». «In un percorso d'integrazione e nell'interesse della collettività» dichiara l'assessore - «incentiveremo la collaborazione con le associazioni e le organizzazioni di volontariato operanti sul territorio, in modo da intercettare i servizi sociali con realtà radicate nel tessuto della cittadina».

Gianfranco Terzoli

OGGI ALLE 18

# Al Teatro Preseren concerto d'auguri

**SAN DORLIGO** Oggi alle 18 al Teatro comunale Preseren di Bagnoli della Rosandra si svolgerà il consueto concerto d'inizio anno con l'Orchestra a fiati Riemnaje. L'appuntamento segna la conclusione di «Concerti di dicembre... e pace in terra» il programma natalizio di eventi organizzati dall'assessorato comunale alla Cultura per celebrare le Festività di fine anno e d'inizio 2009. L'ingresso al concerto è libero e gratuito.

# Murales, nuovo bando per i giovani

Il Comune di Muggia decorerà 70 metri di muro sulla strada costiera

**MUGGIA** Riaperto il bando di concorso d'idee per i «writer» muggesani, chiamati a presentare un bozzetto nell'ambito del Progetto Murales, grazie al quale il Comune di Muggia intende offrire ai giovani artisti dello spray uno spazio legale - il muro di contenimento lungo una settantina di metri a bordo strada sulla Provinciale 14 costiera in direzione Lazzaretto, di fronte all'interramento Acquario - dove poter esprimere la propria creatività.

Una creatività del resto già dimostrata dal vincitore della prima fase del concorso avente per tema il mare: il 15enne Luca Di Marino detto Dima. E ribadita nel corso della recente manifestazione «Borderrock». Ha coinvolto 500 giovani dai 16 ai 22

anni provenienti da Muggia e da tutta la provincia offrendo un'occasione di confronto per superare distanze geografiche ma anche culturali o disciplinari. Dato il grande successo, il Comune conta di proporre l'iniziativa nella stagione estiva.

Nell'occasione sono stati riuniti i migliori «writer» della zona, circa 20, che hanno espresso la loro creatività sui pannelli in cartongesso ancora visionabili al Teatro Verdi di Muggia. Molto interesse ha suscitato il workshop sull'arte dei graffiti curato da Darko,

nel corso del quale tre noti «write» della regione, Mattia alias Re (di Monfalcone), Daniele detto Aso (di Gorizia) e Federico Duse detto Malo (di Trieste) hanno posto la propria esperienza a disposizione di coloro che già praticano questa tecnica espressiva, ma anche di chi ha deciso di cimentarsi per la prima volta in questa esperienza artistica. «Il tema del bando, indirizzato a giovani «writer» dai 12 ai 22 anni è sempre il mare» conferma l'assessore muggesano Loredana Rossi. La scadenza è fissata per il

30 gennaio ma a differenza del precedente bando, è stato svincolato dal Progetto Giovani del ricreatorio.

La disponibilità di spazio da dipingere è ampissima avendo 70 metri di muro a disposizione: 10 già destinati all'opera del primo vincitore e i rimanenti 60 appannaggio dei prossimi premiati. L'auspicio è di riuscire a completare il murale entro giugno, prima della partenza della stagione balneare. Data la notevole velocità dimostrata, i lavori dovrebbero concludersi nell'arco di un

weekend ma i giovani avranno comunque a disposizione tutto il tempo necessario, anche in caso di maltempo. Già le prime proposte sono interessanti. Il bando è disponibile all'Ufficio scuole del Comune di piazza della Repubblica o al Ricreatorio Penso o anche sul sito del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.muggia.ts.it/notizie.php?c=3307>. I bozzetti dovranno essere inviati al Ricreatorio Penso. Entro febbraio si riunirà la commissione giudicatrice composta da alcuni giovani frequentatori del Ricre-



Particolare del murale elaborato dal 15enne «Dima»

atorio, vari educatori del Progetto Giovani, un funzionario del Comune e un rappresentante della Commissione edilizia. Infine dovranno essere richiesti i permessi alla Provincia, titolare del muro e della strada, alla Commissione urbanistica e alla Soprintendenza. Sponsor dell'iniziativa è l'azienda Sandtex, che ha messo a disposizione gratuitamente i materiali e la vernice.

L'opera di «Dima», che verrà realizzata in primavera con quelle dei futuri selezionati, ha per soggetti squali, granchi, vita marina in stile graffiti e sui toni dell'arancio. Il Progetto Murales è nato da una richiesta dei ragazzi che frequentano il Progetto Giovani del Ricreatorio Penso, aperto a ragazzi di tutta la provincia. (g.t.)



LE IMPRESE DEI TRIESTINI

HA VINTO 64MILA EURO AL TAVOLO VERDE



Elia Caraffi, circondato da tante fiches colorate



Elia mentre osserva il gioco di altri pokeristi

Elia Caraffi, terzo alla Notte del poker:  
«Trasformerò questo gioco in uno sport»

Si reputa illeggibile, persino aggressivo, e soprattutto ama bluffare. Solo al gioco però, al tavolo verde del poker, dove lui è spesso l'uomo da battere, o meglio, da non incontrare. Parla Elia Caraffi, classe 1971, un passato da segretario di un circolo socialista giovanile, ora libraio per mestiere e giocatore per vocazione, come testimonia il terzo posto, su 275 concorrenti, ottenuto nella edizione 2008 de «La notte del Poker», trasmessa qualche giorno fa dal canale Sky, manifestazione che ha fruttato al triestino un gruzzolo di circa 64mila euro, su un montepremi complessivo di quasi 560mila euro.

Nel suo caso la fortuna c'entra poco, sebbene la ribalta televisiva sia stata frutto di una esperienza quasi casuale all'interno del suo intenso percorso di pokerista convinto: «Stavo infatti collaborando lo scorso anno con il Casinò di Venezia, per testare alcune piattaforme di gioco - racconta Elia Caraffi -, un tipo di lavoro sul campo che mi ha portato alla partecipazione di tornei di poker satelliti, il cui premio era l'ingresso appunto alla "Notte del Poker". Ho superato varie tappe e sono giunto così, per premio diciamo, in televisione dove sono arrivato alla finale, sfiorando il successo ma trovando il terzo posto dopo una fase piuttosto estenuante, durata quattro giorni, durante la quale ho giocato anche per 11 ore al giorno».

Non male per un giocatore cresciuto con il Bridge - passione durata vent'anni - e approdato appena nel 2006 al poker, anzi in una sua variante, per l'esattezza: la Texas Holder, formula che senza bluffare pare aggiri l'ostacolo «azzardo», regalando alcune dinami-

che allettanti anche per un profilo mediatico: «Si tratta di una versione che ha le stesse regole di base - spiega Elia Caraffi - ma porta in gioco al massimo dieci giocatori, due carte in mano, tre fasi e cinque carte comuni a tutti. È spettacolare e si presta bene all'interpretazione per chi assiste, anche seguendo il match in video».

Entrato nel mondo del Poker, Elia Caraffi si è di-

stinto subito per una duplice attività: quella di giocatore ma soprattutto quella di sostenitore del passaggio del gioco sotto l'egida sportiva. Una missione che ha portato il libraio triestino - specializzato non a caso, con l'esercizio di Foro Ulpianonei, testi giuridici - a prendere contatti con il Coni per il riconoscimento di un primo abbozzo di federazione agonistica, da colorare con eventi non più

segregati ma vivibili in regolari campionati, tornei, assegnazioni di titoli.

Al di là della possibile consacrazione sportiva, quello del Poker registra un vero boom negli ultimi tempi, supportato soprattutto dal contesto on - line, dove i primi dati, registrati dal settembre dello scorso anno, parlano di un fatturato medio di circa 30 milioni di euro.

Assieme al fermento sul

web, il poker mantiene un'indiscussa vitalità anche nei suoi teatri abituali: i circoli, dove i numeri di un sondaggio del 2007 indicano un'ascesa che attesterebbe attualmente in Italia qualcosa come 7 milioni di giocatori, abituali e professionisti.

La vera missione di Elia Caraffi è quindi questa, rendere il poker uno sport - come in Russia e in Svezia - riconoscendolo alla dimensione di gioco, didatti-

co e accessibile a tutti: «Credo nel valore del poker come valvola sociale - racconta Elia Caraffi -, senza gli accenti dell'azzardo, in maniera molto ludica, quasi come il sette e mezzo popolare che si gioca a Natale. Penso possa regalare dei momenti aggregativi importanti, senza contare la bellezza di un gioco che rispecchia come pochi l'indole del soggetto. Con il poker capisci bene sia l'avversario che te stesso».

Indole che sembra essere emersa chiaramente durante la «Notte del Poker 2008», vinta dal romano Stefano Maresco, sebbene il triestino Caraffi si sia messo in luce come uno tra i più intriganti giocatori in gara, almeno sotto il profilo della condotta, della freddezza, della debita aggressività nei rilanci e nei bluff. Doti che il Casinò di Venezia ha voluto dalla sua parte, reclutando ufficialmente il triestino nelle gare dal vivo, primo storico caso di sponsorizzazione per un pokerista voluta in Laguna.

Il futuro di Caraffi - già denominato Red Venice - prevede ora altre importanti partite, da giocare sia al tavolo della burocrazia con il Monopolio di Stato, Coni e Ministero degli Interni, per un riconoscimento sportivo, e sia in chiave personale, per il classico sogno: «Il decollo del poker in Italia sta avvenendo per il contributo di alcuni appassionati della Regione ma a Trieste manca ancora una sede, bisogna attendere che riapra un circolo - ha precisato - forse dalle parti di Miramare. Non esiste una vera scuola di poker e l'idea mi piace particolarmente, anzi resta uno dei miei progetti primari di questa mia grande passione».

Forse la vera scommessa, anzi il vero azzardo. Legale, naturalmente.

Francesco Cardella

IL RACCONTO DEL MODELLO CHE FINÌ IMMORTALATO SULLA STAMPA

Luigi Trost alias Mr Royal: icona Stock nel 1967

Nel 1967 i suoi segni particolari erano l'essere prestante e fotogenico. Caratteristiche talmente spiccate da esser scelto, all'epoca, tra tanti concorrenti provenienti da tutta Italia, come protagonista del manifesto pubblicitario che la Stock, l'azienda triestina del «brandy famoso nel mondo», propose a livello internazionale, per lanciare il suo ultimo prodotto: il «Royal».

«Nell'immagine - spiega Luigi Trost - ero un elegante cameriere che proponeva il nuovo brandy con un sorriso accattivante». Nato a Harar, in Etiopia, nel novembre del '39, dove il padre, nativo dell'Istria, era stato trasferito per motivi di lavoro, Luigi Trost arrivò ben presto a Trieste, dove completò le scuole e iniziò a praticare il suo sport preferito, il canottaggio, dopo aver tentato inutilmente la strada della boxe. «Avrei voluto di-

ventare un pugile - precisa - ma l'allenatore di allora, Pino Culot, mi disse che le mie mani non erano adatte a tirar pugni, ma piuttosto a stringere un remo. Cominciò così la mia carriera nel canottaggio, dove ho ottenuto notevoli risultati».

Oggi Trost è un uomo che si avvicina ai 70 anni, ma conserva ancora intatta la voglia di muoversi, di pescare, camminare, vivere all'aria aperta e rammentare quei momenti di grande notorietà. «Conservo uno splendido ricordo di quell'epoca e, in particolare, di quell'episodio - racconta - innanzitutto perché ero giovane, avevo solo 28 anni, e poi perché stavo raccogliendo una serie di risultati importanti sia in campo familiare che pro-

fessionale, oltre che sportivo». Nel '61 divenne campione italiano di canottaggio, nella specialità del «due con», e conobbe quella che poi sarebbe diventata sua moglie, la signora Viviana, che gli avrebbe dato due figli: Thomas, che oggi ha 36 anni e Alex, di 31. «Viviana era molto corteggiata perché particolarmente carina - spiega Trost - ma scelse me, credo perché ero un giovane aiatente e ben piantato. Ero alto un metro e 90 centimetri - specifica Trost - e pesavo 87 chili. Ero allenato e senza un filo di grasso. Grazie a queste misure la Stock mi scelse».

Queste qualità gli fecero superare le selezioni: «L'azienda pubblicò un annuncio proprio sul Piccolo - precisa Luigi Trost



- e così mi iscrissi, spronato da Viviana, allora mia fidanzata. Ci furono quattro severe selezioni e alla fine scelsi me. Per le foto chiamarono Pozzar, un professionista triestino. I soldi che guadagnai non furono molti più o meno lo stipendio mensile di un impiegato,



ma la soddisfazione fu indidicibile. Nel manifesto sfoggiavo tanto di fiocchetto rosso e proponevo il nuovo brandy. Furono stampati centinaia di migliaia di esemplari di quel manifesto, poi distribuiti su tutto il territorio nazionale e all'estero. La Stock acquistò un'intera

Consegnate dall'Inner Wheel Club  
le prime sei lapidi di S. Giusto restaurate

Wheel Day hanno ieri preso parte l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, il direttore dell'Area cultura Adriano Dugulin, Serena De Vanna e Fulvia Costantinides, rispettivamente presidente e fondatrice del longevo sodalizio femminile cittadino, e Michela Messina, conservatore dei civici musei. «Sono una testimonianza importante della storia di Trieste - ha detto Greco in apertura della cerimonia - oltre a essere un felice esempio di collaborazione tra l'amministrazione comunale e un'associazione privata per la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino».

La collocazione delle lapidi è la continuazione ideale dell'opera di ristrutturazione del Castello di San Giusto, che dopo l'intensivo restyling si riconferma polo d'attrazione turistica d'eccellenza, come ha sottolineato Dugulin al numeroso pubblico intervenuto nonostante il freddo intenso. Le tavole collocate sotto le arcate si suddividono in due gruppi: nel primo le due chiavi d'arco provenienti dalla Loggia comunale, una con lo stemma inquartato del capitano imperiale Giovanni Filippo Cobenzl, in carica dal 1673 al 1698, l'altra con lo stemma au-

striaco di Trieste con l'alabarda e l'aquila bicipite. Nel secondo, invece, trovano posto le lapidi di illustri famiglie triestine tra il XVI e il XVII secolo. Le più antiche sono le due commissionate da Giovanni Daniele Mercatelli, personaggio di spicco nato nel 1447: su entrambe c'è lo stemma di famiglia con aquila ad ali spiegate. «Il restauro è il servizio offerto alla città in occasione dell'Inner Wheel Day» ha ricordato De Vanna, prima di passare la parola a Fulvia Costantinides, fondatrice del sodalizio di cui è stata presidente per sei mandati.

Patrizia Piccione

INTERVENTO

Un tempo nei sotterranei  
oggi nel cortile interno

Grazie a un accurato restauro hanno visto la luce - dopo aver languito per lunghi anni nei sotterranei del Castello di San Giusto - e trovato una collocazione permanente sotto le arcate del muro di cinta del grande cortile interno, le prime sei delle ventuno lapidi triestine conservate nel castello.

Le tavole, esposte al pubblico per la prima volta, sono state restaurate sotto la supervisione dei Civici Musei di storia e arte dal Laboratorio restauri d'Arte, grazie al contributo finanziario dell'Inner Wheel Club di Trieste. Alla presentazione ufficiale che si è tenuta in occasione dell'Inner



La presentazione del restauro

11 GENNAIO

- IL SANTO  
San Igino Papa
- IL GIORNO  
è il 11.o giorno dell'anno, ne restano ancora 354
- IL SOLE  
Sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.42
- LA LUNA  
Si leva alle 17.13 e tramonta alle 8.04
- IL PROVERBIO  
Chi offende se ne dimentica, ma chi viene offeso ricorda per sempre.

FARMACIE

■ DOMENICA 11 GENNAIO

Aperte dalle 8.30 alle 13:  
via Dante 7  
via Costalunga 318/A  
via Giulia 14  
via Mazzini 1/A - Muggia  
Prosecco  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via Dante 7 tel. 040/630213  
via Costalunga 318/A tel. 040/813268  
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 040/271124  
Prosecco tel. 040/225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte dalle 16 alle 20.30:  
via Dante 7  
via Costalunga 318/A  
via Giulia 14  
via Mazzini 1/A - Muggia  
Prosecco tel. 040/225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30  
via Giulia 14 tel. 040/572015  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVi-ta.

www.farmacistitrieste.it  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| Radiotaxi                | 040307730  |
| Taxi Alabarda            | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto         | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde  | 892021     |

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup><br>Valore limite per la protezione della salute umana<br>µg/m <sup>3</sup> 240 media oraria<br>(da non superare più di 18 volte nell'anno)<br>Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup> 400 media oraria<br>(da non superare più di 3 volte consecutive) |                         |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m <sup>3</sup> 101,5 |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | µg/m <sup>3</sup> 48,5  |
| Via Svevo                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | µg/m <sup>3</sup> 92,5  |
| Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup><br>(concentrazione giornaliera)                                                                                                                                                                                                      |                         |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m <sup>3</sup> 22    |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | µg/m <sup>3</sup> 17    |
| Via Svevo                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | µg/m <sup>3</sup> 28    |
| Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie)<br>Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m <sup>3</sup><br>Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m <sup>3</sup>                                                                                                            |                         |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m <sup>3</sup> 55    |
| Monte San Pantaleone                                                                                                                                                                                                                                                                                                | µg/m <sup>3</sup> 76    |

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.  
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.  
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilinia (Muggia).  
TAMOI: via F. Severo 2/3.  
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.  
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Fori 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.  
FLY: Passeggio Sant'Andrea.  
OMV: stazione di Prosecco 35.  
SHELL: via Locchi 3; autopoporto Ferneti.  
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.  
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

LOTTO

|           |    |    |    |    |    |             |
|-----------|----|----|----|----|----|-------------|
| BARI      |    |    |    |    |    | Fonte: Ansa |
| CAGLIARI  | 78 | 87 | 37 | 15 | 5  |             |
| FIRENZE   | 37 | 58 | 9  | 90 | 4  |             |
| GENOVA    | 54 | 50 | 49 | 27 | 33 |             |
| MILANO    | 78 | 20 | 90 | 36 | 29 |             |
| NAPOLI    | 15 | 37 | 7  | 85 | 65 |             |
| PALERMO   | 60 | 20 | 80 | 74 | 22 |             |
| ROMA      | 2  | 69 | 45 | 89 | 83 |             |
| TORINO    | 35 | 3  | 63 | 22 | 69 |             |
| VENEZIA   | 31 | 18 | 77 | 53 | 74 |             |
| NAZIONALE | 27 | 9  | 57 | 12 | 74 |             |
|           | 64 | 3  | 71 | 17 | 8  |             |

|                                          |              |    |    |    |    |                                |
|------------------------------------------|--------------|----|----|----|----|--------------------------------|
| Entilotto                                |              |    |    |    |    | (Concorso n. 5 del 10/10/2009) |
| 2                                        | 15           | 35 | 54 | 60 | 78 | Jolly 27                       |
| Montepremi €                             | 4.787.440,45 |    |    |    |    |                                |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € | 30.000.000   |    |    |    |    |                                |
| Nessun vincitore con punti 5+            |              |    |    |    |    |                                |
| Ai 10 vincitori con 5 punti €            | 71.811,61    |    |    |    |    |                                |
| Ai 1721 vincitori con 4 punti €          | 417,26       |    |    |    |    |                                |
| Ai 69.562 vincitori con 3 punti €        | 20,64        |    |    |    |    |                                |

Superstar (N. Superstar 64)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € 41.726. Ai 332 vincitori con 3 punti € 2064. Ai 4622 con 2 punti € 100. Ai 32.108 vincitori con 1 punto € 10. Ai 74.170 vincitori con 0 punti € 5.





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 11 GENNAIO 2009

IL GRUPPO OPERA IN CITTÀ DA OLTRE UN DECENNIO

# L'una e l'Altra: donne contro il disagio

L'opera teatrale «L'una e l'altra» di Botho Strauss racconta di due donne che il destino si diverte a fare incontrare e dividere per poi ricongiungere di nuovo: chissà che analogie dinamiche femminili non coinvolgano anche le signore di un'associazione culturale triestina che, tolto l'apostrofo, porta lo stesso nome dell'opera teatrale? «Luna e l'Altra», infatti, opera da più di un decennio all'interno del contesto femminile cittadino e vede interagire donne triestine con donne di altre realtà regionali, italiane e internazionali: donne impegnate in diversi settori professionali assieme a donne che hanno attraversato o stanno attraversando momenti di disagio e sofferenza psico-fisica.

Il gruppo «Cagipota-Kazipot», legato all'associazione «Luna e l'altra», è



Silvia Bon

nato nel 1996 in un centro di salute mentale e collabora con l'Azienda sanitaria occupandosi di accogliere e sostenere persone con problematiche.

«Luna e l'Altra», assieme ad altre realtà, è attualmente impegnata nel progetto della «Casa in-

ternazionale delle donne»: una struttura di quasi 400 metri quadrati in via Pisoni di proprietà della Provincia, dove a partire da giugno si potranno far crescere relazioni in un'ottica tutta «rosa».

«Grazie all'esperienza intrecciata - ha commentato la presidente del sodalizio Silva Bon - e alle relazioni che abbiamo costruito, rivolgiamo ora la nostra attenzione alla costruzione di un luogo dove continueremo a far fruttare le nostre peculiarità insieme alla cura per il benessere psico-fisico femminile». Tra i numerosi cantieri culturali aperti dall'associazione in questi anni, particolarmente interessante è stato «L'immaginario e la realtà soggettiva: laboratori, seminari, cinema e incontri per coinvolgere le donne della città», uno spazio articolato di benessere, espressività, ap-

prendimento e incontro tra cittadine avviato nella primavera del 2007 e realizzato grazie al contributo del servizio Pari Opportunità della Regione. Il progetto ha visto la realizzazione di diversi laboratori: fotografico, di artigianato teatrale e maglieria, oltre allo studio della pittura, della storia dell'arte e del disegno dal vero al Museo Rivoltella e all'Orto Lapidario.

Durante gli incontri si è parlato della costruzione storica dell'immaginario e della realtà femminile a Trieste e in Regione, della presenza culturale, politica e sociale delle donne tra '800 e '900, oltre alla visione e commento di alcuni filmati. Un progetto complesso che ha voluto offrire anche laboratori di lettura, scrittura e analisi su tematiche come quella de «L'immaginario e la realtà soggettiva in rapporto con l'identità urbana». L'associazione ha sede in Androna degli Orti presso il consultorio del Distretto 2, per info e contatti: 040 632 284; lunaealtra@iol.it.

Linda Dorigo

INIZIATIVA DELL'AUSER SABATO 24 GENNAIO

## Trieste svela i suoi patrimoni: visite guidate alla residenza Morpurgo

Nel 1943 Mario Morpurgo fece dono al Comune dei mobili e arredi collocati nel palazzo residenziale di via Imbriani.

Oggi, grazie alla munificenza di questo mecenate e di tante altre persone appartenenti alle grandi famiglie della borghesia triestina, è possibile ripercorrere la storia ottocentesca di una città che vede i più bei palazzi e le più ricche collezioni d'arte realizzati da uomini del «fare» che, con indubbia capacità imprenditoriale, arricchirono loro stessi e Trieste.

Per illustrare la vita della ricca borghesia triestina e illustrare la «geografia» delle sue residenze dalla proclamazione del Portofranco (1719) fino alla metà dell'Ottocento sta per partire una nuova iniziativa dei Percorsi solidali, allestita dall'Auser. Si tratta di una visita guidata alla residenza della famiglia Morpurgo de Nilma. Avrà luogo sabato 24 gennaio, con ritrovo alle 10 davanti al Civico Museo Morpurgo di via Imbriani 5.

La visita guidata - spiega l'organizzatrice Dina De Pic-

coli - ha lo scopo compiere un *excursus* storico nelle vicende biografiche di Carlo Marco e Giacomo Morpurgo, ricchi banchieri di origine ebraica, che nel 1875 commissionarono a Giovanni Berlam il palazzo omonimo.

Nella visita dell'antica dimora, che conserva intatte nella fisionomia degli ambienti le caratteristiche peculiari di un appartamento borghese ottocentesco, il visitatore potrà ricostruire abitudini e «civetterie» degli antichi proprietari, il cui cep-

po risale ai Marbourg di Stiria, ebrei askenaziti.

Scesi in Friuli e poi stabiliti a Trieste, quali titolari di un banco di prestito e che, grazie alla loro intraprendenza, ben presto avviarono fiorenti commerci con l'impero Ottomano e l'Egitto. Chi è interessato a iscriversi alla visita guidata può rivolgersi alla sede del sodalizio di via Carducci 35 (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12) oppure telefonare ai numeri: 040 762132, 3495947601 o 3498766632.

Daria Cammilleri

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Sebastian Baici da Roberta Vecchiet e famiglia 50 pro Ail associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma.

- In memoria di Claudio Barin dalla moglie Claudia per il compleanno 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Lauro Bonat dalle fam. Amodio, Fabris, Benvenuto, Zaccagnina, Tateo 100 pro Airc.

- In memoria del dott. Ermanno Bossi nel XXII anniv. 11/1 dalla moglie Wally 100 pro Domus Lucis.

- In memoria di Nicola Capilli dal fratello Nello e famiglia 30 pro Centro tumori.

- In memoria di Ermenegilda Codarin da suo figlio Luciano 50 pro Ass. Onlus Amare il rene.

- In memoria di Irma Crisman ved. Cervenik da Nerina Dapretto 20, da Vera e Marcello Turco 50 pro gattile Cociani.

- In memoria di Giovanni Giacca nella ricorrenza 11/1 dalla moglie Pina e figlia Claudia 20 pro Ass. amici del cuore.

- In memoria di Arturo Nordici dal figlio Roberto 50 pro Ass. nazionale bersaglieri in congedo.

- In memoria di Maria Ragusa ved. De Faveri per il compleanno 11/1 dalla figlia Pina 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro rifugio animali Astad.

- In memoria di Gesù Bambino da Desi Sinco 10, da Irma Moro 10, da Milica Gabric 10, da Slavica Gabric 10, da Andrea Müller 10, da Albina Moseni 10, da Marino Müller 10, da Loredana Rossetti 10 pro Ass. de Banfield.

- In memoria dei propri cari da Lucio Rocco 30 pro Ass. de Banfield.

- In memoria dei propri genitori da L.S. 50 pro Croce Rossa Italiana (sicurezza stradale e ambulanze).

- In memoria dei propri cari defunti da Bianca Flego 50 pro frati di Montuza.

- In memoria dei propri defunti dalla famiglia Musina 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria dei propri cari defunti da fam. Miriello 50 pro chiesa dei Capuccini (pane per i poveri).

- In memoria dei propri cari defunti da Giacaz-Chmet 150 pro frati di Montuza.

- In memoria di tutti i propri cari da Maria Luisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 40 pro Com. San Martino in Campo (don Vatta), 40 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 20 pro Enpa, 20 pro Astad, 30 pro gattile Cociani.

- In memoria dei genitori da Gianina 100 pro Comunità greco-orientale (assistenza), 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.

PROTAGONISTA LA DANZA

## Variegato carnet di stage per l'Accademia Artinscena

L'Accademia internazionale Artinscena di Trieste apre il 2009 con un ciclo di *stages* dedicati alla formazione. Sabato prossimo è previsto un masterclass di perfezionamento coreutico - basato su modern e jazz dance - dal titolo «Waiting for...Why», tenuto da Amanda Kay, già componente dell'Alvin Ailey american dance centre, dei Momix e attualmente ballerina della Compagnia di Daniel Ezralow. Sempre sabato l'Accademia ospiterà un laboratorio di tap dance, tenuto dalla docente Filomena Paradiso diplomatasi all'Academy of

dance di Bari e alla Bernstein school of musical theatre and performing arts di Bologna. La didattica si svilupperà a partire da esercizi di riscaldamento iniziale per arrivare allo studio di varie sequenze coreografiche e stilistiche, introdotte non solo a livello di puro divertimento, ma anche finalizzate alle esibizioni in pubblico.

Domenica 1° febbraio l'Accademia promuoverà lo stage di Mafalda Romanelli, insegnante di danza classica, di carattere e flamenco che ha ballato

con Vassiliev, Nureyev, Bolle, Ezralow e Cortes. Il programma sarà incentrato sul balletto «Zorba il Greco», per la coreografia originale di Lorca Massine, presentata nell'ambito delle stagioni dell'Arena di Verona. Il ciclo di incontri si concluderà con due workshops di formazione sul musical: il primo, articolato in due appuntamenti, incomincerà il 21 febbraio e avrà per tema «Chorus Line» (diretto da Francesca Taverni), mentre il secondo appuntamento si terrà a maggio con un approfondimento coreografico su High School Musical. Condotta da Arianna Sala e Giulia Marangoni, due giovani artiste della compagnia che nello stesso periodo sarà impegnata nello spettacolo in scena al Rossetti, il laboratorio porterà l'esperienza del palco in ambito didattico. «Proporremo diversi *stages* tenuti da ospiti di consolidata esperienza artistica - spiega la direttrice artistica dell'Accademia Maria Bruna Raimondi - con l'obiettivo di offrire non solo ai nostri iscritti, la possibilità di conoscere particolari discipline assieme a grandi docenti di fama internazionale». Per ulteriori informazioni: [www.artinscena.net](http://www.artinscena.net) o telefonare allo 040-636271

ALLA BIBLIOTECA STATALE

## Fino a giovedì la mostra su Voghera

Fino a giovedì, dalle 8.30 alle 18.30, è visitabile alla Biblioteca statale, in Largo papa Giovanni XXIII, la mostra documentaria «Io sono un dinosauro...» di Giorgio Voghera, allestita dal Centro di documentazione della cultura regionale, dalla Biblioteca statale, dal Circolo

della cultura e delle arti, dal Dipartimento di Italianistica linguistica comunicazione spettacolo dell'Università e dal Museo della comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner». Il catalogo, distribuito in sala, è a cura di Elvio Guagnini, Archimede Crozzoli, Waltraud Fischer.

## MATTINO

### ● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi si svolgeranno al Museo Storico del Castello di Miramare le visite tematiche, dal titolo «Alta scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio». Partenza dall'atrio del castello alle 11.30 e 15.30.

### ● MESSA IN CROATO

Oggi alle 11, nella cappella della Chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Pagani, verrà celebrata la messa per i fedeli di lingua croata.

### ● MEDICI CATTOLICI

Oggi alle 9.30 al seminario di via Besenghi 16, avrà luogo l'incontro mensile dei medici e dei giuristi cattolici. Dopo la messa, presieduta da mons. Tarcisio Bosso, incontro di aggiornamento: Gaetano Blasina illustrerà la figura storica di Bruno Pincherle, «consigliere comunale scomodo».

### ● MEDIOEVO A TRIESTE

Oggi alle 11 al Civico Museo del Castello di San Giusto, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Potocco.

### ● MOSTRE A TRIESTE

L'assessorato alla Cultura comunica che si svolgeranno, a cura del Servizio Didattico dei Civici Musei di Storia e Arte, le visite guidate alle seguenti mostre: «Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo» al Salone degli incanti (ex Pescheria centrale), riva Nazario Sauro 1, alle 11, a cura di Luca Bellocchi. «Il tesoro riscoperto. Una preziosa eredità austriaca nell'Archivio di Stato di Trieste» alla sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic, via Rossini 4, alle 11 a cura di Beatrice Malusa. «La Posta degli irredenti. Documenti dei volontari giuliani e dalmati» al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropea, piazza Vittorio Veneto 1, alle 11. «Eroi in divisa. Uniformi delle collezioni civiche» al Civico museo del Risorgimento e Sacratio Oberdan, via XXIV Maggio 4, alle 11 a cura di Claudio Fila.

## POMERIGGIO

### ● COMMEDIA IN ISTRIANO

Oggi alle 16.30, la compagnia del Teatro dialettale istriano del Circolo buiese Donato Ragosa aprirà la nuova stagione presentando la commedia brillante di Nello Marzari «La pax famigliar xe un tesoro de salvar». Ingresso gratuito. Dopo la rappresentazione il circolo invita i presenti a un incontro con gli attori e un brindisi per un buon anno.

### ● ARTE ALL'ITIS

Rimane aperta fino a oggi, dalle 18 alle 20 la mostra collettiva «La traccia d'argento» nella nuova Galleria d'arte San Giusto, in via Conti 1/2.

### ● TEATRO CON LA BARCACCIA

Oggi alle 17.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria per la rassegna «A Tutto Teatro» il G. T. La Barcaccia presenta «Tutti va alla cavalcina» commedia dialettale di Carlo Fortuna e Ondina Stella, regia di Giorgio Fortuna.

### ● TEATRO DIALETTALE

Oggi alle 16.30 al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, per la XXIV Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia, la Compagnia dei giovani (Fita) metterà in scena la commedia brillante «Morì... de rider» liberamente tratto da F. Dürrenmatt, regia di Giuliano Zannier.

## SERA

### ● CONCERTO DI OPICINA

Oggi al Prosvetni Dom di Opicina, via Ricreatorio 1, alle 18, concerto di Capodanno con l'orchestra slovena di Clarinetti, dir. Nikolaj Zilcar.

### ● CONCERTO DI BUON ANNO

La Circonscrizione Terza del Comune propone alle 18 nella sala del Centro socio culturale di villa Prinz, salita di Greta 38, un concerto del duo flauto e arpa con Tamara Tretjak e Tatiana Donis.

## VARIE

### ● CORO LUTERANO

Si raccolgono le iscrizioni per il coro luterano, aperto per persone tra i 15 e 55 anni indipendentemente dalla confessione religiosa. Prove: ogni martedì alle 20.15 sotto la direzione di Silvia Rosani. Tel. 040/630168.

### ● ARCHIVIO DEL COMUNE

Il Comune informa che la sala studio dell'archivio generale, in via Punta del Forno 2, riaprirà al pubblico domani una volta ultimati i necessari lavori all'impianto di riscaldamento.

### ● MOSTRA D'ARTE

Continua la mostra «Gondole calli e cantieri» presso la studio Therapiea in viale XX Settembre 24, il piano, nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

## CERCASI

### SMARRITO / TROVATO

■ Smarrite chiavi domenica 4 gennaio, zona via Carducci, con portachiavi rosso con scritta Rfg moto. Prego tel. 3472381149.

■ Mercoledì 7 gennaio, nel parcheggio del pattinaggio Gioni (S. Luigi) ci sono stati rubati dalla macchina, previo scasso, due zaini, uno blu e uno arancione, contenenti libri, materiale scolastico ed effetti personali. Preghiamo chiunque ne abbia ritrovato, anche parzialmente, il contenuto, di contattarci al 3384707922. Lautica ricompensa.

■ Assicuro ricompensa pari al valore commerciale di collana di perle smarrite mercoledì 7 gennaio, tratto via Ghiberti - p.zza Oberdan, via Beccaria - via Palestrina. Tel. 3333934467.

## AUGURI



**VANNA ed ELIO** Festeggiano il loro 50° anniversario di matrimonio. Tanti auguri da Roberta, Mauro, Lorella e nipoti tutti.



**GIOVANNA** Cara Iv! Auguri di cuore per i tuoi 60 anni da tutti coloro che ti vogliono tanto bene!



**SABINO** Nonno Sabino compie 70 anni. Auguri dai nipoti Luca e Marco, dalla moglie Rosa, dai figli, dal genero, dai parenti e amici.



**FILOMENA e ALESSANDRO** Per i vostri quarant'anni di matrimonio tanti auguri da Rosy, Diego, Clara, Gianni e dai parenti tutti. Un grandissimo augurio di buon anniversario Filomena e Alessandro!



**ORietta** Tantissimi auguri per i 50 anni a una mamma speciale dal figlio Maurizio, il marito Franco, dai parenti e amici tutti.

**VETRINA DELLA CITTÀ**  
a cura della  
**A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

## Corsi intensivi gratuiti

Per nuovi e vecchi iscritti di informatica e di lingue: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo e giapponese. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest Centro Dele diplomi riconosciuti di spagnolo 040-3480662 via Geppa 2.

## MATRIMONI

Del Cont Bernard Daniel con Citi Francesca, Manganaro Andrea con Rakic Silvana, Luciano Dario con Preda Gabriella, Degrossi Davide con Savron Valentina, Tucci Gaetano con Sfregola Ilaria Angela.

## Miguel De Cervantes

Inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, italiano per stranieri, arabo e russo. Corsi di prova gratuiti per adulti, ragazzi e bambini. Info 040-300588 - via F. Venezia 1 Trieste.

**amc**  
A. MANZONI & C. S.p.A.

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ



**LIVIO** Livio compie 80 anni, tantissimi auguri dalla moglie Giorgia, Vinicio con Saby, Elisa, Aida, nipoti e da Marina, Cristina, Maria, Silvio e Maurizio.





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

#### PARCHEGGI, LA PROPOSTA DI UNA UTENTE

## No ai recuperi forfettari vicino all'ospedale

Pregiatissimo direttore dell'Amt (Agenzia per la mobilità territoriale), diversi parcheggi, tra i quali quelli che si trovano nei pressi dell'ospedale Maggiore, sono da voi gestiti. Nel corso degli ultimi mesi, a causa di motivi di salute, mi sono trovata costretta a posteggiare nei pressi del medesimo ospedale Maggiore a causa di un intervento chirurgico e

poi in occasione di visite di controllo e di medicazioni varie. Sfidò tanto lei, direttore, sia qualcun altro dell'Agenzia Amt a prevedere il tempo esatto di permanenza nel parcheggio suddetto, che permetta così di non incorrere in sanzioni che secondo il mio punto di vista sono ingiuste. Ma tant'è! Meno male che in queste occasioni sono

sempre stata accompagnata da mio marito ed era lui che andava sempre ad aggiungere la quantità di euro necessaria per la tariffa. Ma se uno si trova invece da solo, allora come fa? Dice al medico «aspetti che devo...» e nel frattempo magari può perdere il suo turno o l'appuntamento, in quanto non sempre i

medici possono essere puntuali. Soprattutto per quanto riguarda i parcheggi vicino agli ospedali troverei quindi giusto che fosse possibile, in caso di ritardo nel ritorno all'automobile, poter regolare «il solo dovuto», senza incorrere così in sanzioni. Non ho mai visto nei pressi del parcheggio un addetto.

Giuliana Fanelli

## SEGNALAZIONI

29



IL PICCOLO ■ DOMENICA 11 GENNAIO 2009

#### ESULI

### Beni, la disillusione

Si vedono, quasi ogni giorno, dei titoli riportati sul Piccolo relativi agli aggiornamenti sui beni degli esuli. Perché infierire ancora sugli esuli che ormai siamo già «tutti morti», e i sopravvissuti non si illudono più. L'esule istriano conserva in un sacrario la memoria di questa sua grande tristezza e non concede a nessuno di indagare o fare proposte... E una tragedia appartiene a ognuno di noi.

Avevamo a Fianona una bellissima casa con negozio e magazzino in centro; campagne a perdita d'occhio, giardino adiacente, boschi senza confini, avevo 19 anni... Quanti progetti, quanti sogni; parto per la guerra in Africa, in Marina, tantissimi viaggi per El Alamein, Marsa Matruk, Tobruk, Bengasi trasportando carri armati e carburante da tutti i porti italiani e quando sono tornato nei 40 giorni di Tito, vado nel mio paese e non trovo più niente, sono un estraneo, e non solo ma con i miei fratelli devo portare via i miei genitori.

Signor ministro, qualcuno ha scritto sul Piccolo del 15 dicembre 2008 che con i soldi che ci verranno dati, possiamo comperare i nostri beni. Signor ministro, la dignità di noi esuli istriani non concede a nessuno questa «presa in giro», la nostra tristezza non si estingue mai. Quando mi hanno sottratto tutti i miei averi, avevo 25 anni e oggi ne ho 88 e non vorrei avere più niente. Ricordo volentieri di aver lavorato per ben 60 anni in via Cesare Battisti a Trieste con l'apprezzamento di tutti i triestini e mi vanto di aver lavorato con entusiasmo fino agli 84 anni, e non ho ancora smesso anche se i triestini dicono che Gerbini non esiste più.

Daniele Gerbini

#### COMMERCIO

### Negozi e mercatini

Mi vedo costretto, mio malgrado, a rispondere al sig. Lucio Degras, a rispondere al sig. Lucio Degras, che non solo reclamizza i nuovi centri commerciali che si vanno costruendo in provincia ma anche mi attacca personalmente. Non è mia abitudine intavolare discussioni a distanza, né fare polemiche con persone evidentemente faziose come il sig. Degras che, peraltro, non ho il piacere di conoscere, nonostante egli conosca alla perfezione le merci in vendita presso il mio negozio.

Se avesse letto bene, non peccerebbe di megalomania giacché non ho dato la colpa della crisi mondiale ai mercatini: ho semplicemente detto che i pochi soldi che ci sono in città sarebbe meglio che restassero a Trieste invece di andare principalmente all'estero, come si può evincere dalle targhe dei furgoni dei venditori ambulanti che animano i mercatini.

D'altro canto non mi sembra di aver visto tutte queste bancarelle di vendita solidale ma, invece, eccetto alcune rare bancarelle di negozi di periferia, ho visto bancarelle che vendono prodotti alimentari senza nessun controllo igienico, prodotti reclamizzati come di altissima qualità e che, ad una più attenta lettura delle etichette, non sono assolutamente confacenti, prodotti che si possono trovare, magari ad un prezzo più basso, anche nel negozio a due passi che, tra l'altro, batte anche lo scontrino di cassa, cosa che ho visto fare raramente dagli ambulanti.

Ben vengano iniziative come il Presepe vivente oppure iniziative volte alla vera solidarietà nei confronti dei meno fortunati (senza strutture alle spalle che devono pensare prima al loro di sostentamento e soltanto in seguito ai veri bisogni) ma i mercatini di questo genere, a mio avviso, dovrebbero essere posizionati in altra sede in modo da lasciare lavorare in pace chi in centro città cerca di sostenersi per tutto l'anno.

Per quanto poi riguarda la sua stoccata personale che nei centri commerciali si possono trovare gli stessi prodotti in vendita presso il mio negozio a prezzi inferiori,

#### ALBUM



### Cena di fine anno «azzurra» per la Pugilistica Porto di Trieste

Auguri tinti di «azzurro»: è stata questa la formula scelta dalla Pugilistica Porto di Trieste per celebrare, nei giorni scorsi, il tradizionale brindisi di fine anno.

Dirigenti, tecnici e allievi si sono ritrovati in un noto locale di Aquilina per festeggiare anche la nuova palestra del Cral, naturalmente dal pavimento di colore azzurro.

mento di colore azzurro.

Lo stesso colore della convocazione della «pantefina» Marianna Procentese, che proprio con le sue mani ha preparato e sfornato le succulente pizze che in seguito sono state offerte a tutti i partecipanti nel locale di famiglia, riscuotendo grande successo.

#### NOMADI

### Campi a Padriciano

Sul Piccolo del 30 dicembre leggo che la giunta comunale ha approvato all'unanimità la decisione di insediare un campo nomadi vicino a Padriciano. Questa loro unanimità non riflette sicuramente quella dei loro elettori. Molti sono totalmente contrari a tale decisione.

Perché farlo a Trieste, con un territorio così striminzito e già sovraffollato? In Carnia ci sono lande spopolate. Ma i friulani sono

un po' più furbi di noi e lo rifiutano. Lo rifiutano anche gli amici sloveni, ci sarà una ragione. Si parla di accogliere 50 famiglie, ma è un cavallo di Troia: si sa bene che le famiglie rom possono essere molto molto numerose. Chi controllerà i gradi di parentela? Quanti saranno veramente? E riconosciuto da tutti che oltre il 60% dei rom delinquono. Essi stessi ammettono che «è la loro cultura». Dunque questi faranno concorrenza alla delinquenza locale. Chi correrà loro dietro, la giunta comunale? Con le nostre tasse dovremo mantenere estranei che per ringraziamento spo-

### TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



### Credere in un mondo che vuole il bene di tutti

Credo che, nella mia vita, mai come in questi giorni io abbia desiderato la pace. Non si tratta della tranquillità serena con cui ho cercato di affrontare i compiti che la mia condizione di prete richiedeva, ma di un sentimento forte e carico di urgenza in ordine alle vicende del mondo che, giorno dopo giorno, vivo con trepidazione riguardo la giustizia, il rapporto tra i popoli, la spartizione equa dei beni della terra, la conoscenza degli strumenti di salute, e, appunto, la pace.

Stavo riflettendo ancora una volta su questi temi, proprio giorni fa, all'inizio del nuovo anno, mentre scorrevo, con curiosità preoccupata, i dati di una statistica che presentava i «mali del mondo», quelli che da decenni lo attraversano (da decenni ne siamo a conoscenza) e che da sempre sono stretti in una sorta di morsa di impotenza provocata dai padroni del mondo, più impegnati a curare gli interessi del più forte che a mettere in campo soluzioni possibili ai gravi problemi della società.

A noi, gente di buon senso, sembrerebbe che l'investimento di grandi capitali, di nuove tecnologie, ma soprattutto la formulazione di progetti caratterizzati da buona volontà, attuale, aggiornata, coraggiosa, pronta ad osare su parametri di opportunità reali e possibili, riuscirebbe ad orientare l'umanità intera non più spaccata tra primo, secondo, terzo e, purtroppo ormai, quarto mondo, verso orizzonti di giustizia e non di prospettive tragiche.

La «rabia dei poveri», accolta e ascoltata, verrebbe incanalata verso forme di energia umana, delle menti e dei cuori, che si aprirebbero all'incontro fiducioso, proprio là dove si vorrebbe, oggi, conquistare per sfruttare, uccidere per eliminare, possedere per avere ancor di più.

Io credo - forse sogno - in un tempo che verrà e che l'uomo avrà voluto costruire per incontrare l'«altro» e compiere con lui percorsi di fiducia e di giustizia conquistata attraverso il dialogo e il confronto sereno.

Incontrando i giovani questi sono i pensieri che mi attraversano - più il cuore che la mente - e non riesco a convincermi di essere ormai un vecchio illuso, impastato di idealità e di incorreggibile utopia.

Deve essere possibile (me lo ripeto spesso mentre guardo delle fotografie drammaticamente scattate su volti di bambini sfruttati e affamati) deve essere possibile considerare il nostro pianeta come una madre buona che altro non desidera se non il bene di tutti i suoi figli.

Alla base di ciò c'è la consapevolezza di un'umanità redenta dal Figlio di Dio che ci sta accompagnando sulle strade del mondo, accanto ai diseredati, in cerca di una risposta al nostro desiderio di giustizia, d'amore e di pace.

Che sia questo il Regno di cui l'Uomo di Nazareth ci ha parlato? Buona domenica.

glieranno il territorio circostante e ci taglieranno? Sicuramente non staranno chiusi in casa giorno e notte! Ma chi vogliono convincere quando ci rassicurano che sono «in transito»? In Italia non c'è niente di più definitivo del provvisorio, e poi: di passaggio per dove? Ce lo spieghino prima con esattezza. Ci raccontano che questo campo eviterà l'insediamento abusivo. No, lo richiamerà, come è successo altrove. Per evitare l'insediamento basta impedirlo con decisione.

Dunque, sta per cadere una grossa tegola in testa ai triestini e si profila una prossima debacle politica per i partiti in giunta. Ci pensino. Se è una «giunta del fare», allora che si decida a fare gli interessi della cittadinanza. E per i nostri bisognosi d'aiuto. I nostri rappresentanti sono ancora in tempo per evitare questa assurdità e costruire invece qualcosa di utile, un campo attrezzato per gli skateboard per esempio. Saranno molto apprezzati dai nostri giovani e non solo.

Fabio Franchi

#### SPORT

### Nuoto e psicologia

In riferimento all'intervista rilasciata dal presidente della Triestina nuoto Renzo Isler nell'articolo apparso nella pagina sportiva del 4 gennaio scorso, ritengo di dover intervenire, per correttezza d'informazione, riguardo alla non veridicità dell'affermazione «...una novità nel mondo del nuoto triestino l'abbiamo portata, introducendo il programma di psicologia dello sport...».

In realtà è stato il sottoscritto, tecnico dell'Edera Nuoto nel quadriennio 2003-2007, a introdurre nell'autunno 2006 questa figura professionale (inedita negli organismi delle società locali) nella persona del dott. Luca Modolo, già collaboratore del settore giovanile della Juventus Fc a Torino e della Nazionale italiana juniores di sci alpino a Tarvisio. Tutto ciò è testimoniato dal «pez-

zo» apparso sul Piccolo il 17 luglio 2007, dedicato alla mia ex società di appartenenza e opportunamente titolato «Interessante iniziativa della Trieste Nuoto Edera 1904». In codesto articolo lo scrivente dichiarava che «...sono sicuro che presto la lungimiranza di altre società sportive farà sì che verrà seguita la strada da noi avviata».

Dino Schorn

#### STORIA

### Austria benefattrice

Sul Piccolo del 22 dicembre è stato pubblicato un articolo dal titolo «L'Austria venne accusata di "fingersi benefattrice" per i terremotati di Messina». Titolo che mi ha sorpreso. Infatti avevo sempre saputo che l'Austria Ungheria aveva portato soccorso a quelle popolazioni.

Nelle scuole di Fiume, sia italiane sia ungheresi, ne parlarono (ricordo solamente alcuni nomi) le insegnanti Carminati, Harazim, Blanda, la diciannovenne maestra di lavoro Albina Anderle, mia zia. E fu avviata una raccolta di danaro. Come ai nostri giorni, anche allora gli scolari venivano resi partecipi degli eventi. Tragici alle volte.

Un evento terribile: 10 settembre 1898, a Ginevra l'italiano Lucchini assassinò l'imperatrice Elisabetta. Gli scolari di Fiume andarono a scuola con al braccio un nastro nero in segno di lutto.

Giosetta Smeraldi

### RINGRAZIAMENTI

Voglio ringraziare il corpo dei Vigili urbani, per la solerzia nei miei confronti. Il 19 dicembre 2008 in via Cologna mi è stata danneggiata la macchina, regolarmente posteggiata. Un automobilista in fase di manovra, urtava in modo grave la mia macchina. Per fortuna proprio in quella via, operavano i Vigili urbani chiamati per un incidente. Accorgendosi dell'urto, potevano senza problemi identificarne l'autore.

Lettera firmata





Correr con grappolo di giocatori nell'area empoiese



Il gran gol di Antonelli che ha portato in vantaggio la Triestina a metà del primo tempo



Un'azione di Gorgone, tornato titolare a centrocampo



di MAURIZIO CATTARUZZA

**TRIESTE** La sceneggiatura di Triestina-Empoli la scrive interamente la squadra di Maran affidando solo una partecina alla ex capolista. Dalla penna o meglio dai piedi degli alabardati esce al Rocco una bella storia, molto godibile, che racconta di un'Unione ritrovata che azzanna i toscani dal primo minuto fino a tramortirli con un gol per tempo. Ed è una sceneggiatura con una grande sorpresa: il gol del 2-0 è firmato dal redivivo Pablo Granoche. Ed è un boato, è come se al Rocco fosse esploso un gigantesco petardo avanzato a chissà chi dopo il veglione di fine anno. Il predatore è tornato, più famelico di prima. A volte anche il destino ci mette lo zampino. Al 14' Della Rocca getta la spugna per un dolore al ginocchio sinistro. E allora vai Pablo, uccidi. Va subito a rincorrere ogni pallone come un toro infuriato ma neanche lui, il bomberone, avrebbe mai immaginato di poter tornare in gol dopo un minuto dal suo ingresso. Avviene tutto in maniera quasi casuale:



Il pallone sbucciato da Granoche è in rete, è il gol della sicurezza (Fotoservizio Lasorte)

grande sinistro di Testini che centra la chiappa di un avversario sul rimbalzo s'avventa sulla palla Granoche che segna con un tocco sporco che disorienta Bassi. E festa, tutti gli alabardati sommano di abbracci l'uruguiano. Il calvario è finito, adesso speriamo solo che non se lo porti via il Chievo. Ma la prima partita dell'anno è una miniera di buone notizie per l'Unione che ha impresso un marchio molto net-

to su questo incontro. Maran ha messo in campo la più bella Triestina di questa stagione, semplicemente perfetta. Non ha sbagliato nulla nell'arco dei 90', la vittoria è strameritata e poteva essere anche più larga. Tanta Unione, allora, ma anche poco Empoli. Supponente, poco vivo di fronte a un avversario che ha sempre dettato i ritmi della gara pur su un campo martoriato dalle gelate che rendeva difficile ogni controllo.

L'armata di Baldini solo nei primi 25' ha giocato un discreto calcio ma è sparita presto di scena. Ha subito l'irruenza e la ferocia agonistica della Triestina. Neppure il gol di Antonelli, altra perla della partita, non l'ha scossa. L'Empoli ha rischiato di passare in vantaggio dopo 19' con una punizione pennellata all'incrocio dei pali da Lodi. Stop. Non s'è scomposto nemmeno dopo l'1-0 (29') che merita subito raccontare: veloce scam-

**TRIESTINA** 2  
**EMPOLI** 0  
**MARCATORI:** pt 29' Antonelli; st 15' Granoche.  
**TRIESTINA (4-4-2):** Agazzi, Cacciatore, Petras, Minelli, Rullo, Antonelli, Gorgone, Piangerelli, Tabbiani (st 34' Cia), Testini, Della Rocca (st 14' Granoche), Ali, Maran.  
**EMPOLI (4-1-3-2):** Bassi, Buscè, Kokoszka, Vargas, Marzoratti (st 20' Pasquato), Musacci (st 12' Bianco), Marianini, Lodi, Moro, Saudati, Pozzi (st 27' Corvia), Ali, Baldini.  
**ARBITRO:** Giannoccaro di Lecce.  
**NOTE:** angoli 6 a 5 per l'Empoli. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Marzoratti per gioco falloso, Saudati per comportamento non regolamentare. Spettatori: 5.500.

bio al limite dell'area tra Testini e l'esterno che esplode un sinistro di collo pieno, un siluro che s'infilza nel «sette». Tutta la reazione degli empolesi è concentrata in una legnata da 25 metri del difensore Kokoszka. Agazzi non è mai stato seriamente impegnato, solo una serie di uscite di media difficoltà. Anzi, prima del riposo Bassi ha dovuto grattare la terra del campo con la mano per tirare fuori dalla porta un insidioso rasoterra di Testini.

LA SQUADRA AVVERSARIA

## Primi della classe molli e anche presuntuosi

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** L'Empoli si è dimostrato un gattone senza unghie, mentre lo si temeva come una formazione graffiante per il fatto di essere prima in classifica. S'era detto che quando ci sono troppi leader, vuol dire che il livello non è proprio alto. Tuttavia una formazione scesa dalla massima serie merita pur sempre il massimo rispetto. Ebbene, rispetto eccessivo anche se nella prima mezz'ora Lodi e Pozzi hanno scheggiato i legni dell'incrocio dei pali di Agazzi. Poi il portiere alabardato non ha praticamente dovuto sporcarsi i pantaloni, se si eccettua un paio di palloni vaganti davanti la sua porta che lui ha smangiato goffamente o lasciato passare per distrazione. I toscani di Baldini hanno mostrato abilità accademica di trattare il pallone, sussiegosi quanto basta. Non sono mai riusciti a chiamare Lodi alla giocata in velocità. Grazie anche al gran lavoro di Gorgone e Piangerelli, davvero splendidi nel chiudere i corridoi e abili nel riproporsi anche in avanti. Ma bene

anche gli esterni di centrocampo. La difesa alabardata non ha avuto compito improbo con Pozzi e Saudati mai messi in condizione di essere pericolosi. Gli è che l'Empoli ha ripreso il campionato senza il nerbo necessario. Eppure Musacci e Moro hanno fatto un lavoro continuo nell'andare a caccia di palloni a centrocampo. Però il faro del gioco, Lodi, non è mai stato messo in condizione di essere determinante se si eccettua un calcio di punizione che ha centrato lo spigolo dell'incrocio della porta alabardata. Mancando Vannucchi, l'unico in grado di cambiare qualcosa grazie alla sua progressione, oltre che al dribbling, l'Empoli ha trotterellato monacorde, cercando il controllo game. Antonelli ha rotto le uova nel cestino toscano con un'incursione rapida e un tiro spettacolare. Granoche poi, lasciandogli il tiro, ha ingannato il portiere in uscita e ha fissato il risultato della rotonda vittoria della Triestina. L'Empoli, giustamente, ha perduto la leadership della classifica e il suo allenatore Baldini dovrà studiare qualche mossa alternativa.



A Granoche è bastato un minuto in campo per tornare al gol

IL RIENTRO DOPO QUASI OTTO MESI DI STOP

## Il predatore Pablo trova subito il gol

**TRIESTE** Ritrovare il gol per Granoche non è stato facile: complice l'infortunio e i problemi arrivati dopo l'affrettato rientro con il Cittadella, il giocatore ha impiegato otto mesi, ovvero quelli trascorsi dall'ultima rete in alabardato realizzata a Cesena nel finale dello scorso campionato, e centoventi secondi. Quest'ultimi sono i due minuti trascorsi dal suo ingresso in campo contro l'Empoli, nella ripresa al posto di Della Rocca, e la rete siglata ai toscani.

Che Granoche sia un predestinato del gol lo conferma la rete messa a segno: un pallone raccolto in area, dopo un tiro di Testini smorzato dall'Empoli Kokoszka, sfiorato, sull'uscita a valanga del portiere Bassi, quel tanto che basta da finire alle sue spalle. La zampata del Diavolo insomma è un marchio di fabbrica. Il resto è una bella favola, di quelle che spesso il calcio regala: una standing ovation lunga un paio di minuti, un abbraccio collettivo con i compagni e i tifosi che sin dalla fase di riscaldamento avevano cominciato ad incitarlo, qualcosa di speciale che solo Trieste e

la Triestina sanno donare.

Granoche si è buttato su quel pallone quasi fosse l'ultimo della sua carriera, incarnando perfettamente lo spirito, la voglia di vincere la propria battaglia, che dovrebbe animare una squadra che punta a compiere un'impresa storica, come quella che punta a realiz-

Le reti hanno tutto lo stesso valore sia quelle di tacco o in rovesciata e i tocchi più semplici

zare la squadra di Maran. Quel gol, giunta dopo la bellissima conclusione di Antonelli, peraltro il migliore in campo, è valsa alla Triestina i tre punti ma anche un'iniezione di fiducia particolare che solo uno come Granoche poteva dare. Subito dopo la gara per il bomber è iniziata un'altra partita, quella con le

Gli ospiti hanno un unico alibi: non era facile ieri mettere i piedi in testa a una Triestina molto determinata e compatta. Non c'erano *spifferi* in cui infilarsi. Chi è sceso in campo ha nascosto benissimo le assenze di Allegretti e Cottafava, uomini di peso. A centrocampo Piangerelli e Gorgone sono stati dei mostri di essenzialità e puntualità nella copertura. Niente fronzoli, tanta concretezza nell'aprire il gioco sugli esterni. I due hanno dato rapidità e intensità alla manovra sprecando pochissimi palloni. Il calcio resta un gioco elementare se applicato come si deve. A destra in Antonelli tutta la squadra ha trovato un preciso punto di riferimento a prescindere del gol. Sembrava un indemoniato il numero otto, poche volte sono riusciti a prenderlo. Dall'altra parte Tabbiani ha svolto un lavoro più di fatica ma comunque prezioso. Neanche dietro la Triestina ha mai ballato. Con le buone o con le cattive Minelli e Petras hanno imbavagliato sia Saudati che Pozzi, tanto è vero che gli unici veri pericoli sono venuti da conclu-

sioni da fuori. A Baldini non è servito neanche mescolare le carte inserendo nella ripresa gli attaccanti Pasquato e Corvia. Cacciatore e Rullo hanno chiuso la porta in faccia a Lodi e Marianini. Empoli, insomma, non pervenuto. Se questa è la prima della classe, anche l'Unione può dire la sua. In attacco Della Rocca è stato utile negli appoggi mentre Testini si è calato nei panni del guastatore. Anche la ripresa ha regalato una Triestina vispa e un Empoli addormentato. Dopo 5' Antonelli di testa manda alto con tutta la porta spalancata. E dopo un'incursione di Buscè con Minelli che rischia l'autogol, arriva l'ora di Granoche e del raddoppio. Poi la gara è tutta in discesa. Al 18' Pablo manca il 3-0 calciando sopra la traversa da buona posizione e al 32' gli ospiti rischiano di nuovo la capitolazione su assolo di Testini che non trova però la porta. Ci sarebbe nel finale anche un rigore sullo stesso Testini ma Giannoccaro in area non fischia mai. Ma non riesce a rovinare la festa, al Rocco è un inizio d'anno con il botto.

mi hanno aiutato o mi sono stati vicini in questo periodo, una lista lunghissima, a cui va il mio grazie più sincero». L'abbraccio collettivo dello stadio è stata davvero un'emozione speciale, di quelle che non si vedono spesso su un campo di calcio: che significato ha per lei? «Mi ha fatto davvero tanto piacere vedere e sentire queste cose. Sono uno che è sempre stato vicino ai compagni, soffrendo con loro, ricevendone l'aiuto. Questo ha fatto sì che continuassi a lavorare sempre con la stessa spinta, con la stessa grinta, per cui quell'abbraccio singolo e collettivo mi dà la forza per continuare a fare ancora meglio per questa squadra». La sua favola continua a Trieste allora? «Credo di sì, lo spero, non ho altre notizie a riguardo al momento». Nel dopo partita, mentre il presidente Fantinelli in diretta radio conferma quasi sottovoce la permanenza di Granoche in alabardato, manco ci fosse il ds del Chievo Sartori a sentirlo (peraltro presente a Caorle domenica scorsa), è De Falco a dipanare la matassa: «Il nostro più grosso colpo di calciomercato? Trattenere a Trieste Pablo Granoche. Non ci sono più dubbi, è lui l'uomo giusto, quello in grado di farci fare il definitivo salto di qualità».

Giuliano Riccio





Michael Cia in azione ieri pomeriggio al Rocco contro i toscani

L'ALLENATORE ALABARDATO FELICE PER LA PROVA DEL GRUPPO

# Maran: «Merito dei panchinari»

## «Finalmente un risultato importante, ottenuto contro una squadra fortissima»

**TRIESTE** La vittoria degli outsider, di quelli che di solito non giocano e che ieri contro l'Empoli sono stati protagonisti assoluti, mettendo al tappeto una delle grandi pretendenti alla promozione in serie A: è questo per Ro-

lando Maran il leit-motiv del brillante successo della Triestina sui toscani allenati da Silvio Baldini. Un successo limpido, netto, senza discussioni di sorta.

«Ci era mancato finora un risultato importante in questo campionato e finalmente l'abbiamo ottenuto, Avevo chiesto una prova al centodieci per cento, e in effetti la squadra l'ha data. Ma non la volevo solo io, la volevano tutti i ragazzi. Io sono solo la parte, diciamo così, decisionale, ma serve la collaborazione di tutti per ottenere certe prestazioni. E' stato un grande risultato contro una squadra forte, e non è arrivata solo la vittoria, ma anche la prestazione. Alla ripresa dopo le feste non era facile sfoderare una prova del genere, significa che la squadra si è calata subito nel clima campionato».

Ma per il tecnico trentino, che ha sfatato la maledizione che lo perseguitava alla prima partita dell'anno, il segreto di questo successo è riposto in certi giocatori abituati spesso alla panchina: «Mi fa molto piacere che chi non giocava da tanto tempo ha tirato fuori una prova maiuscola. Penso a Petras, a Gorgone, a Pian-



L'allenatore della Triestina Rolando Maran segue la cavalcata vincente contro l'Empoli dei suoi ragazzi dalla panchina

gerelli, allo stesso Cacciatore che anche lui era fuori da parecchio. Tutta gente che si è fatta trovare prontissima. Da questo emerge la grande professionalità di questo gruppo e il grande lavoro che viene fatto in settimana. Tutti sono stati bravi, ma una lode particolare stavolta va proprio a loro».

L'Empoli è apparso quasi sempre alle corde, non ha avuto il minimo sussulto, uno straccio di reazione. Sarà stata anche una giornata storta

per la squadra di Baldini, ma se è andata così, per Maran è anche merito della Triestina: «Io credo che tanto merito spetta alla mia squadra. Io ho visto molte volte l'Empoli e francamente in pochissime occasioni l'ho notato in difficoltà. Ma ripeto, certi risultati si ottengono solo quando tutto il gruppo lavora in settimana in un certo modo. Se è stata una delle nostre migliori prove della stagione? Diciamo che per tanti aspetti è sicuramente una di quelle pro-

ve da ricordare. Ma adesso dobbiamo stare attenti a non abbassare la guardia».

Se in qualche frangente l'Empoli si è reso pericoloso, è stato nel primo tempo, ma Maran rivendica i meriti della Triestina anche nella prima frazione: «Anche nei primi 45 minuti abbiamo sfiorato il gol in qualche occasione, poi è arrivata la bellissima rete di Antonelli, ottima per trama e per esecuzione. E poi nella ripresa è arrivata quella di Granoche proprio al suo rientro. Sapevamo che Pablo sarebbe stato un valore aggiunto per noi. Avevo già intenzione di utilizzarlo nella ripresa, poi Della Rocca ha avuto un problema al ginocchio destro e l'entrata è stata anticipata».

E proprio su Granoche arriva l'ennesima assicurazione del presidente Fantinel, che conferma: «L'ho già detto tante volte e ritorno a ripeterlo, Granoche resta a Trieste fino a giugno. Non occorrono creare né casi né misteri. La prova della squadra? Ottima, come sempre quando la spina è attaccata. Bisogna però fare bene sempre, purtroppo il ricordo della sconfitta di Ancona è ancora amaro».

Antonello Rodio

LE ALTRE PARTITE. AVELLINO-MODENA CON SETTE RETI

# Livorno resta solo in vetta davanti a Bari e Parma

## Almeno sette formazioni inguaiate nella bassa classifica con meno di 23 punti

**TRIESTE** Da cinque squadre in testa alla classifica ne è rimasta una sola, il Livorno che ha vinto di misura a Bergamo, superando per 1-0 l'AlbinoLeffe. Insegue a un punto il Bari che, sempre di misura ha

battuto una Salernitana sempre più inguaiata nella lotta per la salvezza. Terzo è ora il Parma, a quota 33. Ci sono poi quattro formazioni con 32 punti, Sassuolo con una partita in meno, Empoli, Grosseto e Brescia,

che precedono di un punto gli alabardati di Maran. In coda, Modena, i penalizzati Avellino e Treviso, e come detto la Salernitana. Sono stati infine solo 17 le reti della ventesima giornata.

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>ALBINOLEFFE</b> | <b>0</b> |
| <b>LIVORNO</b>     | <b>1</b> |

**MARCATORE:** pt 19' Pulzetti.  
**ALBINOLEFFE (4-4-2):** Coser, Luoni (st 28' Sau), Conteh, Gervasoni, Renzetti, N. Madonna, Caremi, Carobbio, Laner (10' st Cristiano), Cellini (st 32' Ferrari), Ruopolo, All. A. Madonna.  
**LIVORNO (4-3-1-2):** De Lucia, Rosi, Perticone, Miglionico, Bonetto, Pulzetti, Loviso, Candreva (pt 44' pt A. Filippini), Diamanti (st 27' Volpe, 41' Grandoni), Tavano, Danilevicius, All. Acori.  
**ARBITRO:** Marelli di Como.



Francesco Ruopolo

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>AVELLINO</b> | <b>4</b> |
| <b>MODENA</b>   | <b>3</b> |

**MARCATORI:** pt 6' Koman, 17 e 43' De Zerbi, 31' Catellani; st 6' Biabany.  
**AVELLINO (4-4-2):** Padelli, Gazzola, Vaskò, Defendi, Ghomsi, Koman (st 25' De Martino), Di Cecco, Dettori, Mesbah (st 36' Pecorari), De Zerbi, Sforzini. All. Campilongo.  
**MODENA (4-4-1-1):** Castelli, Daino, Diagouraga (st 19' Gasparetto), Perna, Gemiti (st 40' Stanco), Catellani, Amerini, Troiano, Tamburini (pt 24' Longo), Biabany, Bruno, All. Zoratto.  
**ARBITRO:** Romeo di Verona.

|                |          |
|----------------|----------|
| <b>VICENZA</b> | <b>1</b> |
| <b>PARMA</b>   | <b>1</b> |

**MARCATORI:** st 23' Reginaldo, 31' Sgrigna.  
**VICENZA (4-3-1-2):** Fortin, Raimondi, Zanchi, Volta, Giani, Bottone (st 45' Brivio), Bernardini, Morosini, Botta, Bjelanovic (st 36' Margiotta), Sgrigna. All. Gregucci.  
**PARMA (3-4-2-1):** Pegolo, Paci, Troest, Rossi, Zenoni, Budel, Morrone, Castellini, Leon (st 40' Antonelli), Paloschi (st 14' Reginaldo), Lucarelli, All. Guidolin.  
**ARBITRO:** Rocchi di Firenze.  
**NOTE:** ammoniti: Raimondi, Volta, Sgrigna, Paci.

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>MANTOVA</b>  | <b>0</b> |
| <b>PIACENZA</b> | <b>0</b> |

**MANTOVA (4-2-3-1):** Handanovic, Cristante, Notari, Fissore, Rizzi, Spinale, Grauso (st 17' Balestri), Tarana, Locatelli (st 25' Godeas), Caridi, Corona (st 38' Marchesetti). All. Costacurta.  
**PIACENZA (3-4-3):** Cassano, Anacleiro, Rickler, Iorio, Calderoni, Riccio, Bianchi (st 34' Eramo), Avogadri, Aspas, Guzman (st 32' Ferraro), Rantier (st 17' Moscardelli). All. Pioli.  
**ARBITRO:** Velotto di Grosseto.  
**NOTE:** espulsi nel st, 8' Cristante, 46' Aspas per doppia ammonizione.



Federico Piovaccari

|                |          |
|----------------|----------|
| <b>ASCOLI</b>  | <b>1</b> |
| <b>TREVISO</b> | <b>0</b> |

**MARCATORE:** st 43' Gaeta.  
**ASCOLI (4-4-2):** Guarna, Nastos, Micoliucci, Bellusci, Giallombardo, Somme-se (st 27' Gaeta), Di Donato, Belingheri, Cani (pt 20' Luci), Masini. All. Colom-ba.  
**TREVISO (4-1-4-1):** Guardalben, Pianu, Bonucci, Scurto, Mezzano, D'Aversa (st 44' Piovaccari), Scaglia (19' Quadri, 29' Baccin), Fonjock, Guigou, Mis-siroli, Musetti. All. Gotti.  
**ARBITRO:** Banti di Livorno.  
**NOTE:** espulso Scurto al 41' per somma di ammonizioni. Ammoniti Scaglia, Scurto, Guigou, Bellusci, Fonjock.

|                   |          |
|-------------------|----------|
| <b>CITTADELLA</b> | <b>0</b> |
| <b>FROSINONE</b>  | <b>0</b> |

**CITTADELLA (4-4-2):** Pierobon, Turato, Pesoli, Cherubin, Teoldi, Volpe, Iori, Castiglia (st 32' Musso), Riberto (st 14' Marchesan), Bonvissuto (st 1' Rossi), Meggiorini. All. Foscarini.  
**FROSINONE (3-4-3):** Frattali, Guidi, Scarlato, Ascoli (pt 13' Perra), Nocentini, D'Antoni, Biso, Bocchetti, Eder, Cavalli (st 27' Tavares), Elsneg (st 32' Carriello). All. Braglia.  
**ARBITRO:** Calvarese.  
**NOTE:** ammoniti Scarlato, Iori, Guidi, Nocentini, Tavares.

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>GROSSETO</b> | <b>2</b> |
| <b>ANCONA</b>   | <b>1</b> |

**MARCATORI:** pt 12' Turati; st 12' Pellicori, 14' Freddi.  
**GROSSETO (4-4-2):** Polito, Freddi, Porchia (st 34' Stendardo), Abruzzese, Mora, Gessa, Valeri, Vitiello, Bonanni (st 17' Lazzari), Pellicori, Marconi (st 32' Pichmann), All. Gustinetti.  
**ANCONA (4-3-1-2):** Da Costa, Turati, Comazzi, Vanigli, Rizzato, Catinali (st 13' Miramontes), Cannillucci, De Falco, Schiattarella (st 20' Soddimo), Nassi, Mastronunzio (st 32' Colacone). All. Monaco.  
**ARBITRO:** Ciampi di Roma.

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>BARI</b>        | <b>1</b> |
| <b>SALERNITANA</b> | <b>0</b> |

**MARCATORE:** pt 28' Barreto.  
**BARI (4-4-2):** Gillet, Bianco, Stellini, A. Masiello, Parisi, S. Masiello, Donda (st 23' Bonomi), Gazzi, Kamata (st 20' Lanzafame), Barreto, Volpato (st 13' De Vezze). All. Conte.  
**SALERNITANA (5-4-1):** Pinna, Pepe (st 1' Ganci), Cannarsa, Fusco, Cardinale (st 41' Giampà), Marchese, Soligo (st 19' Ciarcia), Pestrin, Coppola, Scarpa, Turienzo. All. Mutti.  
**ARBITRO:** Candussio di Cervignano.

| P  | P  | TOTALE |    |    |    | CASA |   |   |    | FUORI |   |   |    | RETI |     | MI |
|----|----|--------|----|----|----|------|---|---|----|-------|---|---|----|------|-----|----|
|    |    | G      | V  | N  | P  | G    | V | N | P  | G     | V | N | P  | F    | S   |    |
| 35 | 20 | 8      | 11 | 1  | 9  | 5    | 4 | 0 | 11 | 3     | 7 | 1 | 27 | 14   | -3  |    |
| 34 | 20 | 9      | 7  | 4  | 11 | 6    | 3 | 2 | 9  | 3     | 4 | 2 | 21 | 17   | -8  |    |
| 33 | 20 | 8      | 9  | 3  | 10 | 5    | 5 | 0 | 10 | 3     | 4 | 3 | 24 | 16   | -7  |    |
| 32 | 19 | 9      | 5  | 5  | 10 | 7    | 2 | 1 | 9  | 2     | 3 | 4 | 21 | 19   | -7  |    |
| 32 | 20 | 9      | 5  | 6  | 10 | 4    | 4 | 2 | 10 | 5     | 1 | 4 | 25 | 21   | -8  |    |
| 32 | 20 | 9      | 5  | 6  | 10 | 7    | 2 | 1 | 10 | 2     | 3 | 5 | 32 | 30   | -8  |    |
| 32 | 19 | 9      | 5  | 5  | 9  | 7    | 0 | 2 | 10 | 2     | 5 | 3 | 31 | 20   | -5  |    |
| 31 | 20 | 8      | 7  | 5  | 10 | 5    | 5 | 0 | 10 | 3     | 2 | 5 | 27 | 21   | -9  |    |
| 29 | 20 | 7      | 8  | 5  | 10 | 3    | 5 | 2 | 10 | 4     | 3 | 3 | 25 | 13   | -11 |    |
| 27 | 20 | 6      | 9  | 5  | 10 | 4    | 3 | 3 | 10 | 2     | 6 | 2 | 19 | 19   | -13 |    |
| 26 | 20 | 6      | 8  | 6  | 10 | 3    | 5 | 2 | 10 | 3     | 3 | 4 | 19 | 19   | -14 |    |
| 26 | 19 | 7      | 5  | 7  | 10 | 5    | 2 | 3 | 9  | 2     | 3 | 4 | 26 | 25   | -13 |    |
| 23 | 20 | 6      | 5  | 9  | 10 | 5    | 2 | 3 | 10 | 1     | 3 | 6 | 27 | 26   | -17 |    |
| 23 | 20 | 5      | 8  | 7  | 9  | 5    | 3 | 1 | 11 | 0     | 5 | 6 | 22 | 27   | -15 |    |
| 23 | 19 | 6      | 5  | 8  | 9  | 3    | 2 | 4 | 10 | 3     | 3 | 4 | 22 | 27   | -14 |    |
| 21 | 20 | 5      | 6  | 9  | 10 | 3    | 3 | 4 | 10 | 2     | 3 | 5 | 13 | 22   | -19 |    |
| 21 | 20 | 4      | 9  | 7  | 10 | 1    | 6 | 3 | 10 | 3     | 3 | 4 | 15 | 18   | -19 |    |
| 21 | 20 | 5      | 6  | 9  | 10 | 3    | 4 | 3 | 10 | 2     | 2 | 6 | 15 | 21   | -19 |    |
| 20 | 20 | 5      | 5  | 10 | 10 | 3    | 2 | 5 | 10 | 2     | 3 | 5 | 18 | 28   | -20 |    |
| 18 | 20 | 4      | 10 | 6  | 10 | 4    | 5 | 1 | 10 | 0     | 5 | 5 | 19 | 23   | -18 |    |
| 16 | 20 | 4      | 8  | 8  | 11 | 2    | 6 | 3 | 9  | 2     | 2 | 5 | 19 | 29   | -22 |    |
| 15 | 20 | 3      | 6  | 11 | 10 | 3    | 3 | 4 | 10 | 0     | 3 | 7 | 24 | 36   | -25 |    |

CLASSIFICA MARCATORI:

11 reti: Vantaggiato D. (Rimini,1), 10 reti: Tavano F. (Livorno,2), 9 reti: Lucarelli C. (Parma,6), Lodi F. (Empoli,5), Barreto de Souza P. (Bari,3), Mastronunzio S. (Ancona,1), 8 reti: Sgrigna A. (Vicenza,1), Zampagna R. (Sassuolo), Bruno S. (Modena,3), Sansovini M. (Grosseto,3), Caracciolo A. (Brescia,3).

## >>> LE PAGELLE

**AGAZZI** **SV**  
Graziato dai pali che hanno respinto i tiri di Lodi e Kokoszka, ingannato da una deviazione amica su traversone basso, il portiere è stato in pratica spettatore.

**CACCIATORE** **6**  
Deve solo presidiare la parte destra della difesa perché in avanti c'è Antonelli che spopola. Si propone talvolta in avanti ma senza troppa convinzione.

**PETRAS** **7**  
Fisicamente si fa sentire, Pozzi e Saudati ne sono annichiliti. Non fa certo rimpiangere Cottafava, forse è più concentrato del compagno squalificato.

**MINELLI** **6,5**  
Un paio di falli inutili vicino all'area costano due punizioni tirate da Lodi, una ha fatto tremare i legni della porta e anche le gambe di qualcuno. Bene per il resto.

**RULLO** **6,5**  
Sicuro nella fase difensiva, tranquillo negli dar manforte a Tabbiani in qualche situazione propositiva. Non deve spremere troppe stille di energia per chiudere il compito.

**ANTONELLI** **8**  
Un'irradiazione a destra, gran tiro a rete. Peccato il clamoroso errore di testa su cross di Rullo che avrebbe sancito un'esibizione mostruosa per corsa e qualità.

**PIANGERELLI** **7**  
Non butta via un pallone che è uno. Chiude molto bene dando sicurezza ai compagni della difesa. Si propone sempre per ricevere i disimpegni e rilanciare l'azione.

**GORGONE** **7**  
Dinamico come un ragazzino, si completa con Piangerelli nei compiti di mediano e in più parte in avanti per offrire alternative ai compagni d'attacco. Un tiro da dimenticare.

**TABBIANI** **6,5**  
Vivo e lineare nei movimenti e nelle proposte. Copre la zona quando Rullo avanza, non sbaglia praticamente alcun passaggio. Una garanzia.

**TESTINI** **6**  
Si fa vedere molto ma non mostra concretezza, nelle conclusioni è sballato, però è vivace quanto basta per mettere apprensione ai difensori toscani.

**DELLA ROCCA** **6**  
Qualche bel controllo acrobatico, forse lento nei movimenti quando cerca di trovare la conclusione. Deve uscire per infortunio al ginocchio.

**GRANOCHÉ 7** - Dopo otto mesi ha trovato il gol - era entrato da appena due minuti - e il colpo di fortuna ci voleva. L'infortunio forse è dimenticato perché l'uruguayano ha mostrato grinta, andando a contrastare tutti, e velocità, precedendo d'un soffio il portiere in uscita. Ha fissato l'entità della vittoria con un tiro che è stato una ciccata utile a spiazzare Bassi. Una conclusione più facile invece l'ha clamorosamente sballata.



# L'Inter a San Siro acciuffa il pareggio con Ibrahimovic soffrendo contro il Cagliari

I sardi hanno avuto tre grandi occasioni per chiudere la partita contro una formazione messa male in campo

**MILANO** È cominciato male il 2009 per l'Inter, salvata da Ibrahimovic contro un Cagliari lodevole. I giovanotti dell'Inter, frastornati da lunghi viaggi intercontinentali, magari appesantiti dal capone natalizio, certamente messi in difficoltà da un ottimo Cagliari per un'ora e un quarto, hanno fatto una figuraccia. Per la gioia degli antagonisti nella corsa allo scudetto, naturalmente, e della squadra sarda che in tredici partite ha fatto 22 punti, fermando entrambe le milanesi. Mourinho a un certo punto - sotto per il gol di Acquafresca - ha fatto saltare tutte le geometrie, ficcando dentro punte su punte, rischiando molto, ma ottenendo il pareggio, pur rischiando di perdere. Il Cagliari - per la dodicesima partita in gol - ha avuto occasioni clamorose con Biondini, Cossu e Acquafresca, prima di un palo (esterno) colto da Muntari.

Insomma, un'Inter in chiara difficoltà. E se l'assenza del duo centrale difensivo Lopez-Bianco nel Cagliari si è sentito nei primi minuti perché Astori e Canini hanno dovuto un po' raccapezzarsi, l'infortunio di Stankovic e la squalifica di Maicon hanno pesato maggiormente

**INTER** 1  
**CAGLIARI** 1

**MARCATORI:** st 20' Acquafresca, 32' Ibrahimovic  
**INTER:** Julio Cesar, Zanetti, Cordoba (1' st Quaresma), Samuel (23' st Crespo), Maxwell, Muntari, Cambiasso, Chivu, Figo (23' st Mancini), Cruz, Ibrahimovic. All. Mourinho  
**CAGLIARI:** Marchetti, Pisano, Astori, Canini, Agostini, Fini (35' st Lazzari), Conti, Biondini (48' st Parola), Cossu, Jeda, Acquafresca (38' st Matri). All. Allegri  
**ARBITRO:** Pierpaoli di Firenze  
**NOTE:** Ammoniti Muntari.

sull'impostazione del gioco offensivo dell'Inter. Non che Zanetti - spesso scatenato nelle percussioni e nel tiro - se ne sia stato a guardare; anche Figo ha lottato con pervercia senza tuttavia risultati molto concreti.

Diciamo che l'ottima organizzazione del Cagliari, molto abile nel pressare a centrocampo e con Cossu e Biondini pronti a proporsi in avanti, ha dato filo da torcere ai nerazzurri.

Nel corso del primo tempo all'Inter è manca-

to il miglior apporto dell'acciaccato Muntari (che sembrava dovesse uscire dopo una decina di minuti) e Cruz non è stato efficace come in altre occasioni. Ibrahimovic, un po' isolato (e ben controllato da Canini) ha tentato invano qualche giocata delle sue.

Diciamo che le vere occasioni da gol sono state poche: Biondini al 13' da buona posizione sulla sinistra ha messo fuori; su punizione di Figo al 25' Cruz (in offside) ha tirato fuori; tre minuti dopo lo stesso portoghese ha imbeccato Samuel che non ha trovato la porta; al 31' un tiro di Cossu è stato deviato fuori dalla difesa; due belle propiezioni di Zanetti in finale di primo tempo hanno costretto il bravo Marchetti a intervenire molto tempestivi. L'Inter non è apparsa brillante, mentre il Cagliari, molto ben messo in campo, ha tenuto bene il campo.

Mourinho nella ripresa ha tolto il dolorante (alla schiena) Cordoba, ha arretrato Chivu e ha inserito Quaresma davanti, sulla sinistra: 4-4-2 e Inter spiccatamente a trazione anteriore, quindi. Il portoghese ha tentato il colpaccio subito (alto di poco), rendendosi pericoloso anche in altre circostanze.

Astori del Cagliari tampona come può un'incursione di Cruz

Ibrahimovic ha avuto due palle importate da Zanetti e Figo ma le ha messe fuori e l'Inter ha dato l'impressione di essere più determinata. Il Cagliari ha rinculato. Astori e Canini hanno dovuto intervenire ripetutamente.

Poi, al 20' il colpo di scena: Fini da destra verso Acquafresca, Samuel è scivolato e l'attaccante (di proprietà della società nerazzurra) di destro, appena in area, ha battuto Julio Cesar.

A questo punto - dopo



un tiro alto di Biondini - Mourinho ha inserito Crespo e Mancini per Samuel e Figo: tutti all'attacco, con un assetto difensivo un po' allegro, tanto che Biondini al 27', su imbeccata di Jeda, ha sbagliato dal dischetto la palla del 2-0 e Acquafresca al 29' ha messo alto da buona posizione. Insomma, il Cagliari avrebbe potuto far polpette dell'Inter.

Ma per una legge del calcio, a gol sbagliato segue un gol dell'avversario: al 31' così Crespo ha

dribblato due volte Fini sulla sinistra e ha poi messo sul secondo palo, dove Ibrahimovic ha toccato nella porta vuota.

Al 35' Cossu ha avuto sul sinistro la palla del 2-1 ma ha tirato centrale. Insomma, una partita incandescente: Allegri ha

inserito Lazzari al posto di Fini. Al 38' su diagonale di sinistra di Cossu, deviato da Julio Cesar verso Acquafresca che ha messo fuori da due passi a porta vuota. Al 41' Muntari ha colto un palo dopo un bel duetto con Cruz sulla sinistra.

ANTICIPO POMERIDIANO

## Grande partita del Genoa che rifila tre gol al Torino

Biava, poi Jankovic e Motta infilano la porta di Sereni e i granata piombano in crisi

**GENOVA** Profumo d'Europa a Marassi. Lo sente forte il Genoa che inizia il 2009 con un rotondo 3-0 a un Torino preoccupante per fragilità e mancanza di gioco. Tre gol (Biava, Jankovic, Thiago Motta) per tre punti che lanciano i rossoblù al quarto posto, a quota 32, al fianco della Fiorentina che oggi ospiterà il Lecce. Mancava il Principe, ma questo Genoa è una splendida realtà anche senza Milito. Una squadra che gioca bene, che è concreta e che funziona a memoria a prescindere dagli interpreti.

Rossoblù senza Milito (mancano anche Potenza, Paro, Palladino e Gabbarroni), ma in campo con il solito 3-4-3. Gasperini lancia al centro dell'attacco Olivera, a sostenere l'ex Juventus Jankovic e Sculli. Toro senza Rubin, Zanetti e Abbruscato, Novellino si affida ad un 4-4-2 con Rosina esterno sinistro di centrocampo e la coppia d'attacco Bianchi-Amoruso.

Terreno rizollato a Marassi e prima della gara omaggio a Fabrizio De André (cuore genovano) nel decimo anniversario della sua morte.

Inizia bene il Grifone, ispirato Jankovic che ha una gran voglia di mostrare il suo valore. Il Toro sbanda un po' in

**GENOA** 3  
**TORINO** 0

**MARCATORI:** pt 18' Biava, st 3' Jankovic, 39' Motta  
**GENOA:** Rubinho, Biava, Ferrarini, Bocchetti, Mesto, Juric, Motta (42' st Milanetto), Criscito, Sculli, Olivera (15' st Vanden Borre), Jankovic (35' st Rossi). All. Gasperini  
**TORINO:** Sereni, Di Loreto, Natali, Pisano, Ogbonna (15' st Colombo), Abate, Dzemaili, Barone, Rosina, Bianchi (23' st Stellone), Amoruso (1' st Diana). All. Novellino  
**ARBITRO:** Damato di Barletta  
**NOTE:** Ammoniti Dzemaili, Pisano, Motta, Di Loreto, Bocchetti.

difesa, ma si fa vedere in avanti con Dzemaili che, al 16', impegna Rubinho con un bel piatto destro a girare, l'azione prosegue e, sul cross di Rosina, Bianchi schiaccia di testa ma non trova la porta.

Il Genoa, che fin lì aveva fatto la partita, risponde subito e va in vantaggio: corner di Jankovic, perfetto l'inserimento di Biava che di testa batte Sereni. Da rivedere la difesa granata: male Ogbonna e anche Abate, piazzato sul palo, avrebbe potuto fare qualcosa in più.

Poi nella ripresa non c'è più partita perché il Genoa non trova resistenza e va in rete altre due volte.

## UDINESE

Il tecnico Marino tace sul modulo

**UDINE** «Quale sarà il modulo anti-Sampdoria? Me lo tengo per me, perché dovrei avvantaggiare gli avversari?» dice Pasquale Marino, non contravvenendo alle proprie abitudini della vigilia. Ma le assenze per squalifica di Inler e Isla lasciano intendere che oggi con i blucerchiati di Mazzarri i friulani si schiereranno con un centrocampo a 4.

D'Agostino e Obodo fungeranno da centrali, con Ferronetti o Motta sulla destra e Pasquale sul fronte opposto. Con il rientro in gruppo di tutti gli infortunati, l'allenatore bianconero non ha questa volta problemi di scelta nei vari settori, anche se Tissone, Zapata e Felipe necessitano di tempi d'insediamento più dilatati.

I friulani a cinque punti dalla zona Uefa di otto sopra la salvezza



Il tecnico dell'Udinese Pasquale Marino

Con Handanovic tra i pali, i tre difensori saranno perciò Domizzi in veste di centrale con Coda e Lukovic laterali. Fuori di dubbio la composizione del tridente offensivo, formato da Pepe, Quagliarella e Di Natale. «Siamo carichi - assicura il tecnico - Durante il ritiro romano oltrechè recuperare la condizione atletica ci siamo parlati molto,

cercando di venire a capo dei motivi della crisi. È difficile risolvere tutti i problemi in una settimana ma siamo tutti convinti che nel giro di qualche settimana si potrà rivedere la vera Udinese, pronta a presentarsi al meglio sui vari fronti».

Ma intanto incombe nell'immediato il test-Sampdoria, svolta cruciale del futuro bianconero.

## Bianconeri con il centrocampo a quattro

Al Friuli saranno schierati D'Agostino, Obodo, Ferronetti e Motta

«Dai miei ragazzi pretendo soprattutto una prestazione fatta di volontà, cattiveria agonistica e attenzione. Dovremo arrivare per primi sul pallone e fare molta attenzione a Cassano, giocatore di elevato spessore tecnico che si muove nell'ambito di una squadra dal gioco molto ben organizzato. Finisse come lo scorso anno ci metterei comunque la firma: nonostante il genietto barese vincemmo 3 a 2, con Quagliarella doppiettista».

I liguri, che Mazzarri schiererà con il consueto 3-5-2 con Cassano e Bellucci di punta, non nascondono le loro intenzioni bellicose, dovendo risalire in fretta dalla parte destra della classifica nella quale si ritrovano da molto tempo confina-



Antonio Cassano della Sampdoria sarà tra i protagonisti allo stadio Friuli

ti. Non saranno della gara il fresco recuperato Palombo, che partirà in panchina, e l'ex Pieri, infortunato.

A dirigerla è stato designato un arbitro non di primissima fascia, Valeri di Roma. A cinque punti dalla zona Uefa e a otto da quella retrocessione, l'Udinese guarda oggi alle altre con una sorta di disincanto, e attendendo tempi migliori, dalla sua insolita postazione in terra di nessuno. Roma e Milan daranno vita all'Olimpico nel posticipo serale al match più interessante, con Juventus e Fiorentina, impegnate rispettivamente contro Siena e Lecce, sulla carta senza troppi problemi. Quelli che invece potrebbe creare al Napoli il Catania di Walter Zenga, mina vagante riconosciuta del torneo. Ed anche la Lazio, a Reggio Calabria, non avrà sicuramente vita facile in faccia ad un avversario dalle sette vite e certamente non ancora rassegnato a scivolare in serie B.

Edi Fabris

DILETTANTI. DIVISIONE DELLA POSTA NELL'ANTICIPO

## A Santa Croce la paura di perdere fa 0-0

Su un campo gelato Vesna e Juventus non offrono alcuna emozione agli spettatori

**SANTA CROCE** Nonostante la bella cornice di pubblico, tra Vesna e Juventus prevale la paura di perdere e così i 90' di gioco trascorrono senza acuti, senza gol e pochissimo spettacolo. Il risultato di 0-0 è giusto e alle fine rispecchia quanto dimostrato dalle due formazioni, cui il punticino, utile a muovere la classifica, non dispiace affatto. A complicare la fluidità del gioco, un terreno in condizioni critiche, con molte asperità e decisamente provato dal gelo.

**VESNA** 0  
**JUVENTINA** 0

**VESNA:** E. Carli, Bertocchi, Spadaro, Ziberna, Degrassi, Donato, Monte, De Bernardi (st 41' Rossoni), Di Donato (st 44' Leghissa), Leone, Carli (st 24' Salice). All. Ridolfi.  
**JUVENTINA:** Furios, Iansig, Morsut, Stabile (st 44' Giannotta), Ma-sotti, Pejakovik, Candussio (st 1' Negro), Pantuso, Peteani, Geronetta, Zanuttig (st 33' Peric). All. Portelli.  
**ARBITRO:** Pizzolongo di Udine.  
**NOTE:** ammoniti Bertocchi.

lantezza e la precisione negli ultimi 20 metri.

Si parte al 2' con una punizione di Pantuso dal limite che scavalca la barriera, ma risulta centrale per Carli, che blocca in presa a terra. Al 15' sortita di Zanuttig, ma il suo destro è di poco a lato. Al 36' il Vesna alleggerisce la blanda pressione ospi-

te con un tentativo di testa di Di Donato che raccoglie un rilancio dalle retrovie di Spadaro, ma non riesce a dare forza alla sfera che viene catturata da Furios. Al 41', infine, bella incursione di Pejakovik, che serve in area Stabile il quale colpisce male da ottima posizione.

Nella ripresa il Vesna è più pimpante, ma è la noia che continua a vincere: al 7' Pantuso ci riprova da calcio da fermo, ma la parabola termina di un soffio sopra la traversa. Carsolini che rispondono al 10' con un destro di Leone dai 20 metri che si spegne sul fondo e con una stoccata mancina di Monte, ben pescato in area, che finisce alta. La Juventus tenta il colpo di coda al 37', ma la palombella di Pejankovic che stava per beffare Carli sorvola di poco lo specchio di porta. Ma è al 42' che si apprezza la più bella conclusione della partita, con Leone che si coordina dalla lunga distanza e fa partire un terra aria che supera il portiere ma finisce di pochi centimetri sopra la traversa.

Giuseppe Morea

# SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

**sconto 21%!**

**Lycia**  
doccia assortita  
250 ml.  
(lt.=5.96) ~~1.89~~

**€1.49**

**sconto 33%!**

**Dove**  
crema fluida  
nutriente / latte  
corpo idratante  
400 ml. (lt.=7.48)

~~4.49~~ **€2.99**

**Colgate**  
spazzolino  
massager /  
max fresh

**€1.69**

**Colgate Sensitive**

**Colgate**  
dentifricio Sensitive  
assortito 75 ml.  
(lt.=19.87)

**€1.49**

**sconto 47%!**

**Pampers**  
salviette  
Sole & Luna  
144 pz.

~~4.75~~ **€2.50**

**Seta**

**Lines Seta** ultra  
formati assortiti /  
Petalò Blu con ali  
28 + 2 pz.

**€3.59**

La vostra segnalazione è importante!  
**848 694 658**  
Fax.: 0432-858401  
www.schlecker.com

**SCHLECKER SUPER OFFERTA**  
STAMPA A COLORI  
DA RULLINO 135 MM:

|         |       |
|---------|-------|
| 10 x 15 | -0.14 |
| 13 x 19 | -0.18 |

**SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com**





SCI. SLALOM GIGANTE DI COPPA DEL MONDO

# Max Blardone secondo ad Adelboden

## Il piemontese alle spalle dell'austriaco Raich che conduce in Coppa. Ottima rimonta di Ploner

**ADELBDEN** Max Blardone torna nuovamente sul secondo gradino del podio, così come era successo in Val d'Isère, sulla difficilissima Kounisbaergli di Adelboden, pista che l'ossolano riesce sempre ad interpretare al meglio. Ieri è stata battaglia a due, tra Benny Raich e l'azzurro delle Fiamme Gialle: alla fine l'ha spuntata l'austriaco, impeccabile e vincente con il tempo di 2'24"95, solo 24 centesimi davanti a Blardone, eccellente sia nella prima che nella seconda frazione.

Dietro c'è il norvegese Kjetil Jansrud, bravo a recuperare 11 posizioni nella seconda manche e a conquistare il podio anche se staccato di 72 centesimi da Raich. L'Italia ha festeggiato così il podio numero 16 nella carriera del ventinovenne campione della Val d'Ossola, che conquistò il suo primo podio in Coppa nel gigante di Flachau il 3 gennaio del 2004, quando fu secondo alle spalle dello stesso Raich che lo ha battuto anche ieri. Corsi e ricorsi. «Sono molto soddisfatto di questo secondo posto, soprattutto se consideriamo che ho nelle gambe pochissimo allenamento nel 2009 perché sono stato a lungo influenzato. Ho sciato un giorno solo sotto una fitta nevicata e con la nebbia. In queste condizioni il podio è risultato che mi dà tranquillità e mi appaga. Per



L'austriaco Raich esulta dopo il successo in Svizzera

me è stato molto difficile sciare al massimo - prosegue Blardone -, perché avevo ancora un po' le gambe molli e la pista di Adelboden non perdona. Comunque è un pendio che mi piace: è la quarta volta che salgo sul podio della Kuonigsbaergli.

Manca ancora un mese

ai Mondiali e io ci arriverò con la massima tranquillità e facendo gare di Coppa Europa. Farò anche un po' di allenamento in altre discipline per cambiare il raggio di curva e provare altri sci e poi mi confronterò con gli avversari in Val d'Isère».



Max Blardone sembra ringraziare il cielo per il secondo posto

Il prossimo appuntamento con il gigante sarà di nuovo in Val d'Isère con la gara che assegnerà il titolo iridato.

Ottima gara anche per l'altro azzurro Alex Ploner, che conquista l'ottavo posto con una strepitosa rimonta nella seconda manche, che lo fa risalire

dalla 23a piazza. Bene anche Peter Fill, quattordicesimo, un po' più in difficoltà Davide Simoncelli, ventunesimo.

A punti anche Christof Innerhofer, ventottesimo al traguardo pur autore di un erroraccio all'inizio della seconda discesa. Non si erano qualifi-

cati Alberto Schieppati e Kurt Pittschier, mentre Manfred Moelgg era uscito dopo poche porte della prima manche, inforcando e procurandosi solo una botta a un braccio e al basso ventre. Oggi di scena lo slalom con partenza alle 10.15.

**ORDINE D'ARRIVO** 1° Benjamin Raich (Aut) 2:24.95 (1:12.33 + 1:12.62); 2° Massimiliano Blardone (Ita) 2:25.19 (1:12.53 + 1:12.66); 3° Kjetil Jansrud (Nor) 2:25.67 (1:14.19 + 1:11.48); 4° Sandro Viletta (Svi) 2:25.87 (1:14.76 + 1:11.11); 5° Cyprien Richard (Fra) 2:26.05 (1:13.67 + 1:12.38); 6° Marc Berthod (Svi) 2:26.25 (1:13.79 + 1:12.46); 7° Steve Missillier (Fra) 2:26.27 (1:14.38 + 1:11.89); 8° Alexander Ploner (Ita) 2:26.34 (1:14.67 + 1:11.67); 9° Ted Ligety (Usa) 2:26.35 (1:14.97 + 1:11.38); 10° Aksel Lund Svindal (Nor) 2:26.37 (1:13.50 + 1:12.87); 14° Peter Fill (Ita) 2:26.49 (1:14.33 + 1:12.16); 19° Jean-Baptiste Grange (Fra) 2:26.72 (1:13.65 + 1:13.07); 21° Davide Simoncelli (Ita) 2:26.75 (1:14.31 + 1:12.44); 28° Christof Innerhofer (Ita) 2:29.64 (1:14.24 + 1:15.40).

**CLASSIFICA GENERALE** 1° Benjamin Raich (Aut) 533 punti; 2° Jean-Baptiste Grange (Fra) 478; 3° Aksel Lund Svindal (Nor) 470; 4° Ivica Kostelic (Cro) 409; 5° Didier Cuche (Svi) 403; 12° Peter Fill (Ita) 269.

## » IN BREVE

### BASKET. A MESTRE

## Croazia battuta dalle azzurre



Irene Cigliani

ne che mette a disposizione un unico posto per la fase finale della massima rassegna continentale per squadre nazionali. Prima dell'incontro è stata premiata la triestina Irene Cigliani per l'argento conseguito agli Europei under 16 in Polonia.

### BASKET. NBA

## Bagnani in grande condizione



Andrea Bargnani

prosegue pure la serie nera dei Celtics, campioni in carica. La squadra di Boston è incappata nel quarto ko consecutivo, questa volta contro i Cleveland Cavaliers guidati da un ispirato LeBron James, autore di 38 punti (98-83 il risultato finale).

**VENEZIA** Passo avanti della nazionale femminile di pallacanestro verso la qualificazione ai prossimi europei, in programma a giugno in Lettonia. Le azzurre allenate da Ticchi hanno superato al palasport Talerio di Mestre la Croazia 83-50 (40-31 al termine dell'intervallo lungo), nella seconda gara dell'Additional Round. Dopo la vittoria con il Belgio (battuto anche dalle croate), l'Italia conduce così a punteggio pieno il giro-

### FEMMINILE. A MARIBOR QUINTA LA MOELLG

# Gigante, Karbon d'argento

**MARIBOR** L'Italia dello sci ritrova Denise Karbon, seconda nel gigante femminile di Maribor vinto dalla paladina di casa Tina Maze. La campionessa di Castelrotto, che quest'anno non era ancora riuscita a salire sul podio in Coppa del mondo, è tornata fra le migliori tre a distanza di quasi un anno dal successo di Osterschwang del 26 gennaio 2008. Addirittura in testa a metà gara, la Karbon ha subito il ritorno della scatenata slovena ma ha conquistato un preziosissimo piazzamento con 39 centesimi di ritardo dalla vincitrice che le restituisce una notevole dose di ottimismo in vista dei Mondiali in Val d'Isère in quello che è il suo quattordicesimo podio in carriera nella sfera di cristallo. La Maze invece stacca il settimo sigillo, quasi due anni e mezzo dopo l'ultimo successo fra le porte larghe di Sölden. Completa il po-

dio l'austriaca Kathrin Zettel a 92 centesimi. «Sono troppo contenta - afferma la Karbon, finanziaria ventottenne di Castelrotto - questo risultato mi dà serenità, fiducia e voglia di spingere ancora di più. Oggi era troppo importante fare un bel risultato, ho dato tutto fino all'ultimo muro, poi ho rallentato forse inconsciamente per non gettare al vento l'occasione, ma va bene ugualmente. Adesso mi sento più tranquilla, ho sempre creduto in me».

L'obiettivo ormai è puntato sul gigante iridato: «La coppa di specialità ormai è andata, preferisco concentrarmi su Val d'Isère. Ma ancora più importante è affrontare gara dopo gara con la giusta concentrazione, mi posso togliere ancora parecchie soddisfazioni da qui alla fine della stagione». Il bilancio di girinata della squadra azzurra è ampiamente positivo, con ben



Denise Karbon sul podio e durante la gara

sette delle otto partenti a punti. Oltre alla Karbon, ha rischiato di salire sul podio anche Manuela Moelgg. L'altoatesina era terza alla fine della prima manche, ma non è riuscita a ripetersi concludendo quinta. Bravissima anche Karen Putzer, nona al traguardo e per la prima volta nelle dieci da quasi due anni a questa parte. Costante Nicole Gius al tredicesimo posto, mentre

Camilla Alfieri ha recuperato cinque posizioni finendo sedicesima. Punti importanti anche per Irene Cortoni, ventiduesima, e Giulia Gianesini, ventiseiesima. Fuori nella prima manche Nadia Fanchini. La classifica generale vede sempre al comando Maria Riesch (dodicesima) con 629 punti. Oggi, sempre sulla pista di Maribor, si replica con uno slalom speciale.



**ORDINE D'ARRIVO** Slalom gigante di Maribor: 1. Tina Maze (Slo) in 2'45"15, 2. Denise Karbon (Ita) a 0"39, 3. Kathrin Hoelzl (Ger) a 0"92, 4. Tanja Poutiainen (Fin) a 1"20, 5. Manuela Moelgg (Ita) a 1"22, 9. Karen Putzer (Ita) a 1"89, 13. Nicole Gius (Ita) a 2"36, 16. Camilla Alfieri (Ita) a 2"67, 22. Irene Cortoni (Ita) a 3"83, 26. Giulia Gianesini (Ita) a 5"05.

### DAKAR. CAMION DELLA LOGISTICA CONTRO AUTO

# Scontro frontale, 2 morti

### SANTIAGO DEL CILE

Un camion addetto alla logistica del rally-raid Dakar 2009 ha avuto uno scontro frontale con una vettura, i cui due occupanti sono morti. Lo ha reso noto la polizia cilena. L'incidente è avvenuto ieri notte nella località di Pejerreyes, 400 chilometri a nord di Santiago, lungo il percorso della nona tappa, in programma domani da La Serena a Copiapo. Il camion trasportava pneumatici per i concorrenti e apparteneva a una ditta argentina. Era preceduto da una macchina dell'organizzazione della Dakar.

Secondo le prime informazioni l'autista argentino, Marcelo Sanchez, ha invaso la corsia opposta, investendo il veicolo che veniva nell'altro senso. L'autista, rimasto indenne, è stato posto agli arresti in attesa degli sviluppi dell'inchiesta.



Un'immagine della Dakar in corso nel Sudamerica



## DOMENICA SPORT

● **CALCIO Eccellenza:** San Luigi-Fontanafredda (14.30, via Felluga). **Promozione:** Trieste Calcio-Kras (14.30, Borgo San Sergio). **Prima categoria:** Domio-Primorec (14.30, Barut). **Seconda categoria:** Breg-Castions (14.30, Dolina), Chiarbola-Ruda (14.30, Ferrini), Esperia Anthares-Opicina (14.30, viale Sanzio), Zarja Gaja-Primorje (14.30, Basovizza). **Terza categoria:** Sant'Andrea San Vito-Aiello (14.30, via Locchi), Aurisina-Cgs (14.30, Aurisina), Muglia Fortitudo-Strassoldo (14.30, Zaccaria di Muggia), Union Trieste-Audax Sanrocchese (14.30, via degli Alpini 128/1 a Opicina). **Allievi regionali:** Ponziana-Trieste Calcio (10.30, Ferri-

ni). **Giovanissimi regionali:** Muggia-Extra (10.30, Zaccaria), San Luigi-Fontanafredda (10.30, via Felluga), Trieste Calcio-Tolmezzo (10.30, Borgo San Sergio), San Giovanni-Fiume Veneto/Bannia (10.30, viale Sanzio). **Giovanissimi sperimentali:** Trieste Calcio-Virtus Corno (12, Borgo San Sergio), Sangiorgina-Rivignano (10.30), Udinese-Muggia (10.30, Pozzuolo del Friuli). **Giovanissimi provinciali:** Pomlad-Cgs A (Trebbiano). **Serie C femminile:** Campanelle-Pro Farra (14.30, Campanelle), Rivignano-Montebello Don Bosco (14.30). **Memorial Flavio Frontali a Chiarbola (via Umago 5, via Umago 5):** Club Altura-Cgs alle 9.30, San Luigi-Domio al-

le 10.30, Trieste Calcio-Vesna alle 11.30. ● **BASKET Serie B2:** Acegas Aps/Pallacanestro Trieste 2004-Riva del Garda (18, PalaTrieste). **Serie B1 femminile d'Eccellenza:** Società Ginnastica Triestina-Pallacanestro Torino (18, palasport Azzurri d'Italia di via Calvola). ● **PALLAVOLO Serie D:** Club Altura-Lignano (11, Don Milani). ● **PALLANUOTO Serie A2 femminile:** Pallanuoto Trieste-Pallanuoto Livorno (14.30, piscina Bianchi). ● **RUGBY Serie C:** Rugby Football Club Venjulia-Rcs Spilimbergo (14.30, Villaggio del Pescatore). **Under 17:** Rugby Trieste 2004-Lemene (11, Villaggio del Pescatore).

### LUTTO. ERA AZZURRO D'ITALIA

# Morto a 44 anni il paralimpico Pettarin

**TRIESTE** È deceduto ieri poco prima di mezzogiorno all'ospedale di Tolmezzo il paralimpico triestino Mauro Pettarin, di 44 anni. Era in vacanza con la madre Graziella a Forni di Sopra. Era scivolato su una lastra di ghiaccio il 29 dicembre ed era stato ricoverato il 30 all'ospedale di Tolmezzo dove i sanitari gli avevano accertato la frattura di quattro costole con perforazione del diaframma, di un polmone e dell'intestino. Dopo tre giorni in coma sembrava stesse riprendendosi ma poi il cuore ha ceduto. Per i primi giorni della prossima settimana verrà disposta l'autopsia,

quindi i funerali si svolgeranno a Trieste.

Aveva dimostrato a chi lo conosceva che le avversità si combattono con la forza di volontà. Colpito fin da piccolo da emiparesi spastica aveva superato i momenti più difficili con l'aiuto di mamma Graziella.

Pur residente a Trieste era molto conosciuto a Forni di Sopra dove spesso passava con la madre con il tempo libero. Nel capoluogo regionale lavorava all'ufficio personale dell'azienda sanitaria triestina.

Era membro attivo dell'Associazione Azzurri d'Italia di Trieste, era stato appena rieletto nel

direttivo presieduto da Marcella Skabar. Attualmente, assieme a Sergio Sorrentino, era curatore della mostra-videoteca «Lucio Vascotto» aperta per le visite a ogni partita della Triestina di cui era un appassionato tifoso.

Pettarin si era impegnato fin dagli anni Ottanta alle gare di lancio del giavellotto, peso e disco riservate ai disabili, conquistando brillanti risultati. In particolare conserva ancora ora il primato italiano del peso, negli anni Ottanta, poi aveva conquistato un titolo alle Paralimpiadi di New York del 1984. Ha vinto per molti anni vari

titoli tricolori e nel 1992 aveva conquistato a Palermo il titolo italiano di pentathlon. Il suo ultimo impegno ufficiale furono i Giochi di Sherwood a Nottingham, con due quarti posti nel peso e nel disco.

La sua forte fibra e la sua volontà di vivere una vita normale lo avevano fatto innamorare dell'atletica. Da qualche anno aveva intrapreso l'attività di giudice sportivo di atletica leggera.

A Forni i suoi numerosi conoscenti ricordano la sua recente apparizione qualche settimana fa a una gara amatoriale di corsa con slitte da neve. (g.g.)



Mauro Pettarin



## BASKET B2, ARRIVA LA CAPOLISTA

AL PALATRIESTE ALLE 18 PARTE IL GIRONE DI RITORNO

## Acegas, contro Riva serve l'impresa

Più gioco sotto canestro per non perdere contatto con la zona play-off

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** All'andata finì, in riva al lago di Garda, 74-64 per l'Acegas. Fu una partita che i biancorossi vinsero in maniera autorevole, avviando quella illusoria cavalcata autunnale e facendo sembrare piccola piccola la neo retrocessa Riva del Garda. Tre mesi dopo, la situazione è completamente cambiata. Adesso è Riva del Garda che arriva a Trieste da capolista e gran favorita. Per contro, le sei sconfitte consecutive hanno reso l'Acegas balbettante e spaurita, spazzando quella squadra sfrontata e brillante che aveva guardato tutti dall'alto verso il basso per un mese buono. Oggi, ciò che la truppa di Bernardi deve fare è soltanto bissare l'esito della sfida d'andata. In qualunque modo, con qualsiasi mezzo, deve solo vincere. Perché in caso contrario non solo arriverebbe la settima sconfitta consecutiva, ma con essa probabilmente un colpo fatale al morale biancorosso che, al di là delle dichiarazioni rassicuranti che quasi ogni giorno filtrano dal club, in realtà scricchiola pericolosamente.

Sabato scorso a Iseo l'Acegas ha perso, è vero; ma si è vista una squadra in crescita rispetto allo sfacelo delle ultime partite pre natalizie. L'esordio di Gennari ha avuto una parte, in questo miglioramento. Perché in area l'Acegas ha mostrato, seppure con i limiti della condizione precaria del neo acquisto, tutt'altra potenzialità rispetto a prima, so-

“Gennari, Benevelli, Di Gioia dovranno portare a casa punti e impegnare a fondo i lunghi trentini”

prattutto grazie alla confortante intesa che il pivot ha subito evidenziato con Benevelli e Di Gioia, i suoi compagni di reparto. Oggi Bernardi ricorgerà ancora di più a questa opzione; per cercare quei punti da sotto, la cui mancanza era uno dei talloni d'Achille della squadra, e



Massimo Bernardi

“Bocchini, Cigliani, Pigato e Spanghero dovranno approfittare degli spazi all'esterno per colpire da lontano”

anche per impegnare di più i lunghi trentini costringendo la difesa ospite a chiudersi lasciando spazi più liberi all'esterno per i tiratori triestini. Ma da lì bisognerà colpire, non fare come a Iseo, dove la mira da fuori era stata largamente insufficiente. Bocchini, Pigato e

Cigliani potranno essere determinanti, ma se anche il giovane Spanghero facesse valere il suo buon tiro e la sua beata incoscienza non sarebbe male. Anche perché, per vincere oggi, comunque serve un'impresa. Nella quale dovrà fare la sua parte anche il pubblico triestino.



Andrea Gennari avrà un ruolo molto importante contro Riva del Garda

PALLANUOTO. PRIMA VITTORIA IN SERIE A2

## Il cuore di Trieste supera Bologna

**TRIESTE** È finalmente arrivata la prima vittoria in serie A2 per la Pallanuoto Trieste che ha meritatamente battuto il Presidente Bologna per 11-8. La partita è iniziata con una splendida rete di Giorgi che su rimbalzo ha buttato in porta il pallone. Dopo poco è stato il turno di Brazzati che con freddezza ha saputo fermarsi davanti al portiere De Santis, caricare il braccio ed insaccare il pallone.

Anche durante il secondo parziale la formazione triestina non si è lasciata avvicinare dai bolognesi, nonostante un inizio di tempo in cui gli avversari hanno iniziato ad essere più aggressivi ed ostici. Il terzo tempo

ha fatto sobbalzare negativamente il numerosissimo pubblico triestino, quando Brazzati ha dovuto abbandonare il campo di gioco per eccesso di espulsioni e consentendo a Razzi di andare in rete.

L'assenza di Brazzati ha mandato momentaneamente in tilt i ragazzi di Marinelli, concedendo troppo al Bologna che, a sua volta, non si è fatta sfuggire l'occasione troppo ghiotta per recuperare lo svantaggio. Gli emiliani si sono portati sotto fino a un solo gol di svantaggio (8-7). Il quarto e ultimo tempo è inaugurato con una cannonata di Henriquez dalla distanza che dà coraggio ai propri compagni. L'ar-

bitro Gregorio spedisce fuori definitivamente Vincente, ma la formazione di casa reagisce alla grande e realizza altre 2 reti che garantiscono la vittoria.

Giacomo Del Campo

**PALLANUOTO TRIESTE 11**  
**PRESIDENT BOLOGNA 8X**

**PALLANUOTO TRIESTE:** Maiuri, Polo 1, Brazzati 2, Maver, Giorgi 4, Krstovic 2, Vitello, Ulessi, Pastore, Henriquez 1, Vampa, Namar, Giacomini 1. All. Marinelli.

**President Bologna:** De Santis, Giardini, Cussotto, Floriano, Razzi 2, Dello Margio 1, Gadignani, Salonia 1, Antonijevic 2, Poggioli, Daleo, Cecconi, Soverini 2, All. Veronesi.

L'ANTICIPO. A FIL DI SIRENA

## La Falconstar cede a Como

**IMS COMO 73**  
**FALCONSTAR 71**

(14-16; 43-36; 59-52)

**IMS COMO:** Matteucci 28, Anzivino 5, Meroni, Sari 4, Angiolini 20, Pozzi 1, Bergna 11, Ballarè, Spatafora, Andreello 4. All. Tritto.  
**FALCONSTAR:** Confente 2, Vidani 11, Miniusi 14, Batich 11, Tonut 6, Laezza, Carich 4, Braidot 15, Vecchiet 8, Facchini. All. Padovan.

**COMO** Il Monfalcone prova il colpo a sorpresa e per un soffio non sorprende un Como forte e ordinato per quasi 4 quarti. Non riesce la beffa allo scadere e così la partita si chiude di misura (73-71) a favore dei padroni di casa. L'incontro si apre con Matteucci che con un preciso colpo da tre punti prova da subito a dettare i tempi al Monfalcone. Gli ospiti non hanno tempo per ambientarsi ma rispondono bene ribaltando con un forcing che al 3' vede il risultato ribaltarsi: Braidot insacca ed il Monfalcone si porta in vantaggio sul 3-4. La gara entra nel vivo, entrambe le formazioni non si risparmiano, forse un po' di imprecisione in fase conclusiva. Le maglie sono strette e la concentrazione si mantiene alta. Braidot centra il canestro che fissa il primo quarto sul 14-16. Alla ripresa del secondo quarto, il Como cambia passo e, trascinato soprattutto da Matteucci rimonta e dilaga portandosi al 14' a +8 sull'avversaria. I ritmi sono alti e lo scontro è duro; il Monfalcone stringe i denti ma sembra non tenere il passo della formazione casalinga che va al riposo con un secco 43-36. Al rientro dall'intervallo,

Angiolini riapre subito il sipario con due punti da sotto al 21'. Sempre Angiolini non sbaglia un colpo diventando protagonista del terzo quarto: al 24' centra da tre e porta il vantaggio a 52-43. Il Como amministra bene l'incontro che diventa con il passare dei minuti sempre più faticoso. Al 28' Anzivino allunga ancora da tre per il 58-47, il Monfalcone non crolla e Vidani risponde un minuto dopo da fuori area. Allo scadere Pozzi con un tiro libero chiude il terzo con 59-52 che non lascia del tutto sereni. Nell'ultimo quarto accade di tutto. Il Monfalcone affonda, gioca il tutto e per tutto ed al 38' Batich da tre sigla il canestro della rimonta: 67-70. Il Como soffre ma tiene duro e, nei due minuti finali, riesce a riagguantare il pari con Anzivino sul 71-71. A pochi secondi dalla fine Angiolini da sotto segna il 73-71 che fa crollare il Monfalcone.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

**L'arredopiù**  
**GEMONA DEL FRIULI**

tel. 0432 971400

S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132 - Tel. 0432 971400

www.arredogemona.com - info@arredogemona.com

Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Sabato e Domenica orario continuato. Lunedì mattino chiuso. Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20.

Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia 0433 466282

Provincia di Trieste e di Gorizia 040 367771

Provincia di Venezia e Treviso 041 987370

Slovenia +386 5 6641074

**MOBILI** paghi nel  
**ADESSO 2010**

Soggiorno in ciliegio componibile  
L 308 x H 234 cm

€ 2.780 compreso trasporto e montaggio



Letto imbottito in microfibra vari colori

€ 380 compreso trasporto e montaggio

Tavolino in metallo e cristallo con ruote  
L 125 x H 42 P 80 cm

€ 220 compreso trasporto e montaggio

Soggiorno moderno in rovere moro e beige  
L 270 x H 225 cm

€ 2.175 compreso trasporto e montaggio



Poltrona in pelle beige

€ 1.100 compreso trasporto e montaggio









# Motorsport



MARIANO DEL FRIULI (GO) - Via Manzoni, 164

Tel. 0481 698 351/353/354/311 - Fax 0481 698300 - Resp. veicoli usati Sig. Livio Bernecich

## AQUISTIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI



### LINEA DIRETTA UFFICIO ACQUISTI 329 1182107

# UN BUON ANNO A TUTTI VOI

## CON 12 AUTOMOBILI ECCEZIONALI IN SUPEROFFERTA!



**BMW 530 D FUTURA TOURING** agosto 2005, grigio chiaro met. Km 79.000, full optional, interni pelle nera, ruote lega 18, sensori parc.nav., ecc. unico proprietario (disp. anche di colore nero met.)

€ 31.900 - **SUPEROFFERTA € 26.900**



**MERCEDES CLASSE C 180 Avantgarde** 2004, nero met. Km 47.000 certificati, full optional, 6 marce, pneumatici nuovi, bollo pagato, incredibilmente nuova. Grossa opportunità.

€ 18.900 - **SUPEROFFERTA € 15.900**



**MAZDA 6 2.0 CD Sport Wagon 136 hp** dicembre 2003, antracite met. Km 86.000 certificati, full optional, interni in pelle traforata nera, pneumatici nuovi, unico proprietario, bollo pagato.

€ 12.800 - **SUPEROFFERTA € 10.800**



**ALFA ROMEO 159 JTD 150 hp Progression**, 2006, blu met. Km 78.000 certificati, full optional, interno tessuto beige, unico proprietario,

€ 17.900 - **SUPEROFFERTA € 15.900**



**CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD Cat.** 2003, proprietario unico, 118.000 km certificati, grigio chiaro met. Full optional, ruote lega, paraurti in tinta, fendi, (disponibile anche Volkswagen Golf Plus arg. met. anno 2006).

€ 9.900 - **SUPEROFFERTA € 7.600**



**ALFA ROMEO GT 1.9 JTD 150 HP LUXURY**, 2005, nero met., km 88.000 certificati, full optional, interni pelle grigia, ruote lega 17, navigatore, sensori parc., garanzia. (Disponibile anche Progression ottobre 2006)

€ 18.900 - **SUPEROFFERTA € 15.900**



**MERCEDES SLK KOMPRESSOR 200**, anno 2000 arg met., km 133.000 certificati, full optional, interni pelle nera, ruote lega, autoradio, garanzia, impeccabile.

€ 12.200 - **SUPEROFFERTA € 8.900**



**BMW 320 D Attiva 163 hp**, 4p 2005, smeraldo chiarissimo met., km 113.000 certificati, full optional, ruote lega 18, unico proprietario, ancora garanzia BMW.

€ 22.800 - **SUPEROFFERTA € 18.900**



**BMW X5 3.0d Futura** nero met., 2004, km 76.000 certificati BMW, full optional, pelle beige, cambio automatico, ruote lega 19, nav.

€ 31.800 - **SUPEROFFERTA € 27.800**



**BMW 330 D 231 hp berlina Futura**, dicembre 2007, nero met., km 10.800, full optional, interni in pelle beige, ruote lega, nav., fari xeno, sensori parc posteriori, garanzia 4 anni ufficiale BMW. **Occasionissima**

€ 52.300 - **SUPEROFFERTA € 31.900**



**VOLKSWAGEN new Beetle 1.9 TDI cabrio 100 hp** 2004, argento met., km 92.000. full optional, ruote lega speciali, frangivento, copricapote unico proprietario, da vetrina.

€ 13.900 - **SUPEROFFERTA € 11.800**



**TOYOTA RAV SOL D4 D 2.2 177 hp**, novembre 2007, antracite met., 24.000 km certificati, full optional, specchietti reclinabili elettricamente, unico proprietario, bellissima.

**AFFARE**

## DISPONIAMO INOLTRE DI ALTRE 146 AUTOMOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE, TRA LE QUALI 15 AUTOMOBILI DI PICCOLA CILINDRATA DA 1.500 A 4.500 €

Tutti gli importi si intendono finanziabili (salvo approvazione della finanziaria)

Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 de c.c. e non è vincolante in adire alle caratteristiche ed accessori ivi indicati